Anno 110 - Numero 293

32 PAGINE

Giovedì 21 Dicembre 1978

dimensione avventura
GHIBLI
il profumo maschile per l'uomo che gioca d'azzardo con l'imprevisto.
di ATKINSONS
è una proposta
Servetti

STAMPA SERA

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 200 (arretrati il doppio)

L'orario dei negozi per Natale

Pane secco per tre giorni

L'Associazione Commercianti ha reso noto in questi giorni l'orario dei negozi e delle altre attività di vendita, in occasione delle prossime festività di Natale e Capodanno.

A rileggerlo, nasce inevitabile una preoccupazione: quanti saranno i commercianti che decideranno di concedersi una breve vacanza e — dopo il *tour de force* prenatalizio — interpreteranno quella che la loro associazione indica quale «*apertura facoltativa*» come una «*serrata generale*»? Semplice: passeremo un «*felice Natale*» con il pane raffermo e il latte «*fresco*» di due giorni.

Ecco, comunque — come utile promemoria — l'orario dei negozi fino a Capodanno:

Domenica 24 dicembre

Apertura facoltativa per i negozi di tutti i settori.

Lunedì 25 dicembre: Natale

Negozi chiusi, apertura facoltativa fino alle ore 13 per panetterie, latterie e fiorai; apertura facoltativa dei negozi di pasticceria (che in tal caso effettueranno la chiusura obbligatoria compensativa mercoledì 27 dicembre).

Martedì 26 dicembre: Santo Stefano

Negozi chiusi, apertura facoltativa fino alle ore 13 per i fiorai; apertura facoltativa per pasticcerie.

Domenica 31 dicembre

Negozi chiusi, apertura facoltativa di panetterie, latterie e fiorai fino alle ore 13; apertura facoltativa per le pasticcerie.

Lunedì 1° gennaio: Capodanno

Negozi chiusi, apertura facoltativa dei fiorai fino alle 13; apertura facoltativa delle pasticcerie (che in tal caso osserveranno la chiusura obbligatoria compensativa martedì 2 gennaio).

Le chiusure infrasettimanali dei negozi nel periodo fino al 7 gennaio potranno essere sospese a giudizio degli interessati.

Per quanto riguarda il settore dei pubblici esercizi l'apposito provvedimento del sindaco ha autorizzato tutti gli esercenti di ristoranti, trattorie, bar, caffè, osterie, spacci di bevande alcooliche anche annessi a circoli o ad enti e spacci di bevande analcooliche e attività di pubblico spettacolo o trattenimento e sale da ballo, a protrarre nei giorni 24, 25, 26 e 31 dicembre 1979 e 1° gennaio 1978, la chiusura dei locali fino alle ore 4 del giorno successivo.

Le chiusure infrasettimanali dei pubblici esercizi nel periodo dal 18 al 24 dicembre possono essere sospese.

Torino: dieci spacciatori di cocaina sono arrestati

Il servizio a pagina 9

Giampiero Valloggia, 51 anni

Nevica dappertutto traffico in difficoltà

Il servizio a pagina 2

Black-out a Francoforte
tutto fermo: manca l'elettricità
a pagina 31

Dove si scia
Il bollettino di oggi
a pagina 13

Tariffe per anziani
sui treni italiani a partire da marzo per chi ha più di 65 anni
a pagina 31

Natale in Europa
per ricchi e poveri
a pagina 3

L'orario in fabbrica
dibattito fra Bassignana dell'Amma e il sindacalista Serafino
a pagina 5

I libri più venduti
nella settimana di Natale
a pagina 11

Italia Spagna
oggi alle ore 14,30 a Roma - Per tv sulla rete 2
a pagina 13

Sophia Loren: il mio grande amore con Cary Grant, quando eravamo in Spagna

NEW YORK — Sophia Loren, nella sua autobiografia, pubblicata in estratto dalla rivista *McCalls Magazine*, rivela di aver amato Cary Grant nel 1957. Fu questa situazione — racconta l'attrice — che indusse Carlo Ponti a divorziare dalla moglie e a sposarla.

La vicenda ebbe inizio mentre Cary Grant e Sophia Loren erano impegnati in Spagna nelle riprese di «Orgoglio e passione». «*Cary* — racconta l'attrice — *parlava di matrimonio e ogni giorno che passava diceva di sentirsi più sicuro che eravamo fatti l'uno per l'altra e che in me egli aveva trovato l'anima gemella*».

Quei giorni, quando i due attori cenavano sempre insieme, furono giorni «*perfetti*», racconta Sophia, ma la vicenda sentimentale l'agitava fortemente perché contemporaneamente ella era innamorata anche di Carlo Ponti. Il dilemma venne finalmente risolto a Hollywood.

A quell'epoca il produttore cinematografico si era già separato dalla famiglia (moglie e due figli) per stare vicino a Sophia Loren, alla quale aveva parlato di matrimonio già da tre anni, racconta l'attrice.

La necessità di alcune riprese aggiuntive per il film girato in Spagna rimise Sophia Loren in contatto con Cary Grant poco dopo il suo arrivo a Hollywood.

«*Lui mi telefonava tutti i giorni e mi mandava fiori continuamente*», racconta l'attrice. «*Non gli importava, come non importava a me, che fossi legata a Carlo*».

Ma la situazione costrinse Carlo Ponti a rompere gli indugi, allorché lei lo mise alle strette. Così una mattina, a colazione, Sophia Loren potè leggere a Carlo Ponti sul giornale l'apertura della «colonna» mondana della celebre giornalista Louella Parson, in cui si diceva che il giorno prima nel Messico due avvocati avevano compiuto in dieci minuti «*un paio di miracoli legali*».

Gli avvocati messicani avevano ottenuto il divorzio per Carlo Ponti e subito dopo si erano scambiati i voti matrimoniali a nome del produttore e dell'attrice.

«*Non erano esattamente le nozze che avevo sognato ma avevano valore legale: eravamo marito e moglie, e questo era quello che contava*», racconta ancora Sophia Loren.

L'attrice e Cary Grant dovevano ancora girare una parte di *Houseboat* e benché lui le avesse fatto tutti i suoi auguri nell'apprendere la notizia del matrimonio per procura, finire il film fu per lei «*una vera e propria sofferenza*», specialmente nelle scene finali in cui i due protagonisti del film si uniscono in matrimonio.

«*Non potevo scacciare dalla mente* — racconta la Loren — *il ricordo di tutti i bei momenti passati insieme in Spagna. Sono molto romantica e sensibile e terrò sempre caro tutto ciò che Cary ha portato nella mia vita*».

Ci sono ancora contrasti sul salario e la riduzione dell'orario

Oggi i metalmeccanici votano la piattaforma

DAL NOSTRO INVIATO

BARI — Oggi i metalmeccanici votano la «piattaforma» di richiesta definitiva che la Fim presenterà, dopo Natale, agli imprenditori per il rinnovo del contratto di lavoro. Non è una impresa facile: le divergenze — in particolare quelle su orario e salario — non sono ancora state appianate, malgrado l'attività pressoché incessante delle tre commissioni. E' probabile che stasera venga sottoposto all'assemblea un ampio ventaglio di proposte su cui si scateneranno emendamenti e precisazioni.

Sull'orario i problemi riguardano soprattutto la siderurgia. In tema di salario non si riesce invece a decidere da quali istituti (cottimi, superminimi, premi, ecc.) si debbono «assorbire» le quote necessarie per la riparametrazione.

L'atmosfera dell'assemblea è strana: tutti si rendono conto dell'importanza delle decisioni che stanno per essere prese, ma c'è una sensazione generale di stanchezza. Sotto le altissime volte dell'enorme e gelido padiglione della Fiera del Levante le voci rimbombano. I delegati in sala, seduti sulle sedioline in plastica, sembrano «dispersi» nella grigia vastità di cemento precompresso. Le parole degli oratori vengono rimandate dagli altoparlanti a volume assordante e se ne perdono molte. Qualcuno segue — o si sforza di seguire — quanto viene detto al microfono; altri discutono per conto loro su specifici punti della piattaforma contrattuale; c'è addirittura chi, incurante del frastuono, riesce a sonnecchiare.

Ogni tanto si hanno momenti di vivacità. Come quando il delegato di Cassino, Altobelli, dice che la riduzione dell'orario a 38 ore deve essere applicata all'intera categoria. A dare via ai fischi è nientemeno che il coordinatore nazionale Vito Milano. Altobelli, che viene drasticamente definito «*un gruppettaro*», è costretto a tacere.

La presenza in sala si fa più numerosa e più vigile quando prende la parola qualcuno dei dirigenti nazionali, come Manfron o Garavini, oppure quando si accende la polemica fra Galli e Bentivogli. Il segretario della Fiom-Cgil ha respinto le critiche alla relazione introduttiva di Mattina (Uilm) ed è stato «attaccato» dal collega della Fim-Cisl.

La sensazione, per ora, è di una assemblea «disimpegnata», perché convinta che le vere decisioni vengono prese dalle tre commissioni che lavorano su singoli argomenti: la prima sulla parte politica; la seconda su orario e «prima parte» (informazioni, investimenti, occupazione ecc.); l'ultima sul salario. «*Ed è sbagliatissimo*», replica il segretario nazionale Antonio Zilli. «*Le commissioni discutono che cosa proporre alla votazione dell'assemblea, che sarà l'unica a decidere in un momento di totale sovranità e di grossa responsabilità*».

A tratti, si respira un clima di nervosismo probabilmente alimentato dalle accuse di «infiltrazioni» politiche che hanno inquinato fin dall'inizio il dibattito sulla piattaforma. «*In gran parte dell'assemblea c'è un eccesso di spirito di delega. Così come, purtroppo, c'è anche nelle fabbriche*», dice il segretario della Fim torinese, Adriano Serafino. «*La gente pensa che sia inutile affannarsi, perché tanto le decisioni vengono prese altrove, addirittura, nella riunione di segreteria* (incominciata ieri sera verso le 23 per fare il punto sul lavoro delle commissioni e protrattasi fino a notte fonda, n.d.r.). *Invece tutti vorrebbero contare di più; sentono il diritto e il dovere di partecipare in prima persona*».

E gli applausi con cui martedì i delegati hanno accolto la proposta di Serafino di far lavorare le commissioni solo nei tempi morti dell'assemblea per «evitare sovrapposizioni», sembrano dimostrare che il desiderio di partecipazione è molto sentito.

Spesso gli interventi dei rappresentanti del Sud hanno sull'assemblea — e soprattutto sul gruppo dirigente — un effetto come di doccia fredda. Sono numerosi i delegati «sudisti» che ribadiscono con decisione il rifiuto di lavorare al sabato (che è elemento essenziale dell'orario 6 per 6: sei ore al giorno per sei giorni la settimana) proposto dalla Fim per utilizzare di più gli impianti nel Mezzogiorno.

Giorgio Destefanis

La giornata politica

In Italia

ROMA — *Se si arriverà alla crisi i comunisti chiederanno un governo di solidarietà nazionale con la loro diretta partecipazione. Lo afferma il segretario del partito comunista Enrico Berlinguer.*

I socialisti che ieri hanno riunito la loro direzione in caso di crisi non vedrebbero male un governo monocolore democristiano «riequilibrato» con una larga partecipazione di tecnici graditi alle sinistre.

Per i socialdemocratici, Longo dice di essere favorevole ad un governo composto per metà da democristiani e per metà da esponenti degli altri partiti della maggioranza, con esclusione dei comunisti che dovrebbero appoggiare il governo dall'esterno.

● *La commissione interni della Camera ha approvato sette articoli della legge per la riforma della polizia, tra cui quello relativo alla smilitarizzazione.*

● *Il senato discute la riforma universitaria. Prima dell'inizio dei lavori si sono riuniti i capi gruppo per concordare il metodo di lavoro. E' stata trovata una soluzione di compromesso: si è deciso di chiudere entro domani gli interventi generali, mentre la conclusione dell'iter del disegno di legge è prevista entro il 24-25 gennaio.*

● *La commissione esteri della Camera ha approvato, a larghissima maggioranza, contrari solo i missini la legge elettorale per la prossima consultazione per la elezione del Parlamento europeo a suffragio universale.*

● *Oggi nuova riunione del Cipi sui piani di settore. Probabile nuova riunione la prossima settimana con le Regioni per una verifica complessiva.*

● *La Camera vota in giornata l'esercizio provvisorio per tre mesi del bilancio totale '79.*

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano
Carlo Masseroni
Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.)
Pierluigi Bertola
Secondino Rialfo

© 1978 Ed. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 70 DEL 6-4-1978

Bomba alla discoteca Due feriti e gravi danni

ROMA — Un attentato dinamitardo ha seminato il panico causando ingenti danni questa notte nel popoloso quartiere della Balduina. Alle 3,30 un ordigno, circa due chilogrammi di polvere nera con innesco a miccia, è stato fatto esplodere sotto il porticato, davanti all'ingresso di una discoteca. Nel locale, gestito dalla «Associazione amici del suono» c'erano il direttore, Carlo Alessandrelli, 26 anni, e tre clienti. Lo spostamento d'aria li ha scaraventati al suolo. Due dei clienti, Tiziana di Gennaro, 22 anni, e Marco Lollobrigida, 25 anni, sono stati feriti. Gravi danni.

Sonda russa su Venere

MOSCA — Radio Mosca ha annunciato che una sonda distaccatasi dalla stazione automatica «Venus-12», lanciata il 14 settembre scorso, è atterrata sul pianeta Venere nelle prime ore di stamane. La sonda ha automaticamente piazzato una immagine di Lenin sulla superficie del pianeta ed ha trasmesso informazioni scientifiche sulla Terra per circa due ore prima di interrompersi. (Ansa)

La Fracci debutta in un film di Ross

LONDRA — Carla Fracci darà vita, volto, arte e corpo alla leggendaria danzatrice Tamara Karsavina nel film «Nijnsky». Ne ha dato notizia Herbert Ross che curerà la regia del film che sarà girato fra Londra, Budapest, Montecarlo, Palermo, Catania, Venezia, Buenos Aires.

Il film ambientato negli anni 1910-1913, quando la famosa compagnia di balletti russi diretti da Serge De Diaghilev presentava spettacoli di balletto che divennero successivamente i grandi classici della nostra epoca, è prodotto dalla Paramount. La Fracci danzerà brani da «*L'uccello di fuoco*», «*Petruska*», «*Spettro della rosa*», «*Sherahazade*», e reciterà in inglese in quattordici tra le maggiori scene del film. Nel ruolo di Serge De Diaghilev sarà l'attore Alan Bates. Anton Dolin, che appartiene veramente alla compagnia di balletti russi, sarà il famoso maestro di danza italano Enrico Cecchetti, del quale ricorre quest'anno il centenario.

Il ruolo di Nijinsky sarà sostenuto da George De La Penna, giovanissimo danzatore dell'American Ballet di New York. Anche Robert Powell (Gesù di Zeffirelli) farà parte del *cast*. La Fracci, che si trova a Londra per provare le coreografie rielaborate da Kenneth McMilliam, direttore del *Royal Ballet*, sta perfezionando il suo inglese alla scuola di una insegnante di dizione.

Il regista Herbert Ross («*Il gufo e la gattina*», «*Due vite una svolta*», «*Goodbye amore mio*») si è dichiarato felicissimo di avere nel *cast* la Fracci e ha definito la ballerina «*un tesoro nazionale d'arte italiana vivente*».

La Fracci, che è stata recentemente al centro di serie polemiche con il teatro «La Scala» di Milano, ha detto: «*Non avrei mai osato neppure pensare di avere l'onore di essere scelta per il ruolo della Karsavina, una donna leggendaria, che alla celebrità della stella accomunò capacità di lavoro straordinarie, un onore che cancella qualunque amarezza anche se dovrò restare a lungo fuori d'Italia*».

Nevica dappertutto Catene sopra i 700 m

La strada del Pino: occorre molta prudenza

Da questa mattina è iniziato, all'«anagrafe delle stagioni», l'inverno. Ufficialmente, infatti, il sole entra nel solstizio invernale il 21 dicembre e, contemporaneamente, nel segno zodiacale del Capricorno.

Solstizio o no, comunque, con la temperatura a —1,5 e la neve che cade, come si diceva una volta, «a larghe falde», Torino è degnamente entrata nella stagione più fredda. Disagio in città, ovviamente, soprattutto in collina dove la neve ha raggiunto la decina di centimetri di spessore. Le pale meccaniche del Comune stanno ripulendo le strade principali. Su tutta la provincia la circolazione è difficile, sopra i settecento metri ci vogliono le catene o i «chiodati».

Ad **Aosta** *nevica abbondantemente. Fino a Courmayeur si arriva senza catene, che sono invece necessarie per il traforo del Bianco, per il valico del Gran San Bernardo e nelle valli laterali.*

Nevischio a **Cuneo**. *Le catene sono indispensabili verso i colli di Tenda e della Maddalena oltre i 700 metri.*

A **Susa** *continua a nevicare con insistenza. Fuori città non si viaggia senza catene.*

Poca neve (circa 5 cm) finora a **Claviere** *e molto vento. Il valico però è transitabile solo con catene.*

Al colle del **Sestriere** *la neve ha già superato i 50 cm. C'è nebbia e si circola con catene.*

Al casello di **Montezemolo** *— sull'autostrada* **Torino-Savona** *— ha smesso di nevicare verso mezzogiorno. La strada è sgombra e non sono necessarie le catene.*

Sull'autostrada **Piacenza-Brescia** *il fondo stradale è pulito. Nevica nell'***Astigiano** *e nell'***Alessandrino**, *mentre verso* **Piacenza** *piove.*

Nel tratto **Voltri-Ovada** *dell'autostrada per* **Genova** *sono necessarie le catene.*

Capo dell'Eta ucciso in Francia

MADRID — L'agenzia spagnola «Efe» informa oggi da Bilbao che il dirigente della Eta-Militare «Argala», sarebbe morto stamane in Francia, vittima di un attentato. «Argala» sarebbe morto ad Anglet nei pressi di Bajonne, nella Francia meridionale, in seguito all'esplosione di un ordigno collocato sotto la sua automobile.

«Argala», Jose Miguel Benaran Ordenana, era uno dei più importanti dirigenti della «Eta-Militare». «Argala» sarebbe l'uomo che vestendo una tuta azzurra e facendosi passare per elettricista, innescò il 21 dicembre 1973 a Madrid l'ordigno che avrebbe fatto saltare in aria il presidente del governo franchista, Luis Carrero Blanco.

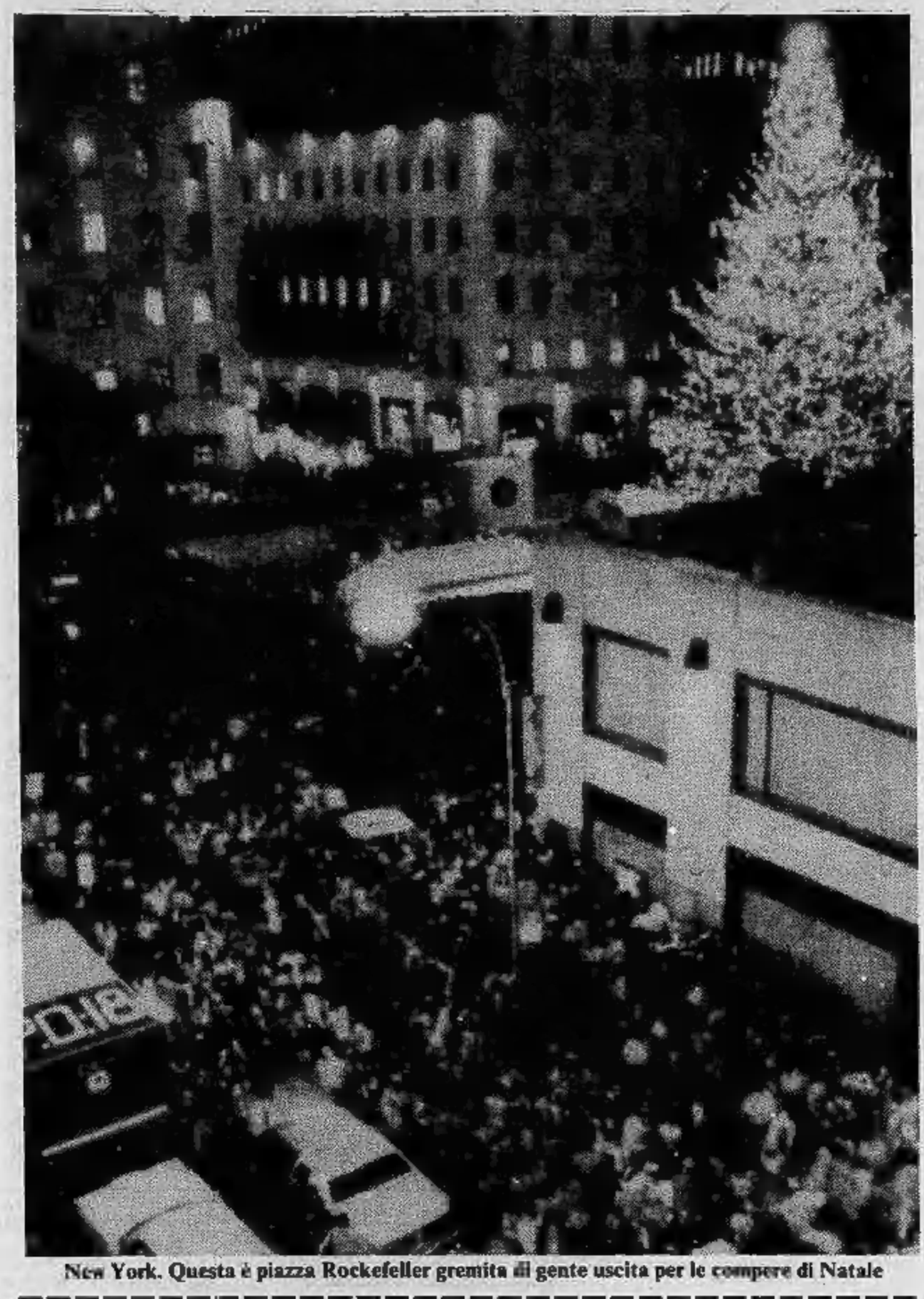
Nel dare la notizia della morte ed una succinta biografia del dirigente, l'agenzia spagnola «Europa Press» fa osservare che la data dell'uccisione di «Argala» coincide con il quinto anniversario della morte di Carrero Blanco. José Miguel Benaran Ordenana era nato il 7 marzo 1949 in provincia di Bilbao ed aveva lasciato clandestinamente la Spagna a fine settembre del '70.

Dopo quella data era rientrato più volte nel Paese basco, a capo di «commando» dell'«Eta» per dirigere importanti «operazioni antifranchiste», tra cui il sequestro dell'industriale basco Lorenzo Zabala e l'assalto alla succursale di Verara del «Banco di Vizcaya».

Colomion · Les Arnauds · Melezet · Jafferau · Beaulard
Duecento chilometri di piste, ventimila trasportati ora. trenta impianti da Beaulard alla Valle Stretta. E alberghi, ristoranti, nights e locali caratteristici, in una città per 30.000 abitanti:
BARDONECCHIA
CITTÀ DELLA NEVE
apertura di tutti gli impianti
giovedì 21 dicembre
informazioni: TOURISPORT, viale Stazione 18, tel. (0122) 99.137,

Continua l'inchiesta sulla situazione economico-sociale nel mondo

Natale (ricco e povero) in Europa



New York. Questa è piazza Rockefeller gremita di gente uscita per le compere di Natale

BELGIO

Nessun dono tutto rinviato

BRUXELLES — *All'entrata della galleria* De la Toison d'Or, *un soldato e una soldatessa dell'esercito della salvezza suonano la chitarra e cantano per attirare l'attenzione dei frettolosi passanti. Chiedono un obolo per chi a Natale a Bruxelles soffre il freddo o la fame. A cento metri, il negozio di gioielleria «Les must de Cartier» è affollato: un brillante puro di un carato (dal peso di 0,20 grammi) si vende a diciotto milioni di lire. Sono due volti della stessa città, alla vigilia di un Natale, di contrasti umani e sociali.*

Quest'anno, i giorni delle feste sono contrassegnati dai problemi politici: si è appena votato per il nuovo governo, le carole natalizie si sono mescolate agli incitamenti a votare per questo o quel partito, gli alberi di Natale nelle piazze sono ancora sovrastati dai cartelloni propagandistici con le promesse elettorali del socialista Simonet, della francofona Spak, del socialcristiano fiammingo Tindemans.

Il Belgio, questo Natale, è a una svolta. Assillano i problemi economici e sociali, i disoccupati sono trecentomila, l'industria cardine dell'acciaio è appena stata nazionalizzata per salvarla dal fallimento, il nuovo Parlamento dovrà dare un assetto costituzionale al Paese con la regionalizzazione della Vallonia, delle Fiandre e di Bruxelles. Si prospettano lunghi mesi di crisi politica. Neanche per i bambini il giorno di Natale avrà la magia dei regali inattesi: i doni qui si scambiano il giorno di San Nicola, il 6 dicembre. Il belga medio spera che questo Natale non segni l'inizio dello Stato unitario e che il problema linguistico non mandi in sfacelo quello che, è stato scritto, non è un Paese ma una società per azioni.

Non sono tutte lacrime a Bruxelles: i giornali offrono posti di segretaria bilingue a un milione e duecentomila lire al mese, il franco belga tiene molto bene, l'inflazione è stata contenuta quest'anno nei limiti del 4%, un primato da molto tempo. I grandi magazzini sono affollati, le agenzie di viaggio spediscono in località esotiche e calde comitive di belgi infreddoliti. I ristoranti hanno esaurito le prenotazioni per il cenone della notte di Natale (qui si usa fare l'abbuffata anche in questa occasione come nella notte di San Silvestro) a cinquantamila lire a testa, in locali non di lusso. I ben retribuiti funzionari della Cee, della Nato e degli uffici europei delle multinazionali partono per i loro Paesi di origine. Ci rivedremo il 7 gennaio. Alla Cee non si fanno i «ponti», si fanno addirittura «transiberiane» quando è festa, sistema monetario europeo da curare o no.

Eppure, questa «capitale» dell'Europa, questa città tra le più ricche e costose del mondo, nasconde tra le pieghe del benessere isole di povertà. Molti pensionati devono sopravvivere con 130 mila lire al mese (quanto costa un pasto per due in un ristorante di lusso) e per Natale si usa ancora mandare ai poveri i pacchi-dono. L'esercito della salvezza ne distribuisce 1500 anche quest'anno e a tanti altri bisognosi li deve negare per mancanza di fondi. In questi pacchi non ci sono generi di lusso, ma ottomila lire di valore in pasta, olio, zucchero e caffè. La affluent society si alleggerisce così il suo senso di colpa.

Tra pochi giorni, Bruxelles entra nel suo millenario. I festeggiamenti cominciano ufficiosamente questo Natale: mille anni di storia, di attività cittadine vengono ricordati in una società ancora non omogenea, spaccata tra «tribù» linguistiche rivali, ove il denaro corre ma nella quale non affluiscono più i capitali stranieri per investimenti produttivi.

Renato Proni

SVEZIA

Affari scarsi Niente gratifica

STOCCOLMA — Sarà un Natale in tono minore per gli svedesi, quest'anno. I negozi non hanno fatto grandi affari e la gente pare aver perso un po' della voglia di far festa a tutti i costi. In Svezia non esiste tredicesima e quindi la disponibilità di dicembre è eguale a quella di tutti gli altri mesi. Una volta si poteva risparmiare qualcosa durante l'anno spendendo poi più largamente a Natale. Ora che i tempi sono cambiati decisamente in peggio, dicembre diventa un mese ancor più pesante perché scadono in genere le assicurazioni, gli abbonamenti e le tasse.

Chi ci rimette quindi nel 1978 è Babbo Natale, che sono poi i negozianti piuttosto preoccupati del *trend* negativo contro il quale hanno potuto fare ben poco i soliti festoni decorativi piazzati strategicamente fin da metà novembre. Come nel resto del mondo cristiano, Natale vuol dire famiglia: pranzo unico della giornata verso le 3 del pomeriggio e poi, dato anche il freddo e il buio, alla gente non resta altro da fare che guardare la televisione con i soliti film per grandi e piccini vecchi d'una trentina d'anni.

Sulle mense il piatto d'obbligo è un intero prosciutto, cotto in casa che si taglia a fette e si consuma con cavolo rosso, barbabietole e molta senape. Prima e dopo il pranzo si beve il «glögg», che è poi un vino «brulé» che il monopolio degli alcoolici sfodera regolarmente agli inizi di dicembre e che viene servito sia bollente che freddo. Per molti il Natale si risolve in una festa di non da terminare al più presto e, dato che l'intera Svezia chiude per l'occasione 4-5 giorni di seguito, chi può, e sono molti, sempre di più, prende un «charter» e se ne va all'estero.

Visti i prezzi di casa in effetti costa meno una settimana a Taormina che tre giorni a casa propria.

Walter Rosboch

SVIZZERA

Sarà ricco e sereno

BERNA — Negozi affollati dal mattino alla sera, strade addobbate con ricercatezza, abeti illuminati giorno e notte sono i consueti segni esteriori dell'avvicinarsi delle feste natalizie in Svizzera. I commercianti sembrano più o meno contenti dell'andamento degli affari: anche se la corresponsione della tredicesima mensilità è limitata a determinate categorie, tutti — impiegati ed operai — dispongono di congrui bilanci per l'acquisto dei doni e di prelibati cibi, in vista del pranzo di Natale che, secondo un'antica tradizione, si festeggia qui nell'intimità familiare (per Capodanno sono invece già cominciate le prenotazioni per gli abituali cenoni).

Tutto sommato, anche quest'anno il Natale dei sei milioni di svizzeri si preannuncia dunque sereno ed opulento. E' vero che qua e là si teme una nuova recessione in seguito al calo delle esportazioni per effetto dell'eccessivo apprezzamento del franco svizzero (particolarmente colpita sembra l'industria degli orologi), ma in realtà il quadro generale della situazione economica elvetica è tuttora soddisfacente per non usare termini più ottimistici. Nonostante la chiusura di alcuni stabilimenti industriali, il fenomeno della disoccupazione è quasi sconosciuto (il numero dei senza lavoro è inferiore all'1 per cento della popolazione attiva) e grazie ad un'intesa tra sindacati e datori di lavoro, la cosiddetta «pace del lavoro», gli scioperi sono rarissimi e limitati a poche categorie.

Le paghe degli operai e gli stipendi degl'impiegati figurano — come si sa — ai primi posti delle graduatorie mondiali e per di più gli svizzeri traggono non poco profitto dal fatto che i prezzi rimangono praticamente stabili da quando è stato possibile ridurre al minimo il tasso di inflazione (nel corrente anno dovrebbe rimanere al di sotto dell'1 per cento).

Eppure il popolo svizzero si astiene da qualsiasi sciupio di denaro; anzi è gente molto previdente: è bastato qualche articolo di tono allarmistico sulle attuali difficoltà di alcuni rami dell'industria, e subito si è registrato un sensibile incremento dei risparmi. Quanto agli acquisti natalizi, prevale tra tutti la tendenza a preferire regali di carattere utile, magari di tipo un po' più raffinato. Anziché un giocattolo, numerosi bambini troveranno sotto l'albero di Natale un libretto di risparmio intestato al proprio nome.

Luigi Fascetti

OFFERTA DI NATALE

LINEA DIRETTA

via dei Mille 7 - Torino
c.so Stati Uniti 4 - Torino

Giacche uomo da **L. 49.000 a L. 69.000**
Impermeabili da **L. 59.000**
Pantaloni da **L. 9.500**

ABITI UOMO PURA LANA:

Zegna. Botto. Lanerossi; Bellucci a L. 89.000

Abiti donna gonne giacconi cappotti e capi in pelle a prezzi di costo

Una «puntatina» a CHAMONIX dal 16-12-78 riapertura del Salone delle Feste del

CASINO DI CHAMONIX

Tutte le sere diner-dansant con specialità internazionali

CHAMONIX... il Casinò Italiano in Francia

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato
C. Vitt. Emanuele 107, tel. 511.024-538.682, Torino

GRUNDIG

HiFi alla portata di tutti

Studio RPC 200 HIFI
HiFi sec. DIN 45500. 4 gamme: FM, C, M e L. 2 x 35 Watt di potenza musicale. Selettore FM a sensor. **Tape Deck HiFi** con selettore di nastri e dissolvenza sonora. **Cambiadischi HiFi** con testina magnetica e sistema antiskating. Vasta scelta di casse acustiche.

hi fi GRUNDIG

Brondolo di R. Zannoni

TORINO

Via Borgaro, 70 - Via Porpora, 36

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Maroncc 32; MILANO, via Gaetano Negri 8/10; BOLOGNA, via Rizzoli 38; BOLZANO, via Portici 30; BRESSANONE, via Bastioni 2; GENOVA, via F. Vernazza 23; GORIZIA, corso Italia 99; IMPERIA, corso Matteotti 16; MANTOVA, corso V. Emanuele 3; MERANO, corso Libertà 29; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 102; NAPOLI, via Roma 148; NOVARA, corso della Vittoria 2; PADOVA, piazza De Gasperi 41; ROMA, via Quattro Fontane 16; ROVERETO, corso Rosmini 53/5; SANREMO, via Gioberti 47; SAVONA, via Astengo 1; TRENTO, piazza Mario Pasi 18; TRIESTE, Galleria Tergestea; UDINE, via della Prefettura 8, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A.**, corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o raglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 40 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 14% globale.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

VENDESI motori trasformatori gruppi elettrogeni d'occasione con garanzia. Telefono 011 287.850 ingegner Vairo via Perugia 46 To.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AFI TORINO mutui su immobili in 2 giorni prestiti personali e su auto in giornata vengono concessi alle migliori condizioni. Via Pastrengo 4, tel. 530.162 519.194.

A.A.A.A.A. ASSICURIAMO tutti immediatamente prestiti fiduciari e su auto. Mutui ipotecari **CO.FIN.FINANZIARIA srl** corso V. Emanuele 94, telefonare 549.654.

A.A.A. PRESTITI concediamo a tutti. Fiduciari, ipotecari. **FI.SE.T S.p.A.** piazza Statuto 10, tel. 539.176 548.837. Risolviamo ogni vostro problema finanziario distinguendoci per serietà e immediatezza.

A. ATTENZIONE finanziamenti immediati a tutti. Via Cristoforo Colombo 1, tel. 504.463 580.870.

A. FINANZIAMO stipendiati, casalinghe, correntisti bancari. Corso Giulio Cesare 150. Tel. 233.861-238.913 velocità e riservatezza.

A. SUBITO prestiti a tutti sulla fiducia in giornata via Garibaldi 37 angolo via Consolata. Telefonare 548.074 538.777.

A casalinghe, dipendenti, professionisti concediamo prestiti fiduciari e ipotecari con massima riservatezza rapidità. Tel. 882181.

CONCEDIAMO finanziamenti sulla fiducia. Visite anche a domicilio. Via Frejus 5, tel. 442.524 - 446.640.

FAIT finanziamenti su automezzi e immobili. Celerità riservatezza. Tassi modici. Torino, via Avogadro 19, tel. 510.136 530.297.

FIDUCIARIAMENTE concedo prestiti a operai impiegati commercianti artigiani solo se improtestati. Tel. 502.959.

FINANZIAMENTI immobiliari mutui ipotecari prestiti fiduciari cessione del 5° di stipendio, tel. 441.640 447.0182.

HAI problemi di denaro? La Sociale, via Morgari 32, ti concede un prestito sulla fiducia in sole sei ore senza tante storie. Massima riservatezza e cortesia. Telefonare 657.012 657.063.

LAVORATORI e casalinghe finanziamo sulla fiducia in giornata. Corso Einaudi 43, tel. 505.313.

LENI Italia Finanziaria cessione 5°, mutui immobiliari, prestiti fiduciari anche commercianti e artigiani via Massena 77 bis, tel. 501.401.

OLFIN finanziamenti su compravendite immobiliari, mutui e prestiti a possessori di immobili. Per informazioni telefonare 831.061.

PENSIERI addio. Stiamo già contando il denaro che vi occorre. Serviamo tutti anche domicilio. **FINANZIARIA COMMERCIALE** c.so G. Ferraris 146 tel. 596212.

PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzie o ipotecari o cessioni del quinto. Volendo visite a domicilio. Tel. 594718.

PRIVATO concede prestiti fiduciari a operai impiegati commercianti artigiani con riservatezza e celerità. Telefonare 742.447.

SOCIETA' finanziaria concede mutui ipotecari senza cambiali in 20 giorni per acquisto casa bassi interessi. Telefonare 741.022.

3 Aziende, negozi

A.A. FASANO quasi 20 anni di esperienza nella creazione di aziende commerciali-industriali e negozi. Assicuriamo la massima rapidità e garanzia. Fasano 694.180 - 694.670.

BOUTIQUE uomo donna locale mq 55 elegantemente arredato unico in zona commerciale cede anche senza merce a condizioni vantaggiose Di Salvatore 581694.

CASALINGHI zona centrale posizione d'angolo in via grande transito lungo avviamento ceduto ristrutturando. Tel. 532.807 - 553.363.

DI SALVATORE, corso Turati 13, cede pensione centrale 35 letti tutti i comforts ambiente signorile con scelta clientela fissa ed passaggio, causa salute.

FASANO 694.180 alimentari zona Martinetto, incasso giornaliero 350 mila documentabile, impossibilità conduzione, cede: 15 milioni.

FASANO 694.180 bar superalcolici Nichelino, costruzione-attrezzatura nuove, buon incasso, dehors estivo. Vende: 45 milioni con muri.

FASANO 694.180 carpenteria metallica e ferro attrezzatissima, commesse assicurate grandi aziende, ottimo reddito. Cede: 180 milioni.

FASANO 694.180 drogheria centralissima tabelle I-XII-XIV, forte vendita prodotti fiai utile netto mensile 1 milione 200 mila. Cede: 12 milioni.

FASANO 694.180 macelleria bovina zona Lucento attrezzatura funzionale buon incasso incrementabile. Ritiro commercio, cede: 7 milioni 900 mila.

FASANO 694.180 tipografia modernissima attrezzatura, forte vendita propri stampati, incasso 130 milioni elevabile. Cede: 70 milioni.

FASANO 694.180 panificio pasticceria chiusura festiva, alloggio annesso 4 camere, vendita solo negozio. Cede: 40 milioni. Dilazioni.

FRANA cede alimentari moderno S. Paolo licenze 1-6-14 incasso 180 mila giornaliere modica richiesta e affitto. Tel. 511.090.

FRANA cede panificio moderno attrezzatissimo utile anno 70 milioni adatto famiglia alloggio annesso. Tel. 511.090.

IMPERIA tabaccheria alimentari zona forte sviluppo adatto famiglia richiesta 30 milioni trattabili Di Salvatore 581694.

PRIMIZIE frutta verdura incasso 500 mila giornaliere lavoro su passaggio cedo dilazionando. tel. 537.213 517.280.

RISTORANTE albergo 28 posti letto tavernetta zona turismo invernale estivo 50 km da Torino camere tutte con servizi ottimo giro anno richiesta mite sufficienti 20 milioni contanti Di Salvatore 581694.

4 Terreni

A km 38 da Torino terreno pianeggiante con strada mq 1790 a L. 2 milioni 950 mila anche a rate. Tel. 537.126.

A 8 km da Chieri bella posizione collinare privato vende o permuta villette in costruzione da 10 milioni. Tel. 987.5147.

NONE Villaggio dei Salici con grandiosi giardini condominiali centro commerciale tennis bocce stupenda tranquilla posizione vicino verde paese vendiamo lotti terreno urbanizzati progetti approvati ville uni-bifamiliari piccoli condomini. Tel. 8505181 905820.

PROGETTO approvato Bruino: costruzione 6 alloggi da 2 camere tinello cucinino servizi con 6 box. Vende: 55 milioni. Fasano 694.670.

RIVOLI terreno industriale copribili mq 700. Tel. 14.30-18 al 958.7379.

TERRENI industriali in lotti di qualsiasi pezzatura urbanizzati convenzionati con licenze edilizie su raccordo tangenziale Est Torino vendesi. Tel. 530.348.

5 Locali e negozi

domande

A. CAPANNONI industriali cerchiamo in acquisto-affitto. Rapidità e garanzia. Abbiamo quasi 20 anni di esperienza. Fasano 694.670 - 694.180.

CERCASI locali adatti uso industria magazzino mq 500-1200 possibilmente su corso-lì Torino e cintura. Telefonare 339.886.

offerte

A. COMFAI vende vicinanze corso Dante, negozio libero una vetrina. Per informazioni tel. 548.123.

A. COMFAI vende centralissimi prestigiosi locali 375 mq con progetto ristrutturazione approvato adatti uffici direzionali o sedi società Per informazioni tel. 548.123.

A. MADONNA di Campagna via Roccavione 51 vendiamo muri negozi panetteria e mobilificio box auto. Prezzi interessanti e dilazionabili. Edil-Case, telefono 548.154.

AMPIO negozio libero zona Madonna Cinzina mq 100 con magazzino come nuovo 35 milioni più mutuo. Sis 532.080 519.977.

CENTROCASA 513.831 negozi commerciali zona Unione Sovietica locali generi vari metrature varie, recente costruzione da 13 milioni 600 mila a 65 milioni meno mutuo.

CENTROCASA 513.831 Parella muri negozio locato panetteria recente 18 milioni 500 mila mutuo e dilazioni.

CENTROCASA 513.831 via Gioberti 66 ottima posizione recente costruzione muri negozio retro cantina 18 milioni 500 mila dilazioni.

CENTROCASA 513.831 corso Lombardia 134 muri negozi varie metrature da 21 milioni 500 mila a 35 milioni dilazioni.

CENTROCASA 513.831 Grugliasco in palazzina posti auto da 800 mila a 3 milioni dilazioni.

CENTROCASA 513.831 Orbassano costruzione recente ampi box e posti auto da 700 mila a 3 milioni 200 mila dilazioni.

CENTROCASA 513.831 locali commerciali zona Moncalieri da 7 milioni minimo contanti dilazioni.

CONSULEDILE 531.322 vende corso Emilia 80 angolo via Cigna in zona altamente commerciale muri negozi varie metrature locati generi primari da 9 milioni 900 mila a 21 milioni box auto 2 milioni 500 mila dilazioni.

FASANO 694.670 capannone industriale Caselle: mq 1000 su terreno di 1600, altezza filocutena mt 6, ingressi carrai, cabina elettrica uffici. Vende: 180 milioni trattabili.

FASANO 694.670 capannoni industriali 12 km Torino zona Nord-Est, fronte statale, 2 insediamenti: mq 4800 su 11.000 di terreno con palazzina mq 370; mq 6800 su 10.000 di terreno. Altezza mt 5,50 filocatena, riscaldamento cabina. Vende: 90.000 e 70.000 per mq coperto.

FASANO 694.670 capannone industriale S. Benigno (To) fronte autostrada: mq 3400 su terreno di 12000. In costruzione con possibilità varianti. Divisibile in 2. Vende: 180.000 il mq.

FASANO 694.670 Polirino fronte statale: struttura capannone industriale mq 850 e palazzina con terreno mq 3560. Vende: 130 milioni.

MAGAZZINI luminosissimi volendo riscaldati vendonsi, abitabili alloggi piano rialzato uso ufficio. Torino, via Monte Pasubio 23.

MAGAZZINO laboratorio libero a Carino via Cavour 27 luminoso riscaldato passo carrio vendesi a L. 11 milioni. Telefonare 696.6804.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

COLLAUDATORI 3°-4° livello per collaudo di produzione piccoli particolari plastica e meccanica cerca medio azienda meccanica zona Torino Nord. Scrivere: «Publikompass 442 — 10100 Torino».

13 Autonoleggi

NOLEGGIO Autogiacosa, Fiat 500, 126, 127. Non richiesti limiti di età o anzianità patente. Tariffe per noleggi di 8 ore più 50 km, weekend, chilometraggio limitato. Tel. 687.514.

15 Autovetture

A.A.A.A.A. SELAUTO corso Trapani 116 superoccasioni: 127, 128, 131, 132, Dyane 6, Mini, Maggiolone 1200 1300, R4, Citroen GS, A-112. Rateazioni senza anticipo. Permute vantaggiose garanzia 6 mesi.

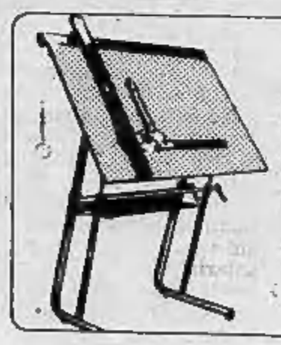
A.A.A. AUTORICCABONE corso Svizzera 63, telefono 745.213, 1300 Alfa, GS, Break, Simca, R5, 128, 124, Dyane 6, furgoni: 238, 600 T. Nuovo: Citroen, Innocenti, Lancia, Peugeot. Telefono 761.843. Aperto festivi.

A.A.A. SENZA anticipo, consegna immediata: 126, 127, 128, 124, Mini, Simca, Dyane 6 ecc. Permute vantaggiose. Autofrancia, corso Francia 341.

A lire 2 milioni 500 mila privato vende Peugeot 204 Diesel ottime condizioni gommato nevе. Tel. 658.235.

A 780.000
vendiamo Simca 1000 in ottimo stato proprietario unico, corso Orbassano 72.

(continua)



55.500 di sconto!

solo L. 185.000 (IVA inclusa)
invece di L. 240.500
per un tecnigrafo di precisione formato cm. 80 x 120
(fino al 31 Dicembre 1978)

da vagnino o'é

Il dibattito dei metalmeccanici sulla riduzione dell'orario di lavoro

Quante ore in fabbrica?

Il lungo e travagliato dibattito nel sindacato sull'opportunità di chiedere una riduzione dell'orario di lavoro nei prossimi rinnovi contrattuali sta arrivando alla conclusione. I metalmeccanici, riuniti a Bari per definire la «piattaforma», sembrano ormai decisi a rivendicare un «taglio» a 36 ore nel Mezzogiorno e a 38 al Nord, soltanto per alcuni settori, a partire dal 1980.

Ospitiamo, sull'argomento, gli interventi di Pier Giorgio Bassignana, dell'Associazione metalmeccanici di Torino, e di Adriano Serafino, segretario della Fim torinese.

Meno ore significa minor produzione

La richiesta di ridurre l'orario di lavoro appartiene al filone «classico» della rivendicazione sindacale; è infatti dalla metà del secolo scorso che le forze operaie, prima in modo sparso e poi sempre più organizzato, si battono per limitare progressivamente la giornata lavorativa.

Ripercorrere tutte le tappe che hanno portato alla situazione attuale sarebbe troppo lungo e complesso, perché l'evoluzione è stata sensibilmente diversa da Paese a Paese. Per valutare il cammino percorso sarà sufficiente ricordare che nell'Inghilterra vittoriana del 1860 gli adulti lavoravano almeno 90 ore la settimana, e che solo a fatica la legislazione del Paese era riuscita a contenere in 50-60 ore il lavoro delle donne e dei fanciulli; la settimana lavorativa era di sei giorni e sovente interessava anche la domenica. Non molto diversa la situazione negli altri Paesi. Nel periodo fra le due guerre mondiali si consolida la settimana lavorativa di 48 ore, 8 al giorno per sei giorni la settimana; in questo dopoguerra si arriva alle 40 ore settimanali ed alla settimana corta.

Se si considerano gli intervalli di tempo fra le diverse tappe, si vede che è stato relativamente più facile passare da 90 a 48 ore, che non successivamente da 48 a 40. Le spiegazioni di questo fatto sono molteplici, ma sostanzialmente si riconducono alla constatazione che i processi produttivi — macchine, attrezzature, organizzazione del lavoro — erano allora più primitivi e meno costosi di quanto non si sia verificato successivamente.

Nell'opificio ottocentesco prevaleva l'arte di arrangiarsi; nella sua giornata di 15 ore l'operaio doveva procurarsi il materiale da lavorare, portarselo personalmente alla macchina, far funzionare quest'ultima ed eseguire tutte le operazioni richieste. Una volta finita la lavorazione, doveva rifare il percorso inverso. La fatica era molta, ed il dispendio di tempo enorme; in quelle condizioni era relativamente facile, anziché impiegare un operaio solo per 15 ore, impiegarne due per otto ore: l'uno incaricato di trasportare il materiale, l'altro di lavorarlo.

In altre parole, l'industria in quella fase ha potuto ridurre vistosamente gli orari perché aveva dinanzi a sé ampi spazi di razionalizzazione, utilizzando i quali le era possibile non soltanto produrre in minor tempo le quantità precedenti, ma addirittura aumentare notevolmente la produzione.

Ma, proseguendo nell'opera di razionalizzazione, i margini per nuove riduzioni d'orario diventavano sempre più esigui. Il ragionamento di dividere il lavoro fra chi trasporta il materiale e chi lo trasforma non era più possibile, sia perché nel frattempo il nastro trasportatore aveva sostituito uno dei due operai, ma perché il tempo necessario per realizzare la produzione tendeva a diventare sempre più rigido.

Infatti, se un impianto è stato calcolato in modo che per fornire la produzione richiesta occorrono 100 operai per 8 ore al giorno, è praticamente impossibile ottenere la stessa quantità di produzione con 112 operai che lavorino sette ore. La cosa si spiega: siccome ogni operaio esegue normalmente una sola operazione, l'aggiunta di nuovi operai significa soltanto che alcuni di essi rimangono inoperosi; ma nel frattempo le ore di funzionamento dell'impianto sono diminuite, e quindi la quantità prodotta è minore.

Ecco perché sono occorsi 50 anni per passare da 48 a 40 ore settimanali. Oggi il processo di razionalizzazione sta giungendo alle estreme conseguenze; l'automazione, prima, e l'impiego di robots, poi, hanno eliminato, o stanno eliminando, una notevole quantità di lavoro umano. Ma siccome la macchina, per sua natura, è molto meno flessibile dell'uomo, allora anche la quantità di lavoro umano necessario diventa più rigida, più vincolante. Se per realizzare la produzione richiesta l'impianto deve lavorare otto ore, non è pensabile che la singola persona addetta al funzionamento della singola macchina ne lavori soltanto sette; né avrebbe senso ipotizzare che una nuova squadra di operai subentri per l'ora residua.

In prospettiva quindi nuove riduzioni d'orario diventano sempre meno possibili; in ogni caso, se dovessero avvenire, molto probabilmente si tradurrebbero in minore produzione. Anziché pensare a più persone che lavorano meno ore, è più realistico ipotizzare la fabbrica di domani come un luogo nel quale un minor numero di persone lavora almeno quanto oggi.

Pier Luigi Bassignana
dell'Amma di Torino

Obiettivo: 35 ore in 6 anni

I metalmeccanici rivendicano un tipo di riduzione orario (articolato secondo precisi criteri) per ottenere una redistribuzione del lavoro in taluni settori al Nord ed un maggior utilizzo impianti con conseguente incremento di occupazione al Sud, realizzato con trasferimento di produzione e di lavorazioni da precisi settori concentrati al Nord. Cioè le aree produttive del Nord che cedono queste quantità di produzioni e di lavorazioni e che si verranno a trovare con dei lavoratori in più compenseranno tale fatto riducendo l'orario e redistribuendo il lavoro.

E' utile ricordare a tutti che questa è una rilevante novità rispetto alle riduzioni fatte passando con tappe successive dalle 48 alle 40 ore: allora riducemmo l'orario al lavoratore ed all'utilizzo per quelle ore, dell'impianto. Questa è la linea rivendicativa sull'orario che parte articolata in questo contratto per diventare generalizzata a metà degli Anni 80.

Le condizioni

1) dare una maggiore incisività alla «prima parte dei contratti» utilizzando coerenti rivendicazioni sindacali;

2) operare per riequilibrare l'attività produttiva e l'occupazione tra Nord e Sud, producendo concreti esempi che certamente non sono in grado di risolvere da soli il problema occupazione, ma indicano una nuova precisa strada da percorrere che intende dare al disoccupato del Sud, una possibilità di lavoro nella sua terra anziché a Torino, o peggio ancora all'estero;

3) rispondere con la riduzione d'orario a difesa dei livelli occupazionali in quei settori o comparti dove le ristrutturazioni, l'introduzione di macchinari hanno determinato un aumento della produttività espellendo o rendendo esuberanti lavoratori precedentemente occupati. Cioè dove le macchine e la nuova organizzazione hanno sostituito lavoratori facendo diminuire fortemente gli organici e nel contempo hanno determinato incrementi di produttività (le stime della Banca d'Italia parlano di 200.000 lavoratori esuberanti nell'industria).

Perché avviamo in modo articolato la riduzione di orario per un obiettivo generale di 35-36 ore tra cinque sei anni?

La principale motivazione di questa strategia è ben individuata e consiste nel manovrare la leva della R. O. consapevoli del fatto che l'80% dell'apparato produttivo dei metalmeccanici risiede al Nord. Intendiamo giungere alle 35-36 ore nella nostra categoria tra 5-6 anni realizzando nel contempo, nel Sud, una presenza di attività metalmeccaniche più significativa dell'attuale per contribuire ad un processo più generale di creazione di nuovi posti di lavoro al Sud. Strettamente collegato a questo obiettivo prioritario è posto quello del mantenimento dei livelli occupazionali al Nord anche con la realizzazione della mobilità contrattata da posti di lavoro in crisi a posti di lavoro certi che si determinano con appropriate riduzioni di orario in determinati settori al Nord.

L'esperienza ci ha insegnato che a una riduzione dell'orario di lavoro affidata alla sola meccanica applicazione di una normativa contrattuale non ha corrisposto sempre ed in maniera automatica, nuova occupazione e questo per due principali motivi:

1) la richiesta era formulata per conseguire come obiettivo primario il miglioramento delle condizioni di vita di chi era già occupato (es. classico: il sabato festivo con le 40 ore);

2) la riduzione di orario molte volte si è attuata senza un adeguato potere sindacale di controllo su quanto il padrone decideva in merito ai processi produttivi consentendo così recuperi della produzione persa per la riduzione di orario con tagli di tempo, modifiche impiantistiche, o decisioni similari.

La riduzione di orario, per produrre effetti significativi sul piano occupazionale, deve raccordarsi con la capacità di intervento sindacale sui programmi produttivi e sui processi di ristrutturazione, obbligando le aziende a fare i conti con le nostre richieste per qualificare gli investimenti e dove questi vanno fatti, per realizzare una efficienza che non si scarichi sulle spalle del lavoratore, ma sulla modifica dell'organizzazione del lavoro.

Per questa riduzione di orario (38 al Nord - 36 al Sud) deve essere prevista la data precisa di attuazione a partire da specifici settori quali auto, avio, elettronica, fonderie, siderurgia, elettromeccanica, comparti della meccanica generale.

Il problema dell'utilizzo degli impianti è impostato con chiarezza: il regime di orario a 36 ore al Sud può essere attuato con 3 turni di 6 ore giornaliere (che si riducono almeno a 2 turni per la giornata del sabato); il regime di orario al Nord non prevede la possibilità di incontrare i turni notturni o il ritorno al sabati lavorati.

I vari costi

Ciò significa che le riduzioni di orario potranno essere godute in più forme, come ad esempio aumentare le pause a scorrimento, stabilire un accantonamento di ore da godersi a titolo individuale con un meccanismo di rotazioni e senza possibilità di monetizzazione. Oppure, in relazione alle verifiche che si faranno, potrebbero sorgere valutazioni (in relazione al mercato del lavoro ed ai programmi produttivi) che consiglino una riduzione d'orario per la giornata del venerdì.

Prima di passare al tema riduzioni d'orario certe, intendiamo soffermare la nostra riflessione su un tema che è stato ampiamente presente nel dibattito. E' corretto parlare solo di costo unitario del prodotto per sciogliere o meno le perplessità che sussistono? E' una pericolosa limitazione di campo che può portare a scelte politiche negative nei confronti dei lavoratori in quanto fanno ricadere tutti i problemi di questo sistema economico sull'argomento: quanto costa un lavoratore e quanta è la sua produttività individuale.

Dobbiamo allora allargare i ragionamenti sulla politica economica e finanziaria del governo e del padronato.

Che cosa significa? Dobbiamo cioè ragionare anche sul costo di produzione (costi salariali + costi fissi globali) e sul costo di trasformazione (costi salariali + costi fissi + costi materie prime + costi scorte + costi commercializzazione).

E' fin troppo noto che i costi fissi degli impianti diminuiscono se il periodo del loro ammortamento si accorcia e ciò è possibile con un maggior utilizzo degli impianti che noi diciamo deve essere fatto al Sud per portare nuova occupazione. Qualora questa operazione fosse accompagnata da un incremento della produzione rispetto al precedente regime, il costo per unità di prodotto tende a diminuire.

Su tutti i tipi di costo grava, nel nostro Paese, l'alta incidenza del costo del denaro che le banche concedono sotto le diverse forme di prestito. L'elevato costo del denaro (il più alto che esista tra i Paesi industrializzati) chiama in causa direttamente il potere esercitato dalla grande borghesia, mette in discussione le colossali operazioni di rendita che esistono nel nostro Paese, solleva il grosso problema del potere finanziario che troppo governa il nostro Paese.

Inoltre, il problema dei costi delle materie prime, delle scorte, dei costi di commercializzazione, implicano e chiamano in causa gli indirizzi di politica economica generale (rapporti e scambi con altri Paesi) ed aspetti di politica di programmazione industriale. E' certamente vero che il costo del lavoro, come pure l'occupazione, non possono essere considerate variabili indipendenti ma è un pure vero che sono variabili in funzione di precise scelte politiche.

Riteniamo utile ricordare alcuni interessanti dati elaborati dagli uffici statistici della Cee nel '75. L'industria metalmeccanica italiana vanta un rapporto percentuale di lavoratori a turno decisamente superiore agli altri Paesi del Mec, e precisamente: Italia 27,4%; Belgio 23,4%; Germania 21%; Francia 20,6%; e via, via gli altri Paesi.

Le medie utilizzate dai padroni per dimostrare che in Italia si lavorerebbe poco sono attendibili come le loro affermazioni che in Europa nessuno pone seriamente il problema della R. O., (vedi i siderurgici tedeschi che rompono una tregua sociale di 50 anni, rivendicando 35 ore settimanali).

Adriano Serafino
segretario Fim di Torino

SEI
SOCIETÀ EDITRICE INTERNAZIONALE
TORINO

WEST STORY
La favolosa conquista del West narrata in due splendidi volumi.
Un meraviglioso regalo per Natale!

H. J. STAMMEL
INDIANI
Dizionario della Storia dei Pellirosse
Oltre 800 voci e 250 illustrazioni
Origini, evoluzione e decadenza della grande civiltà indiana.

Dello stesso Autore:
IL COW-BOY
Dizionario della Storia dei Pionieri Americani
Centinaia di voci e oltre 550 illustrazioni
La più vasta e autentica documentazione sulla vita dei cowboys e sul selvaggio West.

Ogni volume L. 10.000
Due volumi in cofanetto L. 20.000

DALLA PARTE DEGLI ANIMALI
Una nuova, bellissima Collana per scoprire i meravigliosi segreti degli animali, per conoscere la loro storia, le caratteristiche, le abitudini più curiose e divertenti... Tre volumi, stupendamente illustrati, per penetrare nel mondo affascinante e misterioso del leone, del delfino, dello squalo... Tre magnifiche occasioni per una simpatica idea-regalo!

CLAUDIO GIANTURCO
LO SQUALO

RUGGERO LEONARDI
IL LEONE

GAETANO CAFIERO
IL DELFINO

Ogni volume L. 7.000

Primo Levi
La chiave a stella

Un romanzo dell'autore
di *Se questo è un uomo* e *La tregua*.
Un appuntamento
con la vita per ogni lettore.

«Supercoralli», Lire 4500
Einaudi

I più curiosi itinerari natalizi nei negozi della città

A caccia di regali esotici nella «Riserva»

Si chiama «La riserva», è una bottega artigiana profumata di cuoio e di erbe aromatiche, si trova in un cortile di via Saluzzo di fronte al grande «residence» della zona.

Padroni di casa (nel senso letterale della definizione, dato che nel loro atelier si può riposare, chiacchierare e magari vedersi offerta una tazza di tè con qualche cucchiaiata di miele), Mauro e Della.

Li si trova qui da metà settembre a fine febbraio, poi spariscono. Tornano nella loro residenza fissa, tra i monti sopra Giaveno. Lassù, lei si occupa delle sue api, lui prepara le «belle cose semplici, naturali e utili» *in pelo e in pelle che nei mesi freddi tornerà a vendere in città. Tutte quante elaborate sui modelli originali degli esquimesi, dei pellerossa delle pianure e dei lapponi.* «Popoli nomadi che come noi amano la libertà» *spiega all'unisono questa giovane coppia che — esigenze delle api permettendo — appena può se ne va a spasso per il mondo insieme con un amico amatissimo.* «Il nostro Geremia — *spiega Mauro mostrando con orgoglio la foto di un bel cavallo bianco* —. Quasi un mustang». *Tutti i modelli in vendita* «per non avere sulla coscienza la morte di qualche bestia innocente», *sono in pelo e pelle di agnello da macello,* «la stessa, cioè, che in certi negozi si trasforma in renna, camoscio, daino e chissà cos'altro».

Particolarmente numerosi «ed è praticamente l'unico articolo che, insieme con il miele, ci dà di che vivere» *i giubbotti di agnello (165 mila con cappuccio, 150 senza). I modelli di stile pellerossa invece, sempreché gli autori — come spesso capita — non finiscano per innamorarsi della loro creazione rifiutando a qualsiasi prezzo di venderla, sono realizzati* «o per nostro piacere o su ordine di un privato». *Fonte d'ispirazione — e sono gli unici momenti in cui Geremia è messo da parte — testi sociologici e artistici di tutto il mondo, abbinati a ripetute visite nei più grandi musei — da Copenaghen a Parigi — di storia dell'uomo.*

Ed ecco l'abito femminile della tribù Yankton accanto al vestito da guerriero Assiniboin; le tipiche decorazioni dei Piedi Neri, «elegantoni della prateria, insieme con i loro amici Corvi»; *le camicie multicolore delle donne Shoshone completamente ricamate da Della,* «invece che con le perline che vennero a sostituire dopo la venuta dei bianchi le decorazioni in aculei di porcospino, in cotone naturale di tutte le sfumature».

Seconda ed ultima variante al passo coi tempi, quella relativa alle guarnizioni di denti d'orso. Spiega Mauro: «Il risultato è identico ma in realtà quelli che noi utilizziamo sono denti di cammello. Dipende dal fatto che, mentre gli orsi sono quasi scomparsi e i pochi superstiti si tengon cari i loro molari, in Africa esistono molte zone dove il cammello è trattato alla stregua del nostro vitello da carne. Così, ovviamente, la cosa è molto semplificata».

Il prezzo sale di pari passo ai ricami ed alla preziosità del modello. Alcuni abiti Sioux superano le duecentomila lire, ed è comprensibilmente costoso anche l'anorak in autentica foca guarnita di panno rosso.

Decisamente più abbordabili, insieme alla belle Kapte lapponi in agnello per l'inverno e di panno pesante e a colori vivacissimi per l'estate, i tanti accessori. Mocassini lavorati su un solo pezzo di pelle (20 mila) babbucce di pelo dello stesso prezzo, guantoni doppiati di agnello e coniglio (27 mila) oppure muffole da bambino in pelle scamosciata (dalle sei alle otto mila), cinture di ogni tipo e tribù, berrettoni a prova di clima glaciale.

In un angolo, il contributo dei tanti amici giramondo di Mauro e Della. I lucenti bracciali di rame od ottone con decorazioni copiate da vecchi testi della tradizione indiana da Gigi, laureato in sociologia (3500-4000 lire). Le mante boliviane e peruviane, le preziose bambole vestite di antichi tessuti precolombiani, la candida amaca brasiliana tutta tessuta a mano (80 mila) importate da Evandro, che giovedì se ne ripartirà per Bali a girare l'ennesimo documentario.

Chiarisce Della, sorridendo: «Il mio miele è di gaggia o di rododendro, di castagno oppure ai mille fiori. Anche le mie api sono nomadi».

Luisella Re

Ditelo con la frutta

I trofei di frutta esotica (bacche a lunghe foglie che sembrano ciliegie con le ali, pere rosa, strane pigne con la polpa color del miele) sono belli, ma la robe di casa nostra è un'altra cosa. Forte di questo convincimento, l'Agriturist-Piemonte propone in questi giorni la strenna gastronomica più «genuina» del Natale. Tutto ciò che può servire — spiegano gli organizzatori — *«per una tipica "merenda sinoira" allegra, sostanziosa, dolce e piccante»*: vale a dire prodotti «firmati» dagli agricoltori della regione, e presentati per l'occasione in un «fagotto della campagna» avvolto in una simpatica tovaglietta rustica porta-picnic.

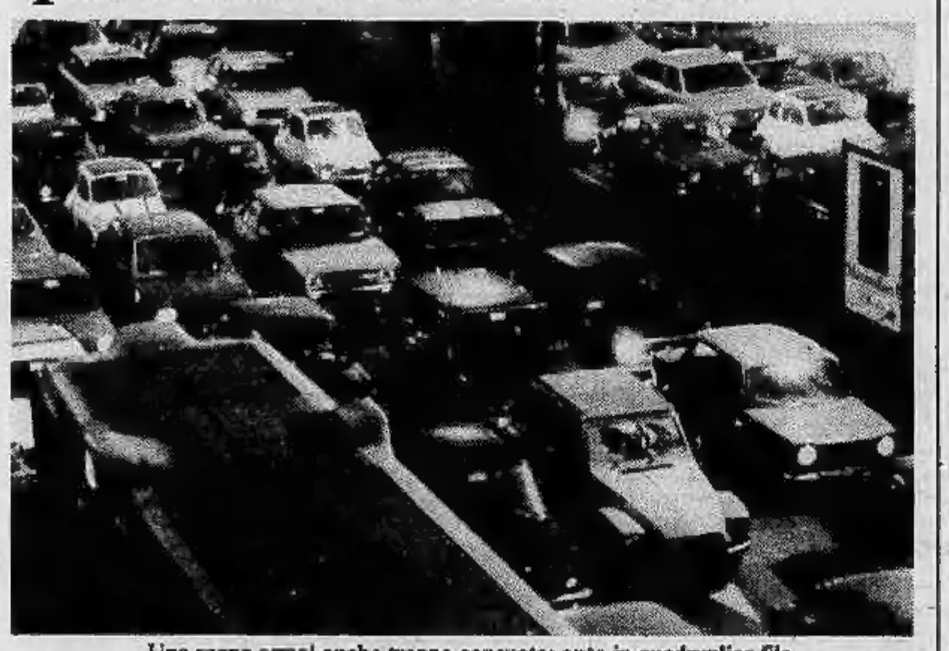
Al posto d'onore, vini tipici della nostra terra. Il Barbera bianco da offrire magari, ben ghiacciato, come aperitivo, grandi vini Doc (Bramaterra, Lessona, Barolo del '74), tante altre bottiglie (Sizzano, Ghemme, Spanna e Fara) tutte quante di genuinità e qualità garantite. Il riso, che arriva dalla Cooperatica Vercellese, può essere «bianco» o integrale, da risotto oppure da minestra: il formaggio è una tipica toma piemontese a lunga conservazione che arriva da Grugliasco; il miele — purissimo — ha il profumo degli orti di Collegno. E ancora: ecco i cacciatorini di Casale Monferrato, prodotti con la carne dei piccoli maiali allevati a latticello e affini dal consorzio locale dei produttori di latte; l'ormai quasi introvabile aceto di «vero» vino bianco e rosso; le nocciole di Cortemilia indicatissime per l'antica ricetta delle «copëtte» al miele, e — se si ha la fortuna di trovarne ancora qualche barattolo, dato che va via a vagoni — marmellate e gelatine casalinghe a base di mele cotogne.

A scelta, il «fagotto della campagna» potrà essere riempito al momento a seconda dei gusti più personali. *«Unico punto fermo* — si sottolinea all'Agriturist — *una spesa non inferiore complessivamente alle 15 mila lire. La nostra, infatti, è un'offerta promozionale con prezzi ridotti al minimo. Scendere al di sotto vorrebbe dire rimetterci, e non possiamo permettercelo».*

Esistono comunque confezioni già preparate. Due da 15 mila lire; due da venti. La differenza, presenti in ogni caso aceto e nocciole, riso e miele e cacciatorini, è giustificata dal numero e della nobiltà dei vini. *«Ai nostri clienti offriamo anche indirizzi preziosi* —spiegano gli organizzatori —. *Tutti gli agricoltori che hanno contribuito al nostro fagotto natalizio e molti altri ancora sono infatti disponibili a vendere i loro prodotti a qualsiasi privato. Chi non si fida o volesse saperne di più, ha soltanto da accodarsi ad una delle visite che, lungo tutto l'arco dell'anno, organizziamo presso le migliori aziende agricole della Regione. Un modo simpatico per imparare ciò che gli abitanti della città hanno ormai dimenticato, ci sembra. Tanto più considerando che ogni gita si conclude a tavola».* Dopo le ultime gite a caccia di tartufi e bagna cauda, polenta concia e taglierini tangaroli, il prossimo appuntamento è programmato per Carnevale.

Traffico impossibile in centro nelle ore di punta

Piazza Castello - c. Vittorio quasi mezz'ora in auto



Una scena ormai anche troppo consueta: auto in quadruplice fila

Ultime giornate prima delle feste. Eccoci proiettati nella gran confusione del traffico in un'ora di punta, l'occhio puntato alla lancetta del cronometro, il contachilometri dell'auto regolato in modo da registrare la distanza percorsa. Quali sono la velocità e il tempo impiegato per una «puntata» in centro a far le compere di Natale? Cerchiamo di trascrivere cifre e raffronti, e con i numeri, il film al rallentatore della snervante corsa a singhiozzo che coinvolge ogni giorno migliaia di automobilisti tra strombazzate di clacson e code ai semafori.

Prima tappa: da corso Dante a piazza Statuto. La partenza dell'auto è fissata per le 18,30, dalla sede del giornale. Nevica. La strada è bagnata, il percorso comprende corso Massimo d'Azeglio, corso Vittorio e corso Inghilterra. Nel primo il traffico è scorrevole: 7 minuti per raggiungere l'incrocio con il secondo.

Altri due buoni minuti al semaforo con il solito autista che resta bloccato dal rosso in mezzo alla strada e scatena il coro dei clacson. Poi, tutto d'un fiato, i 300 metri iniziali di corso Vittorio. Verdi i primi due semafori, la coda di macchine che si gonfia all'improvviso all'incrocio con via Carlo Alberto.

Qui le prime, dolenti note: il verde scatta tre volte prima di essere superato, ci vuole quasi un quarto d'ora per percorrere i cento metri fino a Porta Nuova tra la doppia fila di auto da una parte e dall'altra del corso. Clacson spiegati, le solite schermaglie della fretta giocate sul filo dei secondi tra il giallo e il rosso. Un primo bilancio: 22 minuti per un tratto di strada lungo 2 chilometri

Superato lo scoglio di Porta Nuova, il traffico scivola veloce fino all'incrocio con il corso Galileo Ferraris. Altra coda al semaforo (sono le 18,53). Imboccato il controviale per corso Inghilterra, l'auto recupera qualche secondo ma solo per poche decine di metri. Al primo semaforo la carovana si ingrossa. Sono le 19 quando la nostra macchina raggiunge piazza Statuto.

Un'altra verifica in centro compiuta da un secondo equipaggio: via Roma alle 19,05, quando l'assalto ai negozi è al culmine e cercare un parcheggio diventa impresa disperata. Partenza da piazza Castello, primo tratto ancora scorrevole fino a piazza S. Carlo, poi la fila si ingrossa.

Passano i minuti, il semaforo scatta. Il traffico va avanti al rallentatore, si cerca di guadagnare qualche metro per non perdere il verde successivo.

La neve complica le cose, quasi dieci minuti per arrivare in piazza Cln. Via Roma è intasata da entrambe le parti, la durata dei semafori sembra brevissima. Alla fine, un bilancio: circa 20 minuti per arrivare in piazza Carlo Felice, altri 8 per raggiungere corso Vittorio.

Terzo viaggio compiuto da un'altra équipe: da piazza Castello in Barriera Milano per corso Palermo, via Botticelli e ritorno da corso Giulio Cesare. Partenza alle 19,05: traffico scorrevole, nove minuti da piazza Castello a Largo Giulio Cesare. Continua a nevicare. Alle 19,20 l'auto è in via Botticelli, dieci minuti dopo esce da corso Giulio Cesare ed entra a Porta Palazzo.

Sono le 19,40, di qui un altro percorso: da Porta Palazzo a piazza Statuto attraverso corso Regina e corso Francia. Il traffico torna lento: in corso Regina si va avanti a singhiozzo, la stessa situazione di corso Vittorio.

Il semaforo all'angolo con via della Consolata ha tempo di scattare tre volte prima di essere raggiunto. Alle 19,45 l'auto ha percorso un centinaio di metri ma già da lontano i successivi semafori all'incrocio con via Cigna non promettono nulla di buono. Di giorno ci sono almeno tre vigili a disciplinare il traffico, di sera ci vogliono dai cinque ai dieci minuti per superare una cinquantina di metri. Un altro tratto scorrevole di circa 200 metri poi di nuovo coda.

L'uscita per corso Tassoni è alle 19,58. Il traffico si sta diradando: prima il semaforo di piazza Bernini, poi il rettilineo di corso Francia. Il tram numero 6 sfreccia davanti alla «132» bloccata da una fila di macchine ferme davanti al rosso. Sono le 20,02, ma ci vogliono altri cinque minuti per entrare in piazza Statuto.

Il traffico si è ormai «sgonfiato»: l'ultimo viaggio registra i tempi più brevi. Da piazza Solferino a Porta Nuova, quindi da via Nizza il ritorno in corso Dante. Via Santa Teresa, piazza S. Carlo, via Roma: alle 20,15 le auto si sono diradate, i tempi di percorrenza si abbreviano. Appena sei minuti per raggiungere Porta Nuova, poca la coda ai semafori. L'auto gira in via Nizza alle 20,21, è all'incrocio con corso Dante alle 20,29.

Quindici minuti in tutto per percorrere una distanza che appena poco prima avrebbe richiesto un'ora.

La grande corsa agli acquisti di Natale durerà ancora qualche giorno: decine di vigili urbani sono stati mobilitati in servizi straordinari per disciplinare il traffico nei punti nevralgici. Da venerdì a domenica, comunque, si prevede che gli ingorghi saranno anche più convulsi.

NATALE! fate felice tutta la famiglia

ACQUISTANDO UNO STUPENDO TV COLOR O CAMBIANDO IL VECCHIO TV BIANCO E NERO CON UN TV COLOR TELEFAR

VALUTIAMO L. 100.000 IL VOSTRO VECCHIO TV IN CAMBIO DI UN TELEFAR COLOR

GARANZIA DI 2 ANNI

PAGAMENTO? COME VI FA PIU' COMODO!

OLTRE AI MODELLI TELEFAR COLOR GRUNDING - PHILIPS - TELEFUNKEN ECC.

PREZZI A PARTIRE DA L. 398.000

SINO A NATALE AGLI ACQUIRENTI DI UN TV COLOR TELEFAR UN REGALO ECCEZIONALE IL TELEGIOCO

AGLI ACQUIRENTI DI TUTTI GLI ALTRI TV IN REGALO

RADIO CALCOLATORI OROLOGI

TORINO - VIA NIZZA 97

PROVENENDO DAL CENTRO A 100 METRI DA CORSO DANTE

Tribunale di Torino

Sezione fallimenti

COMUNICATO URGENTE

Si rende noto che, con il consenso delle competenti autorità si cedono centinaia e centinaia di capi di abbigliamento in genere, biancheria ed articoli d'arredamento

direttamente al pubblico

per chiusura commissione sconto base del 50%.

Presso sede commissionaria

Via Principe Tommaso n. 6

(di fianco al cinema Metropol)

angolo via B. Galliari n. 15 bis

Aperto anche le domeniche.

Auguri (gratis) con Stampa Sera

Fate gli auguri con «Stampa Sera» è una iniziativa del nostro giornale per i lettori. Chi vuole mandare auguri o messaggi per Natale e Capodanno, o ricambiare auguri ricevuti, può telefonare al 6568322 dalle ore 11,30 alle 13,30, e dalle ore 16 alle 18, tutti i giorni, festivi, sabato e domeniche esclusi. Questi piccoli annunci sono gratuiti.

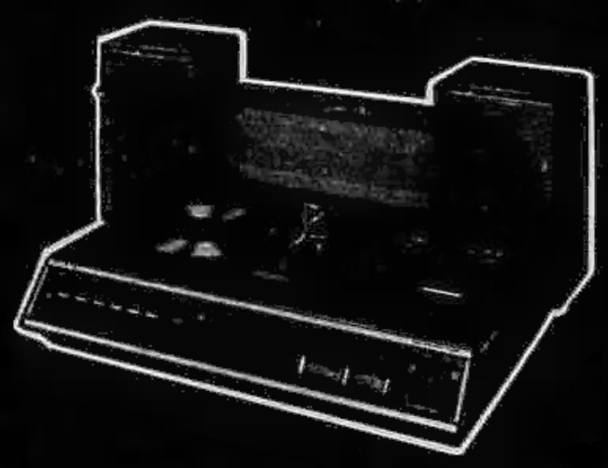
- A **Passerotto**, mi dispiace non passare il Natale con te, ci **rifaremo a Capodanno.** Ti voglio tanto tanto bene e ti auguro Buone Feste. Il tuo, spero, **Musetto.**
- **Benedetta Vermiglio** augura Buon Natale e tanta salute a **nonna Maria, nonno Berto, zia Lena, nonna Bruna e zio Giovanni.**
- **Luigina Montrucchio sono 82 Natali che vedi e sei sempre più** in gamba. Auguroni a te e **a tutte le nonne del mondo. Renato e Luisa.**
- **Merlo Alfredo di Nichelino** invia un caloroso augurio **a tutti i commilitoni** del reparto «Dur come martel» **operanti in Albania (1940-41)** e un abbraccio al suo Comandante Riccardo Toscano.
- **Tanti auguri ai miei nonni di Isola d'Asti da** parte di **Luca** con un bacione da mio papà e l'augurio di vendere tanta carne.
- **Massimiliano e Monica Vighetti,** augurano **alle care nonne Concessa e Lina,** tanti auguri di Buon Natale e Buon Anno e **un sacco di bacetti.**
- **Papà Piero manda** un augurio sincero di Buon Natale e Felice Anno Nuovo, **alla mamma Rosella e alla piccola Barbara.** Senza rimpianti per il televisore a colori!!!
- **Stella, Rosy, Gabry,** porgono auguri di Buone Feste **ai signori Drudi geometra Gianfranco, Armando Ferreri, dell'Utri dott. Calogero e famiglia.**
- **Con te vicino per noi è sempre Natale.** Bacioni da Marco e Laura.
- **Ivan Nariga** augura Buone Feste **alle sue maestre** Vanna e Francesca.
- **Olga e Candido** inviano auguroni **alle famiglie Bertana e Sassone di Casale.**
- **Ai professori Fabbris e Migheli, alle Suore del personale,** Sezione Geriatria, **delle Molinette,** porge rispettosi auguri l'ex assistito **Mezzano Carlo.**
- **Da Banana ad un animale.** 4 giorni senza vederci, ma se è vero che il pensiero supera tutte le barriere, nessuno potrà impedirci di essere insieme.
- **Assuntina (jeans)** augura Buone Feste **alla famiglia Di Monaco** e parenti tutti, in particolare a **papà Michele e al fratello Giovanni,** ricordandogli il regalo che ha promesso.
- **Da papi Armando alla «trup astigiana Merlini»** con tanti auguri di Buon Natale e Felice 1979.
- **A Mariella e Giuliana** con tanto amore dal loro marito e papà auguro un Buon Natale e **uno scintillante Anno Nuovo.**
- **A Vittorio De Martino, ex Vice Prefetto di Torino,** dirigente Regione Piemonte, **Buon Anno di pensione.**
- **Da Luciana ai diseredati,** agli abbandonati, a tutti quelli che amano e non sono amati, a tutti coloro che sono soli, tanti auguri di ogni bene.
- **Dai tuoi piccoli, Anna, Tonino, Massimo, e dalla tua Micia,** un Buon Natale e Felice Anno Nuovo.
- **Paola augura a Riccardo, il più bel discesista del mondo, 1 milione di fortuna per diventare, nel 79, Stenmark 2°.**
- **A Vincenzo Mariani** e famiglia, **dai colleghi dei rumli regionali e spedalità privata,** auguri di Buon Natale e prospero Anno Nuovo.
- **A Jole un'infinità di baci,** auguri e amore, da Pino.
- **Da Claudio Cappellato** a tutti i suoi amici di scuola e del Juventus club di Torino, auguri di Buone Feste.
- Le **colleghe della Regione Piemonte** augurano **all'introvabile Mercuriali Enzo,** Buone Feste, sono sempre ansiose della famosa cena!
- **Claudia** invia tanti cari auguri **al nonno Gino ed alle nonne.**
- **Da Gabriele ai genitori,** a **Beppe** e a tutte le colleghe dell'**Ufficio Comituors.**
- **Don Nino Artusio, parroco di Monticello Villa,** auguri di Buone Feste **dai coniugi Luigi e Maria Parussa.**
- **Da Rinalda a suo marito Giuseppe** e ai familiari, con tanti auguri.
- **Rina e Pino Magno** augurano Buone Feste **a tutta la squadra del Torino,** con l'augurio di una pronta ripresa.
- **Al mio caro babbo Ruffi,** tanti tanti auguri **da Piero e mamma Elena.**
- **Famiglia Paressa Eugenio, Monticello d'Alba, auguri di Buone Feste da Luigi e Maria Paressa.**
- **Maurizio e Maria Luisa Cannizzaro** augurano ai loro cari genitori Buone Feste e baci.
- Un augurio di felicissimo Natale **a tutte le persone di colore di Torino. Paola.**
- **Manolo augura un Buon Natale e Felice Anno Nuovo a tutti i motociclisti della Panoramica** e di Torino.
- **Miller, «l'uomo del gas» augura un infelice 79 a tutta la minoranza rumorosa che non ha ancora smesso di urlare.**
- **Vecchio mio,** è la seconda volta che festeggiamo insieme il tuo compleanno. Oltre agli auguri questa volta devo aggiungere che ti voglio bene. Sei grande, Roberto! **Tuo Musino.**
- **Alle famiglie di Beppe Magnano e Teresio Valsania i migliori auguri di buon Natale e felice anno. Antonio, Angela, Michele, Maria e Nicolò.**
- **A tutti indistintamente i soci della cooperativa Penta di via Palatucci,** tanti auguri nella speranza che l'anno nuovo possa portare l'assegnazione individuale. **Il segretario: Michele de Nicolò.**
- **Ad Alfonsina con amore al piccolo Davide e un benvenuta al mondo alla piccola Daniela. Renato.**
- **Alla più bella cammella, al più fedele barboncino** con tanti auguri di buon Natale e felice anno nuovo.
- **Vittorina Maglione ringrazia e augura buone feste ai signori Gabbiati** e al loro nipote.
- **Mi auguro di poter dare a Franco felicità** e amore per questo Natale e tanti altri giorni. Rossella.
- **I Vigili del Fuoco Volontari,** augurano Buone Feste a tutti quelli che ci conoscono e aiutano. **In modo particolare al signor Comandante, ai Tecnici, ai colleghi permanenti e ausiliari.** Con l'augurio di poter collaborare sempre meglio.
- **Ai cari nipotini Simona, Alessandra e Marco** gli auguri più cari e più belli **dai nonnini vostri** che vi vogliono tanto bene.
- **Per Anna-Renzo il Bambino Gesù dovrebbe arrivare a marzo,** sembra però che lui voglia anticipare, per chi lo festeggia, a Natale. Auguroni, noi aspettiamo marzo.
- **Alberto ti voglio dire** che sono felice per i momenti che mi dai **e che adoro le piante.** Auguri **il tuo Pulcino.**
- **Dall'onorevole Sergio a Mamy, Rita e Michele,** tanti auguri di Buone Feste.
- **Batti, via Botticelli 69,** riparazione e sostituzione marmitte per auto, **augura Buone Feste a tutta la sua clientela.**
- **A mamma e papà** un augurio di Buon Natale e Buon Anno. **Beppe.**
- **A Franco, Gino, Pina e Silvia, ad Aldo, Rosy e Marcella,** un augurio di Buon Natale e Buon Anno. **Beppe.**
- Arriva il Natale e **la varicella scompare. Auguroni a te e Teresa. Daniele ed Ezio.**
- **A Gloria, Silvestro, Marinella, Massimo, Caramba, Bigio, Claudio, Topo** e tutti gli altri, auguri di Buon Natale e soprattutto Felice Anno Nuovo. **Claudio.**
- **Barbara ringrazia il «Folletto» e gli regala per l'anno venturo 365 sorrisi con fossette.**
- **A Luciano per il suo 47° Compleanno,** auguri con tanto amore, **la bambina dei Buon Vecchiati.**
- **Da Maurizio a Piera** tanti auguri di Buon Natale e un arrivederci al 1° gennaio **per un altro anno colmo di amore e felicità.**
- **Rosina e Secondo Delsignore** mandano a parenti e amici affettuosi auguri.
- **Paola Guidi** invia **al caro papà, alle zie Maria e Anna, alla nonna Lina** e a tutti i conoscenti, vivissimi auguri di un Felice 1979.
- **Giusy Lo Porcaro** augura **al papà, alla mamma, ai nonni, zie e zii,** vivissimi auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo.
- **La piccola Laura Ferrero con mamma, papà e nonni e zio Massimo,** manda **agli amici Rina e Marcel Giusta di Nizza,** auguri di Buone Feste e un lieto 1979.
- **Auguri a insegnanti e compagni della 1ª media A e a tutto il Collegio Sacra Famiglia** da Donatella Venturi.
- **Capellaro Carlo** invia gli auguri **a tutti gli anziani di Vado, al Comune chiede se ha provveduto alla sottoscrizione per il nuovo locale degli anziani.** Auguri al presidente del Vado F.P.C. per il primato in classifica.
- **C'è chi aspetta lo scudetto, chi la pensione, chi la cartolina rosa e chi un 13 al totocalcio. Auguri a tutti, Lalla.**
- **Ricordi Pino quanti salti di gioia** si faceva quando il mattino si trovava caramelle, cioccolatini sotto il cuscino. Tanti cari auguri **tua sorella Pina.**
- **A tutti gli ammalati, a tutta la gente onesta di questo mondo, al bar Sport di Altessano, Vullo di Venaria Reale e a tutte le persone che mi conoscono tanti auguri di buone feste da Vito Di Tirrito.**
- **A zia Tilde e Italo Lorenzini** un sacco di auguri **dai suoi nipotini Stefano e Paola** genitori e nonna.
- **Gli alunni della 3ª B della «Vittorino Da Feltre»** augurano buon Natale e felice anno nuovo **alla loro insegnante Camburzana.**
- **Claudia e Paolo Palmas augurano a Massimiliano Lenaz e famiglia i più cari auguri di buone feste e un augurio di pronta guarigione per la mamma.**
- **Alla maestra Aorras Giovanna vivissimi auguri dagli alunni della 4ª A scuola «Dal Piaz».**
- **A Daniela voglio fare i miei migliori auguri e dirle che è un micino immenso e stupendo. Giorgio.**
- Auguro un buon Natale e un felice anno nuovo **al gruppo giovani della parrocchia «S. Ermenegildo». Giuseppe Varcaiuolo.**
- **Paolo e Claudia Palmas** mandano tanti bacini e auguri di buone feste **a zia Anna zio Lino e al cuginetto Livio.**
- **Tullio e Loredana.** Avevamo finalmente deciso di coronare il nostro sogno d'amore e scrivere nell'ultima pagina della nostra contrastata «Love Story» la fatidica frase «E vivemmo felici e contenti» e invece tutto come prima. Sperando che la stella cometa ti guidi di nuovo tra le mie braccia ti auguro un felice Natale con tutto il mio amore.
- **L'orologeria oreficeria Donvito, c. G. Cesare 125,** augura buone feste a tutti i suoi clienti.
- **Simone e Lisa** augurano buon Natale con tanto amore **alla nonna Elvira, nonna Giose e nonno Gianni.**
- **Per Stefano un caro augurio di un felice Natale e un** meraviglioso 1979 **dalla sua Nella** con tantissimo amore e un bacio particolare per Capodanno.
- **Malandra Sergio** invia i migliori auguri di buon Natale e buone feste **alle sue più care amiche Tina, Pina, Grazia, Lina, Fernanda e Dora e ai suoi più cari amici: Sciandra, Muscarella, Bosco, Burzio, Mario, Di Palma e Di Gance.**
- **A tutto il personale del bar Gossolo di via Roma** auguro buone feste e un felice 1979. **Dal cliente grasso che il sabato va a spasso.**
- **A Gianni:** voglio farti gli auguri più cari per un Natale un Capodanno come tu desideri e ricordarti che ti voglio sempre bene. **Luisella.**
- **A Emilia e Vincenzo** voglio fare gli auguri per un Natale e **un Capodanno felice. Luisella, Alma e Giuseppe.**
- **A Sergio, futuro papà,** gli auguri di buon Natale e felice anno nuovo. **I tuoi amici Roberto, Nino, Piero.**
- **Caro Meuestrello, ho cercato la tua amicizia e l'ho trovata,** ti augura un anno di gioie **la tua Alice Mary Poppins Biancaneve.**
- **A Donatella e Luca** con tanti auguri di buon Natale e un 1979 migliore con tanto amore da parte di **mamma Elsa.**
- **Tanti auguroni** di buon Natale e felice 1979 **alla nonna Tina** con mille ringraziamenti per tutto quello che fa per noi. **Luca, Donatella, Elsa.**
- **Al mio grande amore Giampiero** infiniti auguri di buone feste. **Luisa.**
- **Caldara, il marinaio di «quelli di sottocastello»** fa vivissimi auguri di buon Natale e felice anno nuovo **a tutti i marinai d'Italia.**
- **Ai miei genitori** porgo gli auguri più belli di buone feste con affetto. **Lui.**
- **Alla famiglia Fantinotto** porgiamo infiniti auguri per un Natale sereno e un Capodanno allegro. **Fam. Reggio.**

GARINO PELLICCE
Nella stagione della pelliccia visitate la
PELLICCERIA GARINO
Potete comprare risparmiando con tutte le garanzie
PREZZI SUPERSCONTATI
bloccati sino al 31 dicembre
Pellicce pronte e su misura, laboratorio proprio
Taglie forti e calibrate
Collezione 1978-79
A serietà della vendita si accetta il pagamento anche dilazionato
PELLICCERIA GARINO
VIA GARIBALDI, 28
quasi angolo via della Consolata

Un passo in più e... troverete
Giani
completamente rinnovato con un ricco assortimento per l'idea «Giusta» del Vostro
Regalo di Natale
Alta pelletteria - Articoli regalo
10123 Torino - Via Cavour 15 (ang. Via C. Alberto). Tel. 54.74.39

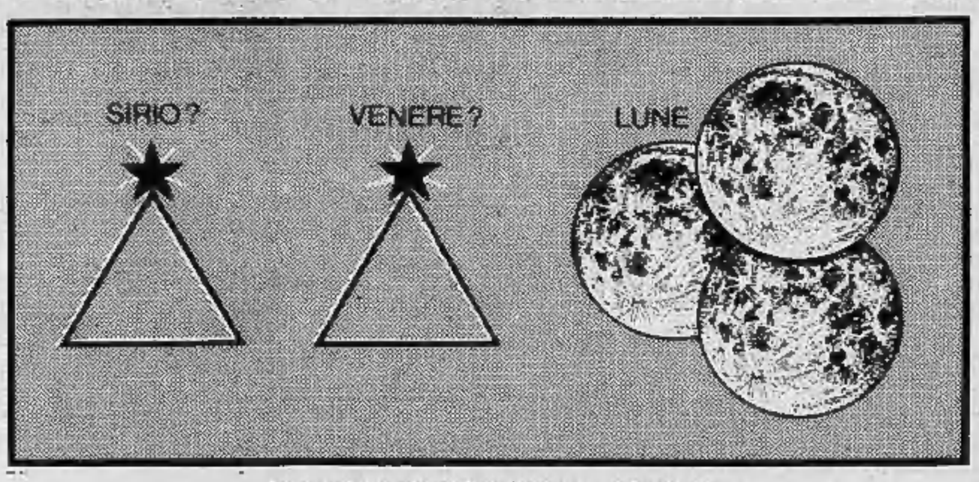
Prestigio!
i gioielli di
per Corsi gioielleria
TORINO

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato
C. Vittorio Emanuele 107, tel. 511.024-538.682, Torino

GRUNDIG
HiFi alla portata di tutti

10
Studio RPC 500 HIFI
HiFi sec. DIN 45500. 3 gamme: FM, M e L. 2 x 50 Watt di potenza musicale. Registro toni quadruplo. Tape Deck HiFi con selettore di nastri e registrazione stereo automatica. Cambiadischi HiFi con testina magnetica e sistema antiskating. Vasta scelta di casse acustiche.
hi fi GRUNDIG
Stievani
TORINO
Largo Giachino, 93

A colloquio con i giovani studiosi di Pino Torinese

«Gli Ufo? Noi astronomi non ne abbiamo mai visti»



Le «tre lune e le stelle» viste da una lettrice

«Mi sono svegliata perché c'era il clàxon di una macchina che suonava e mi sono affacciata; era tutto sereno e c'era una luce come di giorno. Ho visto tre lune, accavallate. Poi — mentre stavo guardando stupefatta — da due stelle che si trovavano più o meno a fianco della Luna, sono scesi filamenti verdastri che hanno composto due triangoli. Mi aspettavo di tutto: un terremoto o chissà che cosa. E' durato una mezz'ora, poi è salita la nebbia e ha coperto tutto». La signora che ha fatto questo racconto preferisce mantenere l'incognito, ma si tratta di una donna adulta, equilibrata, moglie di un nostro collaboratore, che abita dalle parti di corso Mediterraneo. Che cosa è successo in cielo prima dell'alba del 15 dicembre?

«E' molto probabile che si sia trattato di un fenomeno di rifrazione della luce, detto Paraselene — spiegano all'osservatorio astronomico di Pino Torinese — *provocato da cristalli di ghiaccio che, in particolari condizioni, si formano nell'atmosfera a circa diecimila metri di quota. E' molto raro, ma qualche volta succede anche alle nostre latitudini».*

L'episodio serve da pretesto per fare una chiacchierata con i giovani astronomi di Pino, su quello che succede per aria in questi tempi: ufo, luci di tutti i colori, dischi, sigari. Sono presenti studiosi e tecnici: Giovanni De Sanctis, Franco Scaltriti, Vincenzo Zappalà, Luciano Lorenzi, Wlter Ferreri, Monica Cerruti, Renato Pannunzio, Enzo Anderlucci.

«Così come in genere vengono descritti — dice Scaltriti — *questi fenomeni non sono di origine astronomica. Sia chiaro che nessuno di noi nega la possibilità che esistano fatti inspiegabili e che possano esserci mondi abitati oltre il nostro. Ma noi astronomi, che guardiamo il cielo per professione di ufo non ne abbiamo mai visti. O meglio ne vediamo continuamente, solo che sappiamo che cosa sono: meteoriti, satelliti artificiali, rifrazioni, fenomeni ottici. In più bisogna aggiungere che noi guardiamo solo una piccola fetta di cielo con i nostri strumenti e non cerchiamo l'ufo a tutti i costi. Studiamo e lavoriamo».*

«Una volta, nel '68 — racconta Walter Ferreri, fotografo al telescopio — *vidi nell'obiettivo una luce che andava man mano ingrandendosi. Un punto luminoso, che è aumentato d'intensità per poi sparire all'improvviso. Pensavo: "Finalmente qualcosa di strano". Invece ho poi scoperto che erano i gas di scarico dell'Apollo che si stava mettendo in orbita intorno alla Luna».*

La conversazione diventa animata e si delinea una posizione comune, che non è solo scientifica, ma è la stessa di quanti usano il buon senso, senza lasciarsi affascinare oltre misura dall'irrazionale: qualcosa di concreto non s'è mai visto. Nessun frammento è stato portato in laboratorio e analizzato. Nessuno sbarco è stato testimoniato pubblicamente.

«Io cerco di mettermi nei panni degli eventuali extraterrestri — dice Zappalà — *la prima cosa che cercherei di fare è di trovare il modo migliore di farmi accettare dai terrestri. Cercherei di mettermi in contatto in qualche modo. Pensiamo al contrario, se fossimo noi a sbarcare su un pianeta su cui sappiamo che c'è vita. Sarebbe assurdo che ci mettessimo a giocare a mosca cieca volando di qua e di là senza tentare di entrare in contatto con qualcuno».*

«Magari ci studiano — dice invece Luciano Lorenzi — *e non vogliono spaventarci scendendo direttamente a terra».*

«Mi sembrerebbe però un cattivo metodo di approccio — aggiunge Zappalà —. *Secondo le testimonianee, questi veicoli si muovono contro ogni legge fisica, compresa quella di gravità. Perciò, se volessero potrebbero anche non farsi vedere».*

Da ridimensionare comunque una grossa percentuale di avvistamenti, dato che molta gente, anche non sospetta di allucinazioni, dotata di cultura e buon senso, ha cognizioni assai approssimate su quello che può succedere in cielo.

«C'è un sacco di gente che telefona chiedendo spiegazioni — dice la segretaria dell'osservatorio, Mara Marini — *e se diciamo che quello che si vede è un corpo celeste o un fenomeno così e così sono delusi, quasi non ci credono».* Una volta ha telefonato uno dicendo: *«Guardi siamo un gruppo di colleghi di ufficio e abbiamo scommesso una cena: quella che si vede adesso in cielo è la Luna o Venere?».*

Ma succede anche di peggio. Un visitatore, dopo aver osservato il sole al telescopio, s'informò sulle possibilità di raggiungere l'astro. Dopo essere stato informato delle alte temperature esistenti, chiese: *«Ma non si può andare neanche d'inverno?».*

Almeno il 60-70 per cento dei visitatori si meravigliano che si possano vedere i pianeti; per non parlare di un tale che, alla notizia del prossimo allineamento — si verificherà nel 1980/81 — di quasi tutti i pianeti del sistema solare, chiese preoccupato: *«Ma non si ribalterà tutto? Il sole sarà abbastanza pesante da far da contrappeso? E non ci saranno dei maremoti?».*

Per chiunque volesse a questo punto documentarsi un po' di più sull'astronomia, ricordiamo che esiste una rivista trimestrale di divulgazione (Orione). Chi fosse interessato all'abbonamento (che costa quattromila lire l'anno) può telefonare al numero 84.07.08.

Renato Scagliola

Pino. Il gruppo degli astronomi dell'osservatorio

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari l'anima buona di

Liberata Genesio ved. Scaglia

Lo annunciano a parenti ed amici tutti il suo **Aldo** con **Nella**. Funerali venerdì 22 ore 9 da ospedale Mauriziano, con proseguimento per il cimitero di Grugliasco.
— **Torino**, 19 dicembre 1978.

Cristianamente è mancata

Elvira Avanza ved. Lucchino ved. Costante

Lo annunciano il figlio **Luigi** e famiglia. Funerali venerdì 22 ore 9 parrocchia Spirito Santo, Gerbido. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Grugliasco**, 20 dicembre 1978.

In seguito a incidente stradale è mancata

Romana Clelia Cacciatori ved. Moretto

La piangono le figlie **Arcadia, Valeria**, le nipoti **Stefania, Mariella e Viviana**, i generi **Matteo, Osvaldo**, le cognate e parenti tutti.
— **Villafranca d'Asti**, 21 dicembre 1978.

Improvvisamente è mancato il

cav. Luigi Garino

ex Consigliere Comunale
anni 78

Lo annunciano la moglie **Maddalena Caligaris**, il fratello **Giovanni**, il nipote **Mario** con la moglie **Luciana Arissone** e figlie **Luisa** e **Pinuccia**, cugini e parenti tutti. Funerali giovedì 21 c.m. ore 14 da via Cavour 39.
— **Settimo Torinese**, 20 dicembre 1978.

E' mancato

Pierino Spinello

Lo annunciano la moglie, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor **Valerio Veglio** ed alla signora **Ada Albrile**. Funerali venerdì ore 15 in Givoletto, via Santa Maria 22.
— **Torino**, 21 dicembre 1978.

Cristianamente è mancata

Elsa Curto in Lazzarone

Angosciati la piangono marito, papà, figlia, genero, l'adorato **Guido**, cognati, nipoti, parenti tutti. Partenza salma venerdì 22 corr. ore 14 da via Di Nanni 50 per Montegrosso.
— **Torino**, 20 dicembre 1978.

A funerali avvenuti la famiglia annuncia la scomparsa di

Armando Ferro

La presente di partecipazione e ringraziamento. La messa di suffragio verrà celebrata il 13 gennaio 1979 ore 10,30 parrocchia Gesù Nazzareno.
— **Torino**, 21 dicembre 1978.

E' mancata

Celestina Berra ved. Basili (Tina)

Lo annunciano il figlio **Claudio** con la moglie **Elena** e il piccolo **Jean**, parenti tutti. Funerali oggi ore 16 nella parrocchia Pozzo Strada, via Bardonecchia.
— **Torino**, 21 dicembre 1978.

E' tragicamente mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Paiola in Perinetto

d'anni 41

Addolorati l'annunciano il marito **Felice**, mamma e papà, i fratelli **Leone, Sergio, Mario e Germana**, cognate, cognati, nipotini e parenti tutti. Funerali venerdì 22, ore 10,15 da via Vicenza 9.
— **Torino**, 20 dicembre 1978.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Aldo Lantelme Faisan

Maestro di sci
anni 56

Ne dànno il triste annuncio la moglie **Lisa**, i figli **Maria Luisa e Massimo**, sorelle, fratelli, cognati e parenti tutti. Il funerale avrà luogo giovedì 21 dicembre alle ore 15 nella parrocchia di Pragelato partendo dall'abitazione dell'estinto in Sestriere alle ore 14,30. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— **Sestriere**, 21 dicembre 1978.

Cristianamente è mancato

Pietro Traversa

Premio fedeltà FIAT

Lo annunciano la moglie **Rina Colombardo**, la figlia **Wilma** col marito **Nino** e l'adorato **Adriano**, fratelli, cognati e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Aldo Garino per la fraterna assistenza. Funerali venerdì c.m. ore 8,45 parrocchia San Giovanni Bosco. La salma verrà tumulata nella tomba di famiglia in Santo Stefano Belbo.
— **Torino**, 21 dicembre 1978.

E' mancato all'affetto dei suoi cari l'

avv. Fortunio Palmas

Generale di Brigata in pensione

Affranti ne dànno il triste annuncio: la moglie **Dina**; i figli **Nichi, Lita e Claretta**; gli adorati nipotini **Luigi e Carlo**; il fratello **Bruno** con la moglie **Giusi**; le cognate, i nipoti e parenti tutti, l'affezionata **Assunta Salvagno**. Venerdì 22 corrente, alle ore 14, dopo la benedizione della salma, partendo dall'ospedale Mauriziano di Torino si proseguirà per Aosta, ove avranno luogo i funerali alle ore 16, nella parrocchia Sant'Orso.
— **Torino**, 20 dicembre 1978.

Paolo e Maride Tletz prendono viva parte al dolore di Lita e Claretta per la morte del loro adorato padre

Fortunio Palmas

— **Novara**, 21 dicembre 1978.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

prof. dott. Prospero Masoero

Ordinario Fr. nell'Università di Torino

Lo annunciano angosciati i figli **Antonella** col marito **Franco Valfrè**, le piccole **Irene e Cristina, AEgi**, i cognati, le cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 22 corrente alle ore 14 con partenza dall'Ospedale civile per la Cattedrale. Si dispensa dalle visite e si prega di non inviare fiori.
— **Asti**, 21 dicembre 1978.

Il **Preside**, i **Professori** ordinari ed incaricati, gli **Assistenti** ed il **Personale** della **Facoltà di Agraria** partecipano al lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

prof. Prospero Masoero

— **Torino**, 21 dicembre 1978.

E' mancata ai suoi cari

Iolanda Adda ved. Manera

Addolorati lo annunciano: le figlie **Mariuccia, Emilia, Rosetta, Adelina** e **Olga**, generi, nipoti, parenti tutti e l'affezionata **Clara**. I funerali venerdì ore 10 in Serra di Pamparato.
— **Moncalieri**, 20 dicembre 1978.

Improvvisamente stamane è tornata alla pace celeste

Carolina Rocca ved. Prato

di anni 76

Ne dànno il triste annuncio il fratello **Giuseppe**, la sorella **Maria** in **Sandrone**, il cognato **Luigi Demattels** con le rispettive famiglie e l'affezionatissima **Marisa Ziel**. Il funerale avrà luogo a Belvedere Langhe (Cuneo) venerdì 22 dicembre alle ore 10,30. Si ringraziano il dott. Sanpietro, il dott. Coppi, le reverende Suore della Casa di riposo «A. Suarez» di Calizzano e tutti coloro che parteciperanno alla mesta cerimonia.
— **Belvedere Langhe**, 20 dic. 1978.

E' improvvisamente mancata

Rita Sacerdote ved. Artom

Angosciati dànno l'annuncio la figlia **Maria**, il fratello **Aldo** con **Alma**, la cognata **Olga**, i nipoti **Gino Carmi, Gisèle Carla Artom, Marcella Levy Marcus, Vittoria Corinaldi, Silvia Riccardo Bologna, Ito Silvia Artom, Pino Silvana Artom, Lori Benedetto Emma Tervacini, Renzo Laura Sacerdote, Micaela Raffaele Coppola**, i pronipoti e i cugini. Maria ringrazia il cugino professor Riccardo Bologna per le affettuose cure prestate per lunghi anni. Il funerale si svolgerà giovedì 21 dicembre alle 14,30 da via Juvarra 1. Eventuali offerte alla Casa di Riposo Israelitica.
— **Torino**, 19 dicembre 1978.

Cristianamente è mancata

Caterina Villata

anni 79

Ne dànno il triste annuncio i fratelli, cognate, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al nipote dottor Giorcelli per le affettuose cure. Funerali oggi ore 15 in Castelnuovo Don Bosco con partenza dall'ospedale Molinette (via Santena) alle ore 14.
— **Torino**, 21 dicembre 1978.

I **Consiglieri** e **Condomini** di Corso B. Telesio n. 87, 89, 91, 93 partecipano al dolore della amministratrice Bianca De Rosa per la scomparsa del padre

Giovanni De Giorgi

— **Torino**, 21 dicembre 1978.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari l'

AVVOCATO

Francesco Dario Giacone

Notaio

lasciando nell'angoscia la moglie **Nuna**, l'amatissima figlia **Sabina**, la sorella **Enrichetta**, i fratelli **Giovenale** e **Renato** ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo in frazione Alma di Frabosa Sottana giovedì 21 corrente alle ore 14,30. Non fiori ma opere di bene.
— **Frabosa Sottana**, 20 dicembre 1978.

E' mancata

Maria Antoniotti nata Bianco

Anzianissima Farmitalia
anni 75

Lo annunciano il marito **Giovan Battista**, il figlio **Piero** con la moglie **Licia Truffa** e figli **Mauro** e **Riccardo**, cognati, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali venerdì 22 c.m. ore 14 da via Juvarra 8.
— **Settimo Torinese**, 20 dicembre 1978.

Dopo lunga malattia sopportata con grande coraggio, il 18 dicembre ha raggiunto il suo adorato figlio Riki l'anima buona e generosa del

dott. Giorgio Haertelt

A funerali avvenuti, desolati ne dànno il triste annuncio la moglie **Giovanna Stoffel**, la figlia **Sissi** col marito **Raffaele Sanguinetti**, la nuora **Giusi Vayra**, gli adorati nipotini **Cristiana, Andrea** e **Daniela**, il fratello **Alfredo** con la moglie **Didi Caffiero**, cugini, cognati, nipoti, e parenti tutti. Messa di trigesima parrocchia S. Giulia 18 gennaio ore 18,30.
— **Torino**, 21 dicembre 1978.

Cristianamente ha chiuso la sua laboriosa vita

Carlo Scala

cavaliere di Vittorio Veneto

Con dolore lo annunciano a funerali avvenuti la moglie **Maria Martore**, la figlia **Matilde** col figlio **Carlo**, la sorella **Ines**, il fratello **Edmondo**, cognati, nipoti, parenti tutti.
— **Torino**, 18 dicembre 1978.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Domenico Brero

cavaliere di Vittorio Veneto

L'annunciano addolorati: figlio, nuora, nipote e parenti. Funerali venerdì 22 ore 10,15 Asfanteria Martini Nuova (Largo Gottardo).
— **Torino**, 20 dicembre 1978.

E' mancata

Luigia Borgna v. Bordoni

Lo annunciano commossi i nipoti. Funerale venerdì 22 ore 10,30 dall'abitazione via Festaz 31, Aosta. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Aosta**, 20 dicembre 1978.

Cristianamente è mancato

Carlo Corso

Lo annunciano la moglie **Tina**, il figlio **Gianfranco**, la nuora, i nipoti, fratello, sorella, cognati, parenti tutti. Funerali venerdì 22 c. ore 10,15 parrocchia S. Donato.
— **Torino**, 20 dicembre 1978.

E' cristianamente mancato

Remo Viarengo

di anni 78

Lo piangono affranti: la moglie **Rina**, i fratelli **Faustolo e Romualdo**, le cognate ed i nipoti. Funerali oggi alle ore 14,30 nella parrocchia di Rivalta.
— **Torino**, 21 dicembre 1978.

E' mancato ai suoi cari

Andrea Buffa

Lo annunciano con dolore la mamma, la moglie, i figli, sorelle e parenti tutti. Funerali venerdì 22 dicembre da via Molino 19 alle ore 15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **La Loggia**, 20 dicembre 1978.

La dott. **Orsolamalia Biandrà di Reaglie** si associa al dolore dei suoi genitori, dei fratelli e dei familiari tutti per la morte dello zio

MARCHESE

Dario Biandrà Trecchi

conte di Reaglie

avvenuta in Cremona il 19 dicembre u.s.
— **Torino**, 20 dicembre 1978.

RINGRAZIAMENTI

La figlia **Mariuccia** e familiari della compianta

Giovanna Feriolo vedova Boggini

mancata l'11 dicembre scorso, sentitamente ringraziano parenti e amici per la partecipazione al loro lutto. S. Messa 7 febbraio 1979 ore 8,30 parrocchia Gesù Adolescente.
— **Torino**, 21 dicembre 1978.

ANNIVERSARI

1975 1978

Anna Avenati Caligaris

Con profondo rimpianto la perdita della cara Anna vive immutata nel cuore e nel pensiero del marito **Carlo** e dei suoi cari.

1966 1978

Piera Cane

Con amore, dolore, infinita nostalgia ti ricordano mamma papà.

1974 1978

Ettore Canale

Il tuo splendido ricordo mi segue nella vita. La tua **Onorina**.

21-12-1975 21-12-1978

Sei scomparso dalla vita ma non dalla nostra vita: potremo mai vedere morto colui che è così vivo nel nostro cuore?

S. Agostino

AVVOCATO

Amilcare Di Fortunato

Roberto e **Rita** e gli amici cari. Messe: ore 11 S. Cristina; ore 18,30 Gran Madre.

La messa di trigesima per

Evasio Barberis

sarà celebrata venerdì 22 dicembre ore 16,30 nella cappella della clinica Sedes Sapientiae, via Bidone 31.
— **Torino**, 21 dicembre 1978.

1971 1978

Teresa Parussa

Mamma, Natale senza voi tristezza infinita. Messa ore 17,30.

1948 XXX Anniversario 1978

Giovanni Berra

Sempre nel ricordo dei tuoi cari.

Nel sesto anniversario della tragica scomparsa di

Armando Destefanis

la mamma e papà, nel rimpianto di ogni giorno, lo ricordano ai suoi amici e a tutte le persone che gli furono care. Nella parrocchia di S. Matteo di Moncalieri venerdì 22 dicembre ore 18. Nella parrocchia di S. Croce di Valle Talloria d'Alba sabato 23 dicembre ore 16,30.
— **Torino**, 22 dicembre 1978.

1972 1978

PROF. DOTT.

Giglio Ferrando

Salgano a te, con le nostre preghiere, le tenere voci della tua nuova discendenza.

1976 1978

Maria Angela Serra Verzaro

Nel secondo anniversario della morte, il marito e famigliari tutti la ricordano.

Sono i grossisti, la "Mobile,, sulle tracce dei fornitori

Dieci arresti: distrutto il racket della cocaina

Due degli arrestati: Vincenzo Primiero e Francesco Patania

Salvatore Facella, 24 anni

Leo Boschi, 51 anni

Pasquala La Rocca, 20 anni

Maria Laura Verbali, 40 anni

La squadra narcotici della questura ha sgominato l'organizzazione che a Torino controlla lo smercio della cocaina. Dieci persone sono state arrestate. Altre, già individuate e per le quali il sostituto procuratore generale della Repubblica Toninelli ha spiccato mandato di cattura, sono ricercate.

L'operazione è del vice capo della Mobile Piero Sassi e del collega Pappalardo. Un lavoro di mesi fatto di appostamenti, controlli telefonici e pedinamenti. Decine di uomini che hanno sacrificato giorni e notti per studiare i movimenti dell'organizzazione, i locali frequentati, le persone contattate.

Quelli che finora sono caduti nella rete sono i «capi zona» quelli cioè che si dividevano la città e i locali. Quasi tutti sono vecchie conoscenze della polizia, appartenenti a quell'ormai noto «clan dei calabresi» che controlla la prostituzione e il racket dei negozi.

Alla guerra per il controllo del mercato della droga si collega l'omicidio dello scorso anno di Carmelo Fogliano di cui sono incolpati due fratelli di uno degli arrestati: Giuseppe Mianà, 31 anni, via San Domenico 27.

Ma forse il più noto è Gianpiero Valloggia, 51 anni, via Genova 89, che nascondeva la sua attività in un ufficio commerciale di via Cibrario 14 ricavato dai locali di un vicino negozio di scarpe. Qui la polizia ha trovato alcuni etti di droga, brillanti, diamanti e orologi d'oro Rolex e Cartier.

Il Valloggia abbinava allo spaccio della cocaina il commercio di cose preziose e all'attività di cambista e prestasoldi per i frequentatori sfortunati del casinò di St-Vincent. Gli altri arrestati sono Salvatore Facella, 24 anni, residente in Belgio, in Italia senza fissa dimora; Vincenzo Primiero, 48 anni, proprietario di una fastosa villa a Nole Canavese; Leo Boschi, 51 anni, via Ventimiglia 65; Patania Francesco, 38 anni, via Nizza 19; Girolamo Gullace, 30 anni, via Napione 37; Maria Laura Verbali, 40 anni, proprietaria di una boutique in via Sacchi 36; Santo La Rocca, 44 anni, corso Francia 98 e sua figlia Pasquala di 20 anni. La ragazza è stata arrestata perché quando la polizia s'è presentata a casa per le perquisizioni ha cercato di portarsi via la pistola del padre.

Mentre gli agenti dell'Antinarcotici cercano gli ultimi componenti dell'organizzazione, in questura cominciano ad arrivare, per essere interrogati, i clienti. Sono proprietari di noti locali di ritrovo, caffè e negozi. Deve essere esaminata la loro posizione che può essere di semplici consumatori ma potrebbe risultare anche di piccoli rivenditori.

Dai primi accertamenti della polizia risulta che gli spacciatori vendevano le cartine di cocaina a seconda della purezza fra le 60 e le 100.000 lire. I sottufficiali Chiaramonte, Sementa, Alfieri e De Giudici, cui competono gli interrogatori, stanno però aspettando anche numerosi giovani di note famiglie torinesi, clienti abituali dell'organizzazione.

Alessandro Rigaldo

Giuseppe Miano

echi di cronaca

Perché acquistare gli accessori per bagno in un negozio?

Venite direttamente in fabbrica dove troverete specchi su misura, box doccia, arredamenti con consulenza architetto. Darico specchi, S.S. Moncenisio km 17 (Rivoli-Avigliana), tel. 9540341.

Merula a Bra continua la vendita organi elettronici a prezzi stracciati.

Consegne ed assistenza a domicilio ovunque siate. Garanzia totale 12 mesi. Grande esposizione di quasi tutte le marche di pianoforti e strumenti musicali. Al vostro servizio gli oltre 50 anni di esperienza e serietà del nome Merula. Bra (Cn), piazza Municipio, tel. 0172/41.16.24 (a 30 minuti da Torino). Tutti i giorni aperto sino a Natale.

BENVENUTO
Arredamenti - Tel. 011/783324
c. Francia 238 Collegno (To)

Camera moderna	L. 695.000
Soggiorno	L. 495.000
Salotto 3 pezzi (letto)	L. 230.000
Cameretta singola	L. 195.000

e...

SALVARANI
la signora delle cucine

GRUNDIG
HiFi alla portata di tutti

Studio RPC 300 HiFi
14

Massagrande di Campana
TORINO
Piazza Marmolada, 14

con il legno la casa è più bella
Porte interne, finestre, rivestimenti, porte pieghevoli, mantovane, cornici, portoncini blindati.
Legnocasa
Borgaro torinese
Via Lombardia 3 - Tel. 4701615

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI - Controlli, indagini infedeltà - Esito assicurato
Telefoni 511.024 - 538.562
Corso Vittorio Emanuele, 107

Il marchio che distingue

PER NATALE
un regalo utile che dura nel tempo
in VIA PO 55
VIA DI NANNI 120
da AVOGADRO VIOLETTA

SCONTI REALI E IMMEDIATI AI DIPENDENTI FIAT - RAI - ENAL

BORSE pelle 12.900-16.900 in più - pitone 19.900 coccodrillo 49.000 in più

GUANTI lana 1900 - fodera lana 3900 - fodera pelliccia 4900

OMBRELLI 2900-3900 in più

VALIGIE 5900 - PVC 10.900 - Completi viaggio cuoio-tessuto - Samsonite Del Sey - sacche viaggio L. 7900-9900 in più

24 ORE e 007 8900 in più

BAULI 17.900 in più

BORSELLI 2900 in più - cuoio 9900 in più

ARTICOLI REGALO SCONTO 30%
Rubriche - p. cenere - p. pipe - spazzole cuoio - soprammobili - pupazzi

Portafogli - parure auto - cinture - servizi scrittoio - necessaires viaggio - porta gioie - valigette medico - tutto l'articolo maschile - porta scarponi, cartelle e sacche scuola.

È APERTO ANCHE DOMENICA 24
NATALSCONTI
PESCHE SCIROPPATE MARELLA GR. 400 L. 290
TACCHINELLE INTERE (Kg. 3-4) IL Kg. L. 1980
CAPPONE PRONTO PER LA COTTURA IL Kg. L. 2100
ARROSTO DI VITELLO IL Kg. L. 3980
PANETTONE MOTTA Kg. 1 LORDO L. 3180
GRAN SPUMANTE GANCIA CL. 75 L. 1490
TORTELLINI CORRADI Kg. 1 L. 1590
WHISKY BLACK & WHITE CL. 75 L. 3880
PARMIGIANO REGGIANO L'ETTO L. 980
PROSCIUTTO CRUDO L'ETTO L. 890
ZAMPONE PRECOTTO CAMPAGNOLO L'ETTO L. 358
CONTI
Natale con i tuoi, il risparmio qui da noi
CONTI È IN VIA MONGINEVRO 61
CONTI È IN VIA CHIESA DELLA SALUTE 132
CONTI È IN CORSO G. CESARE 214
CONTI È IN CORSO TURATI 29
CONTI È IN VIA BAINSIZZA 6
CONTI È IN CORSO ADRIATICO 26
CONTI È IN VIA ARNALDO DA BRESCIA 5
CONTI È IN VIA CRAVERO 6
CONTI È IN VIA RULFI 19
CONTI È IN CORSO CADORE 43
CONTI È IN VIA SAN DONATO 11
CONTI È A ORBASSANO IN VIA ALFIERI 19
CONTI È A CARMAGNOLA IN VIALE GARIBALDI
CONTI

La classifica di Stampa Sera in collaborazione con 40 librerie

I libri più venduti a Torino e in Piemonte

■ *Stampa Sera*, ■■■ la collaborazione di una quarantina di librerie piemontesi, pubblica la classifica dei libri settimanalmente più venduti nella Regione ■ nelle principali città.

Ecco la classifica

1) Primo Levi **La chiave a ■■■■** (Einaudi) L. 4500
2) Giuseppe Berto **La gloria** (Mondadori) L. 5000 (2°)
3) Terry Brooks **La spada di Shannara** (Mondadori) L. 7500 (1°)
4) Piero Chiara **Vita di Gabriele D'Annunzio** (Mondadori) L. 7500 (5°)
5) Irwin Shaw **Mendicante ladro** (Bompiani) L. 6000
6) Joseph Roth **Il profeta muto** (Adelphi) L. 5000 (8°)
7) Giorgio Forattini **Un'idea ■ giorno** (Mondadori) L. 5500
8) Isaac B. Singer **Shosha** (Longanesi) L. 5000 (3°)
9) Mario Puzo **I folli muoiono** (Dall'Oglio) L. 7000 (7°)
10) Giorgio Bocca **Il terrorismo italiano** (Rizzoli) L. 4500

Ancora fresco di stampa l'ultimo «romanzo in quattordici racconti» ■ Primo Levi balza in ■■■ alla classifica. ■ tema del libro, il lavoro, con i suoi ritmi e i suoi riti, ■ un operaio torinese superspecializzato, ■ senz'altro vicino ■ pubblico piemontese. Altra novità della classifica è l'ingresso ■■■ libro ■ Giorgio Forattini, ■ testimonianza del favore che incontra attualmente ■ Italia la satira politica ■■ anni inattiva.

A cura di Alessandro ■■■

I best-sellers in ogni città

Acqui: I ■■■■■ (De Agostini)
Alba: Berto **La gloria** (Mondadori)
Alessandria: Brooks **La spada di Shannara** (Mondadori)
Aosta: Tacconi ■ **medico di Gerusalemme** (Mondadori)
Asti: Haley **Radici** (Rizzoli)
Biella: Scanzio Bais **Il marito di mia moglie** (Il Biellese)
Cuneo: Levi **La chiave ■ stella** (Einaudi)
Ivrea: Levi **La chiave ■ stella** (Einaudi)
Novara: Berto **La gloria** (Mondadori)
Novi Ligure: Gasperini **Una donna ■ altri animali** (Rizzoli)
Pinerolo: Singer **Shosha** (Longanesi)
Torino: Levi **La chiave ■ stella** (Einaudi)
Vercelli: Puzo ■ **folli muoiono** (Dall'Oglio)

Ecco l'elenco delle librerie che hanno collaborato a Stampa Sera:

Acqui: Righetti (corso Italia, 114).
Alba: Cooperativa Libraria La Torre (piazza Pertinace, 3)
Alessandria: Bertolotti (corso Roma, 122)
Aosta: Brivio (piazza Chanoux, 34)
Asti: Il punto (via al Teatro Alfieri, 5/a)
Biella: Colpio (via Italia, 62)
Cuneo: L'Ippogrifo (piazza Europa, 3)
Ivrea: Broglia (via Palestro)
Novara: De Agostini (via Fratelli Rosselli, 16)
Novi Ligure: Fortunato (via Girardengo, 31)
■■■■■ ■■ (via Vittorio Veneto, 4)
Torino: Druetto (piazza CLN, 227); Internazionale Luxembourg (via Battisti, 7); Dante Alighieri (piazza Carlo Felice, 19); Arethusa (via Po, 2); Claudiana (via Pr. Tommaso, 1); Ziggurat (corso Re Umberto, 56/1); Petrini (via Pietro Micca, 22)
Vercelli: La libreria (corso Libertà, 46)

Cosa sta leggendo Carmelo Bene

Quando ■■■ in difficoltà per ■ mio lavoro ricorro ai pensatori e in particolare ■ Henry James, uno che ha capito ■■■ del teatro e lo dimostra in chiave ■ romanzo. Leggo soprattutto i romanzi brevi dello scrittore. Se il pubblico li leggesse, tutto ■ teatro ■■ trarrebbe giovamento. Di più stretta attualità ho da poco letto l'ultimo libro ■ Alberto Arbasino, In questo Stato *(Garzanti), in cui l'autore si conferma acuto come sempre.*

Carmelo ■■■

Il consiglio del libraio

Ambrogio Fogar ■■ *sattera* (Rizzoli). Il racconto del navigatore solitario ■ comprendere non ■■■ gli attimi passati in compagnia di Mauro Mancini, ma riesce anche a farti comprendere la propria mentalità. Con questo scritto l'autore ■ ■■■■ ■■■■ una nuova luce: ■■■ quella di un temerario faccione ma ■ ■■ ■■■■ conscio dei pericoli che lo attendono ■■■■ sue imprese. Al termine del racconto anche il lettore più anti-Fogar può ammettere l'esistenza di un uomo abbastanza diverso dagli ■■■ pur ■■■■ doverlo considerare un eroe.

Libreria ■■■
Novi Ligure

La classifica di Tuttolibri

(settimanale dell'Editrice La Stampa)

■■■■■■ ITALIANA

1 Berto, *La gloria* (Mondadori)
2 Gasperini, ■■■ *donna e altri animali* (Rizzoli)
■ Cassola, *Il superstite* (Rizzoli)

NARRATIVA STRANIERA

1 Singer, *Shosha* (Longanesi)
2 Haley, ■■■■ (Rizzoli) ■ Joseph Roth, *Il profeta muto* (Adelphi)

SAGGISTICA

1 Chiara, *Vita di Gabriele d'Annunzio* (Mondadori)
■ Sciascia, *L'affaire Moro* (Sellerio) ■ Ronchey, *Libro bianco sull'ultima generazione* (Garzanti)

■■■■

1 Fogar, *La zattera* (Rizzoli)
2 Alberti, *Calendario astrologico* (Rizzoli) e ■■■■■■ ■■■■■ (Mondadori)

Ufo, politica, terrorismo fra le strenne

Per il libro va di moda l'attualità e il periodo natalizio, una volta dominato quasi indiscussamente ■■■ *«libro-dono», non fa eccezione.* «Il lettore ■ cambiato — *ha dichiarato* ■■■■ *Croce, direttore dell'omonima libreria* — ■ cerca l'informazione culturale: la strenna quasi non c'è più, salvo per il settore ■■■ ragazzi dove ■■■■ i genitori ■ scegliere per i figli ■■■ anche lì, nella letteratura per ragazzi, editori coraggiosi stanno impostando una politica nuova basata su una informazione moderna ■ costante, non cioè limitata ■■ un periodo ■■■ dell'anno».

L'attualità politica e ■ terrorismo sono i ■■■ *fenomeni più visto*si. «Qualche anno ■ era impensabile ■■■ successo editoriale ■ autori come Amendola, Ingrao ■ Terracini — *ha osservato ancora Remo Croce* — ■ ■■ grosso fatto di attualità ■■■■ il caso Moro ha provocato un'improvvisa estensione dell'interesse per il terrorismo».

«Prima — *ha dichiarato Enrico Camilli della libreria Feltrinelli* — il terrorismo c'era ma non ■■■■ raggiunto livelli commerciali: ora c'è ■■ vero ■ proprio balzo in avanti ■■ settore».

C'è interesse per tutto e molto bisogno di documentazione. «Uno ■■■ "boom" editoriali registrati nella nostra libreria — *ha detto Bruno Curti della Rizzoli* — ■ stato l'equo canone: nel giro di poche settimane ■■■■ usciti circa venti volumi diversi su questo argomento e le relative tirature ■■■ ■■ date a ruba. Lo stesso fenomeno anche se ■■ forma più modesta riguarda la riforma della Rai, l'aborto, l'ecologia. ■■■■ in via ■ espansione il teatro, la fotografia e il cinema che rappresentano, nell'ordine, il capovolgimento degli interessi di appena ■ anni fa. Al sorgere del bisogno di informazione non ■ estraneo il condizionamento televisivo».

«Sono bastati due minuti di telegiornale ■■■ processo Cederna-Leone a determi■■■■ un incremento di ven■■■ ■■ libro — *ha detto* ■■■ *cora* ■■■■■ *Camilli* — e ■■■ va sottovalutato che ogni programmazione ■ sceneggiato televisivo significa il lancio del romanzo da cui ■ tratto. L'esempio ■■ *Radici* è il più caratteristico. Ma non si tratta solo del romanzo: la stessa cosa accade per i libri per ragazzi su personaggi televisivi ■■■■ il ■■■■■ Fu■■■ o Woohinda, per un libro di avventure ■■■■ quello ■ Fogar o per uno umoristico come quello di ■■ Crescenzio». *Quest'ultimo in particolare* ■ ■■■ ■■■■■ *successo delle ultime settimane*

Il romanzo è in lenta caduta: se si fa eccezione per al■■■■ *titoli ben lanciati o alcuni grossi nomi, ■ nota che il pubblico è prevalentemente orientato verso la saggistica. Ormai ogni editore ha collane, piuttosto avviate, di psicologia, sociologia, psicanalisi, pedagogia.* «Sono i giovani che hanno ■■■ una spallata ■■■ lettura tradi■■■ e provocato ■■■ diversa produzione di libri» *hanno osservato di comune accordo a distanza l'uno dall'altro Camilli e Croce.* «Abbiamo ■■■■■ in tutti i campi — *ha* ■■■■ *anche Curti* — ■■■ c'è un solo settore che prevale sugli altri. La tredicesima sembra quasi servire a fare quegli acquisti di libri che si sono rimandati durante l'anno. Anche libri-dono, senz'altro, ■■■ non nel senso che si intendeva ■■■ volta».

L'attualità ha portato alla ribalta il fenomeno degli Ufo e la libreria Rizzoli registra in questo momento un incremento ■ vendita, ■■■ *anche di produzione, di libri sull'argomento. Un altro aspet*■ *di questo fenomeno* ■ *il* ■■■■■ ■■ *fumetto politico satirico.* «Forattini, ma ■■■ prattutto Chiappori possono ■■■■■ considerati un vero ■ proprio successo editoriale — *dice* ■■■■ *Croce* — anche se in generale ■ fumetto ha subito un certo calo ■ i■■■ resse negli ultimi due anni». «La produzione del fumetto si ■ intasata e impreziosita — *ha detto* ■■■■■ *Camilli* — ma nella nostra libreria, che è un po' particolare, continua ad essere ■■■ settore molto favorito malgrado i notevoli costi raggiunti. Anche il femminismo, che or■■■■ ha un mercato solido, sotto Natale ■ è intasato di titoli evidenziando più una competitività fra editori che allargamento di interessi fra i lettori».

Musica a parole

■■■■ solamente la strada del Conservatorio ci porta verso la musica e non ■ l'unico medium quell'orecchio assoluto che consente ai più fortunati di stabilire a quale nota appartenga il suono prodotto ■■■ cucchiaino del caffè sfuggito ■ mani distratte: «dling» uguale «si bemolle», magari calante. Che invidia! Ormai ■■■ cultura musicale (magari piccola) è alla portata di chiunque. Manuali, testi, dizionari: l'editoria si ■ accorta ■■■■ ■■■ melomani.

Strenna puntuale è quella ora offerta (lire 15 mila) da Garzanti con il suo «Libro della musica», sorta di Bibbia sintetizzata e predigerita sull'esempio ■■■ celebri «Bignami», sussi■■■ favorito ■ indispensabile ai liceali di un tempo. Nel «Libro» c'è tutto; ■■■■ musica dei primitivi (quella, si diceva, ispirata al canto degli uccelli) si arriva ■ quella prodotta con l'elettronica. Illustrazioni, glossari, tavole, prospetti cronologici sono gli strumenti ■■ un sapere ormai godibile anche da chi si accontenta di piazzare ■■ parola Mahler nelle caselle di ■■■ cruciverba.

t. mond.

ITALO LANA
VOCABOLARIO LATINO
La lingua latina nella letteratura, nella scienza, nella giurisprudenza, il latino dei cristiani.
Un'opera pratica e completa per la scuola secondaria superiore.
pagine XVI-1872, lire 18.500
PAVIA

Dove c'è sport c'è Coca-Cola

Milioni di giovani in tutto il mondo vivono, si divertono, fanno dello sport e, quando hanno sete, bevono Coca-Cola.

Sì, perché da sempre la Coca-Cola è la bevanda di chi, giovane e meno giovane, fa dello sport.

Per questo la Coca-Cola è stata la bevanda gassata ufficiale dei Giochi Olimpici e sarà presente alle OLIMPIADI DI MOSCA DEL 1980.

Anche per questo nel 1979, in collaborazione con il Comitato Nazionale Mini Basket della Federazione Italiana Pallacanestro verrà organizzato in tutte le province italiane IL GRAN PREMIO MINI BASKET.

Certo, da sempre, dove c'è sport c'è Coca-Cola.

COCA-COLA E UN MARCHIO REGISTRATO DELLA "THE COCA-COLA COMPANY"

ECONOMICI

Autovetture

ACQUISTIAMO autovetture furgoni pagamento contanti anche se ipotecati tel. 321.733.

ACQUISTIAMO
compriamo vetture di 2 o 3 anni Il prezzo più alto. Autocommercio corso Orbassano 72.

ACQUISTIAMO pagando massimo: 126, A112, 127, 128, 131, 132, Alfa Romeo, Bmw, Beta. Corso Raffaello 3, telefono 658.001.

ACQUISTIAMO
veicoli usati ogni tipo Autostandar corso Belgio 179 tel. 896548 887456.

ACQUISTO autovetture ogni marca e tipo, in buone condizioni. Lenge corso Trieste 170 Moncalieri (Italia 61). Tel. 660.271.

ALFA Duetto spyder ultimo tipo con garanzia vendesi. Lincarnato, corso P. Oddone 68.

ALFASUD anno 1976 rossa unico proprietario vende cambia. Tel. 472.047.

ALFETTA 1978 grigio metallizzato km 24 mila bellissima un solo proprietario vende. Tel. 472.047.

ALLA Saie, corso Giulio Cesare 202, tel. 265.756 Fiat 127 '73, '74, '76 e semestrale '78 3 porte; 128 '73, '76, '77; 132 GLS '76; 238 pianale '78; Alfa Sud sprint recentissima; Fulvia coupé 1,3 S perfetta '74; Mini '71, '72, '73, '74; Opel Ascona '72, '74, '76, '77; Opel Rekord Diesel '73, '74, '76, '77; Renault R 5/6 '75, '77; Renault R14 TL '77; Dyane 6 '73, '76; Taunus 1600; Station wagon '75; Taunus 1600 Ghia '77 eccezionale; Simca 1000, 1100, 1301, 1307 e 1308. Vasto assortimento veicoli commerciali e Kadett 1000.

ATTENZIONE
vendiamo minimo anticipo vasta gamma vetture d'occasione garanzia corso Orbassano 72, tel. 581.008 Autocommercio.

AUTOCOMMERCIO
vende Bagheera S del 1976 verde metallizzato. Corso Orbassano 72.

AUTOCOMMERCIO
vende Alfetta 1,8 blu scuro vetri azzurrati anno 76. Corso Orbassano 72.

AUTOCOMMERCIO
vende Beta Montecarlo fine 1 azzurro metallizzato. Corso 78

AU
vende Beta 1300 azzurro York 9000 km. Corso Orbassano 72.

AUTOVETTURE SCONTI
semestrali Fiat Lancia Autob selezionate nuove tutte marche pronta consegna assortimento permute rateazioni. Sconti. corso Turati 15, tel. 549.878.

A112 Abarth anno '74 vendesi corso Giulio Cesare 229 angolo via Botticelli tel. 267.067.

BETA coupé, Alfetta, Audi 100L, Peugeot 304 LD, 500, 112E, 127, 128, 124, 132, Mini, Simca 1000, Citroen GS, R4, R6, Escort, Capri, Taunus familiare, Volkswagen furgone, Opel Kadett, Kadett familiare, Opel Ascona, Manta, Rekord, Rekord coupé, Rekord diesel. Via Cigna 8.

BETA coupé 1600 metallizzata 3 mesi vita occasione vendesi Lancia corso R. Margherita 270.

BETA HPE 1600 To RS amaranto km 14 mila unico proprietario vende. Tel. 472.047.

BMW 2002 TII anno 1975 bellissimo mai usato vendesi. Tel. Lincarnato, corso P. Oddone 68.

CHRYSLER 2 litri anno 1977 grigio metallizzato un solo proprietario vende cambia. Tel. 472.047.

COMPERIAMO
vetture di tutte le marche compra vendita auto. Autodestefani corso Grosseto 55.

COMPERIAMO
recenti grande valutazione pagamento assegno per contanti senza spese Lincarnato corso P. Oddone 68.

contanti qualsiasi auto anche ipotecata massima valutazione anche a vostro domicilio. Tel. 351.257.

CONTANTI
subito compriamo autovetture tutte marche non assistite. Soima Auto, corso G. Cesare 186, tel. 205.1977.

ESPOSIZIONE
auto di tutte le marche garanzia 6 mesi Autodestefani corso Grosseto 55.

127-128 Simca 1000-1100 Citroen Ami 8 Dyane 6 Mini MK2 Skoda 1000-1100 vasto assortimento usato. Automar, via 50, tel. 396.178.

FULVIA coupé 1 tipo tenuta meraviglio bene proprietario vende cambia. Rivolgersi Lincarnato, corso P. Oddone 68.

FULVIA COUPE'
anno 72 rosso in ottime condizioni privato vende. Telefonare 581.008.

E Alfa Romeo P12 diesel anno '77 in condizioni perfette vende Osart, via Frejus 12, tel. 442.280 442.358.

FURGONI CAMIONCINI
pulmini e fuoristrada acquistiamo contanti disponiamo vasto diesel e benzina usati e nuovi anche pronta consegna garanzia serietà. Autostandar, via Giulia di Barolo tel. 882.456.

FURGONI finestrati e familiari vastissimo so lunghe misioni con minimi po Selsato corso Trapani 116.

GIULIA DIESEL
2 anni unico proprietario in perfetto stato. Visibile: Autocommercio, telefono 581.008.

HORIZON
Horizon 1100 cc 1300 cc da L. 4 milioni 280 mila compresa Iva. Simca 1307-1308 consegna immediata per valutazione vostra vetture alla Con Lincarnato corso Principe Oddone 68 e corso Orbassano 72.

IL diesel veramente d'occasione Opel Peugeot. Saie, corso Orbassano 248, telefono 301.608.

LANCIA Beta berlina coupé e HPE ottim condizioni vasto assortimento Lancia concessionaria Lancia corso R. Margherita 270.

MATRA Simca Bagheera S To RS grigio metallizzata km 21. 300 vendesi. Rivolgersi Lincarnato, corso P. , tel. 472.047.

MERCEDES 200D Porsche 911 Targa 2.2 Golf GLD Beta Montecarlo HPE 1600 coupé 1600 2000 131 Familiare tel. 546.681.

MINI Cooper anno 1974 blu con garanzia vendesi. Tel. 472.047 corso Principe Oddone .

OCCASIONI SIMCA
vendiamo a rate senza cambiali selezionate Simca 1000 e 1100 con garanzia a prezzi vantaggiosi in corso Orbassano 72.

OPERAZIONE SCONTI
per fare spazio alle vetture in arrivo vendiamo vetture d'occasione Fiat Lancia Alfa Romeo a prezzi scontati. Lincarnato corso Principe Oddone 68.

PASSAT VOLKS
1975 colore panna tutto in ordine prezzo vantaggioso. Visibile: Autocommercio, telefono 581.008.

PER LA SCELTA
della vetture d'occasione c'è Soima corso Giulio Cesare 186.

PER LA SICUREZZA
dell'occasione di fiducia c'è Soima Auto, Giulio Cesare 186.

PER NON PERDERE
tempo e denaro c'è Auto. Non vendiamo solo auto d'occasione di ogni marca, ma, assistito, assistenza, convenienza e rispetto del cliente. Corso Giulio Cesare 186, telefono 205.2005 205.1977.

PRIVATO 128 anno 1974 blu in buono stato L. 1 milione 450 mila. Rivolgersi Lincarnato, corso P. Oddone 68.

(continua)

Dove si scia in Piemonte e in Valle d'Aosta

Con una telefonata in Regione è possibile avere tutte le notizie sullo stato di innevamento delle piste, sulla praticabilità delle strade, sulle temperature con informazioni puntuali sui pericoli di valanghe e slavine. Andare in montagna sicuri: questo potrebbe essere lo slogan della presentazione del «Bollettino della neve», cioè il nuovo servizio realizzato a cura dell'Assessorato Turismo della Regione.

Un grande osservatorio (realizzato in collaborazione con l'esercito, il Cai, l'Enel, l'aeronautica, le Province, il Parco del Gran Paradiso e la Femit) fornisce ora per ora dati particolareggiati sul «mondo bianco» piemontese. Le informazioni sono raccolte in un centinaio di località, coprendo in pratica tutta la zona montana del Piemonte, ma la presenza dei rilevatori è più massiccia nelle località turistiche.

I bollettini turistici della neve, stampati quotidianamente, si potranno ascoltare formando i seguenti numeri telefonici:

Torino (011) 544404 - 444636
Vercelli (0161) 63044
Novara (0321) 454760
Alessandria (0131) 56274
Asti (0141) 58200
Cuneo (0171) 54252

La divulgazione dei bollettini è prevista anche nelle Regioni immediatamente confinanti con il Piemonte: Liguria, Lombardia, Emilia Romagna, per fornire un ulteriore servizio ai turisti che vengono a passare le vacanze in Piemonte.

Fra non molto le notizie sulla neve potranno essere ancor più dettagliate; infatti il Centro Agro-meteorologico dell'Esap, al Brich di Pecetto, sarà utilizzato anche per prevedere le precipitazioni nevose, in modo che sarà possibile localizzare esattamente, grazie al radar ed al computer, le nevicate del giorno successivo.

PIEMONTE: Acceglio 40-50; Bagni di Vinadio 50-70; Bersezio di Argentera ...; Canosio ... Casteldelfino 40-50; Frabosa Soprana 20-40; ... Sottana 30-40; Argentera 30-40; ... 30-40; Limone Piemonte 30-40; Pontechianale 40-50; Rubiana Bagnolo 40-80; Sampeyre 40-50; Valle Maira Castori 20-40; Valione Pamparato ...; Vernante 20-40; Balme 30-40; Colomion 30-40; Jafferau 30-40; ... 30-40; ... 30-60; ... 30-60; ... 40-60; ... 30-35; ... del Lis ... L'Aquila di ... 50; Pian ... Chiomonte 50; Pragelato 40-50; Prali 40-50; ... 40-80; Sauze d'Oulx ...0; Sestriere 60-70; Torre Pellice 10-40; Usseglio Pian Benot 30-40; Punta Indren 150; Macugnaga Staffa 10; Macugnaga ... 30; Macugnaga Monte Moro 170.

VALLE D'AOSTA: Champoluc cm. 30-40; Cervinia 65-135; Chamois ...; Cogne 35-45; Courmayeur 50-200; Gressoney La Trinità 35-85; La Thuile 50-90; ... 40-70; Torgnon 35-70; Valtournenche 35-45. Neve farinosa, strade ... con catene.

Con la Spagna amichevole per guarire tanti "malati,,

Nazionale, medicina per tutti

ROMA — Proprio a Roma la Nazionale creò i presupposti per una soddisfacente spedizione in Argentina. Era la tiepida serata del maggio. Giocò contro la Jugoslavia, pareggiò con uno squallido e dequalificante 0-0, irritò il pubblico, meditò sulle proprie condizioni fisiche e mentali. Dopodiché spiccò il volo per l'Argentina, dove riscoprì serenità, fiducia e raccolse consensi. Oggi quella Nazionale, quale ostinato Enzo Bearzot si aggrappa con un affetto nostalgico a tutto giustificato, torna all'«Olimpico».

Forse non ritroverà l'ostilità del pubblico, e i rischi sono parecchi. Come ormai accade da tempi remoti, la federazione calcio guarda bene, nella stesura del calendario azzurro, di tenere conto delle soste del campionato e fa cadere questo delicato (anche se non molto significativo) «match» amichevole all'indomani di Roma-Juventus. Non sappiamo quale disposizione mentale l'«Olimpico» accoglierà la Nazionale-Juventus dopo l'1-0 di domenica. I romanisti sono appagati dal successo, ma proprio per tale ragione potrebbero sottoporre gli juventini ad un fastidioso e inquietante dileggio.

I organi competenti hanno garantito maggiore oculatezza nella compilazione delle date, non ricadendo più nell'errore di programmare «match» internazionali a metà settimana, cioè fra due domeniche lavorative (il dicembre il torneo di serie A è fermo); adesso ci auguriamo anche l'aggiornamento dei dati al *computer* sugli impegni azzurri in relazione a delicate partite del campionato.

Il «test» non è di notevole interesse generale. La Spagna impiega una sperimentale, restituendoci la cortesia che le fece in gennaio, quando gli azzurri giocarono a Madrid in formazione ritoccata. Perdemmo 2-1 e ci demmo appuntamento per il 21 dicembre del '78. L'occasione consentirà ad Enzo Bearzot di verificare lo «status» attuale dei giocatori impegnati in campionato da ottobre, di collaudare le capacità reattive dei bianconeri ridimensionati dalla dodicesima giornata e fortemente indiziati di crisi che ormai sembra diagnosticata dagli eventi.

Logica reazione della critica e dei tifosi, i quali chiedono se è il caso di insistere con uomini che dalla gara mondiale per il terzo posto (Italia-Brasile) non hanno più offerto motivi di conforto. Bearzot risponde con tranquillità sdrammatizzante. Conferma gli uomini di fiducia, convoca un paio di nomi nuovi (Oriali e Giordano) e mantiene fede a quel programma di rinnovamento nella continuità al quale si ispira da tempo.

Non possiamo dare torto al commissario tecnico, poiché Juventus e Perugia sono le squadre che pilotano la classifica in virtù di buoni collettivi sono per adesso in grado di offrire elementi che servano alla causa azzurra. Baresi, che è l'esponente più rappresentativo del «clan» rossonero, ha davanti a sé Scirea il quale non ha ancora fallito una partita in questo inizio di stagione. Inoltre, il giovane milanista è un «sotto 21» peraltro attualmente disponibile per infortunio. Né è pensabile un'utilizzazione di Rivera, Bigon e Albertosi, chiaramente «chiusi» da ragioni di età.

Resta Maldera. E Maldera è stato convocato. Le caratteristiche degli spagnoli suggeriscono comunque la conferma di Cabrini, rincalzo della Juventus titolare coerente commissario tecnico azzurro, il quale rilancia anche Benetti, domenica in campionato, e tiene sempre in panchina Cuccureddu, che pure è inamovibile nello scacchiere difensivo della Juventus.

L'altra squadra fornitrice di prodotti azzurri è il Torino. Passato attraverso una sequela impressionante di disavventure, è comunque in grado di offrire dalla provata serietà professionale. Assente Claudio Sala, perché indisposto, ci sarà Graziani. Francesco aveva disputato una ventina di ottimi minuti a Bratislava, contro la Cecoslovacchia, e merita l'appoggio oltre che il rispetto di tutti. Zaccarelli, inoltre, dopo sei mesi di dubbi e di incertezze sembrava avviato verso una completa guarigione fisica.

Zaccarelli invece sostituito Oriali poiché nell'ultimo allenamento disputato ieri mattina a località *Sette Bagni* ha palesato una condizione generale che ha allarmato Bearzot. Messo in disparte Patrizio dare spazio all'interista Oriali, scompaiono dalla anche Pecci e Pulici. Quest'ultimo, riferiscono, attraversa un brillante periodo di forma, tanto che Bearzot, dopo il *forfait* di Bettega, ha orientato il proprio pensiero (lorper ragioni geopolitiche) verso il laziale Giordano.

interpretiamo bene il pensiero di Bearzot per quanto concerne la prima soluzione (che è contingente) non condividiamo l'esclusione di Pecci, il quale attualmente sta facendo ottimo uso ormai noto «piedone». Forse scelta di Oriali è motivata dalla duplice possibilità di impiego del nerazzurro sia nel ruolo mediano di centrocampista avanzato.

Molta curiosità desta la composizione del tandem Rossi-Graziani, impiegato pochi minuti al River Plate nel *match* mondiale con l'Austria (quando Bettega uscì a causa di un'indigestione) e finale di Bratislava contro la Cecoslovacchia. Si tratta di elementi duttili, personalità, che sanno costruire il gioco e finalizzarlo. Possono dare spettacolo e gol. Ci auguriamo che il pubblico non li fischi, attesa dell'ingresso in campo locale Giordano. Il pubblico dovrebbe essere assai oculato che nel passato, ma le sue reazioni sempre imprevedibili, soprattutto quando ci sono di motivi campanilistici.

Cosa si aspetta dai minuti? Non molto per la verità, neppure spettacolo scadente, che ripeta motivi espressi purtroppo dal campionato. L'Italia gioca in casa è logico chiederle un atteggiamento tutt'altro che speculativo. Bearzot ci ha dichiarato ieri molta sincerità di voler rivivere, almeno per z'ora, i momenti felici di Mar del Plata e Buenos Aires e rivedere una squadra con un'anima dentro, che vanga fuori attraverso i gol e l'atletismo non esibizioni isteriche (il ricordo Bratislava brucia ancora!).

E' una Nazionale potenzialmente può soddisfare i desi- commissario tecnico e della gente. Bearzot, come più volte ha dimostrato, è coerente, ha pazienza è pronto a rivedere i programmi d'impostazione e ad accelerare quel processo di rinnovamento che per adesso è lento e graduale. Bearzot si augura infine che i bianconeri non si lascino soffocare dalla frenesia della riabilitazione peggiorando la situazione abbastanza compromessa dalle negative vicende campionato. augura che proprio campo della sconfitta patita dalla Roma allontanino ogni traccia di inquietudine e nervosismo.

Angelo Caroli

Francesco Graziani ritrovato la migliori

Zoff dice che il cambio di maglia darà nuovi stimoli

«In azzurro una Juventus diversa»

DAL

ROMA — *Il 1978 risce i suoi impegni con l'amichevole fra Italia Spagna. Per Dino Zoff è stato un anno felice che, però, gli ha riservato anche alcu amarezze.*

E' tornato dall'esaltante «Mundial» nell'occhio del ciclone della critica, come se fosse uno sconfitto anziché protagonisti del brillante quarto posto. Furono in molti a chiedere la sua giubilazione, considerandolo ormai tramonto.

Zoff si è rimesso in piedi, con prestazioni all'altezza della sua classe ha fatto ricredere i detrattori, ripagando l'incrollabile fiducia di Bearzot. Oggi capitanerà la Nazionale per tempo poi cederà i gradi a Benetti ed il posto a Paolo Conti. E' un normale avvicendamento per consentire al suo «vice» di farsi vedere di arricchire la propria esperienza internazionale giocando, fra l'altro, davanti al pubblico

«E' giusto che Conti venga provato — *Zoff* —. Sinora ha disputato due partite mezza in Nazionale A pur avendo vissuto in panchina il «Mundial», ha bisogno di giocare. Ha delle qualità è dubbio in grado di fornire ottime prestazioni».

Soltanto il campo può dire se Conti è maturo per ereditare, non a breve scadenza, la maglia di Zoff. titolare rimane lui, Dino, sul quale Bearzot punta per gli «europei» dell'80. Zoff spera che l'annata si chiuda in bellezza: «E' un'amichevole, non classifica e non dovrebbe significare molto dire se l'Italia, dopo appena sei mesi, è ancora valida è da buttare. Sarebbe davvero triste se fossimo giunti a questo punto». Le flessioni, dopo essere arrivati a certi livelli, ci sono sempre stati nel calcio. A qualche componente "blocco" della Juventus può mancare qualcosa in questo momento la Nazionale tirar fuori determinazione che è più difficile da mantenere ogni domenica in campionato».

La Nazionale si trova in una fase intermedia: dopo gli acuti Mar del Plata a Buenos Aires, dopo le vittoriose ma poco convincenti amichevoli con la Bulgaria e Turchia c'è stata la batosta di Bratislava a suscitare un certo allarmismo. Da qualche parte si vorrebbe che Bearzot rivoluzionasse la squadra, ringiovanendola: altri ritengono che bastano un paio di correzioni. Chi ha ragione? Zoff analizza problema con realismo: «Non credo che Bearzot vada dietro a tutte le critiche, altrimenti impazzirebbe. La Nazionale va avanti per la sua strada. A volte basta una vittoria brillante per mettere cose a posto. C'è una realtà nuova da tener presente: sino all'80 noi non impegni ufficiali, delle amichevoli contro avversari che fanno la guerra pur battere i quarti nel mondo. Pertanto bisognerà giocare con concentrazione».

Cosa il 1979 Zoff? Risponde: «In campionato viaggerà in salita e sarà dura. Speriamo di essere scalatori. Dando uno sguardo all'anno che si chiude, nel complesso sono abbastanza soddisfatto. S'è vinto scudetto, si è sfiorata la finalissima di Coppa dei Campioni. L'avventura in Argentina, viceversa, è poco felice per a differenza quanto è successo alla squadra, anche nel contesto generale analizzata freddezza e con il poi tutto molto diverso. Nel calcio bisogna saper accettare tutto e reagire».

Bruno Bernardi

In tv (2°) alle 14,30

ITALIA: ..., Cabrini; ..., Bellugi, ..., Causio, Tardelli, ...ssi, Benetti, ...ni. In panchina: 12 ...ni, 13 Cuccureddu, 14 Maldera, 15 Giordano.

... Urruticoechea; Marcelino, Botubot; Cundi, Alexenco, San José; Solsona, Sanchez, Satrustegui, Leal, Argote. panchina: Canito, 13 Manzanedo (portiere), 14 Zamora, Alonso, 16 Gordillo.

Arbitro: Doudine (Bulgaria)

Tv: telecronaca dalle ore 14,30 sulla rete 2.

Radio: radiocronaca ore 14,25 sulla rete 1.

Kubala ammonisce attenti ai miei giovani

NOSTRO INVIATO

ROMA — Sono pomeriggio ieri sono stati ricevuti dal Papa. Dormono al Grand Hotel, dove spendono 100 mila lire a testa per notte. Sono gli spagnoli di Ladislao Kubala, l'ungherese che ha portato a Roma una «sperimentale» con addirittura cinque esordienti che non dovrebbero procurare alla nostra in Nel 6, la Spagna ha battuto genl'Italia, la Norvegia a marzo, il Messico in aprile, ha pareggiato in U al «mondiale» l'Austria, successivamente con il e battendo Svezia, si è protagonista. un «match» per l'accesso alla finale campionato d'Europa, di un clamoroso 2-1 sulla Jugoslavia a Belgrado. Subito dopo ha perso la amichevole contro la Francia e vinto con la Romania nel secondo impegno ufficiale del campionato d'Europa. dodici gol e ha subiti cinque.

c'è Nell'elenco di Kubala figurano i Manzanedo (portiere rincalzo Urruticoechea), Solubal, Canito, Zamora e Alonso, Manceno i Miguel Angel, Marcelino, Miguelli, Olmo, Asensi, Heredia, Ruben Cano, Villar, Rojo, Santillana e Del Bosque. Un vero sconquasso programmato. Il Kubala infatti si giustifica:

«Siamo a Roma per fare una dignitosa partita, per sperimentare ma per fare parte delle A me il risultato non interessa, anche se allenatore di una squadra intima sono legato a questo dettaglio. A me preme soprattutto vedere come reagiranno i giovani. Siamo riuscito nei nostri e vogliamo metterli in vetrina. La maggior parte gente ma valida. stimolo far bene. Del resto le amichevoli, ad ogni livello, servono precisi, alle volte vanno al di là disputato sconfitta dalla Juventus in campionato contro la Roma. Un infortunio può capitare a tutti; sono sicuro perciò che maglia azzurra e a tutti. però, ingannare nomi questi ragazzi di molti miei ragazzi. Non è una formazione debole, vedrete sui campi.

a. c.

Vince l'Under 21

Una rete di Fanna

HUELVA — Con un gol di bianconero Fanna, schierato centravanti c.t. Vicini, gli azzurri under 21 hanno la per 1-0. primo tempo la formazione azzurra schiacciata formazione spagnola però non riuscita a concretizzare la propria superiorità territoriale.

ripresa gli azzurrini con Fanna Bagni hanno preso agire in contropiede creando diversi pericoli per la difesa spagnola sino a gol a juventino un preciso colpo di Oltre e Bagni in evidenza il portiere Galli ed il Galbiati.

Polemica intervista con l'ex c.t. della squadra azzurra

Defilippis: "Ecco perché in Piemonte non nascono più assi del ciclismo,,

■ ciclismo, in Piemonte, ha radici profonde: tanti campioni, tante imprese entrate ormai nella leggenda. Girardengo col tubolare in spalla, l'«omino ■ Novi» pri- ■ campionissimo ■ un'era ■ pionieri, strade coperte di fango ■ ■ sassi; Coppi, l'*«uomo solo al comando»*: forse ■ più grande di tutti. ■ tanti altri: fino ■ corridori che lasciarono il segno, anche se ■ furono al livello ■ grandi ■ passato: ■ Defilippis, il «cit» che entu- ■ con i suoi sprint da brivido; come Balmamion, che ■ sapeva entusiasmare ■ sapeva vincere (due Giri d'Italia consecutivi); ■ anche ■ Coletto e Conterno, ■ come Messina, siciliano trapiantato ■ Torino che in pista poteva battere tutti, persino Coppi. ■ adesso il ciclismo, in Piemonte, è ■ ■ ospite che ogni tanto arriva e subito ■ ne va.

■ ■ i professionisti sono circa centodieci. In Piemonte ce ne sono tre: un biellese, Bellini, e due ragazzi cuneesi, Donadio e Rocchia, entrambi affidati alle cure di Italo Zilioli. ■ ■ grossi nomi: forse Donadio, campioncino della Val Grana, un giorno lo diventerà; ma potrebbe anche fallire, ha vent'anni ed il ■ gio ■ dilettanti ai professionisti ■ ■ ■ nel vuoto. Dopo ■ stagione di «apprendistato» — ■ anche di delusioni, ■ vogliamo esser sinceri — ora Donadio dovrebbe dimostrare ■ ■ cominciato ad imparare la lezione. ■ è ■ un'incognita.

■ potrebbe quasi ■ Piemonte, anno zero. Perché? Ne parliamo con Nino Defilippis, ■ commissario tecnico degli stradisti azzurri: uomo abituato a ■ ■ voce alta ciò che pensa, in un ambiente ■ cui viene ■ soltanto chi dice ■ verità e non ■ fastidio a ■ Dice Defilippis: *«Ai miei tempi, in Piemonte, i professionisti erano una quarantina: c'erano incentivi, c'era entusiasmo. Poi, ■ è finito: come ■ luce che si spegne all'improvviso. Io ■ che il materiale umano non manca: ci sono esordienti ■ ■ ■ forte, che hanno ■ glia di sacrificarsi, di soffrire ■ bicicletta. Ma poi spariscono, seguono altre strade. Una parentesi ■ via»*.

Prosegue Defilippis: *«Ad una certa età, devi scegliere: ■ ■ ■ pedalare e fallisci, poi non hai ■ mestiere, non ■ nulla, ■ uno spostato. Molti, giustamente, pensano al futuro ■ hanno paura. ■ io ritengo che qualcuno dovrebbe ■ ■ questi ragazzi: insistete, allenatevi ■ intanto continuate ■ studiare; ■ se non sfondate nel ciclismo, avrete ■ posto ■ ■ assicurato. La Sisport fa già qualcosa del genere, anche ■ soltanto a livello dilettantistico»*.

Ci vorrebbero altre «sigle». Ci vorrebbero anche aziende con dirigenti ■ ■ ci vorrebbero ■ ci: *«Ma questo — spiega Defilippis — non sarebbe ■ problema. Ex corridori ce ■ sono, seguendo un corso potrebbero diventare buoni preparatori. Ma c'è chi cerca di toglierci l'entusiasmo. Un esempio? Avevo smesso ■ correre da appena due anni, sono andato ■ motovelodromo ■ "Lei chi è, che cosa desidera?", mi è stato detto. For- ■ i dirigenti di allora ■ co- ■ piemontese, ■ erano soltanto dei teorici, ave- ■ ■ ■ perdere il cadreghino. A qualcuno va be- ■ soltanto chi dice signorsì»*.

Altro argomento: lo sport nelle scuole. Dice Defilippis: *«Le lezioni ■ ginnastica, oggi, ■ ■ a niente. Secondo me, bisognerebbe che due pomeriggi ogni settima- ■ venissero dedicati solo allo sport: perché fa bene ■ fisico ed anche ■ morale, i ragazzi imparerebbero a soffrire. E qualche campione, fra tanti, verrebbe fuori. Ci vorrebbero tecnici, certo, e anche palestre adeguate. Ma si può arrivare a questo, anche se gradualmente»*. Defilippis sogna ■ biciclette, nelle scuole. ■ forse immagina di essere lì, ■ ■ agli studenti, smettendo di ■ al passato ■ cominciando ■ pensare al futuro. Metterebbe a disposizione la sua esperienza ■ anche ■ parte del ■ tempo libero, che pure ■ è molto.

Qualcosa, insomma, si può e si deve fare. ■ luglio, quando il velodromo fu riaperto ai campioni per una sera, ci ■ il pienone: botteghini assaliti, biglietti che non bastavano, caos ■ ■ in corso Casale. I torinesi nel ciclismo credono ancora. Ma ■ basta ■ ■ ogni tanto, dopo cena. Altrimenti l'albero continuerà a non dare frutti.

■ ■

Un Ascona 2400 nei rallies

Verini (Opel) con la "bomba,, di Conrero

Virgilio Conrero

■ si pensa che la macchina deriva direttamente dalla produzione di serie.

Affidata, ■ tutta la produzione sportiva Opel, ■ ■ «ricostituenti» di Virgilio Conrero, il «mago dei ■ di Moncalieri, ■ «Ascona» ■ cambio meccanico ZF a cinque marce e differenziale ■ autobloccante, sempre ZF. Freni ■ disco autoventi- ■ anteriori e posteriori. «Una bella macchina — ■ Conrero — anzi, un bel motore. Avremo qual- ■ handicap ■ peso, ovviamente, nei confronti ■ ■ (soprattutto Stratos e 131 Abarth), ■ nel complesso ■ uscirne ■ cosa affidabile».

E la potenza? «Potenza ■ abbiamo, si potrebbe arrivare tranquillamente ■ i trecento cavalli. Ci ■ ■ po' più bassi, per non andare a cercare limiti ■ giri superiori ■ settemila. I cavalli devono ■ "in basso", pronti ■ ■ a pochi giri, ■ ■ ovvio per una macchina che ■ ■ punte di velocità altissime, ma grossa ripresa».

— Chi correrà, sulla «sedici valvole»?

■ Verini — risponde Conrero, — che ha ■ la Fiat ■ ■ passato ■ noi. Mauriaig inizierà la stagione in gruppo 2, con la "Kadett", poi, a ■ stagione, passerà al 4 con la "Ascona". Prima di luglio, infatti, non ■ ■ ■ ■ rà pronta. Non penso di farcela prima». ma. b.

«Bomba» Opel nel ■ do del rally 1979: sta ■ ■ in pensione la «vecchia» ■ 2000 e, al ■ posto, arriverà ■ «Ascona 2400» ■ quasi ■ cavalli. ■ ribattezzata «anti Asa», con ■ ■ esplicito ■ macchine ■ Gruppo ■ impegnate nelle va- ■ competizioni ■ ■ mondiali, la «Ascona» da ■ ■ un motore del tutto nuovo, prodotto in 400 esemplari, ■ ■ cienti all'omologazione in «gruppo 4».

Si ■ di un bialbero di ■ centimetri ■ di cilindrata, quattro cilindri, quattro valvole ■ cilindro, la ■ potenza dovrebbe aggirarsi sui 280-290 cavalli. Il peso ■ è stato ancora definito, ma si parla di poco ■ di ■ ■ non moltissimi,

Chinamartini dopo l'esame dell'Emerson Varese

Sconfitta ma promossa

DAL NOSTRO INVIATO

VARESE — *«Mi spiace per i due punti, che avrebbero fatto comodo. ■ spiace per ■ vittoria, l'avevamo in mano e ce ■ ■ lasciata scappare. Però, accidenti, ■ che se qualcosa dovevа- ■ dimostrare, l'abbiamo dimostrata ■ Varese, senza pericolo d'equivoci»*.

E' stato questo il commento di Pino Brumatti, ■ anni, colonna della Chinamartini, ■ conclusione dell'incontro ■ ieri sera a Varese fra i torinesi e l'Emerson, campione d'Italia e vice-campione d'Europa. Un match che la China ha condotto e controllato per tutti i quaranta minuti regolamentari, vedendosi raggiunta dagli avversari soltanto a 2" dal termine ■ superata poi ■ tempo supple- ■ ■ (93-90 ■ fine).

■ ■ non si può dar torto: ■ a ■ presentato questa ■ ■ trasferta, contro ■ rivale super-blasonata, su un campo inviolato da due stagioni, come una specie di esame di idoneità per la China, capolista a sorpresa ■ campionato di basket dopo ■ giornate ■ pieni voli, tenendo il campo ■ autorità e indiscutibile solidità tecnica, imponendo il suo gioco e ■ ■ robusta personalità, anche di fronte ■ Morse ed agli Yelverton, ■ Meneghin (in verità irriconoscibile) ed agli ■ ■. Ha giocato magnificamente Denton, ■ anche Brumatti, «Grocho». ■ ■ e qualcuno fra i rincalzi sono stati all'altezza e la squadra nel suo complesso ha giocato un ottimo basket, in attacco ■ in ■ ■.

La vittoria, per un soffio, non è venuta soltanto perché dall'altra parte c'era pur sempre l'Emer- ■, figlia dell'Ignis ■ della Girgi, che non attraversa certamente una ■ entusiasmante, ma che ■ un'esperienza ■ ■ spirito vincente ben radicato ■ trova sempre ■ uomo di ■ che la ■ ■ momenti difficili: vedi Charlie Yelverton nelle azioni topiche ■ primo tempo (con la China avanti ■ 9 punti), vedi Bobby Morse ■ supplementare e, prima, nel tiro ■ sei metri che a due secondi ■ fine del 40 minuti ha procurato il pareggio ai campioni d'Italia.

In quell'occasione (come poi nel supplementare, quando ha sbagliato ad accettare la battaglia aperta) alla China ■ proprio mancato un ■ in più d'esperienza, d'abitudine ■ questo tipo ■ scontri: la squadra torinese nei secondi ■ ■ infatti ■ caricato soltanto 6 falli ■ poteva perciò ricorrere ■ ■ tattico per frenare ■ gli avversari, senza essere punita ■ tiri liberi. Un'astuzia elementare cui Benatti e compagni non hanno avuto ■ prontezza di ricorrere. Lo ■ può perdonare a una formazione che, per ora, è ■ una «apprendista grande». ■ sera, al Palasport di Torino, contro l'Antonini Siena, la China avrà l'occasione per rifarsi.

Gianni Menichelli

Bocciatori in evidenza al Torneo di Bertolla

Fitto pubblico l'altra sera al G. S. Bertolla per la 2ª edizione ■ «Trofeo F.lli Gobbo», ■ ■ quadrette divise in quattro «poules». ■ disputate ■ finali- ■ della 1ª ■ ■ (tra «Gioielleria ■ di Vay ■ «Termoidraulica F.lli ■ ■ Greppi), ma per permettere ■ giocatori di iniziare questo ■ condo torneo ancora con le ■ gorie ■ '78 ■ s■ deciso di ri- ■ ad altra ■.

■ eccezione di un incontro, ■■■ gli altri sono stati molto ■ e interessanti con ■ ■ risultati a ■ la serata è stata soprattutto contraddi- ■ dalla buona ■ dei bocciatori che si sono ■ in numero ■ pallini-salvezza (il record è Tonietta, «Beppe ■ Cialamberi, ■ cinque) e ■ ■. Sorprendenti ■ sconfitte ■ Oreficeria Monti (Barosso, Bosetto, Monti, Riscaldino), una ■ formazioni più agguerrite, ■ ■ «F.lli ■ ■ (Agham, Bertello, Brustio, S. ■ ■ ■ che ■ ■ condu- ■ ■ 10-7 ■ una ■ giocata.

I risultati: ■ - Cattaneo 13-12; Storto - Negro 13-10; E. Botto - Vay 13-9; Dalfolmo - ■ai 13-8; Greppi - Agham 13-10; ■ - ■ 13-8; Baldo - Priotto 13-0; Franco - ■ 13-5. Il ■ riprenderà ■ ■ gennaio.

g. ■

Sponsorizza ■ Lotus

La Martini torna in F 1

La ■ e Rosa» ■ ■ ■ Formula 1 dopo do- ■ ■ ■ ■ sponsorizza- ■ ■ Team Lotus ■ ■ Chapman, campione mondiale ■ con ■ ■ ■ ■ seconda guida avrà quest'anno ■■ ferrarista ■ ■. Le ■ avrà ■ ■ ■ il «Martini Racing Team ■.

Gran Menù Philips
trita taglia frulla impasta

Una splendida idea-regalo per Natale: Gran Menù Philips!

Gran Menù Philips ■ di tutto in cucina: sbuccia e ■ le verdure, trita la carne, monta creme, prepara frullati.

Gran Menù riunisce infatti in un solo sistema quattro apparecchi solidi, pratici, e, soprattutto, utilissimi.

Con Gran Menù Philips, i complimenti sono garantiti!

Gran Menù Philips: uno che lavora per quattro

AVEVA VISSUTO PER IL CALCIO, PER LO SPORT

Pozzo, dieci anni dopo

1938: gli azzurri portano Vittorio Pozzo ■ trionfo dopo la seconda Coppa del mondo

Sono passati dieci anni ■ giorno ■ cui Pozzo ■ partito per il ■■ ultimo viaggio. Oggi andrebbe ■ vedere Italia-Spagna; ■ ■■ ne andò senza quella famosa valigetta costellata dalle etichette degli alberghi ■ tutto il mondo, senza ■ tasche piene di giornali in ogni lingua, senza il blocchetto degli appunti. Pozzo aveva ■ anni, quando morì giusto dieci anni fa: ■■ divenuto tutto bianco di capelli, un po' trasandato, con il colletto della giacca aperto e la cravatta ■ traverso: solo gli occhi erano rimasti immutati, occhi chiari, luminosi, da bambino, che esprimevano ■■ serenità profonda: quella dell'uomo giusto che ha seguito ■ sua strada, senza timori e con sacrifici, con tanti successi ■ qualche memorabile sconfitta.

Era stato tolto dalla guida della nazionale nel maggio '48, quando gli azzurri (la squadra era composta in massima parte da giocatori del grande Torino, che l'anno dopo, quasi nello stesso giorno, scomparve ■ Superga) si dissolsero sotto l'impeto delle bianche casacche inglesi. Fu un quattro ■ zero che annichilì il pubblico ■ distrusse Pozzo. Lo ricordia- ■■ benissimo, nonostante i tre decenni trascorsi. Pozzo cercò di far reagire la squadra, gridando ordini ed incitamenti, andando ■■ ■ giù lungo la linea laterale, sotto le tribune (allora ■■ vigeva ■ regola che imponeva all'allenatore, o direttore tecnico che si voglia chiamare, ■ starsene immobile, bloccato sulla panchina).

Poi capì che non c'era niente ■■ fare e si sedette sul bordo della pista, il mento fra le mani, ■■ assistere allo sfacelo dei suoi sogni. Il pubblico non lo fischiò, come ora di certo avrebbe fatto. Capì il dramma ■ Pozzo ■■ il dramma della squadra, ed ammutolì.

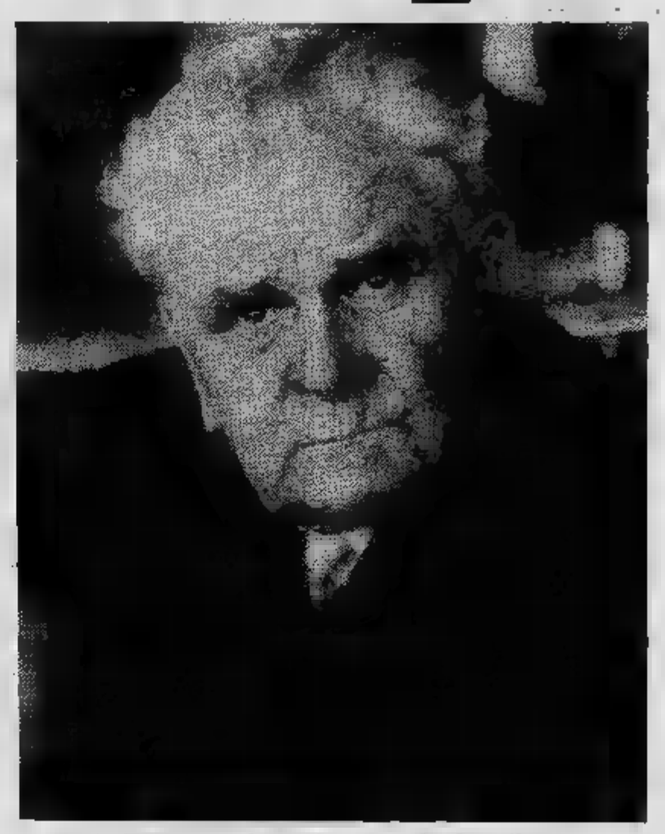
Già trentott'anni prima, nel '10, pur non essendo ancora commissario tecnico, aveva fatto parte della «giunta» che aveva formato la nazionale, con De Vecchi, l'allora popolarissimo terzino, in «azzurro» ■ quindici anni, tanto che l'avevano chiamato il «figlio di Dio».

Poi la ■■■■ negli alpini, che erano rimasti, assieme al calcio, il suo grande amore. Non ■■■■ molto tempo da dedicare agli incontri ed alle adunate, ■■ trovare un alpino ■■■ per lui sempre un motivo ■ gioia. Ad un'adunata però non volle assolutamente ■■■■■■ quella che si tenne a Torino, du- ■■■ le celebrazioni del '61. Pozzo disse al direttore, che era Giulio De Benedetti: «Domani ■■■ faccio ■ partita, ci sono gli alpini». E quel- ■ domenica ignorò, per ■ prima volta in moltissimi anni, la sfera ■ cuoio per dedicarsi alle amatissime penne nere.

■ ■ detto sovente che usava incitare i suoi azzurri, stimolarli, «concentrarli» come oggi si dice, obbligandoli ■ cantare «la canzone del Piave» prima ■ entrare in campo, lanciando slogans bellicosi ■■■ «*Ricordatevi che l'Italia ■ guarda*» oppure «*Andate in campo, come se scattaste da ■■■ trincea*» ed espressioni ■ questo genere. I calciatori che ■ ebbero più a lungo come guida, quali ■■■■■ e Ferrari, smentiscono: «*Mai dette cose del genere. Se cantava ■■■ noi, era soltanto dopo ■ partita. Prima, ci dava istruzioni tecniche, ci raccomandava, fate il vostro dovere, mettetecela tutta. ■■ parlava di soldi, ■ d'altra parte chi di noi giocava allora per ■■ premio ■ partita?*».

L'occasione ■ buona ■■ ricordare che Vittorio ■■■■ visse sempre ■■■ il ■■■ stipendio di giornalista ■ che dalla Federazione, a parte i rimborsi spese, ■■■ ebbe mai una lira. Dopo il secondo campionato del mondo, ricevette in regalo l'alloggio in cui ha abitato fino al giorno di entrare in ospedale ■ morire. Un alloggio abba- ■■■■■ buio, in via Roma, dietro la chiesa di ■■■■ Cristina. Viveva sepolto dai giornali (ne riceveva dai cinque continenti. Pozzo parlava correntemente quattro lingue, ne leggeva sette od otto), dalle fotografie, dalle coppe, dai gagliardetti. Era popolarissimo: ■ ogni ora del giorno ■ della notte gli telefonavano per avere un commento, un «pezzo» ■■■ che di poche righe. Quando Blanchflower, l'asso scozzese, scrisse un libro sul calcio, ricordò che negli stadi britannici, quando ■ criticava un allenatore, si diceva: «*Pozzo would not do like that*», *Pozzo questo non l'avrebbe fatto*.

I suoi passaporti erano ■■■ atlante: Non c'erano posti di polizia di frontiera o doganali che non lo conoscessero: «*Ma lei è il commendatore! Prego, passi subito, per carità...*» e ■■ lo fermavano.



■■■o: grande tecnico ■ grande giornalista

■■ ■■■ giornata più triste fu quella in cui dovette identificare i corpi straziati dei giocatori del Torino, dopo la catastrofe ■ Superga. Pozzo ■ riconobbe ad uno ad uno, ci descrisse le loro condizioni, così spaventose che il giornale le omise. Era marmoreo, sembra che ■ sciagura non l'avesse toccato: poi sapemmo che a casa si era sciolto in un pianto disperato, gridando che tutto ■■■ finito, che non valeva la pena di continuare ■ parlare di football ed ■ scriverne.

Rimase invece sulla breccia come giornalista, fino al termine della vita, come voleva che i suoi restassero in campo a tutti i costi, battendosi ■■■ le unghie ■ con i denti. I messaggi ■ cordoglio furono moltissimi da tutto il mondo. Scegliamo quello che gli sarebbe piaciuto ■ più; lo disse John Charles, ■ gigante: «*Lo ricordo come un grande tecnico, ■■■ soprattutto come un vero gentleman*». ■■.

Bilancio azzurro 56 vittorie ■■ 83 partite

■ *bilancio* ■ *Vittorio Pozzo può essere definito favoloso. Fu commissario tecnico della nazionale ■■ 83 partite ■■■ la squadra A: 56 vittorie, 16 pareggi, due coppe del Mondo, un titolo olimpico.*

Esordì nel '21, ■ Marsiglia: sotto la sua guida gli azzurri batterono ■ Francia per 2 a 1.

Nei campionati mondiali ■■■ ■■ l'Italia superò gli Stati ■■■■ a Roma per 7 a 1; battè a Firenze la Spagna, ■■■ a zero, in un memorabile spareggio; superò l'Austria e la Cecoslovacchia, quest'ultima ■■■ tempi supplementari.

Conferma ■ «mondiali» del '38 in Francia. Quattro incontri, quattro vittorie: ■ a ■ con la Norvegia, 2 ■ 1 ■■■ la Francia, 2 a 1 con il Brasile, ■ ■ 2 infine con l'Ungheria e conquista della seconda Coppa.

La lunga guida ■ Pozzo si concluse proprio ■ Torino, il 16 maggio ■■■ La sua squadra si dissolse sotto le bordate degli inglesi: ■ fu quel terribile ■ ■ 0, che segnò il ritiro del «condottiero» vittorioso in 56 partite.

SCONTI NATALE
20%
12 RIVENDITA jeans
REGALI TROVATI PER TERRA
MAGLIE, CAMICIE, PANTALONI VELLUTO, BLUE-JEANS, GIUBBOTTI E GIACCONI, IDEE GIOVANI PER REGALI
RIVENDITA JEANS
PIAZZA CASTELLO 79, VIA LAGRANGE 13, VIA CERNAIA 14, TORINO

Visita di fine anno al colosso Germania

Chi ha paura di Marx?

Colloquio con il ministro della giustizia, a Bonn - "Gli autentici terroristi sono 150, senza collegamento con le Br„ - Come si eliminano dai pubblici impieghi estremisti e loro simpatizzanti

DI RITORNO DALLA GERMANIA FEDERALE —Il dottor Hans-Jochen Vogel è nel mirino dei terroristi. Ministro della Giustizia, cinquant'anni, occhi chiari nel volto roseo, lavora dalle otto del mattino alle otto di sera, e sovente anche più tardi, in un grattacielo alla periferia di Bonn, isolato tra i prati. Non è affatto facile arrivare al suo ufficio: siepi di filo spinato, autoblindo, due o tre controlli. Come ci avviciniamo al grattacielo ci sentiamo spiati, seguiti, soppesati. Per nostra fortuna siamo ospiti della Fondazione Ebert, siamo una rappresentanza di giornalisti italiani, e tutte le porte si spalancano: praticamente sul vuoto. Si direbbe che questo ministero abbia uscieri, senza impiegati che vagolano con scartafacci sotto il braccio; senza sciami di signorine avviate alla più vicina macchina per il caffè. Una sensazione un po' strana, per noi...

La conversazione con il ministro federale Vogel verte ovviamente sul tema del giorno: il terrorismo. Chiediamo qualche cifra sulla consistenza della Rote Armee Fraktion e sul terrorismo di destra. Riportiamo le risposte del ministro.

«I terroristi di sinistra dispongono, [illegible] "nucleo duro", di circa 150 individui. Tra questi molti hanno già commesso assassinii e sono fortemente sospettati di omicidio. Di essi, un centinaio sono in carcere, cinquanta [illegible] ricercati. Sappiamo chi sono, conosciamo le loro abitudini: prima o poi finiranno nella rete. Attorno a questo "nucleo duro", ruotano [illegible] sostenitori con le stesse idee, che non possiamo però classificare [illegible] assassini».

«E' gente disposta a ospitarli prima e dopo l'attentato, a rifornirli di denaro, [illegible] anche di armi e di munizioni, certamente di documenti falsi. Loro amici stretti, insomma, che un giorno o l'altro possono compiere questo salto di qualità e passare nei ranghi degli esecutori di crimini. Attorno a questo secondo cerchio, trecento o quattrocento persone che ne accettano le idee e le diffondono con le dovute cautele. Potremmo chiamarli simpatizzanti, se questo non fosse un termine troppo blando per indicare gente che approva il delitto...».

Esiste anche il terrorismo di destra.

«Esiste, è un fenomeno molto recente, e per adesso — fortunatamente — di scarsa consistenza. Diciotto terroristi di [illegible] in [illegible] in questo momento, in attesa di giudizio. I simpatizzanti [illegible] sappiamo di certo quanti siano. Direi pochi, pochissimi».

Se le scritte sui muri sono [illegible], precisiamo che in nessuna città della Germania abbiamo osservato scritte che si riferiscono alla Frazione Rossa e al nazismo. Vanno perché vengano subito cancellate, semplicemente perché non entra nelle abitudini [illegible] sarebbe troppo pericoloso, in qualsiasi momento del giorno o della notte, spennellare sui muri [illegible] qualsiasi: c'è immediatamente chi si incarica di avvertire la polizia, che piomba sul posto in pochi minuti. Abbiamo visto,

tanti giorni trascorsi nella Germania Federale, un solo segno tracciato con vernice rossa a Bochum: una piccola croce uncinata sulla parete che apparteneva alla sinagoga bruciata dai nazisti durante la «notte dei cristalli», nel '38. Furono tedeschi ad indicarci quella svastica, e scuotevano la testa per dire: «Ci sono ancora troppi pazzi in giro...».

Chiediamo se è pensabile che la Rote Armee Fraktion sia stata implicata nell'assassinio di Moro.

«Esiste effettivamente un certo parallelismo con l'uccisione del presidente della Confindustria, Schleyer, riteniamo che faccia parte della tecnica che si segue in questi casi e che non può essere molto particolare. Supponiamo con ragionevole probabilità che terroristi tedeschi siano stati in Italia, per motivi diversi, ed anche che vi dispongano di appartamenti in affitto (non è difficile, con l' "invasione" tedesca delle spiagge mediterranee...), ma possiamo dire che riteniamo che terroristi italiani siano stati in Germania, per addestramento, per collegamenti o altro. Allo stesso modo riteniamo di escludere che esista, come da molte parti si suppone, una centrale internazionale del terrorismo: questo è contrario alla stessa natura anarchica del movimento, implicherebbe una certa burocratizzazione, faciliterebbe i nostri compiti. Infine escludiamo che esistano rapporti tra terroristi e organizzazioni di controspionaggio, a qualsiasi parte appartengano».

I terroristi tedeschi dispongono di straordinaria larghezza di mezzi...

«Certamente. E questo si spiega con i finanziamenti che provengono dagli assalti alle banche e dalle operazioni di sequestro. Riteniamo che la loro disponga di somma tra i 12 ed i milioni di marchi» (in lire italiane, tra i sei ed i nove miliardi).

Una domanda particolare: se in Italia venisse ammessa la votazione dei nostri connazionali all'estero, sarebbe permessa in Germania Federale la propaganda ad opera di attivisti comunisti?

La risposta è molto cauta: *«Evidentemente sì, purché la propaganda sia rivolta esclusivamente agli italiani e se non viene vietata espressamente».*

Scivoliamo in questo momento su un argomento scottante. Il partito comunista non è rappresentato in nessun seggio, non avendo raggiunto il necessario 5% dei voti totali (la sua media si aggira su valori inferiori all'uno per cento). Inoltre il Partito comunista (Kpd) è stato sciolto fin dal 1956, vegeta ora come Dkp (Deutsche Komunist Partei) grazie ad una specie di finzione giuridica che non cessa di pendere sul partito comunista attuale e su ogni altro gruppo che si formi alla sinistra del partito socialdemocratico la spada di Damocle dell'interdizione.

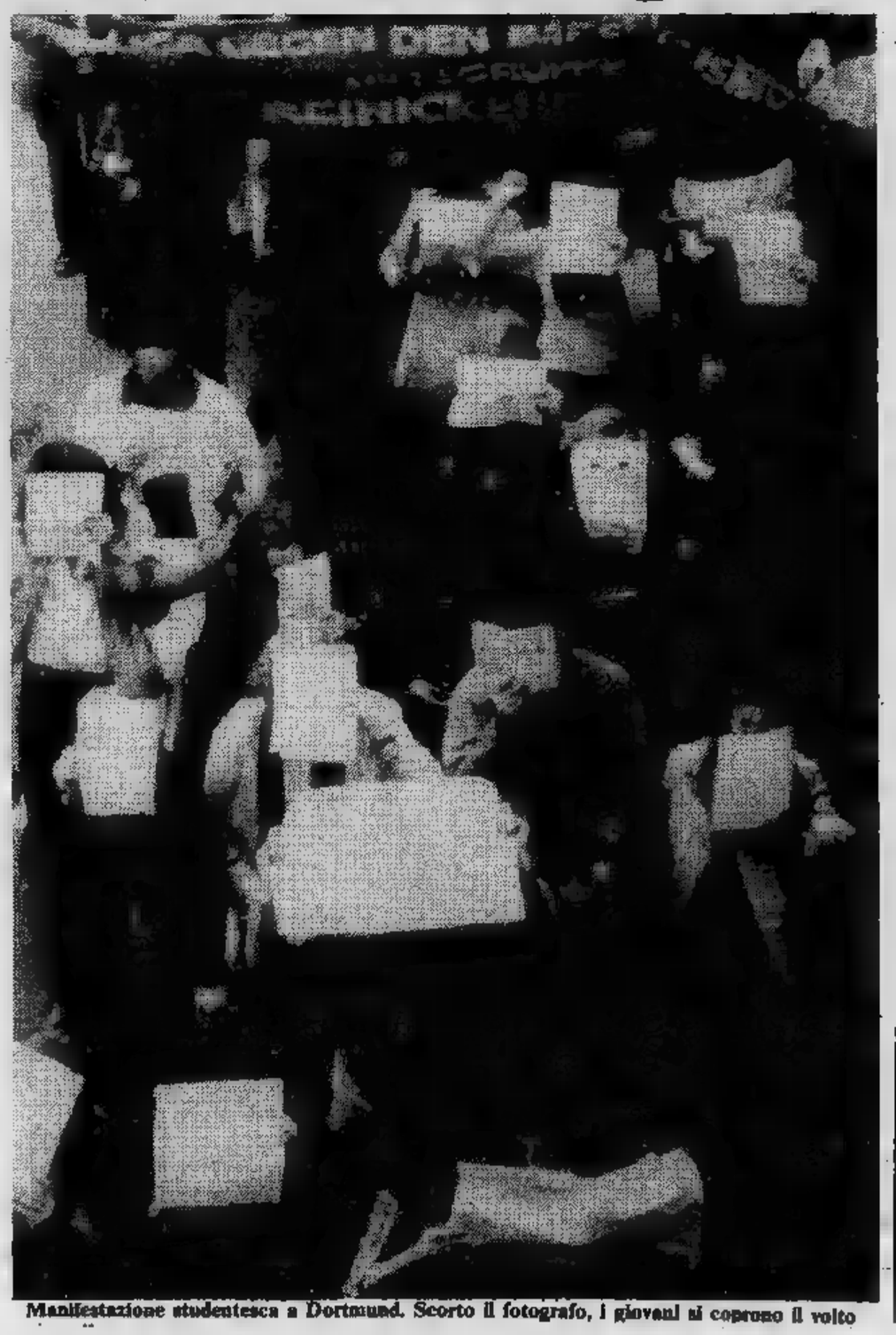
Chiunque sia sospetto di filocomunismo, od in genere di marxismo, passa immediatamente nella categoria dei colpevoli: se è impiegato pubblico viene licenziato; se è un dipendente da ditta privata sarà sempre tenuto a distanza, controllato, discriminato. E' il risultato della legge chiamata «Berufsverbot» (letteralmente «interdizione dagli uffici»), emessa quando il cancelliere socialdemocratico, Willy Brandt, nel 1972. È applicata finora assai severamente: un totale di due milioni di dipendenti enti pubblici, tremila sono stati messi fuori.

Non presto il nuovo che dice: *«Non può essere accettata nella pubblica amministrazione alcuna persona che faccia sorgere dubbi sulla sua disponibilità a sostenere in qualunque momento il libero e democratico ordinamento costituzionale»* è dilagata anche nella sfera privata, dove mai tramontate abitudini tedesche. E sono nati clamorosi. A Colonia i coniugi Land hanno perseguitato l'insegnante della figlia Bernhard Hanfland in una scuola secondaria mostrava simpatie per il comunismo. Lo controllarono, lo spiarono per sei mesi, raccolsero materiale e testimonianze: alla fine ottennero che fosse licenziato. Hanfland trovò lavoro in una fabbrica, i terribili coniugi lo seppero, lo hanno fatto cacciare anche dal nuovo impiego. Ormai è considerato potenziale traditore dell'ordinamento democratico, difficilmente avrà lavoro.

Altri casi, divenuti noti, hanno sorpreso, persino sbigottito una parte dell'opinione pubblica tedesca, insensibile ad un certo tipo di immagine che si va creando, a carico della Germania, in molti strati d'Europa. Per esempio il caso di Norbert Sproer, ventisei anni, che si permesso, durante lo svolgimento delle Olimpiadi di Montreal nel 1976, di affermare in pubblico che gli atleti della Germania Orientale ottenevano tante vittorie perché in patria erano trattati con maggior considerazione degli atleti della Germania Federale.

Sproer era nell'esercito, con mansioni di cuoco: come può un dipendente pubblico

A volto ben coperto

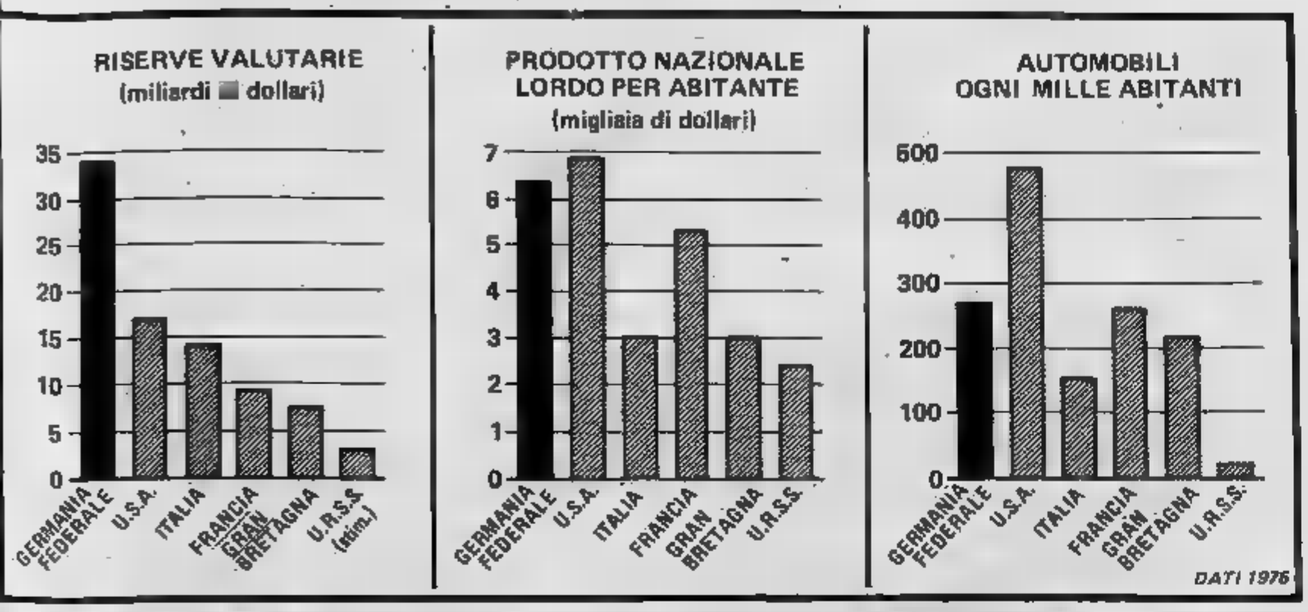


Manifestazione studentesca a Dortmund. Scorto il fotografo, i giovani si coprono il volto

Le elezioni politiche

	1972 %	1976 %
Socialdemocratici (SPD)	45,8	42,6
Liberali (FDP)	8,4	7,9
Democristiani (CDU e CSU)	44,9	48,6
Comunisti (DKP)	0,3	0,3
Neo-nazisti (NPD)	0,6	0,3

(un po' preoccupato...)



Bonn. La polizia è al lavoro con le cineprese. La pellicola servirà per identificare e ■■■ gli "estremisti"

con ■■■ incarico diffondere le sue idee «estremiste»? ■ fino ■ che punto il fatto ■ affermare ■■■ supremazia atletica della Germania Orientale incide sulla confezione ■■■ vivande?

La risposta non si ■ fatta attendere: ■ caporale Sproer ■ stato dimesso dall'esercito. Pare che ■■■■■ abbia trovato ■■ ridire ■■ questo provvedimento che in qualsiasi altro ■■■■ sarebbe stato perlomeno giudicato grottesco.

Ma esistono altri esempi con risvolti più seri. Un professore di 27 anni, Ilja ■■usladen, venne chiamato per ■■ colloquio dalle autorità governative. ■■ era scoperto che i suoi nonni, ripetiamo «i nonni», erano ■■■ messi dai nazisti in campo di concentramento e si ■■■■ susseguentemente iscritti al partito comunista. Lui stesso, il prof. Hausladen ■■■■ ■■ compagnato in gita un gruppo di scolari nella Germania Orientale. In base ■ queste accuse, è stato dimesso dall'incarico, ■■ ora il professore fa il tassista.

La casistica si allunga giorno dopo giorno con risultati preoccupanti. Il sindaco di Amburgo, Hans-Ulrich Klose (socialdemocratico) si è permesso ■ affermare: *«Preferirei avere venti comunisti in incarichi pubblici, piuttosto che ventimila giovani impauriti da questa legislazione che ■■■ chiamiamo democratica...»*.

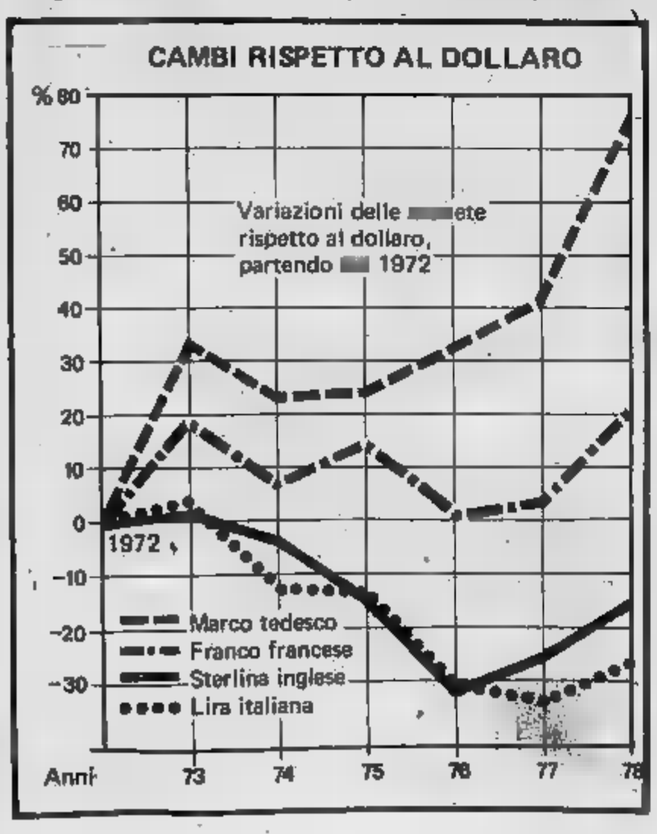
«Non è la protesta ciò che distingue la gioventù d'oggi — ha aggiunto Gilbert Ziebura, professore ■■ scienze politiche all'università di Costanza — *ciò che ■ distingue ■ la paura»*. Le spie si sono infiltrate in tutti gli ordini di studi; se fanno manifestazioni, di qualsiasi tipo, anche le più pacifiche, gli studenti nascondono il volto in tutti i modi: la polizia è sempre lì, con le cineprese ■■■ potenti teleobiettivi, per ritrarre chi protesta e quindi può essere considerato già ■■ ■■ qualche modo un estremista; il governo bavarese ■■■ ha annunciato recentemente che in quel «Land» duecento studenti ■■■■ sotto ■ controllo continuo, ■ loro insaputa.

Teoricamente, il Berufsverbot» protegge lo Stato da attacchi contro la Costituzione: nella pratica ■■■■ sotto il fuoco soltanto gli estremisti ■ sinistra o comunque i marxisti. Fino al punto che i librai denunciano alla polizia coloro che acquistano testi filosofici ■■ Marx o ■ Engels. ■■ spauracchio che sempre si agita ■ doppio: da ■■ lato il timore ■ finire ■■■■ la Repubblica di Weimar, *«democrazia debole, che non ha saputo difendersi da coloro, comunisti o nazisti, che la minavano dall'interno»*; dall'altro, lo specchio costituito dalla Germania Orientale, ben distante dalla «sorella» occidentale in fatto di tenor di vita ■ ■ potenza economica (ed anche tutto sommato, di democrazia ■ di libertà). Sono ■■■ spauracchi che hanno ■■■ presa concreta. I tedeschi ■■■■ posseggono due espressioni per indicare la paura: «Furcht» significa una paura precisa, specifica, di un pericolo che può esser affrontato ■ superato; «Angst» indica invece una paura generica, di un nemico di cui si ■■ poco ■ da cui si teme tutto. I tedeschi, ■ il mondo lo ha visto ■■■■ volte, non soffrono quasi ■■■ ■ «Furcht», ■■■ sempre di «Angst»: li angoscia il mistero dell'avvenire, li turba ■ possibilità ■■ ritrovarsi nemici in seno, senza sapere bene come combatterli...

■■■■■■ presenti tutti questi aspetti, a *herr* Vogel, ministro della Giustizia, ■■■ ammette lealmente che la legislazione sul «Berufsverbot» è eccessiva, che ■ è prestata ■ storture giuridiche ■ sociali; conclude affermando che bisogna venire ad una serie di emendamenti, che il volto morale della nuova Germania (e della sua socialdemocrazia) esigono maggior giustizia.

Chiudiamo con una nota pratica: come è protetto contro i terroristi: una mac■■■■ ■■■ polizia lo segue, un'altra lo precede ■■ tutti ■■ spostamenti. E quanto guadagna? In lire italiane, cinque milioni ■ mese, ■■■ detratte le tasse, scendono ■ due milioni e ■■■■ di ■■■

Carlo Moriondo



Questo vecchio Piemonte

«'l Bambin a ven mach na volta a l'ann»

(Gesù Bambino arriva soltanto una volta all'anno)

Oggi ■■■ le trovate pubblicitarie quelle che vengono ad annunciare con prudente anticipo l'arrivo del Natale; quello che un tempo era il Santo Natale.

Era la neve, allora, la fata incaricata ■ portare il primo annuncio: *«La fiòca ■■■ fond la val ■■■ dis che prest a l'è Natal»* (la neve in fondovalle ci dice che presto è Natale). E', del resto, il paesaggio della neve quello che in Piemonte caratterizza il Natale. Non è di buon augurio, infatti, ■■■ Natale senza neve: *«Natal tròp bel a mar■■■pa 'n bon ■■■ novel»* (Natale troppo bello ■■■ annunzia un buon ■■■■ nuovo) anche perché *«quand a Natal as ■■■ al sol, ■ Pasqua ■ sẽ stà davzin al feu»* (quando ■ Natale si va al sole, a Pasqua si sta vicino ■ fuoco).

E benché ■■■ *la fiòca ■ ■■■ prima 'd Natal ■ buta ij dent coma la sal»* (se la ■■■■ arriva prima ■ Natale mette i denti ■■■■ il sale), essa racchiude in sé tutta ■■■ meravigliosa azione rituale preparatoria al grande avvento.

Anche *«j'almosinant»* (gli elemosinanti) ed *«ij viandant»* (i viandanti) apparivano come gli annunciatori della grande venuta, ed assumevano la rappresentanza viva del Redentore: *«ij pòver almosinosinnme: «ij pòver almosinant ■ son d'àngej calà giù. ■ ciamé për Gesù»* (i poveri elemosinanti sono degli angeli scesi giù, che passano a chiedere qualcosa per Gesù). Io guardavo con rispetto *«j'almosinant»* cercando di ■■■rgere, dentro i loro occhi, gli occhi degli angeli.

Mi ricordo benissimo: erano azzurri, ma non sorridevano. Non sorridevano nemmeno quando chiudevano ■■■ la pagnotta di mia madre dentro *«ël borson dë strass»* (borsone confezionato ■■■ stracci) e dicevano *«Sia për l'amor dë Dio»*.

«J'almosinant» andavano di fretta «dovevano vedere se il cuore ■ tutta la gente era ben disposto a ricevere Gesù...». Io li sentivo zoccolare di lontano... era uno zoccolare che lasciava l'orma nella ■■■■ Lasciava ■■■ che *«na pianà»* (un'orma) dentro il cuore perché *«j'euvre bon-e ■ son boneur, Nosgnor a-j ■■■■ ant ël cheur»* (le opere buone sono la fortuna, il Signore le segna ■■■ cuore).

Non so fino a che punto fosse proverbio questo detto con ■■■■ ■ rima, che ■ sapienza di mia madre mi ripeteva ogniqualvolta facevamo (lei per me) un'opera buona.

A Natale (come all'Epifania, a Pasqua ed ai Morti) si soleva approntare un posto in più ■ tavola... a disposi■■■■ del *«prim viandant ch'a ven-a»* (primo viandante che voglia venire)... Una sola volta venne da noi, noti poverelli, e fu quando — disse mamma — *«Gesù a l'ha vorsù dine: brav!* (Gesù ha voluto dirci: bravi!).

«Gesù Bambin» passava, allora, puntualmente la notte di Natale... a mezzanotte! Non ■■■■ granché da regalare: *«n'anvlòpa 'd caramele ■ doi mandarin o 'n portugal»* (un cartoccio di caramelle ■ due mandarini o un'arancia)... Era povero anche Lui, allora! ma soleva nascondere dentro ■ cuore dei bambini (mi ricordo!) ■■■ *paròla bon-a p■■ ël moment bon»* (una b■■■ parola per il momen■ opportuno).

Era quella che ■■ *saria vnùa ■ taj durant l'ani»* (sarebbe venuta utile durante l'anno). A mia madre, ricordo, *«Gesù Bambin»* portava sempre *«tante paròle bon-e»* perché Lei, diceva, *«a 'n n'avìa tant da manca»* (ne aveva tanto bisogno).

La mattina del Santo Natale sistemavo con la mamma e le sorelle *«ël Bambin»* sulla paglia del Presepio. Era dal giorno 16 ■ Dicembre (*prim dì dla noven-a*) che la paglia aspettava. Aspettava assieme alla *Madòna*, ■ *San Giusep*, a *l'aso* e al *beu*. Ed anche insieme ai *«bërgé»* (pastori): *Gilindo, Aurelio, Mafè* e *Alinda* (i pastori caratteristici della tradizione del Presepio piemontese, quelli che in ■■■■ del Piemonte ■■■■ presenti quella notte *«ant la caban-a dël Bambin»*), con i loro doni: *«tome, tomin, bebero, fèje, lan-a, galin-e e euv»* (tome, tomini, agnelli, pecore, lana, galline ■ uova).

Stavamo a lungo accanto al presepio incantati dalla realtà *«dël miraco 'd Gesù Bambin»* (del miracolo di Gesù Bambino). Sul camino scoppiettava il ceppo (come nelle favole) e *«ant la ramin-a a barbotava la polenta»* (nella marmitta di ra■■■ borbottava ■ polenta)...

■■■ madre diceva: *«A venta fè an pressa ■ vni brav përchè Natal ■ ■■■ mach na vòlta a l'anno»* (Bisogna fare in fretta ■ diventar buoni, perché Natale vien soltanto una volta all'anno).

Camillo Brero

Un racconto breve di MICHAEL MOORCOCK

Elric, l'imperatore albino

RIASSUNTO — Elric, albino e negromante, [illegible] bonè, isola del drago, [illegible]diato da Yrkoon, [illegible] donna [illegible] ama. Ora [illegible] affrontare i pirati: alcune spie [illegible] hanno rivelato che è imminente [illegible] attacco.

YRKOON rabbassò gli occhi, stizzito: evidente- [illegible] voluto tro- [illegible] qualche lacuna in quel piano. Il vecchio ammiraglio Magum Colim, alto [illegible] tura verdemare, si fece avanti e s'inchinò. — Le auree chiatte [illegible] battaglia di Imryr sono pronte [illegible] difendere la loro città, mio sovrano. Tuttavia ci vorrà tempo per disporle [illegible] posizione. [illegible] è certo che possano [illegible] tutte nel labirinto.

— Allora fanne salpare alcune e nascondile intorno alla costa, in modo che restino in atte- [illegible] degli eventuali superstiti sfuggiti al nostro attacco — [illegible] ordinò Elric.

— Un piano molto utile, mio sovrano. — Magum Colim s'inchinò e arretrò tra [illegible] folla [illegible] suoi pari.

[illegible] dibattito continuò per qualche tempo, [illegible] quando tutto fu pronto si accinsero ad andarse- [illegible]. Ma il principe Yrkoon gridò di nuovo:

— Ripeto la mia offerta all'imperatore. La sua persona è troppo preziosa perché possa rischiare in battaglia. La mia per- [illegible]... non vale nulla. Permettimi di comandare i guerrieri [illegible] terra e [illegible] mentre il mio imperatore potrà rimanere [illegible] palazzo, indisturbato dalla battaglia e sicuro che verrà vinta e che i meridionali verranno [illegible] nientati. Forse c'è un libro che desidera finire di leggere?

— Elric sorrise. — Ti ringrazio ancora [illegible] volta per la tua premura, principe Yrkoon. Ma [illegible] imperatore deve usare il proprio corpo, [illegible] non soltanto la propria mente. Domani comanderò personalmente i guerrieri.

Quando Elric ritornò ai propri appartamenti, vide che Ossastorte aveva già preparato le [illegible] armi [illegible] e pesanti. C'era l'armatura [illegible] era servita a cento imperatori melniboneani, un'armatura forgiata [illegible] incan- [illegible] che le conferivano una forza inuguagliata nel Reame della Terra: [illegible] quanto [illegible] diceva, poteva resistere perfino al morso delle micidiali lame stregate Tempestosa [illegible] Luttuosa, [illegible] erano [illegible] impugnate dai più perversi dei tanti perversi [illegible] ni [illegible] Melniboné prima di essere prese [illegible] Signori dei [illegible] Superiori [illegible] nascoste per l'eternità in un [illegible] dove perfino [illegible] Signori potevano raramente avventurarsi.

Il vecchio [illegible] [illegible] il [illegible] pieno di gioia mentre toccava [illegible] [illegible] lunghe dita nodose ogni pezzo dell'armatura e ogni [illegible] splendidamente bilanciata. Quella faccia rugosa [illegible] levò poi verso il volto [illegible] Elric, scavato dalle preoccupazioni. — Oh, mio signore! Oh, mio re! Presto conoscerai la gioia della [illegible] glia!

— Sì, Ossastorte... e sperla- [illegible] che [illegible] davvero [illegible] gioia.

— Io [illegible] ho insegnato tutte le [illegible] l'arte della spada e del pugnale, l'arte dell'arco, l'arte della lancia, [illegible] cavallo e [illegible] piedi. E tu hai imparato bene, sebbene dicano che sei debole. Eccet- [illegible] uno soltanto, [illegible] esiste in Melniboné uno spadaccino che [illegible] migliore [illegible] te.

— Il principe Yrkoon può [illegible] [illegible] migliore [illegible] me — disse Elric in tono riflessivo. — No?

— Ho detto «eccettuato [illegible] soltanto», mio signore.

— E quell'uno è Yrkoon. Bene, forse un giorno potremo accertare la [illegible] Farò [illegible] bagno, prima d'indossare tutto questo metallo.

— E' meglio che ti affretti, padrone. A quel che sento, c'è molto [illegible] fare.

— E dopo aver fatto [illegible] bagno, dormirò. — [illegible] [illegible] costernazione del vecchio ami- [illegible]. — [illegible] meglio così, poiché non posso comandare perso- [illegible] [illegible] chiatte [illegible] farle appostare. A me toccherà comandare lo scontro, e vi riuscirò meglio se sarò riposato.

— Se tu giudichi che sia bene, mio signore e re, allora è bene.

— E tu [illegible] sbalordito. Sei troppo impaziente, Ossastorte: vedi l'ora d'infilarmi in quell'armatura e [illegible] vedermi pavoneggiare [illegible] [illegible] fossi Arioch in persona...

Ossastorte [illegible] portò la [illegible] alla bocca, di scatto, come se fosse stato [illegible] [illegible] pronunciare quelle parole [illegible] [illegible] cercassa [illegible] trattenerle. Spalancò [illegible] occhi.

Elric rise. — Tu pensi [illegible] io proferisca eresie temerarie, eh? Be', ho detto di peggio senza che [illegible] sia mai accaduto del male. In Melniboné, Ossastorte, sono gli imperatori [illegible] comandare i demoni, non viceversa.

— Se lo dici tu, mio [illegible]

— E' [illegible] verità. — Elric uscì frettolosamente dalla stanza, chiamando i suoi schiavi. La febbre della guerra lo invadeva.

Ora aveva addosso l'armatura nera: la massiccia corazza, il giustaucore imbottito, i lunghi schinieri, i guanti di maglia. Al fianco gli pendeva [illegible] spadone lungo un metro [illegible] mezzo, appartenuto — si diceva — a un eroe umano di nome Aubec. Sul ponte, contro l'aurea balaustrata della tolda, c'era il suo grande scudo rotondo con il simbolo [illegible] drago volteggiante.

L'imperatore [illegible] di Melniboné [illegible] l'oscurità [illegible] labirinto, in attesa di captare i primi suoni dell'avvicinarsi degli scorridori [illegible] mari.

Era ritto sull'alta tolda della grande e aurea chiatta da battaglia, simile a [illegible] ziggurat galleggiante dotato [illegible] alberi e veli e remi [illegible] catapulte. La nave si chiamava *Figlio del Pyaray*, ed era l'ammiraglia della flotta. Accanto a Elric [illegible] ritto il grand'ammiraglio Magum Colim. Co- [illegible] Dyvim Tvar, l'ammiraglio [illegible] [illegible] dei pochi [illegible]ci intimi di Elric. Lo [illegible] [illegible] sempre e l'aveva incoraggiato ad apprendere tutto ciò che poteva sull'arte di comandare te [illegible] e la flotta da guerra. In segreto, forse, temeva [illegible] Elric fosse troppo erudito e introspettivo [illegible] go- [illegible] Melniboné: ma accetta- [illegible] [illegible] suo diritto di regnare, [illegible] s'incolleriva e [illegible] spazientiva ai discorsi di quelli come Yrkoon. Anche [illegible] principe Yrkoon era [illegible] bordo dell'ammiraglia, ma in quel momento [illegible] sottocoperta a ispezionare [illegible] macchine belliche.

Il *Figlio* [illegible] *Pyaray* era all'ancora in un'enorme grotta, una tra le centinaia inserite nelle muraglie del labirinto all'epoca [illegible] sua costruzione e [illegible] appunto per quello scopo: nascondere una chiatta [illegible] battaglia. L'altezza [illegible] appena sufficiente per gli alberi, la larghezza permetteva appena che i remi si [illegible] liberamente. Ognuna delle [illegible] chiatte da battaglia era munita [illegible] più file di remi; ogni fila aveva [illegible] venti [illegible] trenta [illegible] per lato. Le file dei remi potevano essere quattro, cinque [illegible] sei, e — come [illegible] caso del *Figlio del Pyaray* — potevano esserci tre sistemi di timoneria indipendenti, a poppa e [illegible] prua. Poiché [illegible] tutti corazzati d'o- [illegible] i vascelli [illegible] virtualmente indistruttibili, e nonostante le dimensioni massicce potevano muoversi rapidamente [illegible] eseguire [illegible] delicate quando [illegible] [illegible] presentava la necessità. Non [illegible] [illegible] prima volta che attendevano il nemico [illegible] quelle grotte. E non sarebbe [illegible] l'ultima... anche se, la volta successiva, [illegible] circostanze sarebbe- [illegible] [illegible] molto diverse.

Le chiatte [illegible] battaglia di Melniboné [illegible] vedevano soltanto raramente sui mari aperti, [illegible] quei tempi: ma [illegible] passato avevano navigato sugli oceani [illegible] mondo, [illegible] terribili e auree montagne galleggianti, e [illegible] portato il terrore dovunque venissero avvistate. A quei tempi la flotta era assai più [illegible] comprendeva centinaia di va- [illegible]. Adesso erano [illegible] di quaranta navi. Ma sarebbero state sufficienti. Nell'oscurità satura d'umidità, attendevano i nemici.

Mentre ascoltava il cavernoso sciabordio dell'acqua contro i fianchi della nave, Elric si rammaricò [illegible] [illegible] aver potuto ideare [illegible] piano migliore. [illegible] sicuro che quello avrebbe funzionato: ma rimpiangeva lo spreco di vi- [illegible] melniboneane [illegible] barbare. Sarebbe [illegible]to meglio se, in un modo [illegible] nell'altro, avesse potuto ideare un mezzo per spaventare i barbari e volgerli in fuga invece di intrappolarli nel labirinto marino. La flotta meridionale non era [illegible] prima a [illegible] stuzzi- [illegible] di [illegible] favolosa ricchezza [illegible] Imryr. I suoi equipaggi non era- [illegible] i primi a nutrire la convinzione che i melniboneani, poiché adesso, non si avventuravano mai lontano dalla Città Sognante, fossero divenuti decadenti, incapaci di difendere i loro tesori. Perciò [illegible] necessario [illegible] nien- [illegible] i meridionali, per impartire una lezione. Melniboné [illegible] [illegible] forte. Era abbastan- [illegible] forte, secondo l'opinione [illegible] Yrkoon, [illegible] riconquistare l'antico dominio sul mondo... forte per le [illegible] stregoneria, se non per i suoi soldati.

— Silenzio! — L'ammiraglio Magum Colim protese [illegible] [illegible] in avanti. — Era lo sciacquio di un remo?

Poi udirono scrosci regolari, [illegible] di remi che si immergevano nell'acqua [illegible] ne emergevano, [illegible] [illegible] scricchiolio [illegible] fasciame. I meridionali si stavano avvicinando. Il *Figlio* [illegible] *Pyaray* [illegible] la nave più vicina all'entrata, e sa- [illegible] [illegible] la prima a muoversi quando l'ultimo dei vascelli [illegible] ridionali fosse passato. L'ammiraglio Magum Colim si chinò [illegible] spense [illegible] lanterna: poi prontamente, senza far rumore, scese [illegible] informare l'equipaggio dell'appressarsi dei barbari.

Poco prima, Yrkoon si era servito [illegible] sua magia per evocare una nebbia bizzarra, che nascondeva [illegible] vista le chiatte d'oro ma che [illegible] ostacolava la visuale [illegible] coloro che stavano a bordo delle navi melniboneane. Elric, adesso, vedeva le torce che ardevano nel canale, più avanti, mentre i rematori avan- [illegible] [illegible] [illegible] labirinto. [illegible] volgere di pochi minuti, dieci galee passarono davanti alla grotta. L'ammiraglio Magum Colim raggiunse Elric sulla tolda: con lui c'era il principe Yrkoon. Anche Yrkoon portava [illegible] elmo ornato da un drago, sebbene meno magnifico di quello di Elric, poiché Elric era il più [illegible] [illegible] pochi principi-draghi superstiti di Melniboné. Yrkoon sogghignava nell'oscurità, e gli occhi gli brillavano nel- [illegible] dell'imminente [illegible] ro. Elric avrebbe preferito che [illegible] principe Yrkoon [illegible] scelto un'altra nave: ma aveva il di- [illegible] di stare [illegible] bordo dell'ammiraglia, [illegible] lui non poteva negarglielo.

Ormai [illegible] passati metà [illegible] cento vascelli.

L'armatura [illegible] Yrkoon cigolava mentre lui, spazientito, cam- [illegible] avanti e indietro sulla tolda, tenendo [illegible] mano guantata sull'elsa dello spadone. — Tra poco — continuava [illegible] ripetersi.

— Tra poco.

E poi l'ancora salì scricchiolando [illegible] i remi s'immersero nell'acqua, mentre l'ultima nave [illegible] [illegible] passava oltre: uscirono fulmineamente dalla grotta ed entrarono nel canale, speronando di fianco la galea nemica e schiantandola in due.

(CONTINUA)

Tratto [illegible] «Elric di Melniboné», di Michael Moorcock; per gentile concessione dell'Editrice Nord.

L'ANGOLO DELLA MODA

Natale, rosso di sera

Con allegria la [illegible] festeggia le grandi [illegible] di fine anno scegliendo il colore emblematico del [illegible] quel rosso vividissimo, deciso, [illegible] compromessi dalle poinsettes. La tonalità fiammeggiante delle stelle natalizie che si riapecchia prevalentemente sulla superficie lucidissima del [illegible] [illegible] la vedette della [illegible] giovanili. Le giovani infatti, sollecitate dallo spirito [illegible] gruppo che disciplina i loro gusti, hanno [illegible] [illegible] piacere questa proposta della moda.

Il successo del rosso di sera viene confermato [illegible] boutiques del centro frequentate [illegible] giovani, quali Goga, Yellow Submarine, «Cosa *mi metto*» Sporting, [illegible] 3 e altre ancora dove in questi giorni [illegible] [illegible] dato l'assalto al «*capo rosso*». «*Si ritroveranno vestite tutte uguali* — dicono da Tilbury — *tutte in pantaloni strettissimi* [illegible] *raso rosso completati dalle tuniche*, [illegible] *blouson*, [illegible] *piccoli giacchettini*».

Sono stati consumati chilometri di lucente raso sintetico finora [illegible] [illegible] fodera per risolvere economicamente [illegible] problemi, un tipo di abbigliamento da [illegible] vistoso che [illegible] allegria. Altre variazioni sul tema dei richiestissimi [illegible] pantaloni affusolati a ghetta si ottengono con l'abbigliamento [illegible] blouson informi, in leggerissima maglia laminata trattata [illegible] rete, da mettere [illegible] niente sotto. Attualissimo è [illegible] gioco [illegible] rosso e n- [illegible] da farsi col maglione nerissimo intriso d'oro, maliziosamente trasparen- [illegible] da indossare sulla base dei calzoni rossi che possono [illegible] anche sovrastati dall'immensa [illegible] in velatissima georgette arricciata sulle spalle, strizzata [illegible] vita dalla *tuscicacca*, sovrapposta sul brevissimo top copriseno e, per le disinibite con la voglia di apparire saxy, da spalancarsi sul petto nudo.

La [illegible] non vede soltanto il rosso infuocato [illegible] quello profondo dei rubini [illegible] nemmeno impone rigorosamente l'omaggio [illegible] Stendhal [illegible] [illegible]*ge et noir*» [illegible] offre altre brillantissime alternative circa le colorature. [illegible] [illegible] grandi favori [illegible] luminoso blu royal, [illegible] brunito definito «*creolé*», [illegible] champagne [illegible] gli intramontabili nero e bianco. Rubato al partner lo smoking [illegible] [illegible] [illegible] scelto dalla maschietta col fisico assassino; preferito [illegible] donna nostalgica l'abito Anni Trenta con [illegible] sottana a fazzoletti, [illegible] corpino smilzo sorretto da esili spalline; richiesto [illegible] signora che non vuole sbagliare il modello stile Chanel in chiffon [illegible] con la gonna lunga moderatamente [illegible] pia, reclamato dalle fatalone il fasciante abito di raso a spalle nude, spaccato generosamente da un lato della [illegible] per [illegible] tire [illegible] visibilità [illegible] gambe vestite dalle piccanti calze a rete.

[illegible] coloro che vogliono brillare sotto l'albero natalizio c'è l'abito drappeggiato in lamé bianco [illegible] in tanti colori [illegible] più [illegible] delle ciprie [illegible] quelli vivacissimi rossi, azzurri [illegible] blu [illegible] per arrivare ai modelli fluttuanti, in mussola [illegible] [illegible] illuminati [illegible] piccole lune dorate.

Elsa Rossetti

10.000 BAMBINI
AUGURANO A TUTTI

BUON NATALE
CON LA

**GUIDA DEI RAGAZZI
PER TORINO E PIEMONTE**

E' una guida a colori di 320 pagine. Contiene anche itinerari [illegible] cartine del Touring Club Italiano.
Costa 3500 lire. [illegible] trova dai giornalai e nelle seguenti librerie di Torino: Arethusa, Campus, Dante Alighieri, Druetto, Feltrinelli, Galassia, La Coupole, Lattes, Libreria 2000, Orsa Maggiore, Petrini, Stampatori Ragazzi, Zanaboni, Ziggurat

E' edita da
LA STAMPA - STAMPA SERA

CATFISH: il favoloso West

TOM E JERRY, gli eroi della tv

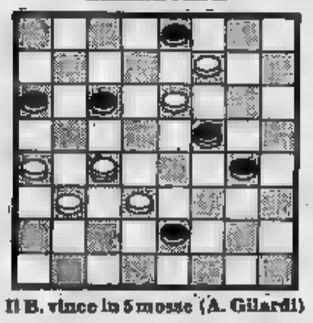
GLI APOSTOLI di FRANCO BRUNA e PIERO SORIA

Non ha paura di volare

Londra. Questa bella [illegible] lanciandosi dal cielo col paracadute, porterà doni — come [illegible] Natale — a [illegible] di un orfanotrofio [illegible] villaggio di Fiarnstead (Telefoto a St. Sera)

DAMA

Miniatura



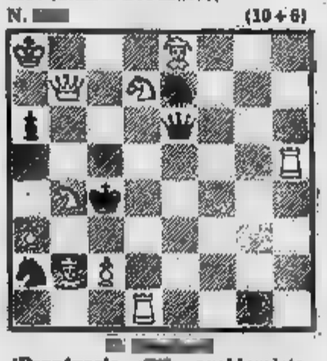
Il B. vince in 5 mosse (A. Gilardi)

[illegible] 17-13, 10-26; 18-14, 15-6; 22-18, 3-12; 18-13, 9-15; 14-7, B. vince.

SCACCHI

Soluzione del problema n. 1841: 1. Rb2 (min. [illegible] Dfd matto)

N. [illegible] (10+6)



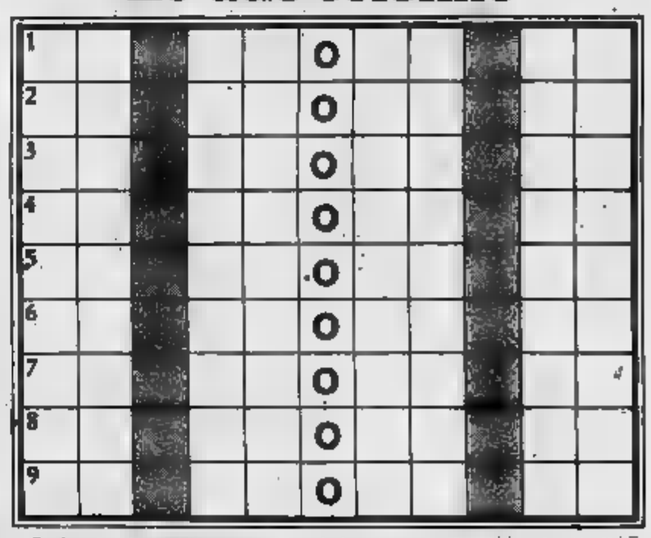
(Prontuario [illegible] problemista, 1877)

Il Bianco matta in 2 mosse

L'ANGOLO ENIGMISTICO

di Franc'Aurelio

Le due colonne



Scrivere orizzontalmente [illegible] ogni riga due parole, rispondenti alle definizioni. Le due parole [illegible] collegate mediante la lettera «O», che è finale della prima parola ed iniziale della seconda. Nelle due colonne a fondo grigio [illegible] leggerà il [illegible] commedia di Lope de Vega Carpio.

1. [illegible] - Il [illegible]
2. Letto coniugale - Raccapriccio
3. Mistero - Città portoghese
4. Impeto, balzo - Serve ad imbottire
5. Di popolo - Lega di rame e zinco
6. Gara accanita fra due - Sermone vescovile
7. Lo è il denaro degli onesti - Proferire
8. Meschino - Scimmia antropomorfa
9. Senso del gusto - [illegible] ne sus[illegible]

Soluzione: 1. Nozze, Orsello; 2. Talamo, Orrore; 3. Arcano, Oporto; 4. Scatto, Ovatta; 5. Ramo, Ottone; 6. Duello, Omelia; 7. Sudario, Opera; 8. Gretto, Orango; 9. Palato, Ortone. * Nelle [illegible] colonne: «Il cane del-l'ortolano».

L'OROSCOPO DI OGGI a cura di RAFFAELLA GIRARDO

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)

Controllatevi diligentemente [illegible] evitare che discussioni [illegible] sproposito vi danneggino nel vostro posto di lavoro: tutto potrà andare molto meglio [illegible] non vi [illegible] colleghi e superiori. Coltivate [illegible] [illegible] delle persone [illegible] famiglia.

TORO (21 aprile - 21 maggio)

Buone prospettive di lavoro [illegible] un [illegible] [illegible] dal tutto favorevole. Le proposte che vi [illegible] fatte dovranno essere attentamente studiate [illegible] ampiamente vagliate; non dovete comunque sottovalutarle nel vostro interesse. Buoni [illegible] affetti.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)

[illegible] lasciatevi distrarre da alcunché, [illegible] approfittare di questa giornata per portare a buon fine tutti i lavori possibili: i buoni influssi vi assicurano ottimi [illegible]. Avrete anche soddisfazioni dalla persona amata.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)

Tutto concorre a scoraggiarvi in questo giorno pieno di dubbi che talvolta sfiorano l'angoscia. [illegible] coraggio e [illegible] [illegible] della vostre capacità che messe [illegible] atto con intelligenza riusciranno a [illegible] le nubi contrastanti. Buoni gli [illegible].

LEONE (23 luglio - 22 agosto)

Dovete [illegible] tutta la vostra diplomazia per evitare [illegible] che potrebbero diventare [illegible] antipatiche. Usate la prudenza che altri non hanno e ne sarete avvantaggiati. Sarete ammirati e più apprezzati. Non [illegible] la persona amata a non trascurate di farle un omaggio.

VERGINE (23 ago. - 22 sett.)

Programmate [illegible] cose che [illegible] stanno a [illegible] ed anche quelle [illegible] piacevoli avranno realizzo sicuro. Non confidate ad alcuno i vostri progetti ed [illegible] fiducia solo in voi stessi. Non trascurate [illegible] dimostrare il vostro affetto alla persona che [illegible].

LA TORINESE
Classe - Convenienza
Cortesia
V.A. Doria 8 - Tel. 510.938
PROFUMI

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)

Tutto procede secondo i vostri desideri; non trascurate il lavoro che potrà darvi [illegible] questa giornata le maggiori soddisfazioni; concedete giusta [illegible] a collaboratori [illegible] colleghi ed esercite maggior considerazione. Curate gli affetti familiari.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)

Nulla [illegible] attivo vi renderà questa giornata [illegible] [illegible] ha per [illegible] [illegible] sfavorevoli; [illegible] insistete in ciò che [illegible] [illegible] ottenete e rimandate ad un prossimo tempo il varo [illegible] [illegible] che vi stanno a cuore. Non scoraggiatevi e siate filosofi [illegible] limitare ogni contrasto.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)

Dovete agire con [illegible] [illegible] [illegible] la complicazioni che la giornata negativa potrebbe crearvi. Impegnatevi normalmente alla vostra opera e conservate gli entusiasmi per giorni più propizi. Curate di non far sorgere [illegible] [illegible] persona che [illegible] e che vi dedica [illegible] [illegible].

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)

Non siate impulsivi per non [illegible] il rischio di scluder[illegible] gli influssi favorevoli [illegible] cui potete approfittare. Potete contare su una buona amicizia [illegible] vi sarà sempre utile. Mostratevi buoni e sinceri [illegible] meritarvi quanto di meglio vi [illegible] offre.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)

[illegible] potrà annullare la positività [illegible] questa giornata che si preannuncia [illegible] rica [illegible] elementi favorevoli al [illegible] lavoro [illegible] ai [illegible] effetti. Siete circondato da [illegible] buone che vi vogliono bene [illegible] [illegible] gioiranno [illegible] vostra affermazione [illegible] vita.

PESCI (19 febbr. - 20 marzo)

La carica di energia che oggi [illegible] [illegible] dovrete spenderla con buon profitto; seguite il vostro impulso senza accettare i consigli altrui e non ve ne pentirete. [illegible] la vostra opera sarà con[illegible] [illegible] intelligenza [illegible] la base [illegible] [illegible] posizione.

ECONOMICI

15 Autovetture

PRIVATO vende Simca 1100 in garanzia per vederla tel 472.047.

RENAULT
è sempre più vicino. Direttamente a casa vostra telefonando al 205.2005 c'è Solma Auto, tutti i [illegible] 79: corso Giulio Cesare 186.

SIMCA 1000 extra km 9800 anno 1977 bellissima vendesi corso P. Oddone 68. Lincarauto, tel. 472.937.

SIMCA 1307
unico proprietario vende in garanzia, tel. 472.047.

VENDIAMO recando selezionate: 126, A112, 127, 128, 131, 132, Alfa Romeo, Bmw, Beta. Corso Raffaello 3, telefono 658.[illegible].
VOLKSWAGEN 1300 del 1975 azzurro metallizzato ottimo stato vendo. Rivolgersi Lincarauto, corso Principe Oddone 68.
VOLVO De Luxe 144 bianca molto ben tenuta vendesi. Tel. 472.047
126 Personal rossa anno 1977 [illegible] mila unico proprietario vende. Tel. 472.047.
127 3 porte del 1972 vendesi con ga[illegible] Lincarauto, corso Principe Oddone 68.
128 Confort lusso recentissimo pochi mesi km 17 mila unico proprietario vende. Rivolgersi Lincarauto, corso Principe Oddone 68.
131 Special Tc P5 blu unico proprietario vende. Rivolgersi Lincarauto, corso P. Oddone 68.

Acquisto alloggi

A.A.A. ALBACASA Corso Beaumarchais 14 tel. 6967058 acquista complessi immobiliari di qualsiasi dimensione e età anche [illegible] persone giuridi[illegible].
A.A.A. CASABIANCA acquista in [illegible] alloggi liberi e occupati. Tel. 549.254.
ABBISOGNA acquistare a bancario appartamento affittato zona piazza Bengasi borgo S. Pietro 4 camere tel. 650.5989.
ABBISOGNAMI acquistare da privato appartamento in Torino libero entro 6 mesi. Pagamento contante [illegible].
ACQUISTEREI [illegible] 1 camera tinello e 2 camere tinello in Torino se libero Tel. 582.932.

ACQUISTIAMO
stabili in blocco, purché in Torino, con [illegible] mento in contanti. Invitiamo i proprietari a prendere contatto direttamente telefonando al 556.956. Si assicurano trattative rapide.

ACQUISTO per contanti casetta o villetta [illegible] piccolo cortile in Torino. Tel. 599.657.
CERCHIAMO per acquisto diretto villa in Torino e prima cintura (Moncalieri, S. Mauro, Rivoli, Collegno) con caratteristiche anche non recenti oppure vecchia costruzione pagamento [illegible] rapida definizione 556.956.

IMMOBILIARE S. PAOLO
acquista direttamente appartamenti liberi occupati qualsiasi zona [illegible] Investimento Tel. 505.000.

PRIVATO acqui[illegible] alloggetto con servizi libero o presto libero Torino [illegible] prima cintura intermediari. [illegible] 740.489.
[illegible]A acquista pagando contanti stabile in blocco Torino o primissima [illegible] [illegible] ca[illegible] Tel. 519.976.

19 Vendita alloggi

A.A.A. [illegible] **VA** p[illegible] alloggi in S. Mauro Torinese 3-4 camere doppi servizi, finiz.ni accurate, ampi spazi verdi giochi bimbi e tennis Telefono 542.128.

COMFAI A vende corso Monsevecchio in palazzina ri[illegible]ta ultimi confortevolissimi appartamenti salone 1-2-3 camere doppi/tripli servizi, forte mutuo fondiario, dilazioni Telefonare 548.123.

A. COMFAI vende centro Crocetta in stabile signorile dotato di ogni [illegible] appartamenti 2-3-4 [illegible] cucina servizi [illegible] dilazioni, tel. 548.123.

A. COMFAI vende libero via Scarlatti monocamera con angolo cottura bagno. dilazioni. Telefonare 548.123.
A. COMFAI vendesi a prezzo eccezionale occa[illegible] unica in [illegible] Monterosa piano rialzato 3 appartamenti adiacenti [illegible] di [illegible] tinello [illegible] bagno. Dilazioni. Telefonare 548.123.
A. COMFAI vende adiacente corso Giulio Cesare/corso Novara appartamenti 1-2 camere tinello cucinino bagno, stessa casa, riscaldamento, ascensore. Tel. 548.123.

COMFAI **A. COMFAI** Z vende in prima precollina ampia vista su Torino villa recente costruzione su 2 piani mq 400 abitabili più garage 4 posti auto alloggio custode giardino mq 1500. Tel. 548.123.

A. LIBERI appartamenti centrali varie metrature vendiamo via Fabro 12 (piazza Arbarello). Visite sul posto. Edil-Case, telefono 548.154.

A. VIA Di Nanni 68 vendiamo 3 camere cucina occupati. Edil Case 548.154.
A. VIA Postumia 60 (Porta Susa) iniziamo interessante frazionamento disponibilità appartamini due-due camere, tinello, servizi da L. 12 milioni [illegible] mila. Pagamenti dilazionati, minimo anticipo. Visite sul posto. Edil-Case telefono 548.154.

I L M A T O N E

A) VENDE libero via Goriza recente camera tinello angolo cottura bagno ingresso termoascensore 19 milioni 500 mila minimo contante [illegible] milioni 500 mila tel. 531.927 532.760.
VENDE B) libero B. Milano (Lgo Giulio Cesare) due camere letto [illegible] due balconi [illegible] milioni soffitti 5 milioni [illegible] più mutuo e dilazioni tel. 532.760 531.927.
VENDE [illegible] libero via Cibrario due camere cucina abitabile ingresso bagno nuovo [illegible] to 34 milioni meno 7 milioni [illegible] [illegible] Paolo, tel. 531.927 532.760.
VENDE D) libero p. Campanella attico due camere cucinotta abitabile ingresso bagno terrazzo 30 mq 27 milioni 500 mila meno mutuo 65%, tel. 532.760 531.927.
VENDE E) libero c. G. Cesare (via Propora) recente signorile due camere cucina abitabile ingresso ripostiglio balcone e terrazzo [illegible] milioni più [illegible] tel. 532.760 [illegible] 927.
VENDE F) libero c. Spezia ottimo due camere tinello angolo cottura ingresso bagno due balconi 35 milioni meno [illegible]. 532.760 531.927.
VENDE G) libero p. Robilant recente due camere tinello cucinino ingresso bagno due balconi piano alto 38 milioni meno ampio [illegible] 6%, tel. 531.927 532.760.
VENDE H) libero c. Mediterraneo [illegible] signorile, salone due camere cucina ingresso bagno cantina 58 milioni tel. 532.760 531.927.
VENDE I) liberi stessa casa Moncalieri recentissimi due [illegible] mere tinello e saloncino due camere [illegible] bagno valendo box ampio [illegible] 6%, tel. 532.760 531.927.

QUESTANNO A TORINO, BABBO NATALE NON ARRIVA IN SLITTA. ARRIVA IN LANCIA O IN *A 112.*

E VI REGALA
I REGALI DI NATALE

Avete già deciso cosa regalare a Vostra moglie, o ai Vostri bambini, o alla Vostra fidanzata o ai Vostri amici? Sì?!
Allora prima di effettuare questi acquisti, regalateVi [illegible] splendida Lancia o una simpatica A112: Vi sarà consegnato, immediatamente, [illegible] assegno di 200.000 lire (se avete acquistato una Lancia) o di 75.000 lire (se avete acquistato una A112) che potrete spendere, come volete, presso alcuni fra i più prestigiosi e qualificati negozi della città, di [illegible] Vi sarà fornito un elenco dettagliato.

L'offerta [illegible] valida
dal 15 dicembre al 15 gennaio 1979.

BABBO NATALE VI ASPETTA
DA QUESTO CONCESSIONARIO:

TORINO
• **O.T.M.A. S.r.l.**
Corso Spezia, 20 - Tel. (011) 674.451 - 690.773

Aut. Min. Ris.

AFIM Italia 535.517 libero spazioso via Candia 3 camere cucina servizio 9 milioni [illegible] mila contanti 10 milioni mutuo e dilazioni
[illegible] Italia 535.517 libero ben tenuto via San Massimo - Via Po salone 2 camere cucina termobagno 20 milioni più mutuo.
AFIM [illegible]lia 516.235 libero piazza Santa Giulia 2 camere cucina bagno 17 milioni 700 [illegible] no 7 milioni 500 mila mutuo
AFIM Italia 535.517 libero zona Parella 2 camere tinello cucinino termo bagno 5° piano no ascensore 20 milioni 700 mila più [illegible]
AFIM Italia 516.235 [illegible] parzialmente libera Crocetta 13 camere box giardinetto [illegible] milioni più mutuo.
AFIM Italia 535.517 libero corso d'Azeglio salone 3 camere cucina 2 ingressi bagni 230 mq 100 milioni più mutuo. Permute.
AFIM Italia 516.235 libero via Chiesa della Salute: 3 camere cucina termo [illegible] milioni 700 mila [illegible] milioni mutuo.
AFIM Italia 516.235 libero corso Giulio Cesare spaziosa camera cucina [illegible] 2 milioni [illegible] mila contanti 5 milioni mutuo.
AFIM Italia 535.517 libero Vanchiglietta - Motorizzazione recente 2 camere tinello cucinino bagno 20 milioni più mutuo.
AFIM Italia 516.235 libera elegante [illegible] ra ogni confort [illegible] 37 [illegible] Calandra 16 milioni più [illegible] Volendo alto reddito.
AIRASCA appartamenti ultimati, nuovi, una due camere tinello e servizi da L. 19 milioni, [illegible] fondiario 50% [illegible] contante. Per informazioni telefonare Edil-Case Torino 011 548.154.
ALLOGGI affare via San Donato 45, 1 camera cucina 1 milione 400 mila contanti 3 milioni [illegible] tuo fondiario 300 mila dilazioni senza [illegible]; 2 camere [illegible] 1 milione [illegible] mila contanti 4 milioni 500 mila mutuo fondiario; 3 camere cucina 2 [illegible] mila contanti 5 milioni 500 mila mutuo fondiario 500 mila dilazioni senza interessi. Personale sul posto. Immobiliaresco 501.219 590.693.
ALLOGGIO libero signorile, Barriera Milano 3 camere tinello cucinino vicinanze ospedale Martini comodo servizi scuole giardini vendesi 42 milioni 500 mila. Tel. 510.564.
ALLOGGIO libero via Rovereto 2 arie 2 camere tinello 3° piano no ascensore 13 milioni più mutuo. Sis 532.000 519.977.

APPARTAMENTI subito abitabili in nuove palazzine signorili dotate agni confort al termine dei corsi Vercelli e Giulio Cesare: 2 camere cucina servizi 21 milioni 600 mila più mutuo S. Paolo; salone 2 camere cucina riservizi 31 milioni 800 mila più mutuo S. Paolo; salone 3 camere tinello riservizi 45 milioni 100 mila più mutuo S. Paolo. Il complesso sorge subito dopo il cartello indicante Settimo Torinese in via E. Toti. Ufficio vendite in loco anche festivi. Sis 532[illegible].
ATTICI panoramicissimi ottima posizione, vendesi. Torino via Monte Pasubio 23.
ATTICO zona Italia 61 recente libero [illegible] tinello servizi molto bello 17 milioni 600 mila più mutuo. Sis 519.977.
CARIGNANO libero appartamento signorile salone 4 camere tinello cucinino riservizi 2 ingressi box doppio. L'Immobiliare 0121 77.354.
CASABIANCA libero precollina torinese salone camera cucina servizi giardino L. 34 milioni più box a parte. Telefonare 531.008.

CENTRALISSIMI
appartamenti recenti: soggiorno, camera letto, cucinino, bagno. Elegante costruzione tranquilla. Prezzi da L. 31 milioni. Visite via S. Teresa 15, Edil-Case, telefono 548.154.

CENTRALISSIMO
Porta Nuova via Magenta angolo [illegible] Canevaro vendiamo [illegible] in [illegible] completamente ed elegantemente ristrutturata appartamenti sono-bicamere e servizi, mutuo e facilitazioni. Per informazioni ufficio vendite sul posto e tel. Edil-Case [illegible].

CENTROCASA 513.831 corso Vercelli 144 1-2-3 camere cucina servizio da 4 milioni 600 mila a [illegible] milioni 600 mila minimo contanti dilazioni.
CENTROCASA 513.831 via Padova 14 adiacenti [illegible] corso Novara camera cucina servizio da 9 milioni 800 mila a 11 milioni 500 mila dilazioni.
CENTROCASA 513.831 via Bologna prezzo affare 2 camere cucina ingresso bagno 10 milioni dilazioni pagamento.
CENTROCASA 513.831 [illegible] Rimagnano Parella prestigiosa zona camera cucina bagno da [illegible] 300 mila a 9 milioni dilazioni pagamento.

CENTROCASA 513.831 libero Vinovo zona centrale costruzione recente 3 camere cucina [illegible] servizi 42 milioni 500 mila meno mutuo.
CENTROCASA 513.831 libero adiacente corso Inghilterra 2 [illegible] re cucina [illegible] bagno 25 milioni. Dilazionabili.
CENTROCASA 513.831 via Principi d'Acaja stabile ristrutturato camera cucina servizio 5.600.000 dilazioni.
CENTROCASA 513.831 Orbassano appartamenti recenti 1-2-3 [illegible] servizi [illegible] 6 milioni 500 mila a [illegible] milioni 500 mila minimo contanti dilazioni.
CENTROCASA 513.831 Cascine Vica [illegible] Francia 210 posizione commerciale camera tinello [illegible] bagno da 11 milioni 100 mila dilazioni.
[illegible] pronta, vendonsi nuovi appartamenti [illegible] signorili 2-3-4 camere, servizi semplici [illegible] doppi, ultima posizione, zona fornita di parco verde, tutti i servizi [illegible]. Rivolgersi Torino via Monte Pasubio 23 (perpendicolare [illegible] U. Sovietica 361) ore ufficio, sabato compreso [illegible] Montegrappa libero 3 [illegible] [illegible] cucinotta servizi balconi L. 26 milioni più 15 milioni mutuo. Telefonare 503.659.
CROCETTA via S. Secondo angolo via A. Vespucci splendida posizione proprietario vende direttamente alloggi uffici negozi liberi e occupati terme bagni ascensore prezzo veramente occasionale volendo mutuo fondiario ventennale. Tel. 587.393.
FINCI libero Crocetta via Lamarmora prestigioso alloggio 4 camere ampio ingresso doppi servizi mq 150. Tel. 533.651.
GABETTI 5767 vende [illegible] Collegno centro via Roma in stabile signorile salone [illegible] tinello cucinino bagno 42 milioni.
GABETTI 5767 vende in Moncalieri centro storico via Colombo: 2 camere cucina servizi 5 milioni 400 mila; 4 camere cucina servizi 16 milioni 300 [illegible]; 5 camere cucina [illegible] 21 milioni 600 mila [illegible] finanziario.
[illegible] 5767 vende libero [illegible] [illegible] Corsica via S. Remo salone 2 [illegible] cucina doppi servizi posto auto 70 milioni.
GABETTI 5767 vende libero Lucento via Borsi recente basso fabbricato con uffici 350 mq accesso carraio 110 milioni mutuo.
GABETTI 5767 vende libero recente corso Montecuccio salone 2 camere cucina doppi servizi box auto 76 milioni meno mutuo.

GABETTI 5767 vende zona Marmorito corso Svizzera con ascensore e riscaldamento camera tinello cucinino bagno 12 milioni [illegible] mila.
GABETTI [illegible] vende libero Crocetta [illegible] Colli salocino 3 [illegible] cucina doppi ingressi bagno lavanderia [illegible] milioni
GABETTI 5767 vende libero via Ugo Foscolo salone 3 [illegible] ingresso bagno grande veranda cantina 52 milioni.
[illegible] 5767 vende adiacente [illegible] Peschiera via Borgone ca[illegible] cucina servizi [illegible] milioni 200 mila meno mutuo finanziario.
GABETTI 5767 vende libero adiacente piazza Barcellona: 2 [illegible] cucina servizio solaio 15 milioni meno mutuo finanziario.
GABETTI 5767 vende libero [illegible] adiacente corso Trapani via Viberti saloncino camera tinello cucinino bagno.
[illegible] 5767 vende libero precollina via Tarbacchi saloncino [illegible] cucina doppi [illegible] giardino box auto 75 [illegible].
GA[illegible] 5767 vende libero nuovissimo Cunioli Alti signorilissimo appartamento su 2 piani più box giardino forte mutuo.
GABETTI 5767 vende [illegible] Parella via Viverone 7 con riscaldamento 2 vani servizio da 5 milioni 600 mila; 3 [illegible] servizio 9 milioni 600 mila.
[illegible] 5767 vende Cavoretto Telt Grantaglio soggiorno 2 c[illegible] cucinotta bagno box giardino privato 900 mq 41 milioni.

GAIOTTO A vende centrale corso Regina stesso stabile alloggi 1-2-3 camere [illegible] servizi liberi e occupati a partire da 7 milioni 800 mila dilazionabili fino 10 anni. Tel. 489.789.

GAIOTTO libera centrale monocamera con servizi completamente ristrutturata [illegible] mq 10 milioni dilazionati. Tel. 488.972.
[illegible] Madre libero signorile completamente ristrutturato ampio ingresso 2 vani servizi adatto quale punto d'appoggio in città e gied-à-terre. Tel. 489.789.
[illegible] Torino Immobili vende corso M. d'Azeglio (Molinette) appartamento signorile salone 4 camere cucina doppi servizi. Telefonare 472.202 472.651.
GSB Torino Immobili vende adiacente corso Ferrucci stessa casa alloggi 4 vani L. 22 milioni 300 mila meno mutuo. Telefonare 472.202 472.651.

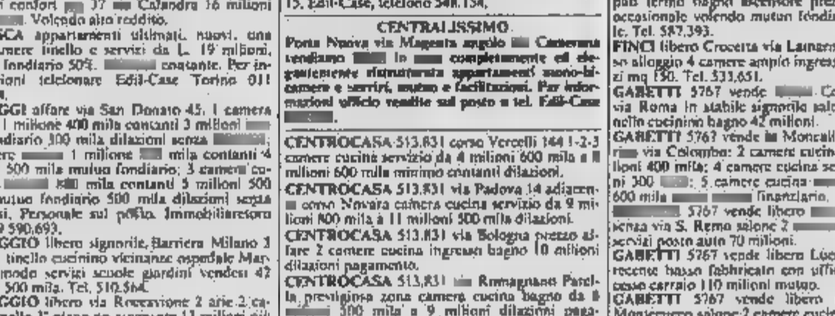
CASALEGNO [illegible] Corio (To) villetta da ultimare: piano terra 2 vani, servizio, ga[illegible] locale cantina; piano primo: 4 vani servizi, oltre piano mansardato con servizi L. 44 milioni. Tel. 885.962.
CASALEGNO B San Mauro (To) villa libera completamente arredata piano rialzato: 2 camere cucina servizi; piano primo: 3 camere tinello cucinino servizi, garage, locale caldaia, giardino. Tel. 885.962 832.904 835 [illegible].
CASALEGNO C Orbassano (To) libera recente [illegible] [illegible] cina doppi [illegible] box auto giar[illegible] condominiale L. 32 milioni [illegible] mila compreso mutuo fondiario. Tel. [illegible] 832.904 835.493 835.394.
CASALEGNO D via [illegible] Jolanda (Francia) signorile salone [illegible] camere cucina doppi servizi (230 mq) cantina solaio L. 87 milioni dilazionabili. Tel. 885.962 832.904 835.394 836.493.
[illegible] E libero Venaria (To) camera tinello cucinino ingresso servizi balconi cantina L. 20 milioni 500 mila [illegible] Tel. 885.962 832.904 835.394 835.493.
CASALEGNO F via Mombarcaro (S. Rito) 2 camere tinello cucinino ingresso servizi cantina L. [illegible] milioni [illegible] mila [illegible] compreso [illegible] fondiario Tel. [illegible] 832.904 835.394 835.493.
CASALEGNO [illegible] libero [illegible] Racconigi (San [illegible] 2 camere tinello cucinino ingresso servizi balcone [illegible] L. 39 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 885.962 832.904 835.394 835.493.
CASALEGNO H libero Piossasco (To) 3 camere cucina con angolo cottura, caminetto, arredato completamente L. 24 milioni [illegible] mila dilazionabili. Tel. 885.962 832.904 835.394 835.493.
CASALEGNO I via San Pancrazio (Madonna Campagna) 2 alloggi stessa casa: camera cucina servizio [illegible] cantina da L. [illegible] milioni occasione! Tel 885.962 832.904 835.394 835.493.
CASALEGNO L via dei Mille (centro) vendiamo in blocco [illegible] mansarde e 3 soffitte piano terzo L. 23 milioni 501 mila. Tel. 885.962 832.904 835.394 835.493.

CASALEGNO [illegible] Robassomero (To) libero recente salone 2 camere cucina servizi box auto L. 37 milioni [illegible] mila (valendo solo box L. 3 milioni 500 mila). Tel [illegible].962 832.904 835.394 835.493.
[illegible] Torino Immobili vende per definitivo frazionamento in via Monte Cimone camera, tinello, servizi più cantina e soffitta L. 14 milioni Tel. 472.651-472.202.
ITALIA 87 occupato salone 3 [illegible] cucina 2 ingressi 2 servizi 39 [illegible] più 8 milioni mutuo, volendo box. Telefonare 503.659.
LIBERO attico [illegible] Montebello 22, 3 [illegible] cucina, doppi servizi, cantina, termo, ascensore, 36 milioni, dilazioni 30%. Telefono 683.696.
LIBERO recentissima costruzione inizio Lungo Po Antonelli superficie abitabile 250 mq circa adatto uffici rappresentanza assicurazioni ingresso indipendente. Fiduciaria Immobiliare 556.956.
LIBERO Volvera: 2 camere tinello cucinotta molto spazioso box auto, 24 milioni più 4 milioni mutuo. Telefonare 582.932.
MANSARDE libere rifatte 4° piano senza ascensore vendo buon prezzo adatte reddito. Tel. Sat 513.653.
MAXIMMOBILI vende libero [illegible] centro 2 camere cucina servizio L. [illegible] milioni dilazionabili. Telefonare [illegible] 907 553.977.
NUOVA costruzione liberi subito abitabili in palazzina signorile di pregiate finizioni appartamenti adatti a studio-uffici ottimi per investimento. [illegible] Sassari 31 (giardini di corso Cirié) prezzi a partire da 18 milioni, pagamento agevolato da mutuo fondiario, personale sul posto, Fiduciaria Immobiliare 556.956.
SABATELLIMMOBILI 655.359 libero Moncalieri corso Roma: ingresso, 2 camere, tinello cucinotta, termobagno L. 27 milioni 300 mila più mutuo fondiario L. 2 milioni 600 mila dilazioni.
UTIP 519.894 vende casa indipendente a 3 piani con 3 alloggi adiacente via A. Cecchi piccolo cortile.
UTIP 519.894 vende libero via della Consolata: 2 camere cucina ingresso bagno 18 milioni 300 mila minimo anticipo rateazioni.
UTIP 519.894 vende adiacente via M. Cristina 2 camere servizi 6 milioni 900 mila; due camere cucina ingresso servizi 10 milioni 900 mila.
UTIP 519.894 vende grandioso lussuoso alloggio libero Cavetta salone 4 camere cucina office bis servizi eventuali permute.

(continua)

Aut. [illegible]n. N. 1942 - 21/9/6[illegible]

Nel mal di gola e raffreddore...



Pastiglie
FORMITROL®
Seguire attentamente le avvertenze e le modalità d'uso.
WANDER

Ha festeggiato i 25 anni (ma ne ha molti di più) la pentola a pressione

La cucina sotto pressione

Papin la inventò per poter mangiare i cibi più coriacei

La pentola a pressione, strumento indispensabile della massaia moderna ha raggiunto il quarto di secolo di vita. L'anniversario è stato ricordato a Parigi, all'ottavo Salone dell'alimentazione dove la più antica casa produttrice francese, che ne ha già mandato per il mondo' milioni di esemplari, ha voluto festeggiare questa fortunata e intraprendente «creatura». Un quarto di secolo è l'età moderna e industriale della pentola, che però è molto più vecchia.

Il primo brevetto della «pentola a bassa pressione» fu in realtà depositato nel [illegible] (cinquant'anni fa) da un ingegnere di Creusot. Trovata rivoluzionaria o quasi un plagio? Il capostipite della prolifica stirpe delle marmitte a rapida cottura risale infatti al 1861. In quell'anno Denis Papin, il famoso medico di Blois esule in Inghilterra perché calvinista, pubblicò la prima descrizione del suo «digestore degli alimenti».

Si trattava di un vaso di pesante acciaio il cui coperchio era chiuso ermeticamente e nel quale l'acqua poteva essere portata a temperatura altissima per il formarsi di una forte pressione.

Ma certo Papin non poteva intuire che quel suo prototipo, costruito per rendere digeribili in periodi di carestia anche le vivande più coriacee, [illegible] davanti a sé, se pure a distanza di un secolo, una luminosa carriera.

Anche lui però doveva dir grazie a due colleghi: il fisico francese Edme Mariotte (1620-1648) che si era dedicato allo studio sull'elasticità dei gas e [illegible] enunciato la legge sulla comprimibilità del gas, [illegible] a sua volta il fisico anglo-irlandese Robert Boyle (1627-1691) aveva scoperto in Inghilterra.

Questo accadeva attorno al 1663. Boyle era il quattordicesimo dei quindici figli del conte di Cork. In quella casa capace pentola a pressione con cui preparare rapidamente il pranzo per tutta la famiglia sarebbe stata utilissima.

Le pentole a pressione furono messe in commercio ai primi del Novecento. Erano piuttosto rudimentali e non ebbero fortuna. Riapparvero agli inizi della seconda guerra mondiale, ma con quel loro aspetto minaccioso di infide «macchine a vapore» non riuscirono a sfondare. Soltanto dopo la guerra, quando per le casseruole cominciò a essere usato l'acciaio inossidabile, le casalinghe identificarono nella pentola a pressione l'amica che le poteva aiutare nel difficile compito di cuocere le vivande e ad adottarne.

Oggi ogni donna che intenda non sprecare il poco tempo che ha a disposizione per stare tra i fornelli usa quel marchingegno corpulento dall'aspetto di pacioso animale domestico, gli orecchioni a ventola, una cresta rossastra, un becco mobile che fischietta, sibila, borbotta, sussurra i segreti della cottura.

È [illegible] infatti persuadere la [illegible] donna di casa che la cottura a vapore distrugge le vitamine meno della bollitura e una pentola comune e consente anche di avventurarsi nei piatti più [illegible] trasformandoli in una operazione molto rapida.

Cancellata l'immagine della [illegible] di altri tempi che, come una chioccia, covava le sue marmitte dando un'occhiata, assaggiando, aggiungendo un pizzico di sale, con il compiacimento di chi si adopera a [illegible] a poco a poco un capolavoro, la massaia moderna [illegible] oggi come la vediamo sugli schermi tv accanto alla sua pentola a pressione, veloce, decisa, pratica, svolazzante al fornello alla credenza senza più preoccupazione di verifiche che siano quelle dell'orologio per rispettare i tempi di cottura.

L'hanno battezzata scherzosamente «la femmina frenetica». In realtà il suo allegro [illegible] suggerisce la considerazione che il lavoro [illegible] razionalizzato può apparire quasi un gioco da tempi moderni.

v.s.

Crusinallo (Omegna). I primi dipendenti della ditta Lagostina nel [illegible]: così nacque la tradizione di artigianato e poi d'industria dell'acciaio nella zona del Lago d'Orta

Storia di una grande famiglia e di una industria piemontese

Invece che della fabbrica di grammofoni l'ingegnere si innamorò dell'acciaio

Nell'alto Novarese non c'è distacco tra lo sciur ingegner e gli operai della sua fabbrica: è quel piccolo mondo industrioso che si stende tra il lago d'Orta e il Toce, la gobba del Mottarone come fondale, ancor oggi le storie delle grandi famiglie sono patrimonio di tutti.

Emilio Lagostina, nato nel 1877 a Casale Corte Cerro, appartiene a una di quelle dinastie di cui il Custo è orgoglioso. La grande occasione per i Lagostina arrivò con il vapore, quando sulla collina, sotto il piccolo paese di agricoltori e artigiani del metallo e del legno, passò la sbuffante ferrovia che da Novara saliva a Domodossola.

Carlo, il padre di Emilio, insieme ai Bassotti, aveva il diritto di sfruttamento di una sorgente. La trovata che impresse una nuova fortuna ai Lagostina fu quella di «dar da bere» al treno che arrivava avvolto in fiamme e fumo.

Dopo questo inizio da Far West, la storia continua sul filo [illegible] del tempo. Divenuto direttore delle officine meccaniche Caleroni, Carlo fa studiare il figlio e lo manda dai rosminiani a Stresa, poi a Zurigo. Ma più che agli studi quel goliardo si dedicava alle allegre bevute di birra e allo sport che in quella «fin de siècle» era il più popolare: la bicicletta. Alla fine però il campione dovette rinunciare al pedale e recarsi all'Università in Germania.

Ne tornò con una prestigiosa laurea scritta in tedesco (è «gut» in tutte le materie) e aderì finalmente al desiderio del padre di inserire il loro cognome tra quelli che stavano affermandosi nell'Omegnese attorno ai colossi De Angeli e Cobianchi.

Sciur ingegner era bizzarro anche nei piani industriali, aveva la passione del violino e di testa sua avrebbe impiantato una fabbrica di grammofoni. Ma il padre pensava alle posate. Nella notte di Natale del 1901 i due si arrampicarono a piedi sino in Valstrona, a Chesio, dove, nell'atmosfera incantata della ricorrenza, acquistarono dai Cani, validissimi artigiani del metallo, una fabbrichetta al Molinetto di Crusiallo.

Morto tragicamente il padre, Emilio si scelse come collaboratore valsesiano, Giuseppe Jacometti di Serravalle.

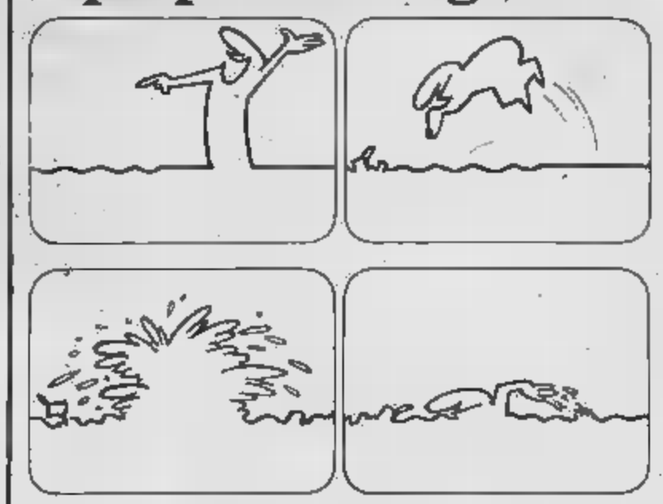
I tempi eroici dei cavalieri dell'industria e per i due, progettista e direttore di produzione, ogni giornata era un'avventura. A quei tempi chi era nell'industria poteva pagare persone. Da piccola officina con dieci dipendenti la Lagostina — la prima in Italia che produceva posaterie in ferro stagnato — si sviluppò, sorsero nuovi impianti, adattarono l'acciaio inossidabile, il «metallo dell'avvenire».

Emilio non ebbe figli: riversò l'affetto sui nipoti della moglie. La Torpedo dei Lagostina guidata da Pedrin carica di bimbi che [illegible] sulle colline attorno al lago divenne per la zona un simbolo.

Eletto sindaco Emilio portò nella pubblica amministrazione lo stesso impegno: fu sotto di lui che Omegna [illegible] città.

Morì nel '48 lasciando la ditta, divenuta società anonima, ai nipoti. Ed è in questa «civiltà dell'acciaio» che, nel 1961, è introdotta la produzione della pentola a pressione. Con quei suoi sbuffi di vapore e nuova «pentola del diavolo» ricordava forse ai nipoti un altro personaggio di famiglia: la locomotiva contestata dalla nonna Rosa.

Una massaia uccide il prepotente Agostino



C'era una volta l'Agostino. Dopo [illegible] anni di onorato servizio nei caroselli, l'omino usato dalla fabbrica italiana di pentole a pressione è stato soppresso.

Inventato dal *cartoonist* Osvaldo Cavandoli, collezionista di premi (*Il dattero d'oro*, *Il Bagatto d'oro*), il personaggio che era fatto di nulla, di una linea vivacissima che si spezza, si ricompone, si disfa in retta, sempre in disperata ricerca del suo io, finché si rifugia nel marchio della ditta, era riuscito straordinariamente simpatico ai telespettatori.

Prepotente, bizzoso, arguto, viveva avventure rapide ed efficaci non meno delle pentola a pressione che doveva fare la pubblicità, ma a poco a poco era riuscito a svincolarsi dal marchio e a diventare un protagonista indipendente, sopraffacendo il prodotto che avrebbe dovuto reclamizzare.

E' stato perciò sostituito da una [illegible] paffutella, tutta efficienza e cordialità, che ha autoritariamente ripreso il controllo delle sue pentole e lo insegna alle spettatrici («Falle lavorare le tue Lagostina, sono macchine da cucina»).

L'Agostino è tornato al suo mondo di fumetti dove l'obbligo è soltanto la fantasia.

Come si fabbrica

In 20 minuti da un rotolo di acciaio inossidabile

Per renderci conto di come anche una pentola possa diventare una protagonista acquistando fisionomia e carattere, basta entrare nei vasti capannoni che un tempo furono l'opificio [illegible] Angeli a Crusinallo.

E' un processo che dura una ventina di minuti per [illegible] e che, nella animata scenografia di lucente metallo, [illegible] le [illegible] pile di tegami in attesa, i lunghi nastri transfer in movimento e i bilancini rossi carichi di padelle che ondeggiano a mezz'aria, ha il fascino di un'avventura tutta moderna.

Ce la illustra Giorgio Clementi, direttore di produzione: 18 anni di lavoro tra il vasellame.

Si comincia con un rotolo di acciaio inossidabile in cui sono tagliati i dischi da piazzare sotto le presse.

Imbutitura, riduzione del recipiente alle misure volute, lavaggio e sgrassaggio, essiccazione, applicazione del fondo radiante in thermoplan (che rende uniforme il calore) e del fondello preformato (perché i cibi non si attacchino), pulitura, smerigliatura, lucidatura, saldatura delle maniglie, applicazione del coperchio e delle valvole, controlli e confezione.

La pentola a pressione è pronta. Accompagnata dal certificato di garanzia, dalle istruzioni per l'uso (in sei lingue) e dal ricettario, con il disco per i tempi di cottura, si prepara alla sua carriera internazionale.

Tra i più importanti mercati, il Giappone, il paese [illegible] in fatto di tecnologie avanzate. Per la pentola a pressione italiana è un buon titolo di merito.

Tutte le marche di pentole a pressione

Il mercato della pentola a pressione può contare nel [illegible] su [illegible] di milioni di consumatori.

Il primo paese europeo che adottò il brevetto dell'ingegner Creusot è stata la Francia [illegible] Seb, la casa che ha festeggiato in questi giorni i 25 anni della pentola a pressione. Oggi però in Europa le produttrici son molte.

Una indagine condotta da una pubblicazione [illegible] seria e *Cinquante millions de consumateurs* ha divulgato di recente un'interessante tabella comparativa [illegible] «autocuiseurs» (pentole a pressione) delle maggiori produttrici francesi, che hanno da sempre fatto la parte del leone (Seb, Moulinex, Sitram, Alv-Express, Fay vit, G.L.B., Equipinox, Auto-Thermos, Cuisor) [illegible] (Duromatic) e una italiana (la Lagostina).

In quest'analisi accurata, in cui si tiene conto di ogni aspetto, dal rendimento su gas e piastra elettrica al risparmio di [illegible] alla cottura, alla facilità di pulizia, l'italiana Lagostina è ai primi posti: nove in condotta.

Dal 1901 milioni di famiglie italiane si fidano del valore, della serietà, della qualità Lagostina

Una fiducia conquistata oggi anche in Francia Canada, Giappone, Venezuela..... e in altri 32 paesi di 4 continenti.

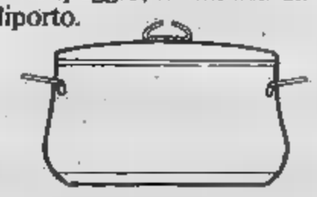
LAGOSTINA
Lavora per la casa dal 1901 ■

lavora l'acciaio inossidabile per la tavola e la cucina dal 1933: nessuno di allora ha fatto altrettanto per migliorare e facilitare la preparazione dei cibi.

LAGOSTINA
offre alla famiglia italiana l'esperienza e l'assortimento

che le derivano dal suo mercato mondiale.

LAGOSTINA
aggiorna continuamente il suo assortimento: la nuova prestigiosa linea Selene in acciaio inossidabile satinato, la collezione di posate in 10 modelli, la macchina del caffè in acciaio inossidabile 18/10 con fondo Thermoplan ad ebollizione rapida, la linea Loisir per ■ tempo libero, il campeggio, la nautica da diporto.



LAGOSTINA
con la varietà della sue linee Classico Moon Line Cadette Stilmarket Comunità Selene Loisir propone una gamma di oltre ■ articoli in acciaio inossidabile 18/10.

LAGOSTINA
ha studiato e applicato

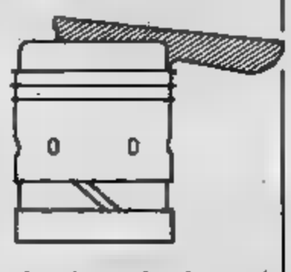
per prima in Europa le tecnologie più avanzate per l'uso casalingo dell'acciaio inossidabile.

LAGOSTINA
sino dal 1954 con il suo esclusivo fondo radiante Thermoplan indeformabile ed inalterabile ha permesso la cottura dei cibi anche senza acqua e senza grassi. Oggi, rispondendo ad una precisa sollecitazione del mercato, introduce la possibilità di abbinare ad ogni ■ pentola vecchia

e nuova un coperchio ■ recupero di condensa per le cotture dietetiche, iposodiche.

LAGOSTINA
ha prodotto ■ venduto dal 1961 ■ oggi più di 3.500.000 di pentole a pressione e questo vuol dire che le famiglie di tutto il mondo, dal Giappone al Canada hanno preferito la pentola a pressione Lagostina 3.500.000 di volte... e continuano a preferirla.

LAGOSTINA
vanta l'esclusiva di un vero ■ proprio sistema di sicurezza per la pentola ■ pressione: il sistema sicurezza totale. Con le sue 3 valvole è



l'unico che risponde ai severi collaudi richiesti dai mercati europei ■ americani.

LAGOSTINA
è orgogliosa delle economie alimentari che la sua pentola ■ pressione consente perché se è proverbiale il buon sapore dei piatti, altrettanto perfetta è la riuscita delle ricette realizzate con tagli di carni meno pregiate.

LAGOSTINA
Promesse vere da ■ azienda vera.
Lagostina non ha mai fatto promesse campate in aria ma solo promesse serie e realistiche sicura di poterle mantenere. Quando per esempio parla di garanzia, e ne parla ormai da 10 anni, rilascia un tagliando numerato per ogni suo articolo che copre 25 anni d'uso. E Lagostina lo può fare perché costruisce pentole in acciaio inossidabile da più di 45 anni, unica in Italia.

ecco perchè
LAGOSTINA
vale di più

OTAG

QUALCHE IDEA PER PREPARARE IN FRETTA I CENONI DI NATALE

Le ricette di Lisa Biondi

Risotto [illegible] seppie

● Tempo di cottura [illegible] minuti.

■ Ingredienti per 4 persone: *400 gr. [illegible] riso - 500 gr. di seppie - un trito [illegible] aglio, cipolla e prezzemolo - 4 cucchiai [illegible] olio - 1 cucchiaio [illegible] salsa Fiordagosto - mezzo bicchiere di vino bianco secco - mezzo bicchiere di acqua - 50 grammi [illegible] burro [illegible] margarina vegetale - 1 cucchiaio di sale - 1 cubetto di dado - 1 litro e ¼ di acqua.*

■ Togliete [illegible] pelle alle seppie, levate gli occhi, la bocca, tenete a parte le vescichette [illegible] contenenti il liquido nero, poi tagliate i sacchi a listelle [illegible] i tentacoli [illegible] pezzi, che laverete. Preparate un soffritto su fuoco basso [illegible] l'olio e il trito di aglio, cipolla [illegible] prezzemolo, aggiungete la salsa, [illegible] seppie, [illegible] sale e il vino mescolato [illegible] [illegible] bicchiere d'acqua. Chiudete la pentola, all'inizio del [illegible] abbassate [illegible] fiamma e calcolate [illegible] minuti di cottura. Aprite la pentola, versate il riso [illegible] una parte [illegible] nero delle vescichette (a piacere) e, dopo pochi minuti, aggiungete un litro [illegible] ½ di acqua bollente e il cubetto [illegible] dado. Chiudete la pentola, all'inizio del sibilo abbassate la fiamma [illegible] fate [illegible] ancora [illegible] 8-10 minuti. Aprite la pentola e mescolate al risotto [illegible] burro, prima di servire.

Zuppa di ceci

● Tempo di cottura 60 minuti

● Ingredienti per 4 persone: *250 gr. circa di ceci - 30 gr. di burro [illegible] margarina vegetale - 1 spicchio di aglio pestato - 2 foglie di salvia - 500 gr. [illegible] puntine di maiale [illegible] [illegible] chia - 1 gambo di sedano - 1 carota - 2 o 3 chiodi [illegible] garofano - 1 litro e [illegible] (circa) di acqua fredda - 1 cubetto di dado - sale - pepe.*

■ Tenete i ceci a bagno in acqua fredda per almeno 48 ore. Scolateli, versateli nella pentola, copriteli [illegible] l'acqua, aggiungete il dado, il burro, l'aglio, [illegible] salvia, i chiodi di garofano. Chiudete la pentola, all'inizio del sibilo abbassate la fiamma [illegible] calcolate [illegible] minuti di cottura. Trascorso questo tempo, aprite la pentola, unitevi le puntine e l'orecchia, il sedano e la carota tagliata [illegible] pezzetti, sale e pepe, richiudete e lasciate cuocere ancora per 15 minuti. A cottura ultimata versate i ceci e la carne in piatti fondi con il brodo di cottura.

Zuppa di cipolle

● Tempo di cottura [illegible] minuti.

● Ingredienti per 4 persone: *200 gr. [illegible] cipolle - 40 gr. di burro - 1 cucchiaio colmo [illegible] farina - 1 litro [illegible] ½ di acqua - 1 cubetto [illegible] dado Royco a piacere - 75 gr. [illegible] groviera grattugiato - sale - pepe - pane tostato.*

■ Tagliate le cipolle a fettine poi fatele imbiondire nella pentola [illegible] il burro. Salatele, pepatele, mescolatevi [illegible] farina, versa- [illegible] l'acqua fredda [illegible] aggiungete [illegible] cubetto [illegible] dado. Chiudete la pentola, all'inizio del sibilo abbassate [illegible] fiamma [illegible] calcolate 10 minuti di cottura. Trascorso questo tempo passate, se lo preferite; tutto al setaccio. Fate tostare in forno o sulla graticola le fette di pane. Disponetele sul fondo di una pirofila piuttosto alta, cospargetele [illegible] il groviera grattugiato e versate il passato di cipolla. Mettete per pochi minuti in forno.

Ossi buchi

■ Tempo di cottura 45 minuti.

● Ingredienti per 4 persone: *4 ossi buchi (690/700 gr. circa) - 80 gr. [illegible] burro o margarina vegetale - [illegible] bicchiere di vino bianco secco - sedano, carota, cipolla tritati - 1 scatola [illegible] pomodori pelati (250 gr.) - brodo oppure mezzo bicchiere [illegible] acqua e mezzo cubetto di dado - [illegible] - pepe - farina - scorza [illegible] limone e prezzemolo tritati.*

● Nella pentola scoperta fate dorare [illegible] ossi buchi leggermente infarinati nel bur- [illegible] imbiondito, spruzzateli [illegible] il vino bianco che lascerete evaporare, salate, pepate [illegible] unite il trito di sedano, carota e cipolla. Lasciate insaporire poi leggermente i pomodori pelati [illegible] il brodo. Chiudete la pentola, all'inizio del sibilo abbassate la fiamma e calcolate [illegible] minuti [illegible] cottura. Cospargete gli ossi buchi con il trito di scorza di limone e di prezzemolo e serviteli con risotto o con passato [illegible] patate.

Oca in stufatino

■ Tempo di cottura 37 minuti

■ Ingredienti per 2-3 persone: *le ali, il collo, il ventriglio, [illegible] cuore [illegible] le zampe dell'oca - 2 cucchiai di grasso dell'oca - [illegible] trito di aglio e cipolla - 1 cucchiaino di farina - sale - pepe - [illegible] bicchiere [illegible] vino bianco secco o rosso - 1 cucchiaino [illegible] salsa di pomodoro - 2 bicchieri di acqua calda o di [illegible] - un mazzetto composto di sedano, prezzemolo o alloro - [illegible] gr. [illegible] cipollina.*

■ Preparate le ali, il collo tagliato in tre parti, [illegible] ventriglio e [illegible] [illegible] a fettine e [illegible] zampe per la cottura, poi fateli rosolare nel grasso dell'oca sciolto. [illegible] il grasso eccessivo, se necessario, dalla pentola e unite il [illegible] di aglio, cipolla [illegible] la farina, [illegible] lando finché questa diventerà dorata. Salate [illegible] pepate. Aggiungete il vino, la salsa sciolta nell'acqua [illegible] [illegible] mazzetto aromatico. Chiudete la pentola, all'inizio [illegible] sibilo ab- [illegible] [illegible] fiamma [illegible] calcolate 30 minuti [illegible] cottura. Aprite la pentola, unite le cipolline intere, richiudetela [illegible] dall'inizio [illegible] sibilo calcolate [illegible] 7 minuti di cottura.

Anguilla [illegible] piselli

● Tempo [illegible] cottura 13-15 [illegible]

■ Ingredienti per [illegible] persone: *800 gr. [illegible] anguilla - 2 cucchiai [illegible] olio - 1 pezzetto di cipolla - 1 spicchio di aglio - ½ bicchiere [illegible] vino bianco [illegible] - 1 scorzetta [illegible] limone - 1 cucchiaio di salsa di pomodoro Fiordagosto - ½ bicchiere di acqua o [illegible] brodo - 1 kg. di piselli freschi - prezzemolo tritato - [illegible] - pepe.*

■ Preparate l'anguilla per la cottura, poi tagliatela a pezzi di circa 6 cm l'uno. [illegible] pentola fate rosolare leggermente nell'olio [illegible] cipolla [illegible] l'aglio tritati. Unite i pezzi di anguilla, salateli, pepateli [illegible] quando [illegible] ben rosolati aggiungete il vino [illegible] la salsa di pomodoro diluita nell'acqua. Salate, pepate, chiudete [illegible] pentola, all'inizio del sibilo abbassate la fiamma e calcolate [illegible] 8-10 minuti [illegible] cottura. Aprite la pentola, unite i piselli sgranati [illegible] dal sibilo calcolate ancora 5 minuti di cottura.

Purea di zucca

● Tempo di [illegible] [illegible] minuti

● Ingredienti per [illegible] persone: *kg. 1,200 [illegible] zucca (650 gr. mondata) - [illegible] gr. [illegible] patate - 1/4 di litro di latte - sale - pepe - noce moscata - [illegible] gr. [illegible] burro [illegible] margarina vegetale - [illegible] amaretti oppure cucchiaio di parmigiano o [illegible] gruviera grattugiato [illegible] piacere.*

■ [illegible] la zucca, pelate le patate [illegible] tagliatele a pezzi, mettete questi nella pentola con il latte. Chiudetela, all'inizio del sibilo abbassate la fiamma e calcolate [illegible] minuti di cottura. Trascorso questo tempo, passate [illegible] tutto [illegible] passaverdura (non spaventatevi se il latte vi sembrerà rappreso perché ciò è naturale). Al passato mescolate il burro, sale, pepe [illegible] noce moscata e, sempre sbattendo, lasciatelo scaldare su [illegible] basso con l'aggiunta, sempre [illegible] di vostro gusto, degli amaretti pestati oppure [illegible] gruviera.

Tacchino al prosciutto e salvia

■ tempo di cottura [illegible] [illegible]

■ Ingredienti per 4 persone: *800 gr. cir- [illegible] [illegible] tacchino a pezzi - 80 gr. di prosciutto crudo tagliato a listerelle - abbondanti foglie di salvia - [illegible] bicchiere [illegible] vino bianco secco - ½ bicchiere di acqua o brodo - sale - pepe.*

● Lavate e asciugate i pezzi [illegible] tacchino, [illegible] ben dorare nella pentola senza [illegible] dimento e scolate il grasso eccessivo. Bagnate con il vino bianco che lascerete evaporare in parte, salate, pepate, unite le foglie di salvia e le listerelle di prosciutto. Mescolate e dopo pochi minuti versate l'acqua. [illegible] la pentola, all'inizio del sibilo [illegible] [illegible] fiamma e calcolate [illegible] minuti di cottura. Servite il tacchino con il sugo sgrassato.

Budino di pane

■ Tempo di cottura [illegible] minuti

■ Ingredienti per 6 persone: *150 gr. [illegible] pane raffermo - mezzo litro di latte - 50 gr. di burro [illegible] margarina vegetale - 100 gr. [illegible] zucchero - 50 gr. di uvette ammollate - 2 uo- [illegible] intere - [illegible] mele - scorza grattugiata [illegible] arancia o di limone - farina.* Per il caramello: [illegible] *cucchiai di zucchero.*

● Tagliate il pane a fettine sottili che metterete in [illegible] scodella con il burro. Versatevi il latte bollente e lasciate riposare per qualche ora (potrete prepararlo anche la sera prima). Stemperate il pane [illegible] [illegible] forchetta [illegible] passatelo al setaccio, unite le uova intere, lo zucchero, la [illegible] grattugiata [illegible] arancia, le mele sbucciate e tagliate [illegible] fettine [illegible] [illegible] uvette ammollate, asciugate e infarinate. In uno stampo o pirofila, largo 14 cm. [illegible] alto 8 cm., fate caramellare 4 cucchiai di zucchero, col quale rivestirete fondo [illegible] pareti dello stampo, e lasciate raffreddare, poi versatevi il composto [illegible] amalgamato. Sul fondo della pentola [illegible] pressione mettete l'apposita griglia [illegible] un appoggia-pentola. Coprite lo stampo con [illegible] carta oleata o di alluminio doppia e legatelo tutt'attorno. Legate tutto lo stampo in croce con uno spago formando una specie di maniglia [illegible] centro (questo servirà a «calare» lo stampo [illegible] toglierlo dal- [illegible] pentola [illegible] rovesciarne [illegible] contenuto). Versate [illegible] litro scarso [illegible] acqua nella pentola, appoggiatevi lo stampo, chiudetela, all'inizio [illegible] sibilo abbassate la fiamma [illegible] calcolate 1 ora abbondante di cottura. Togliete lo stampo [illegible] lasciate raffreddare il budino prima di sformarlo sul piatto da portata.

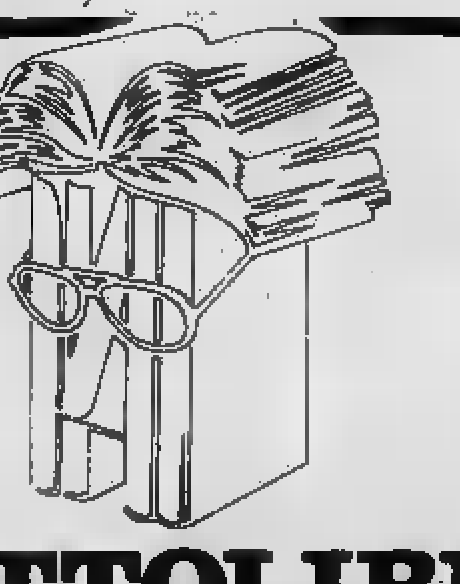
Castagne dolci

■ Tempo di cottura 60 minuti

■ Ingredienti per 4 persone: *500 gr. di castagne secche - 4 bicchieri di acqua - 50 gr. di zucchero - 1 bicchiere [illegible] vino rosso - ½ litro circa di latte freddo.*

■ Tenete a bagno per [illegible] [illegible] notte le castagne secche, poi scolatele [illegible] versatele [illegible] pentola con l'aggiunta di quattro bicchieri d'acqua fredda; chiudete [illegible] pentola, [illegible] del sibilo abbassate la fiamma e [illegible] cuocere per 60 [illegible]. Trascorso questo tempo aprite la pentola, unitevi lo zucchero, il [illegible] e fate sciroppare il sugo su fuoco vivo. Servite le castagne calde col sugo e con il latte freddo.

Da 25 anni la pentola a pressione Lagostina
è uno dei più bei regali di Natale. Venite a vederla da
Caudano, il più grande
negozio di Buon Natale!
Caudano
TORINO - Via Lagrange, 47 - tel. 011/51.33.51
(Parcheggio sotterraneo gratis. Ingresso da Via Rattazzi 8/A)
RIVALTA - Via Giovano, [illegible] - tel. 011/900.27.27
(Parcheggio esterno)
ALESSANDRIA - Via Trotti, 58 - tel. 0131/54.389
IMPERIA - [illegible] Bonfante, [illegible] - Galleria Isnardi
tel. 0183/24.840 - 22.842



TUTTOLIBRI

il settimanale per riconoscere i tuoi libri

Il Natale come avventura

Dieci testimonianze:

Sandro Pertini, Renata Pisu, Tino Buazzelli, Cesare Maestri, Enzo Majorca, Fernanda Pivano, Andrea Gobetti, Folco Quilici, Mario Rigoni Stern, Ambrogio Fogar

Numero doppio L. 700 in edicola fino all'11-1-1979

[redacted] LA STAMPA

UN REGALO ORIGINALE!!

PER BAMBINI E PER ADULTI

MODELLISMO SCATOLE DI MONTAGGIO AEREI - AUTO - NAVI

TRAFORO TUTTI GLI ATTREZZI PER LA LAVORAZIONE DEL LEGNO

BELLE ARTI CASSETTE E CAVALLETTI PER DIPINGERE

Magazzini **BIJNO** s.a.s. - To

C.so Vitt. Emanuele, 24/24bis

Tel. 832.617

Confezioni **LUCIANO**

[redacted] Secondo 52 - TORINO

TUTTO QUANTO E' MODA

per uomo e donne

PREZZI CONTENUTI

[redacted] assortimento completo

PELLICCE IMITAZIONE

donando sangue all' [redacted]

potrai dire di aver salvato [redacted] vita umana

AL SALONE «LA STAMPA»

VIA ROMA 80 - TORINO

Sono in vendita a L. 1.500 i poster

PIEMONTE DA SALVARE

KENYA!

Airtour lo [redacted] sta [redacted] i viaggi [redacted] di [redacted]

Milano [redacted] Torino [redacted] Roma

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

UTIP 519.894 vende a Rubiana alloggi liberi in palazzina con giardino [redacted] costruzione mutuo dilazioni pagamento.

UTIP 519.894 vende libero via Pergolesi 2 [redacted] re tinello servizi completi facilitazioni pagamento permute.

UTIP 519.894 [redacted] vende libero via Goito 7 grandioso alloggio soggiorno 4 camere cucina in stabile rimodernato con ascensore di nuova installazione facilitazioni permute.

UTIP 547.828 vende Moncalieri casetta a 2 piani locale libero adatto officina piano terra 2 alloggi ai piani superiori dei quali uno libero 61 milioni 900 mila rateabili.

UTIP 547.828 vende Settimo Torinese via Vaglié 33, alloggi 2 camere cucina bagno facilitando. Personale in loco.

VIA S. Massimo 36 vendonsi 2 alloggi liberi contigui 2 camere cucina servizi L. 10 milioni e L. 14 milioni 500 mila. Furbatto tel. 544.566.

20 Domande affitto

A.A.A. [redacted] ricerca uffici alloggi e ville di grandi dimensioni per stranieri e dirigenti trasferiti. Tel. 441.593 - 441.474.

ASSOCIAZIONE ricerca per propri dirigenti uso non abitazioni locali in Torino anche arredati. Tel. 447.2868 [redacted]

BONINO via Goito 2 ricerca per propria clientela alloggi liberi Torino e cintura. Tel. 650.3024 - 650.8684.

REFERENZIATO cerca alloggio sia libero che ammobiliato in Torino o prima cintura; tel. 473454.

21 Offerte affitto

AFFITTASI alloggio mq 200 salone 4 vani due servizi zona Aurora mensili 280 mila tel. 544.958 542.781.

DI SALVATORE corso Turati 13 d. 587.635 - 587.183 affitta elegante riservato pied-à-terre arredato libero [redacted].

MANSARDA ammobiliata corso Vinzaglio camera cucina doccia per periodi brevi a referenziato mensili 100 mila tel. 544.958.

UFFICI arredati Crocetta, segreteria multilingue. Telex, recapito telefonico e postale, parcheggio. Tel. 556.444.

UFFICI signorili arredati completo servizio [redacted] greteria recapiti postali telefonici sale riunioni tel. 636777.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli per città e [redacted] Italia, [redacted] deposito mobili. [redacted] 346.777 Valsania.

TRASLOCHI per Torino dintorni Riviera viaggi settimanali Torino Roma Napoli Sicilia. [redacted] zi modici. Telefonare 502.625, Zignali.

24 Mobili, arredi

[redacted] Raspino il mobilificio dell'usato camere da letto 5-6 porte complete L. 140.000, tinelli L. 120.000 consegne qualsiasi località. Aperto tutti i giorni via Cirio 2 angolo via Ciriè nel cortile. Tel. 287.368.

AFFRETTATEVI regalo per Natale Capodanno armadioni veneziani noce di qualità camere soggiorni salotti cucine a metà prezzo visitateci corso Francia 280, via Issiglio 74, via S. Donato 96.

GRANDI affari in un piccolo negozio mobilificio S. Maurizio via Verdi 34 Torino, vendita promozionale di cucina all'americana con sconto 50% su prezzi inchiodati al 1977. Approfittatene.

MOBILIFICIO Di Lorenzo arredamenti completi di ogni genere per alloggi e uffici. Visitateci senza impegno anche a domicilio. Facilitazioni di pagamento a referenziati. Consegne gratuite fino a 100 km da Torino. Via Cappellina 6 tel. 489.181 Torino.

30 Scuole e istituti

[redacted] facile redditizio impiego frequentando scuola Arlem Estetica viso corpo manicure maquillage. Istituto [redacted] Rainero, corso Matteotti 31, telefono 518.688.

37 Campeggio e sport

NARDI CARAVANS VENDE:
vasta gamma modelli nuovo-usato a prezzi eccezionali. Posteggio invernale gratuito per acquisti entro il 31 dicembre 1978. Torino, Lungo Stura Lazio 179, tel. 011 243.166. Moncalieri, corso Trieste 30, tel. 011 640.8248.

NOLEGGIO camper e autocaravan. Sconto 20% bassa stagione. Prenotazioni per weekend, viaggi estero, viaggi di nozze o d'affari Abrate Sport, c. Traiano 140 tel. 610.878.

SCIATORI completo assortimento abbigliamento scarponi dopo-sci delle migliori marche. Moroni Sport, corso Unione Sovietica 209, telefono 393.554.

38 Animali e veterinaria

ABBIA[redacted] cuccioli cuccioloni boxer gatti persiani e tutte le razze richieste. Via G[redacted] 60, tel. 500.671.

RAZZE mignon da appartamento yorkshire, chihuahua, maltesi, barboncini Toy, scottish, fox terrier, shihtzu, allevamento vende 640.9177.

43 Filatelia, collezioni

IFIC Galleria S. Federico 65 tel. 544.955, assume mandati di vendita per [redacted] e collezioni di monete oro e argento.

MONETE oro - Ific Galleria S. Federico 65 tel. 544.955 acquista sterline oro - 50 pesos Messico - Krugerrand - 20 dollari doro - marenghi.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

[redacted] **SVENDO** causa urgente trasferimento proprietà agricola nelle Langhe con dolcetto Doc. casa padronale messa a nuovo. Tel. 545.094.

A L. 28.000.000
vendo in Val di Susa a 28 km da Torino casa abitabile di 3 camere cucina servizio garage cantina porticato giardino riscaldamento tel. 882.196.

A LOANO occasione tre locali centrali cucina arredata vend[redacted] milioni Eden Ceriale [redacted] Aurelia 84 0182 90020.

ACQUISTO Riviera Ponente rustico o vecchio fabbricato vicinanze mare. Tel. 539.016

AD Ospedaletti Alassio e Ceriale in villini signorili vista mare panoramica nel verde 1-2 vani e servizi Murialdo e Sarà vende mutui e dilazioni. Telefonare Ceriale 0182 90.320; Torino 515.917; Ivrea 0125 48.587.

AL mare Loano Pietra Borghetto Ceriale Andora vendiamo permutiamo alloggi con Torino. I[redacted]re S. Rita 745.692.

A[redacted] villa vista mare su 2 piani 3 camere soggiorno salotto biservizi cucina giardino vicino mare 135 milioni. L'Immobiliare di Imperia 0183 273.211.

ALLOGGETTI mini Sestriere condominio Cristallo via Fraiteve 47 vendonsi mutuo custode o tel. 547.108.

ALPETTE da L. 17 milioni 250 mila alloggi liberi e posti macchina in nuova costruzione vendesi mutuo fondiario dilazioni. Personale sul posto la domenica. Tel. 942.3867 396.240 885.592.

INVERNO ESTATE TUTTO SKI NATURA

JOUVENCEAUX

LA CHAPELLE

Val di Susa, a pochi minuti da Sauze d'Oulx, quota 1450 m. Seggiovia collegata con tutti gli impianti sciistici di Sportinia.

PISCINA COPERTA E RISCALDATA - TENNIS - ALBERGO CON RISTORANTE SELF-SERVICE - PORTINERIA CENTRALIZZATA.

APPARTAMENTI SUBITO ABITABILI

• monolocali • soggiorno, 1, 2 camere, cucine arredate, servizi, cantina, ski-box, posti auto. Riscaldamento a contatore individuale.

Prezzi a partire da: 17.300.000

MUTUO FONDIARIO - CONVENIENTI DILAZIONI DI PAGAMENTO

Ufficio vendite sul posto aperto sabato, domenica e festivi.

IPI

TORINO [redacted] tel. 511382

Tagliare e spedire alla I.P.I. - 10121 Torino - Via Alfieri 24
desidero ricevere senza alcun impegno da parte mia, la documentazione relativa a "La Chapelle"

nome ____
cognome ____
indirizzo ____ città ____

ALTA VALLE SUSA
Borgo Alto d'Oulx stazione estiva invernale posizione splendida impresa vende 1-2-3 [redacted] soluzioni tecniche architettoniche di prim'ordine. Telefonare 597.626 ore ufficio.

ARMA Taggia libero vicinanze mare soggiorno 3 camere cucina servizi terrazzo, 62 milioni. L'Immobiliare 0184 882.222.

AVIGLIANA centro in vecchia casetta libera, 3 vani cantina solaio uso mansarda, 16 milioni dilazionando, tel. 931.1473 dalle 8-13.

BROZOLO a 40 km da Torino casa rustica composta da cucina 2 camere servizio al piano [redacted] e 3 camere fienile al 1° piano con terreno recintabile a L. 26 milioni. Tel. 537.126.

CANALE a 40 km da Torino casa collinare con terreno interno da ult[redacted] a L. 17 milioni vendo anche con porticato. Tel. 530.014.

CASA bella posizione 6 camere doppi servizi 6000 mq terreno recintato in Sangrato di Villafranca d'Asti vendo L. 48 milioni. Tel. 011 504.130.

CASETTA in stupenda posizione panoramica di Govone abitabile con bagno terreno vendo L. 17 milioni 500 mila. Tel. 0141 54.882.

CASETTA rustica indipendente 6 camere cantina tettoia stupenda posizione panoramica periferia Asti acqua luce terreno vendo 17 milioni. Tel. 0141 215.244.

CHAMPOLUC

Val d'Ayas (Aosta) vendiamo appartamenti: soggiorno, due camere letto, cucina arredata, servizi, in piccolo condominio con verde privato e condominiale. Bellissima zona panoramica. Prezzi molto convenienti con mutuo fondiario e dilazioni. Per visite telefonare Edil-Casa Torino 011 548.154.

DIANO Marina in villetta arredato soggiorno camera cucina servizi posto auto 25 milioni 500 mila. L'Immobiliare 0183 273.211.

IMPERIA libero vista mare sala 2 camere cucina servizi 27 milioni L'Immobiliare filiale di Imperia 0183 273.211.

IMPERIA villa su 3 piani vista mare salone soggiorno cucina 5 stanze 3 servizi giardino 107 milioni. L'Immobiliare filiale di Imperia 0183 273.211.

LOANO vendo alloggio tre locali e servizi centrale vicino al mare L. 41 milioni mutuo o dilazioni, tel. 019 647.796.

LOANO vendo villa da finire internamente, panorama posto [redacted] sconfinato, 1000 [redacted] mare. 0182 970.386. Torino 779.712.

PRATO Nevoso (Cn) vendo camera tinello cucinino ingresso bagno ripostiglio box auto seminterrato a L. 26 milioni condominio Cime Bianche. Tel. 011 683.809.

SAN Lorenzo (IM) villetta 3 camere cucinotto servizi box giardino vista mare 42 milioni 500 mila. L'Immobiliare 0183 273.211.

SANREMO vista mare camera tinello [redacted] giardino posto auto 26 milioni. L'Immobiliare 0184 882.222.

SARDEGNA villetta arredata sul mare 40 milioni altra vista mare 42 milioni villa prestigiosa in Costa Smeralda sul mare arredata piscina gi[redacted] dino. Monocamere sul mare 14 milioni vende Big tel. 011 - 796.824.

SESTRIERE libero arredato soggiorno camera cucinotta [redacted] 35 milioni. L'Immobiliare 01[redacted] 77.334.

VENTIMIGLIA villa salone 4 camere studio tripli servizi garage parco 155 milioni. L'Immobiliare 0184 8[redacted].

1.000.000 [redacted] L'Immobiliare Maddaloni vende Riviera adriatica villette 2 camere letto soggiorno con angolo cottura patio con barbecue giardino e appartamenti da L. 23 milioni. Tel. 011 556.413.

47 Alberghi, pensioni

PIETRALIGURE Residence Mareverde 019/646162 affitta anche settimanalmente alloggi signorili zona tranquilla completamente arredati biancheria compresa.

49 Informazioni

A. NUOVI metodi investigativi con notevoli risparmi di costo Maurizio Emma via Goito 2 Torino. Tel. 682.110 6505876.

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà, corso Vittorio Emanuele 107 tel. 511.024 538.682.

51 Oc[redacted]

A Torino corso R. Margherita 205 Tel. 487.047.

CENTRI MODA RISPA[redacted]
Vi offrono una sensazionale occasione «collezione inverno '78-'79»: 1 abito lana con gilet + 1 camicia + 1 cravatta + 1 paio calze lana a L. 49 mila 900. Un'occasione irripetibile!!!

A Volpiano piazza V. Emanuele 10. Tel. 988.1662.

CENTRI MODA RISPARMIO
Vi offrono una sensazionale occasione «collezione inverno '78-'79»: 1 abito lana con gilet + 1 camicia + 1 cravatta + 1 paio calze lana a L. 49 mila 900. Un'occasione irripetibile!!!

CONFEZIONI prezzi fabbrica mese dei cappotto uomo donna lana delle migliori marche 65.000 abiti uomo 65 mila (taglie 42 al 60) corso Re Umberto 9. Tel. 543289 Filippo.

SEGRETERIE telefoniche nuove e d'occasione con garanzia anche noleggi. Via Cernaia 18, tel. 540.550.

52 Varie

A. ACQUISTA mobili antichità anticaglie 900 Rinascimento Barocco Liberty paga max sgombra ville alloggi. Tel. al: RS 257.264.

ACQUISTIAMO anticaglie oggetti vari mobili rimanenze rottami piume d'oca libri sgombriamo alloggi cantine. Tel. 485.440 481 [redacted]

AFFETTI interessi scelte salute svela risolve Xiverius, sensitivo grafologo radiestesista consigliere, tel. 447.2771.

DENTIERA rotta? Riparazione immediata [redacted] modernamento qualsiasi tipo di protesi mobil[redacted] Tel. 753.762.

GOMMAUTO occasione ruote antineve complete 4 ruote 500 Fiat 110 mila; [redacted] 120 mila; 128 140 mila; Alfetta 160 mila; Renault 4/6 130 mila; Renault 5 TL 140 mila; [redacted] 8. Alres 112. tel. 361992.

ORLANDO gioielleria, via Cavour 6, Torino, una tradizione secolare di sempre affermato buon gusto.

TUTTI gli accessori e decorazioni per caminetto ferro battuto. Officine Murri, tel. 287.628.

Combinato Ariston RF 290 L

I vantaggi del congelatore [redacted] i vantaggi del frigo combinati insieme

Lo puoi vincere solo guardandolo! Vieni a vincerlo qui:

MARE SAS

Via [redacted] 98 - [redacted]

ARISTON

Da stasera le operine di Stravinski, Malipiero, Bartok

Tre autori per il Regio

Gabriella Ravazzi e Rosina Cavicchioli, interpreti del "trittico" in scena stasera. Il regista Missiroli e il direttore Bruno Martinotti

Uno stesso disagevole cammino, almeno per quanto riguarda l'Italia, accomuna la stravinskiana *Mavra*, la malipieriana *Pantea* e il bartokiano *Castello del principe* [illegible] le tre opere in un atto che [illegible] in scena stasera al Teatro Regio.

Mavra [illegible] rappresentata per la prima volta all'Opéra-Comique, il 3 giugno 1922, [illegible] Compagnia di Diaghilev, direttore il polacco Gregor Fitelberg e protagonista un altro polacco, il tenore Stjepan Belina.

Per la verità il successo non fu grandissimo; anzi, a essere sinceri, mancò completamente, soprattutto a causa [illegible] «*mentalità del pubblico costituito, per la maggior parte*», notava Stravinski con sferzante ironia, «*dai soliti "abbonati"*». Che era poi il medesimo tipo di pubblico che frequentava il Teatro Reale dell'Opera di Roma nel [illegible] del 1942, ossia in piena guerra, quando *Mavra* ebbe il suo esordio italiano sotto la direzione di Fernando Previtali.

Da allora periodiche apparizioni in questo o quel teatro stanno a indicare che *Mavra* è entrata a far parte della produzione contemporanea più frequentemente rappresentata.

Ciò che viceversa non si può dire di *Pantea*, in procinto di compiere [illegible] secolo di vita, essendo venuta al mondo allo Staatstheater di Karlsruhe il 30 dicembre 1928, ossia ben [illegible] anni dopo la sua composizione. E altri 36 ne dovettero ancora trascorrere prima [illegible] questo «*dramma sinfonico*» di Malipiero — rappresentato in [illegible] al Goldoni di Venezia il 6 settembre 1932, nell'ambito del II Festival Internazionale di Musica Contemporanea, sotto la direzione del famoso ungherese Fritz Reiner — trovasse la strada di un grande teatro italiano.

Fu nel 1964, in occasione del Maggio Fiorentino «espressionista», protagonista Carla Fracci, per la quale *Pantea* era stata espressamente rimessa in [illegible] tanto è vero che fu lei a riprenderla all'Opera di Roma nel febbraio successivo, ed è ancora lei che il Teatro Regio aveva pensato nel riproporre, dopo altri tredici anni di silenzio, questo lavoro di Malipiero.

Un po' meglio vanno le cose con l'ultima delle componenti il «trittico»: quel *Castello del principe Barbablù* che, composto nel 1911, impiegò ben sette anni per arrivare sulle scene. Ciò avvenne a Budapest, sotto la direzione di Egisto Tango — una bacchetta italiana molto più nota all'estero che in patria —, il [illegible] maggio 1918. Di anni ne dovevano passare [illegible] venti prima che l'unica [illegible] di Bartók raggiungesse un teatro italiano. [illegible] infatti il 5 maggio 1938 quando Barbablù e Judith — impersonati rispettivamente da due grandi cantanti magiari, il basso Mihály Székely e il soprano Ella Némethy — si presentarono al Teatro Comunale di Firenze: il caso [illegible] che sul podio ci fosse un altro italiano, Sergio Failoni, successore di Tango all'Opera di Budapest. Fu invece un direttore ungherese, Janos Ferencsik, che introdusse *Barbablù* a Torino.

Il «trittico» al Regio è diretto da Bruno Martinotti, regia di Mario Missiroli. Tra gli interpreti [illegible] Cavicchioli, la Ravazzi, la Ciaffi Ricagno, Claudio Desderi.

Giorgio [illegible]

Queste le vicende

Mavra: in una [illegible] muore improvvisamente il cuoco. La figlia della padrona non [illegible] per [illegible] imbarazzata; prende [illegible] dell'ussaro e lo [illegible] da cuoca. Tutto bene. L'ussaro se la cava fino al momento in cui la padrona non lo sorprende [illegible] mattino mentre si [illegible] la barba. Nasce [illegible] pandemonio e l'ussaro è cacciato di casa.

Pantea: è la storia [illegible] una donna prigioniera dei suoi incubi [illegible] sue allucinazioni. Per [illegible] si arrampica [illegible] [illegible] rete, [illegible] per [illegible] contro il muro, si dibatte, è sconvolta. Le scene [illegible] Michele Canzoneri risolvono il problema in chiave surreale. E' un dramma sinfonico che si conclu[illegible] [illegible] momento in cui un [illegible] appena visibile, [illegible] quasi solo simbolico, che vuol significare la morte, viene [illegible] prenderla e, in un modo tragico, [illegible] libera.

Il Castello di Barbablù: l'ultima moglie di questo personaggio favoloso, incauta, [illegible] quella famosa porta che, secondo gli ordini del dispotico marito, dovrebbe rimanere per [illegible] impenetrabile e chiusa. Aprendola, per [illegible] curiosità tutta femminile, l'ultima moglie [illegible] [illegible] segna, inesorabilmente, [illegible] propria fine. L'effetto scenico è un gioco di luci garantiscono l'efficacia [illegible] un [illegible]

Celentano perplesso sul suo ultimo film

"Non sono io Geppo,,

Celentano e la moglie Claudia in una scena di «Geppo»

MILANO — *Il messaggio [illegible] è arrivato. Al cinema Ariston, dove [illegible] stato proiettato in anteprima l'ultimo film di Celentano* Geppo il folle *(storia di un cantante di enorme successo che trascina i ragazzi come Gesù Cristo tra[illegible] le folle), malgrado la tesi evangelica predicata da Celentano, tutto vestito di bianco [illegible] sugli sci, contro ogni sorte [illegible] violenza, appe[illegible] è finito [illegible] film due ragazzi [illegible] si sono scazzottati con gusto e nessuno [illegible] riuscito [illegible] capir[illegible] il perché.*

Chi è rimasto sorpreso e amareggiato è stato proprio Adriano Celentano, che per [illegible] volta abbiamo visto meno buffone [illegible] sicuro di sé del solito. [illegible] come, non è soddisfatto di questo film in cui ha fatto tutto: regista, interprete, sceneggiatore, musicista [illegible] produttore e per cui ha perso un anno di lavoro? «No, per niente. In Italia non si può fare un *"musical"*. Mancano i mezzi tecnici che sono buoni solo per i dischi. Tutto il mio film invece è basato sul sonoro e su certi effetti che invece [illegible] venuti meno. Il suono [illegible] schiacciato, [illegible] risulta troppo forte, secco o acuto, comunque sbagliato. Se potessi farvelo sentire in moviola... Così perde il 70 per cento, in questo momento direi il 90 per cento tanto sono depresso. [illegible] io dovevo fare un film su un cantante, [illegible] naturale per uno come me che [illegible] cominciato come "molleggiato"».

E' vero dunque che [illegible] film è in parte autobiografico? «No, direi che solo una certa atmosfera folleggiante può richiamare il mio personaggio non la mia vita».

E' vero che gli americani hanno già comprato la pellicola? «Non è esatto, l'hanno vista prima della censura [illegible] non l'hanno ancora comprata. Per [illegible] stiamo preparan[illegible] [illegible] il dialogo in inglese. Questo è un genere diverso da *Grease*, anche [illegible] qualcuno [illegible] ha paragonato al Travolta italiano. Per [illegible] Travolta è bravissimo, il [illegible] successo è senz'altro giustificato ma bisogna pensare che negli Stati Uniti un attore ha maggiori possibilità di lancio. Se io fossi nato in America invece che in Italia...».

Qualcuno asserisce che [illegible] [illegible] del tango con Claudia Mori (sono veramente bravissimi) sia piaciuta molto agli americani: scherzando hanno detto che [illegible] confronto Travolta ha solo fatto [illegible] provino [illegible] ballo.

Claudia Mori, [illegible] e elegante, non appare affilitta. «Certo, io mi sono divertita [illegible] sono sicura che sarà un grosso successo. Adriano è un perfezionista e poi [illegible] l'ha messa tutta, ha lavorato giorno e notte perché "Geppo" uscisse a Natale. A me rincresce solo che abbia tagliato la nostra scena sul tango, [illegible] molto più lunga».

Come fate [illegible] essere così affiatati. Ballate spesso insieme? «Quasi mai, i nights li odiamo, [illegible] io mi esercito con i miei figli. Rosita, la maggiore, che si vede nelle ultime [illegible] del film fra gli sciatori, è [illegible] mia partner. Avete notato come [illegible] bene? Non c'è stata alcuna controfigura. A Capodanno andremo [illegible] sciare ma [illegible] per troppo tempo perché attraversiamo un periodo in cui siamo poverissimi. Il film è costato tre miliardi». *Malgrado a Novara Celentano si sia genialmente improvvisato protagonista di un reale concerto [illegible] hanno aderito, pagando il biglietto, alcune decine di migliaia di spettatori.*

[illegible]

CONCERTI

Suonatori di turno

[illegible] una banalità ma [illegible] proprio il [illegible] di [illegible] che [illegible] concerto proposto ieri [illegible] Conservatorio dall'Unione Musicale [illegible] tutta l'aria d'un festoso regalo natalizio. Innanzi [illegible] era l'antitesi del concerto monografico: non solo cambiavano gli autori ma anche l'organico strumentale era diverso ad ogni pezzo, [illegible] il risultato [illegible] movimentere straordinariamente il panrama timbrico e l'effetto d'assieme. Belle anche [illegible] musiche: in sintesi, una serata gradevolissima.

L'insolito quartetto era formato [illegible] un flauto (Mario Ancillotti), un violino (Antonio Salvatore), una [illegible] (Luigi Alberto Bianchi) [illegible] un'arpa (Atessandra Bianchi). Che cosa può suonare un complesso di questo genere? Ben poco [illegible] [illegible] in nessun pezzo del programma [illegible] ieri sera i quattro comparivano insieme, ma diversamente intrecciati in formazioni di due [illegible] tre strumenti.

La [illegible] s'apriva [illegible] [illegible] *Duetto per violino e viola* di Mozart che il Salvatore ed il Bianchi hanno eseguito con molta eleganza, vivacità [illegible] bella scioltezza di fraseggio. Il duetto (in sol maggiore K. 423) è [illegible] capolavoro, scritto quasi per caso, [illegible] [illegible] uscito [illegible] una bacchetta magica, tanta è la naturalezza e la freschezza delle idee che Mozart profuse in questo saggio d'un ge[illegible] [illegible] rarissima frequentazione, anche nel Settecento. Seguiva la *Serenata op. 25* [illegible] Beethoven [illegible] [illegible]o, violino e viola: sette movimenti in cui [illegible] è raro incontrare, [illegible] le galanterie d'uno stile vecchiotto, i presagi [illegible] ciò che quel grande darà, un giorno, al mondo.

Nella [illegible] parte sono state eseguite due splendide pagine francesi: i *Deux Interludes* per flauto violino ed arpa di [illegible] e la *Sonata per flauto viola ed arpa* di Debussy. [illegible]ui la qualità esecutiva degli [illegible] strumentisti è salita ancora, provocando da parte del pubblico il razzo finale d'un cordialissimo applauso.

p. gal.

LE VITE PARALLELE DI CINZANO BRUT

25 Settembre 1974.
Lui la vide
e rimase senza
parole.

25 Settembre 1974.
Dopo un'accurata selezione, acino per acino, le migliori uve Pinot diventano Cinzano Brut.

15 Ottobre 1974.
Lei [illegible] chiese
per quanto tempo
lui sarebbe rimasto
senza parole.

15 Ottobre 1974.
Il Cinzano Brut inizia il [illegible] ciclo di invecchiamento in botte.

5 Aprile 1975.
Lui decise che
doveva dimenticarla
e partì.
Lei lo dimenticò.

5 Aprile 1975.
Il Cinzano Brut viene imbottigliato e messo a riposare per un lungo invecchiamento nelle Cantine Cinzano di Santa Vittoria.

15 Maggio 1977.
Lui tornò e fu
lei [illegible]
senza parole.
Ma le ritrovò subito.

15 Maggio 1977.
Le bottiglie vengono po[illegible] sugli scaffali per il remuage.

18 Ottobre 1978.
Lui si chiese
perché aveva perso
[illegible] tempo e la
invitò a cena.
Anche lei
si chiese perché lui
aveva perso tanto
tempo. E accettò.

[illegible] Ottobre 1978.
Cinzano Brut [illegible] pronto.
Si controlla che il perlage sia perfetto.
E poi, via.

[illegible] brindarono felici e contenti.

©Pininfarina & Cinzano

CINZANO BRUT
Metodo Classico
Champenois
Riserva d'annata.

Questa sera gran finale di "Scommettiamo?„

La palma a Gaiani?

MILANO — (a. g.) *Nessuna celebrazione è annunciata per il gran finale di «Scommettiamo?» che chiude le sue trasmissioni stasera dopo due anni di gloriosa attività. Al traguardo finale sono arrivati: Giorgio Gaiani, campione senza ombra di sospetto; Maria Capicchioni che invece la volta scorsa è stata graziata da palesemente partigiano e partecipante di S. Marino e, naturalmente, il supercampione Giuliano Canevacci.*

Sia i due favoriti che i competenti del quiz danno come vincente per il finale il supercampione ma proprio il Gaiani che è venuto fuori quasi in sordina e la cui vincita è la più esigua, 000 lire. Gaiani è dimostrato concorrente che gioca di istinto con gran fiuto. Peccato solo che dovrà occupare questa sera la cabina di sinistra, quella che già provocato guai a Di Giglio e Caristi e che sarebbe stato giusto revisionare. Mike naturalmente fa corna il tifo per Canevacci anche se si è accorto che il campione Maya appare ormai e che la sua vittoria troppo scontata farebbe perdere mordente proprio l'ultima puntata.

La del tabellone sono: avvenimenti dell'anno, Shakespeare, canzoni dell'anno, Stato svevo, sport dell'anno, Natale. Come ogni settimana, solo ultime devono essere prese inconsiderazione sulla schedina partecipare al «Scommettiamo?». il cui monte premi finora di 10 milioni.

Canevacci appare molto calmo; comunque vada, milioni rotti se assicurati. Gli spiace solo che dal tabellone manchi la materia da lui preferita: la pittura.

Anna Maria Capicchioni (31 milioni) è giunta a Milano scortata dal marito che è anche preside dell'istituto dove lei insegna. Col marito parla inglese perché lui è americano.

La prima della gara i tre campioni l'hanno passata ospiti Daniela Bongiorno a una manifestazione nel ristorante di Sabina Ciuffini. Tutti tre alla stessa tavola attenti a non stravizare. L'unico a bere vino è stato proprio il Gaiani. «Sarà quel che sarà», diceva.

FUORI CASA

Circo ghiaccio — Esordisce in serata di gala alle 21,30, presentato Moira Orfei, il «Circo ghiaccio» fermarà a Torino fino al 7 gennaio due spettacoli giornalieri (ore 16,15 e 21,15) tre festivi (10,30; 16,15; 21,15). Il circo innalzato il suo tendone nella Pellerina (corso Lecce).

Anteprima — Oggi alle 17, anteprima dell'11° Concerto della stagione sinfonica d'autunno con l'orchestra diretta dal M° Wilfried Boettcher; violinista Jean-Jacques Kantorow. In programma musiche Beethoven e Bruckner. Ingresso libero.

I musici Torino — Al Conservatorio, stasera 21,15, concerto diretto Franco Mariatti; Peppino Mariani clarinetto. programma Grieg, Busoni, Schuberi, Sibelius.

Area Palasport — Stasera alle 21 al Palasport concerto degli organizzato Radio flash Nuova società dalla Media Concert.

Concerto — Per il ciclo «La chitarra e la sua musica» alle 21 Teatro San Luca (via Negarville 8) concerto chitarra country con l'Appaloosa string band.

di — Stasera alle Centro franco-italien (via Donati 5) sarà rappresentato l'atto unico di Paul Clandel «Richard Wagner ou la rêverie d'un poète français» con Jean Rougerie e Raymond Jourdan.

Da sabato Campanini Barbero al Carignano

"Vaudeville„ a Porta Palazzo

Campanini Dezman e Franco (foto Cagliero)

Un omaggio Torino e al Piemonte, un *vaudeville* «tutto nostrano», e già il titolo lo dice: «*T'l'as mai fait parej*». Con Compagnia del Teatro Campanini-Barbero in sabato al Carignano, 21. Tre che furono, in altra epoca, definiti «irresistibili» e che oggi fanno ancora divertire, lasciano sorridere, gustano, insomma.

Il messo insieme da Carlo Campanini e da Franco Barbero, comprende Lia Dezmann, Tonino Micheluzzi, Nella Colombo, Beppe Moncalé, Luciano Donalisio, Silvia Zanfrando, Gianni Franco, Maddalena Annamaria Biletta, Stefano Lizicki. Le musiche sono di Amedeo Amadei.

Perché questo ritorno di *T'l'ass mai fait parej*? domandiamo a Franco Barbero.

«*Perché è rimasto un classico legato a noi, al nostro mondo. E' proprio un vaudeville tutto torinese e riteniamo che il nostro pubblico lo possa gustare e apprezzare strenna questi giorni festa*».

si tratta un lavoro messo su da Farassino, 1968, e errati quindi motivo polemico o, quantomeno, una ripeti-

«*In quell'edizione 1968 musiche originali vennero Gipo Farassino ciò portò cambiamento lavoro rispetto al testo originale. Noi abbiamo voluto invece riferci proprio a quello, per un ritorno al veu- Alfredo Mariani, le musiche Amedeo Amadei, così in quel 11 settembre 1921 al Rossini, in un'epoca che oggi ci pare molto lontana*».

E per musiche, siete ri- questa volta originale, variazioni?

«*Senz'altro. Del resto motivi come* Carulina, pensie nen *tipici del repertorio piemontese e i tri nonni questi motivi li ricordano molto bene. Possiamo anche dire aver lasciato intatto lo spirito e la sostanza di quel secondo atto che ha sapore "pochade". Pen- anche al fatto scenico. Il primo si svolge in campagna, come tutti sanno, e si assiste a una festa nuziale. Il secondo atto è in due tempi, il primo in un albergo di Palazzo, ed esattamente l'albergo degli stranieri, il secondo tempo a Porta Palazzo ma piazza. Il terzo atto ci riporta in albergo. Un ultima, come vede, tutto torinese, in un ambiente potrebbe essere più familiare nostro pubblico*».

OGGI ALLA RADIO E FILODIFFUSIONE

1

FM 92,1

Giornale radio: ore 14; 15; 17; 19; 21; 23

14,05 musicale
14,15 Il Pool sportivo presenta l'incontro amichevole di calcio **Italia-Spagna**.
16,30 Marchand presenta **Rally**.
17,05 **L'eroica e operetta di via dei Pretalio** di Gianfranco Rimondi.
17,45 **Chi, come, dove, quando.** Misteri toponomastici svelati da Gustavo Palazzo.
18 — **Il giardino delizie**.
18,35 **Appuntamento Renato Zero e Mia Martini.**
19,30 **Ascolta, si fa**
19,35 **Canzoni italiane.**
20,10 **Graffia che ti passa.** Programma di Roberto Veller.
20,35 **back**
21,05 **Opera — quiz.** Trasmissione a premi Luciano Lironi.
21,35 **Luther King.** Originale radiofonico in 6 episodi di Domenico Meccoli, con Marina Bonfigli, Marisa Fabbri.
22,05 **Combinazione suono.** Programma di Wolfango Vaccaro condotto Silvia e Marziali.
23,18 **Buonanotte da...** Programma di Giancarlo Bellis.

2

FM 95,9

Giornale radio: 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30

14 — **Trasmissioni regionali.**
15 — **Qui Radio**
15,45 Qui Radio 2 (II parte).
16,37 **Qui Radio** (III parte).
17,55 **I figli del** di Pizzigallo. 7ª puntata.
18,33 **ochio calendario** a cura di Gabriele La Porta Egidio Luné.
18,56 **Spazio X.** Spazi musicali confronto affidati a Dario Salvatori, Antonella Giampaoli, Claudio Rossi;
20,30 Il Teatro **Dietrich.** Due tempi di Carlo Monterosso, con Renzo Lori, Carlo Hintermann.
22,20 **Panorama parlamentare**
23,29 **Chiusura.**

3

FM 98,2

Giornale radio: ore 13,45; 15,15; 18,45; 20,45; 23,55

14 — **Il** Una scelta di Claudio Casini (II parte).
15,30 **Un certo discorso musica giovani.**
17 — **Luna Park, parcheggio dell'infanzia.** 2ª trasmissione.
17,30 **Spazio Tre.** Musica e at- culturali presentate Luigi Cajani (I parte).
19,15 **Spazio Tre** (II parte).
21 — **Disco club.**
— **Libri**
22,15 **Danze del periodo**
23 — Tommaso Vittorini presenta **Il jazz.**
23,40 **Il racconto notte.**

F

CANALE

14 — Antologia interpreti.
16 — La sonata di Nicolò Paganini.
15,42 Messa Requiem.
17,30 Stereofilomusica.
— La settimana Bartok.
20 — Ritratto d'autore: Giorgio Federico Ghedini.
21 — Pagine clavicembalistiche.
21,30 Le portrait de Manon.
22,15 Fogli d'album.
22,30 Concertino.
23 — A notte alta.

V

14 — Tutto jazz — Il blues.
15 — Cocktail musicale.
16 — Intervallo.
18 — Meridiani paralleli.
20 — Quaderno quadretti.
22 — Musica leggera reofonia.

TV ESTERE

Svizzera

17,50 **Telegiornale** (c)
17,55 **Simone e il mare** (c)
18 — **Pensieri invernali** (c)
18,05 **Il signor Tau.** Telefilm. *La valigia* (c)
18,50 **Telegiornale** (c)
19,05 **I primi 5 giorni nella vita di un bambino.** Il bambino di sette (c)
19,35 **A conti fatti** (c)
20,05 **Il Regionale** (c)
20,30 **Telegiornale** (c)
FILM 20,45 **Un piano** Film. Regia di Peter Baceo (c)
22,10 **altro.** A 150 anni dalla nascita di Ibsen (c)
23,10 **Telegiornale** (c)

Capodistria

18,30 **Telesport.** Slalom gigante maschile
20 — **L'angolino dei ragazzi.** Cartoni animati (c)
20,15 **Telegiornale** (c)
FILM 20,35 **teatro morte.** Regia Samuel Gallu, con Christopher Lee, Lelia Goldoni. — *Una serie delitti sconvolge Parigi. Vittime soppresse e coltellate del tutto prive di sangue. La vicenda è incredibile sospetti cadono su noto «regista del brivido», proprio questo personaggio viene ucciso anche lui l'enigma più inestricabile che mai*
22,05 **Cinenotes.** Eco silenziosa di notti invernali
22,35 **Sloveno**

Montecarlo

17,45 **d'amour, d' beaucoup musique**
18,50
19,20 **Un peu d'amour...**
19,25 Telequiz
19,50 **Notiziario**
20 — **Telefilm**
FILM 21 — **Kitosch l'uomo che** Film. Regia di Joseph Marvin George Hilton, Piero Lulli Krista Nell. — *Un pistolero aiuta le autorità canadesi a trasferire grosso carico d'oro difendendolo così da gang di predoni*
22,30 **Oroscopo di domani**
22,35
23 — **Notiziario**
23,10

ALFIERI
ore 21 - 1ª in abb.
SYLVA ARNOLDO
KOSCINA FOA'
in
«QUELLA DELLA PORTA ACCANTO»
2 tempi NINO MARINO

oggi 16,30
"PINOCCHIO„
da sabato 23 dicembre
anche spettacoli serali
AL CIRCO
DELLE
Infor.
Via S. Teresa 5 - tel. 530.238

NUOVO - SALA OFF
da domani ore 21,15
in
«IL CILINDRO»
di Eduardo De Filippo
Pr. c. M. d'Azeglio 17 - t. 655.552

TEATRO REGIO TORINO
Stagione lirica 1978/'79
In programmazione oggi
MAVRA
di I. Stravinski
PANTEA
G. F. Malipiero
IL CASTELLO DEL PRINCIPE BARBABLU'
di B.
Biglietteria,
P.zza Castello 215
tel. 548.000

NUOVO - Sala Valentino
da sabato 23
Il "Teatro delle Dieci„
"LA TELA DEL RAGNO„
di Agatha Christie
Prenot.:
Corso M. d'Azeglio 17 - tel. 655.552

NUOVO - dal 23 dicembre
Tutte le feste con
L'OPERETTA
-"La duchessa del Bal Tabarin„
25,26 - "Cin ci la„
dal 29 - "Il paese dei campanelli„
Pr. C.so M. d'Azeglio 17
tel. 655.552

RADIOFLASH 97.7
Media Concert
questa sera ore 21
PALASPORT gli
AREA
Gruppo d'appoggio Osaldiana
Ingresso L. 2.000
Prevendite: Palasport -
Rossa - Campus - Vasques - Arci

CABARET
Stasera ore Cabaret
GLI SCOSTUMISTI
Pren. Inf. Soci (t. 837.500)

CARIGNANO, sabato 23
Debutto stagione invernale
CAMPANINI
BARBERO
T'LAS FAIT PAREJ
Tre comicissimi di
A.Mariani - Musiche Amadei
Tel. 544562 -

splendore nuova edizione 1979 torna a Torino - C. Lecce (Pellerina)
21,30
una produzione Moira Orfei
CIRCO SUL GHIACCIO
DA DOMANI TUTTI I GIORNI
ore 16,15 e 21,15
festivi 10,30 - 16,15 - 21,15
Prenotazioni tel. 742.800

TEATRO TURINESE
Il grande successo comico
Monsieù Panèt per le feste
Domenica 24 ore 16 e 21,15
(termina ore 23,15)
Lunedì 25 e martedì 26 ore 16
Prenotazioni al 484.644 - 655.084

TV NAZIONALI

Rete uno

13 — **Filo diretto.** Dalla parte del cittadino (c)
13,30 **Telegiornale** (c)
Oggi al Parlamento (c)
17 — **Il trenino,** favole, filastrocche e giochi (c)
17,25 **Quel rissoso, irascibile, carissimo Braccio di Ferro.** Un soldo di ricordi (c)
17,35 **Paper Moon.** Secondo premio. — *Un concorso cerca bambina che rassomigli molto a Shirley Temple. Mosé Addie, i protagonisti della nostra avventura, trovano il allettante vi partecipano in una serie di casi e di circostanze del imprevedibili* (c)
18 — **Argomenti.** Schede. Arte. La tappezzeria di Bayeux. — *Lunga 63 metri, costruita intorno al 1070, racconta in un prezioso ricamo la storia della conquista normanna dell'Inghilterra, la morte di Re Aroldo nel 1066 e lo sbarco sulle coste britanniche di Guglielmo Conquistatore* (c)
18,30 **10 Hertz.** Spettacolo musicale (c)
19 — **TG Cronache** (c)
19,20 **Woobinda.** Cioccolato pistacchio? — *C'è una tigre del Bengala che si chiama Zita che ascesso a dente. La faccenda mette in difficoltà un veterinario che deve estrarre il dente alla belva riportarne conseguenze* (c)
19,45 **del giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 **Scommettiamo?** Gioco a premi presentato da Mike Bongiorno (c)

Ultima stretta di mano Mike-Canevacci

21,45 **Dolly.** Appuntamenti il cinema (c)
22 — **Speciale TG1.** Quale terza via? Ipotesi sull'Eurosocialismo (c)
Telegiornale
Oggi al Parlamento

Rete due

13 — **TG 2 - Ore tredici**
13,30 **Tresei.** Genitori, come? (c)
14,25 **Eurovisione.** Partita di calcio: Italia-Spagna (c)
17 — **Zum il delfino bianco.** Un cartone animato di René Borg (c)
17,15 **Un amico Luke.** Telefilm. Tratto da un libro di Eleanor Clymer. — *Il racconto spiega le vicissitudini di un giovane che vuol credere nella vita fra mille difficoltà, cerca la sua strada* (c)
18 — **La TV educativa degli altri.** Una selezione dei programmi presentati alla 9ª seduta di visionamento UER-EBU. Dipartimento scolastico educativo
18,30 **Dal Parlamento** (c)
TG 2 - Sportsera (c)
18,50 **Buonasera con... Il Quartetto Cetra,** con il film *Atlas Ufo Robot.* «Il mostro dello spazio» (c)
19,45 **TG 2 - aperto**
20,40 **storie non dormire.** In piena lu — *Richard Boone, nei panni di Anthony Chapel, un cieco che tenta di realiz il delitto perfetto, è il protagonista di questa nuova avventura del brivido. Scoperto il tradimento della moglie con un suo amico, Chapel non pensa ad altro che vendicarsi colpendo l'avversario nel modo più implacabile e insidioso* (c)
22 — **Primo piano.** Rubrica quindicinale su e idee dei giorni nostri. Cattolici di frontie nel paese di Wojtyla. — *E' un ampio flash panoramico sulla situazione della Chiesa e dei cattolici nel Paese dell'Europa Orientale cui giunto il successore di Papa Luciani*
TG 2 - Stanotte

OROLOGERIA OREFICERIA ARGENTERIA OGGETTI D'ARTE
... pavoneggiatevi con una gioia di:
coda
VIA ROMANO 88 T. 623.869
NICHELINO (TO)
ASSISTENZA POST VENDITA

TV PRIVATE

La redazione responsabile frequenti variazioni che le tv d'abitudine all'ultimo momento.

G. R. P. — Canale

14 — **Un po' donna,** con Luciana Santaroni (Leggiamoli e riscopriamoli; Dicono sé; La scuola; Lo spettacolo, con Roberto Tessari; Il varietà)
15,35
16,20 **Flash**
16,35 **L'oggetto** (quiz)
16,45 **Per i ragazzi**
17,35 **Cartoni animati**
18,10 **La medicina oggi**
18,45 **Equo**
19,15 **GRP**
19,40 **Processo e comunicazio pubblicitaria**
20,18 **L'oggetto misterioso** (quiz)
FILM 20,30 di fuoco di Renzo Merusi, con Edwige Fenech, George Wang. Avventuroso, 1973 — *I predoni beduini compiono una colossale rapina, poco dopo trafficante d'armi ruba loro il bottino. I beduini però passano subito al contrattacco*
22,15 **d'autore** (quiz)
22,30 **Biagini Story** (le canzoni, le imitazioni, il cabaret, i monologhi e le satire Isabella Biagini)
23,35
0,20
0,30 **Mezzanotte col pittore Alessandri**
0,55 **giornali domani**
FILM 1 — **Deserto di**

Tele M. Bianco — Canale 33

.16 — **Cartoni**
FILM 16,20 **Sparate a Killer Kid** di Leopold Lahola, Mario Girotti, Peter Van Eyck. Western, 1967 — *Un cow-boy sfida il fantomatico bandito che gli ha ucciso il fratellastro rubato tutto il bestiame. Lo aiutano la fidanzata gangster in via redenzione*
18 — **con noi** (filmati musicali scelti da Mario Passera)
19 —
19,15 **La fiaccola**
20,15 **Tmb** (cori voci bianche e canti natalizi)
21 — **Opinioni: Il del Mille** (presentazione libro di Danilo Ferrero)
21,30 **Un'ora con** (problemi d'attualità)
22,30 **Incontro con i telespettatori**
23,10 **L'oroscopo**
FILM 23,20 **A 009 missione Hong-Kong** Ernst Hofbauer, Stewart Granger, Rosanna Schiaffino. Spionaggio, 1965 — *Un agente della Cia s'infiltra nella banda di contrabbandieri di materiale nucleare spalleggiato da una finta telegrafista, in realtà collega*

Tele Torino Int. — Canale 61

17,30 **Filopat Patafil** (pupazzi animati)
18,30 **del crimine: L'accendino** (telefilm)
19,45 **Notizie**
20 — **I primi anni** (documentario)
20,25 **Fridolen in campagna** (comiche)
20,30 **Transahara, In sfida del** (di Roberto Goltre)
21 — **I quattro ri: Il castello di Pellicotat** (telefilm)
21,30 **Space Angel** (disegni animati)
22 — **della nostalgia: In** di Vittorio De Sica, Vittorio De Sica, Carla Del Poggio. Sentimentale, 1941 — *Un'insegnante di corrispondenza commerciale scrive per scherzo una lettera d'amore all'ipotetico destinatario dei libri testo. Un'allieva la spedisce non immaginando che l'uomo esiste per davvero*
23,30 **Il re velocità; I pantaloni magici Fatty** (due comiche di Mack Sennett)

Tele Studio Torino — Canale 24

15,50 **Il** di George Sherman, con Tony Curtis. Commedia, 1955
17,30 **La tv dei ragazzi: le comiche Ben Turpin**
18 — **Cartoni animati**
18,30 **Speciale casa**
19 — **TST Ippica**
19,30 **TVG**
19,50 **Mirage** (quiz)
FILM 20 — **Il matrimonio** di Antonio Petrucci, con Vittorio De Sica, Silvana Pampanini, Alberto Sordi, Valentina Cortese, Renato Rascel. Commedia, 1954 — *Due amici in procinto di sposarsi: il primo rischia di mandare all'aria per un litigio, mentre l'altro prima di sposarsi sfida a duello la promessa sposa*
— **Casa chantant** (di Gianni Casetta, presenta D'Agostino)
23,30 **TVG**
23,50 **Tu hai paura?** (Spiritismo, magia nera e la presentazione del film)
FILM 0,30 **I racconti del terrore** di Roger Corman, con Vincent Price, Peter Lorre. Horror, 1962 — *Tre episodi tratti da Poe: una donna, morta di parto, si risveglia dopo anni e tenta di uccidere figlia e marito; un marito tradito vivi in cantina la moglie l'amante; un moribondo si fa ipnotizzare per continuare a vivere dopo morto*

Tele Subalpina — Canale 46

FILM 15 — **Cinque matti in mezzo** gual di Philippe Clair, con Les Charlots, Corinne Le Poulaine. Comico, 1970 — *Da un trafficone còrso con mire politiche, cinque giocatori di rugby esigono due cose: il saldo di un vecchio debito, e la mano della bella figlia per uno di loro. Al suo rifiuto, fan di tutto per convincerlo*
16,30 **Cartoni animati**
17 — **Per i ragazzi**
18 — **I dischettieri**
19 — **Notiziario**
19,10
20 — **Parliamo noi** (conversazione religiosa)
20,30 **Speciale**
21,15 **I problemi dell'alimentazione**
22,30 **Park Corner** (dibattiti telefonici con Luca Marchetti)
24 — **Nuovo spazio** (dischi e dediche)

Tele Europa 3 — Canale 58

14,30 **musicale**
FILM 15,30 **Il con gli** di Kimio Yabuki. Cartoni animati, 1970 — *Dalla nota favola di Perrault le peripezie del gatto che decide di aiutare un povero contadino a sposare la principessa*
17 — **Cartoni animati**
FILM 17,30 **L'ammiraglio** di Christian Caza, Jacques Dufilho, Rosy Varte. Commedia, 1973 — *Un ammiraglio finisce per equivoco assieme ad un pianista russo nel di una rapina. La tv riprende moglie per crede che lui la stia tradendo, mentre polizia lo scambia per un ricercato*
19 — **musicale**
19,30
FILM 20 — **Se mi arrabbio spacco tutto** di George Ovadia, con Uri Zohar. Comico, 1977 — *Un astuto contadino e un suo forzutissimo amico debbono smascherare un cacciadote che mira a dissanguare casse di un ricco industriale impalmandone bella figlia*
21,30 **Il salotto di Esculapio** (prima puntata, replica)
22 — **E lo Spirito** di Roberto Mauri, con Vittorio Fanfoni, Lina Franchi. Western, 1972 — *Un bandito, rapinatore e assassino, accusato di aver ucciso la sorella di uno sceriffo indiano, è innocente, ma conosce i nomi dei veri colpevoli*
23,30 **Pop, soul**
FILM — **Leo, della jungle** di Empi Toshiki. Cartoni animati, 1975 — *Quattro avventure del leone bianco che difende la giustizia tra gli animali. I suoi nemici leoni neri, leoni blu, scimmie carnivore uomini spietati*

TV Commerciale — Canale

FILM 16,30 **L'oro dei Caraibi** di Edward Ludwig, Sir Cedrick Hardwick. Avventuroso, 1953 — *Due pirati rivali: uno ruba moglie la figlia all'altro che sua volta progetta riprendersi due donne e di mettere le mani su un carico d'oro che il nemico custodisce su un'isola fortificata*
18,30 **Il fabbricante di musica** (anticipazioni discografiche dall'estero)
19,15 **segno sei?** (concorso per ragazzi)
20 — a
21 — **Spazio aperto** (al pubblico)
— **Il paciugo** (giochi a premi e musica)
FILM 23,30 **Piccolo** di Mervin Le Roy, con Edward G. Robinson, Douglass Fairbanks jr. Drammatico — *Dai bassifondi di Chicago ai lussuosi uffici delle società finanziarie, l'ascesa e il declino di due gangsters italoamericani*

Videogruppo — Canale

FILM 17 — **Film**
— **alla sopravvivenza** in una al (gli spettacoli della sera e la compravendita dell'usato, con Maria Cimino)
19,30
19,45 **Calcio nudo**
FILM 20,30
22 — **Speciale**
22,30 **Torino**
23 — Lo (i filmati ultigare slalom; acrobazie squadra istruttori; corso di fondo e ginnastica preciistica)
24 — **Videonotizie 2**

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	○○○○○
Ottimo	●●●●	Successo	○○○○
Favorevole	●●●	Consensi	○○○
Discusso	●●	Discorde	○○
Mediocre	●	Scarso	○

[redacted]UZIO[redacted] ENAL-AGIS — Cinema: Adriano, Arco, Giardino, Milano, Po, Ritz, Roma [redacted], Zenit, Nazionale (Moncalieri) — Teatri - Erba: Gipo Farassino in «L'ultimo Cesare», biglietti ridotti all'Enal per domani sera - Nuovo: Comp. Operette Clava-Mascagni: biglietti ridotti all'Enal per sabato e domenica - Nuovo Sala Petrarca: «Rondò della forca», riduzioni Enal alla cassa - Turnels: Comp. Piccola [redacted]lia: «Ne schers 'd Monssù Panét», riduzioni Enal alla cassa - Alcione: ore 16,15-21,30 riduzioni Enal alla cassa - Carignano: Compagnia Campanini-Barbero - biglietti ridotti all'Enal per domenica sera e martedì — Palaghiaccio: riduzioni Enal alla cassa.

SAINT-VINCENT
CASINO DE LA VALLEE

prime visioni

AMBROSIO — c. Vitt. Eman. [redacted] — Tel. 547.007
Come perdere una moglie... e trovare un'amante..., di P. Festa Campanile, con J. Dorelli, B. Bouchet (Italia - Colori) — Il caso fa incontrare un marito e una moglie traditi dai rispettivi coniugi. Viet. 14.
Orario: 14,40-16,40-18,40-20,25-22,30. ★ Commedia
Critica [redacted]● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2500

ARCO-INC — c. Pr. Oddone 31 — Tel. 484.621
Guerre stellari, di George Lucas, con Peter Cushing, Alec [redacted], Carrie Fisher (Usa - Colori) — Giovane in viaggio tra le galassie combatte contro dei malvagi dittatori spaziali. Non vietato.
Orario: 15-17,20-19,40-22. ★ Fantascienza
Critica ●●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 1500

ARISTON — v. Lagrange 21 — Tel. 546.147
La carica dei 101, prod. Walt Disney (Usa - Colori) — Guai e divertenti incidenti per i 99 simpatici cuccioli dalmata capitanati da babbo e [redacted]. Segue: Pierino e il lupo.
Orario: 14,45-16,45-18,40-20,30-22,30. ★ Disegno animato
RIEDIZIONE (1962) — Ingr. [redacted] rid. 1500

ARLECCHINO — c. Sommeiller 22 — Tel. 587.190
[redacted] vizietto, di Edouard Molinaro, con Ugo Tognazzi, Michel Serrault, Michel Galabru (Francia-Italia - Colori) — Figlio di un omosessuale, innamorandosi della figlia di un moralista, mette nei guai il padre.
Orario: 14,40-16,40-[redacted],35-20,30-22,30. Non viet. ★ Commedia
Critica ●●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 2500

ARTISTI EROTIC CENTER — v. Artisti — Tel. 831.374
Voglia di lei, di Claude Pierson con Paola Senatore, Lucretia Love, Mauro Parenti (Francia - Colori) — Fantasie erotiche provocate da una delle più eccitanti porno star del momento. Viet. 18.
Orario: 15-16,50-18,45-20,40-22,45. ★ Erotico
OGGI LA PRIMA — Ingresso L. 2000

ASTOR — v. Viotti 8 — Tel. 519.516
Il salario della paura, di William Friedkin, con Roy Scheider, Francisco Rabal (Usa - Colori) — Carico di nitroglicerina è al centro di una pericolosa missione che quattro disperati devono compiere. Viet. 14.
Orario: 14,40-17,20-19,45-22,30. ★ Avventuroso
Critica [redacted] — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2500

[redacted] — p. C.L.N. 248 — Tel. 530.714
Tutto suo padre, di Maurizio Lucidi, con Enrico Montesano, Marilù Prati (Italia - Colori) — Pizzettaro romano con aspirazioni artistiche si scopre all'improvviso figlio naturale di Hitler. Non viet.
Orario. 14,40-16,40-18,40-20,25-22,30. ★ Commedia
OGGI LA PRIMA — Ingresso L. 2500

CAPITOL — v. San Dalmazzo [redacted] — Tel. 540.605
Un amico [redacted] salvare, di [redacted] Gazzara, con Peter Falk, Richard Kiley (Usa - Colori) — Il tenente Colombo, con la sua solita tecnica poco tradizionale, smaschera due uxoricidi. Non viet.
Orario 14,40-16,30-18,30-20,30-22,30. ★ Poliziesco
Critica ●● — Pubblico ○○○ — Ingresso L. 2500

CENTRALE d'Essai — v. Carlo Alberto [redacted] — Tel. 540.110
L'albero degli zoccoli, [redacted] Ermanno Olmi; interpretato da contadini e gente della campagna bergamasca (Italia - Colori) — Il film «Palma d'Oro» a Cannes e poi trionfatore in vari altri festival. — [redacted] Segnalato dalla critica.
Orario: 9,30-15,30-19-22,10. ★ Dramm.; ediz. italiana
Critica ●●●●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 2500

CORSO — c. Vitt. Eman. 50 — Tel. 510.702
Fury, di Brian De Palma, con Kirk Douglas, Carrie Snodgress (Usa - Colori) — Padre di un giovane dotato di poteri paranormali cerca di [redacted] Cia che vuole sfruttare le [redacted] facoltà.
Orario: 14,50-17,40-20-22,30. Viet. 18. ★ Drammatico
Critica ●●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2500

CRISTALLO — v. Goito [redacted] — Tel. 650.71.00
Fuga di mezzanotte, di Alan Parker, con Brad Davis, Paul Smith, Irene Miracle (Usa - Colori) — Condannato alla prigione in Turchia per traffico di droga, giovane americano cerca scampo nella fuga.
Orario: 14,10-16,05-18,15-20,10-22,20. Viet. 18. ★ Drammatico
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2500

DORIA — v. Gramsci 9 — Tel. 542.422
Il paradiso può attendere, di Warren Beatty e Buck Henry, con W. Beatty, Dyan Cannon, J. Christie (Usa - Colori) — Giocatore di football americano morto prematuramente, torna in terra miliardario.
Orario: 14,40-16,30-18,30-20,30-22,30. Non viet. ★ Commedia
OGGI LA PRIMA — Ingresso L. 2500

GIOIELLO — v. C. Colombo 31 — Tel. 500.760
L'amico sconosciuto, di Daryl Duke, con Elliot Gould, Susannah York (Usa - Colori) — Rapinatore gabbato da cassiere [redacted] banca diventa l'invisibile e minacciosa ombra di quest'ultimo.
Orario. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. ★ Avventuroso
Critica ●●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2500

IDEAL — c. Beccaria 4 — Tel. 541.523
Pari e dispari, di Sergio Corbucci, con Terence Hill, Bud Spencer (Italia - Colori) — La celebre e simpatica coppia combatte feroce ghenga di giocatori d'azzardo in Florida.
Orario: 14,10-16,20-18,20-20,20-22,30. Non viet. ★ Avventuroso
Critica ●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 2500

LILLIPUT — v. XX Sett. 15 bis — Tel. 537.100
La vendetta della Pantera Rosa, di Blake Edwards, [redacted] Peter Sellers, Herbert Lom (Usa - Colori) — Lo sfortunato ispettore alle prese con dei trafficanti di droga che tentano in tutti i modi di eliminarlo. Non viet.
Orario: 14,30-16,30-18,30-20,30-22,30. ★ Commedia
Critica ●●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2500

LUX — Gall. S. Federico — Tel. 541.283
Grease, di Randal Kleiser, con John Travolta, Olivia Newton-John (Usa - Colori) — Ambientata negli Anni 50 e a suon di musica, la storia d'amore di due giovani. Non vietato.
Orario: 15-17,30-20-22,30. ★ Commedia musicale
Critica ●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 2500

METROPOL — v. Pr. Tommaso 6 — Tel. 650.54.70
Ho diritto al piacere, di Andrée Marchand, con Laure Cotereau, Chuck Ballinger, Anne Sand (Francia - Colori) — Donna si ribella alla tradizionale sottomissione sessuale della femmina. Viet. 18.
Orario: 14,30-16-17,40-19,10-20,40-22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2000

NAZIONALE — v. Pomba 7 — Tel. 518.850
Professor Kranz tedesco di Germania, di Luciano Salce, con Paolo Villaggio, Adolfo Celi (Italia - Colori) — Kranz organizza rapimento di emiro arabo, ma i suoi sciocchi compari sequestrano l'autista.
Orario: 14,30-16,20-18,25-20,30-22,30. Non viet. ★ Commedia
Critica [redacted] — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2500

OLIMPIA — v. A[redacted] 31 — Tel. 532.448
Amori miei, di Steno, con M. Vitti, J. Dorelli, E.M. Salerno, E. Fenech (Italia - Colori) — Vicissitudini di una donna che divide il suo tempo e il [redacted] affetto tra due uomini.
Orario: 14,30-16,30-18,30-20,30-22,30. Non viet. ★ Commedia
OGGI LA PRIMA — Ingresso L.[redacted]

REPOSI — v. XX Settembre 15 — Tel. 531.400
Dove vai in vacanza?, di M. Bolognini, L. Salce, A. Sordi, con A. Sordi, U. Tognazzi, P. Villaggio (Italia - Colori) — In diversi episodi vengono descritte al[redacted] vicende di comici personaggi in vacanza.
Orario: 14,30-16,40-19,35-22,30. Viet. 14. ★ Commedia a episodi
OGGI LA PRIMA — Ingresso L. 2500

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 510.145
Sinfonia d'autunno, di Ingmar Bergman, con Ingrid Bergman, Liv Ullmann (Germ. - Colori) — Eva, complessata e scialba figlia di una bellissima pianista, sfoga verso la madre il rancore represso per anni.
Orario: 14,50-16,45-18,40-20,45-22,30. Non viet. ★ Drammatico
Critica ●●●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2500

STUDIO RITZ — v. Acqui 2 — Tel. 830.521
La Marchesa Von... di Eric Rohmer, con [redacted] Clever, [redacted] Ganz (Francia-Germ. - Colori) — Nell'Ottocento in una città occupata dai nemici, la drammatica avventura di una giovane vedova. Non viet.
Orario: 16,30-18,30-20,30-22,30. [redacted] Segn. dalla critica. ★ Drammatico
Critica ●●●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso [redacted]

TORINO — v. Buozzi 6 — Tel. 530.353
Chatterbox Il sesso parlante, di Tom De Simone, con Candice Rialson, Jane Kean, Larry Gelman (Usa - Colori) — Un super test erotico sul sesso dove a rispondere è lo stesso sesso. Viet. 18.
Orario: 14,30-16-17,45-19,10-20,50-22,30. ★ Erotico
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2500

VITTORIA — v. Roma 336 — Tel. 511.789
Driver, di Walter [redacted]ill, con Ryan O'Neal, Bruce Dern, Isabelle Adjani (Usa - Colori) — Affascinante bandito e polizia sono protagonisti di spettacolari inseguimenti per le strade di San Francisco. Non viet.
Orario: 14,40-16,30-18,30-20,30-22,30. ★ Avventuroso
Critica [redacted] — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 2500

proseguimenti prime visioni

ALEXANDRA — v. Sacchi 18 — Tel. 511.293
La calda bestia di Spilberg, di Alain Garnier, con Malisa Longo, Patrizia Gori (Francia - Colori) — Cameriera ninfomane e crudele si diverte con i detenuti maschi e femmine. Viet. 18.
Orario: 14,30-16,30-18,30-20,30-22,50. ★ Erotico
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 1200

ASTRA — v. R. Pilo 6 — Tel. 753.597
La grande avventura continua, di Frank Zuniga, con Robert F. Logan, Susan Damante Shaw (Usa - Colori) — Continuano le avventure della famiglia americana che ha scelto di vivere sui monti dell'Oregon. Non viet. Orario: 20,15-22,30. ★ Avventuroso
Critica ●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 1200

COLOSSEO — v. M. Cristina 73 — Tel. 651.034
Il dottor Zivago, di David Lean, con Omar Sharif, Julie Christie, Geraldine Chaplin (Usa - Colori) — Tenera e drammatica storia d'amore tratta dall'omonimo romanzo di Boris Pasternak.
Orario: 18,30-22. Non viet. ★ Drammatico
RIEDIZIONE (1966) — Ingresso L. 1200

ELISEO — piazza Sabotino — Tel. 335.9815
Corleone, Gemma, Cardinale. Non vietato. ★ Drammatico
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 1200

LA PERLA — c. De Gasperi 26 — Tel. 584.791
Bees lo sciame che uccide, di Bruce Geller, con Ben Johnson, Michael Parks, Paul Hecht (Usa - Colori) — Città paralizzata dal terrore per sciame di api guidate da furia distruttrice. Non vietato.
Orario: 15,05-16,55-18,45-20,35-22,25. ★ Horror
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 1500

MAFFEI — v. Pr. Tommaso 5 — Tel. 683.354
New York violenta, di H. Schellerup, con S. Wood, S. Dempsey (Usa - Colori) — Banda composta da cinque studentesse di un collegio, organizza rapine e devolve il bottino in opere di beneficenza. Viet. [redacted]
Orario: 14,30-16,05-17,40-19,10-20,50-22,30. ★ Drammatico
PRIMA VISIONE [redacted] recensita — Ingresso L. 2000

MASSAUA — p. Massaua 9 — Tel. 795.803
Battaglie nella Galassia, di Richard A. Colla, con Richard Hatch, Lorne Greene (Usa - Colori) — In un pianeta lontanissimo dalla Terra si scatena una terrificante guerra per la sopravvivenza. Non viet.
Orario: 20,10-22,30. ★ Fantascienza
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 1200

MASSIMO — v. Montebello [redacted] — Tel. 876.061
Il dottor Zivago, di David Lean, con Omar Sharif, [redacted] Christie, Geraldine Chaplin (Usa - Colori) — Tenera e drammatica storia d'amore tratta dall'omonimo romanzo di Boris Pasternak.
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Non viet. ★ Drammatico
RIEDIZIONE (1966) — Ingresso L. 1200

ORFEO — p. Carlina — Tel. 518.114
Giochi d'amore proibiti, di Eloy Iglesia, con John Moulder Brown, Irma De Santy, Simon Andrey (Francia - Colori) — Sempre più audaci giochi erotici per uomini e donne alla ricerca di nuove sensazioni.
Orario: 15-17-18,45-20,30-22,30. V. 18. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 1200

PUNTODUE d'Essai — v. Garibaldi 30 — Tel. 545.245
Alta tensione, di Mel Brooks, con Madeline Khan, Harvey Korman, Clores Leachman (Usa - Colori) — Lo stravagante regista prende questa volta di mira la psicanalisi ispiratrice di tanti gialli. Non viet.
Orario: 15,15-17,15-19-20,45-22,30. ★ Commedia
Critica ●●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 1200

seconde e altre visioni

ACAPULCO (via Donizetti 6, [redacted] Nizza, tel. 651.264)
Enigma rosso, Fabio Testi. Viet. 14. Or. 16,10; 17,35; 19,20; 20,45; 22,30. ★ Giallo

APOLLO (largo Giachino 91, tel. 215.685)
Io tigro, tu tigri, egli tigra, R. Pozzetto, [redacted] Montesano, P. Villaggio. Non viet. Or. 20,15; 22,30. ★ Commedia a episodi

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.068)
I desideri di Emanuelle, G. Claire, R. Denise. V. [redacted]. ★ Commedia erotica

ERBA - PER RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Ore 14,30 e 16,30 Paperino e C. in [redacted] col. di W. Disney; ★ Disegno a[redacted]o, abbinato a Il levriero picchiatello e Motormania. ★ Disegno animato

FARO (via Po 30, tel. 832.214)
Vizi e peccati delle donne nel mondo, colori. Viet. 18. ★ Commedia erotica

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057)
Lo chiamavano Bulldozer, [redacted] Spencer, techn. Non viet. ★ Avventuroso

FORTINO (via Cigna 47, t. 486.560)
Ultime grida dalla Savana. Viet. 18. ★ Documentario

GIANDUJA MARIONETTE LUPI
ore 16,30 Pinocchio e Silvestro e Gonzales. ★ Disegno animato

HOLLYWOOD (Corso R. Margh[redacted] 106, tel. 851.904)
[redacted]adra antimafia, T. Milian. Non viet. ★ Poliziesco

PRINCIPE (v. P. d'Acaja 45, t. 760.951)
Slip, Michael Lang. Non viet. Ap. 16,20, ult. 22,30. ★ Commedia

STATUTO (via Cibrario 16, tel. 487.051)
Io tigro, tu tigri, egli tigra, Pozzetto, Montesano. Non viet. Ap. 18. ★ Commedia a episodi.

ZETA RAGAZZI (via Cibrario 88, tel. 772.907)
Ogni sabato pomeriggio proiezioni per ragazzi. Baby sitter in sala. Per le proiezioni di oggi v. zona Francia.

ZONA CENTRO

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516.046)
La [redacted] del cinema: 16,30 «Il bell'Antonio» regia Bolognini, con M. Mastroianni, C. Cardinale; [redacted] Novità telepomo-film americani 1977: «The boss's Secretary», «Temperature the 906», «The lesbian young girls», «Tee nage baby sitter», «The angel's orgy»; 19 «Il commissario», regia L. Comencini, con A. Sordi, F. Tamantini; 21,30 Spettacolo teatrale «Un giorno Lucifero», di Muzzi Loffredo; 22,10 Un raro capitolo della storia del cinema «Le bugie di Nina Petrovna» (1928), con Warwick Ward, regia Hans Schwarz. Produzione Ufa di E. Pommer. Ingresso soci.

MILANO - LUCE ROSSA (via Milan[redacted] 8, tel. 530.255)
Calde labbra di Emanuelle. Viet. 18. ★ Commedia erotica

MOVIE CLUB (v. Giusti 8, tel 544.077)
Dillinger è morto, di Marco Ferreri con M. Piccoli. Ore 20,30-22,30. ★ Drammatico

PO (v. Po 21, tel. 510.496)
Bruciati da cocente passione, C. Spaak. ★ Commedia

REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.885)
Sorbole che romagnola, col. Viet. 14. ★ Commedia

VITTORIO VENETO (p. V. Veneto 5, tel. 871.642)
Fammi male coprimi di violenza, col. Viet. 18. ★ Commedia erotica

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
La vampira. Viet. 14. ★ Horror

GIARDINO-CINEOCCHIO (v. Monfalcone 62, t. 326.873)
Ciao Pussycat, di Clive Donner con P. Sellers, W. Allen, R. Schneider. Viet. 18. Col. Or. 20,30; 22,30. ★ Commedia

SMERALDO (v. Tunisi 92, tel. 390.711)
Heidi, Non viet. Or. 15-16,45, ★ commedia. Il dittatore dello Stato libero di Bananas, Allen. Non viet. Ore 20. ★ Commedia

VINZAGLIO (c. D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Settimana dei colossal della Stagione 77-78: Tentacoli, di John Huston con Henry Fonda, Shelley Winters. Or. 20,30; 22,30. ★ Drammatico

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.764)
Il pistolero, John Wayne. ★ Western

ORATORIO S. PAOLO * (v. Luserna 16)
[redacted] di Nazareth. Ore 15 e 20. ★ Colosso storico

SAN PAOLO (v. Cesana 80, tel. 372.637)
Zombi. Viet. 18. ★ Fanta-horror

ZONA FRANCIA

BERNINI (c. Tassoni 3, tel. 773.843)
Agente 007 [redacted] con [redacted] Sean Connery. ★ Avventuroso

STAR (v. Dumo[redacted] 48, t. 772.990)
Moglie nuda e siciliana, C. Borghi, col. Viet. 14. ★ [redacted]

ZETA d'Essai (v. Cibrario 88, t. 772.907)
Asylum, di P. [redacted]. Ore 20,30; 22,30. ★ Commedia

ZONA SAN DONATO

ROMA INC. (v. S. Donato 40 bis, tel. 487.765)
Musica pop: [redacted] e Dio li venerdì. ★ Musical

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

AMBRA (v. Chiesa della Salute 77, [redacted] 297.197)
Black Sunday, R. Shaw. ★ Drammatico

EDERA (v. Madonna di Campagna 1, tel. 215.613)
L'adultera, B. Bouchet, G. Giannini, techn. Viet. 18. Ap. 15,30. ★ Commedia

JOLLY (v. Verolengo 130, tel. 290.161)
Supereccitation, C. Beccarie. Viet. 18. ★ Commedia erotica

ZONA MILANO - [redacted] PARCO

ARS (c. R. [redacted] 142, t. 203.588)
Cindoram.

FALCHERA (v. Tanaro 30, tel. 262.1665)
Storia di una monaca di [redacted] Viet. 18. ★ Commedia [redacted]

LANTERI * (c. G. Cesare 80, tel. 284.134)
Diamante Lobo. ★ Western

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
F[redacted] di do[redacted] Sarli. Viet. 18. ★ C[redacted]ica

SOCIALE (v. Courmayeur 2, tel. 850.608)
La notte dei morti viventi, R. Burr. Viet. 18. ★ Fanta-horror

ARCI ZENIT (v. Corelli 1, tel. 267.697)
Il prestanome, di M. Ritt con Woody Allen. Non viet. ★ Commedia drammatica

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (c. Belgio 53, tel. 874.171)
Colpo secco, P. Newman. ★ Commedia

ERIDANO d'Essai (c. Casale 106, tel. 832.086)
L'occhio privato, di R. Benton con A. Carney, L. Tomlin. Or. 20,30; 22,30. ★ Poliziesco

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA d'Essai (p. Bengasi, tel. 660.553)
Allegro ma non troppo, di Bruno Bozzetto. Ore 20,15; 22,30. ★ Disegno animato

CABIRIA RAGAZZI (p. Bengasi)
Sabato Zanna bianca [redacted] riscossa, [redacted]. Merli, H. Silva. Ore 15; 17. ★ Avventuroso

CUORE * (v. Nizza 56 - Tel. 687.668)
[redacted] colline degli stivali, Bud Spencer, Terence Hill, techn. Or. 19,30; 22,15. ★ Western

ITALIA (v. Nizza 138, t. 694.021)
Il lungo addio, E. Gould. Viet. 14. ★ Commedia drammatica

SPEZIA (v. Nizza 170, tel. 696.3617)
Blade il duro della Criminalpol. Non viet. Ap. [redacted]. ★ Poliziesco

* Cinema [redacted] parrocchiale.

GALLERIE

ARTE ANTICA (via Volta 9, tel. 515.834): Incisioni [redacted] di grandi maestri dal XV al XVIII secolo.
ARTE BODDA (Cavour 78): 1° p. arte antica; p. terreno Pittori toscani dall'800 ad oggi.
ARTE CLUB (v. Brofferio 3, t. 543.954): Torino tra magia e realtà.
ARTE 121 (Nizza 121): Silvio Brunetto.
ARTE 80 - SAVIGLIANO (Tel. 29.22): L. Luiring.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI: 118ª Mostra Annuale. 16,30-19,30 fest. inclusi.
CITTADELLA (Bertola 31): Mostra piccolo formato.
DOCUMENTA: Daniele Fissore.
EMMEDUE (530.618): Arte orientale.
GISSI (p. Solferino 2, t. 534.473): Maestri contemporanei. Tempere, acquarelli, disegni. Or. 10-13; 16-20; lunedì 16-20.
I SEGNI DI BOB BEN (v. S. Teresa 20/c, tel. 518.947): Arte africana.
LA LANTERNA - Alessandria (Gall. Guerci): Collettiva Maestri contemporanei e opere antologiche di P. Morando.
MAGIMAWA CENTRO (v. P. Tommaso 2): Proposte natalizie «Magimawa costa meno». Or. 16-20; Fest. 10-13.
MUSEE DE MONTMARTRE (17, [redacted] Saint-Vincent) Parigi: (Décembre 1978 - mars 1979) Henry Maurice Cahours.
NARCISO: Grafica contemporanea.
PIRRA (c. Cairoli 32, tel. 877.344): Modigliani.
QUAGLINO (511.101): I doni di Natale - Immagini di Torino, ieri e oggi nelle opere [redacted] 11 artisti torinesi - Le acqueforti di Federica Galli - I microdipinti di G. Serra.
QUAGLINO-ARREDAMENTO (547.530): Pareti e pavimenti per abitare.
RICERCHE (G. Casalis 12, t. 760.501): Pers. di Bruzzani, Cravero, Maggia.
SANT'AGOSTINO: 800-900.
SAN GIORS: Francesco Cerioli.
SPIRALI (Arsenale 35): Mostra personale del pittore ed incisore Piergiorgio Branzi.
[redacted]LARBOITO - [redacted] To. (v. Roma 25, t. 0121-57413): Sbalzo rame. Or. 10-13, 14-19.
ZABERT (p. Cavour [redacted]. 878.627): Mostra dipinti dal XIV al XVIII sec. (10-12,30; 16-19,30).

CINEMA CINTURA

ALPIGNANO
Dora: Lo chiamavano Bulldozer.
AVIGLIANA
Corso: Grease.
BEINASCO
Italia: Wang la furia che uccide.
BORGARO
Royal: Velluto nero.
CARIGNANO
Peter: Portiere di notte.
CARMAGNOLA
Elios: Emerson Lake & Palmer.
Lux: Ondata di piacere.
Margherita: Pari e dispari.
CASELLE
Italia: Pon Pon n. 2.
Roma: Il Samurai.
CHIUSA S. MICHELE
Gloria: Mac Arthur il generale ribelle.
CIRIE'
Cristallo: Battaglie nella Galassia.
Italia: Bel Ami l'impero del sesso.
Nuovo: Rapsodia per un killer.
CUORGNE'
Parena: L'albero degli zoccoli.
Margherita: Primo amore.
GIAVENO
Alfieri: SS il treno del piacere.
LANZO
Catalano: Ultimi bagliori di un crepuscolo.
LEINI'
Ambra: Squadra volante.
MONCALIERI
Italia: Grease.
ORBASSANO
Moderno: Torino nera.
PINEROLO
Hollywood: Amami dolce zia.
Ritz: Tutti gli uomini del Presidente.
Italia: Jackie.
Nuovo: Vivere giovani.
Primavera: Paolo Barca maestro elementare praticamente nudista.
PIOSSASCO
S. Giorgio: Due cuori e una cappella.
RIVALTA - T. FRANCESI
Gloria: Emmanuelle n. 2.
RIVAROLO
Cristallo: Tomboy i misteri del sesso.
SETTIMO
Beccaria: Grease.
Moderno: Bel paese.
Garibaldi: Los Angeles squadra criminale.
SUSA
Cenisio: Rosa Bon Bon fiore del sesso.
TORRE PELLICE
Trento: Non commettere atti impuri.
TROFARELLO
Davide: Champagne per due dopo il funerale.
VALPERGA
Ambra: Battaglie nella Galassia.
VENARIA
Supercinema: La porno villeggiante.
VEROLENGO
Italia: Il drago non perdona.
CHIVASSO
Cinecittà: Una finestra sul cielo.
Moderno: Quando l'amore è perversione.
Politeama: Le avventure di Bianca e Bernie.
SESTRIERE
Fraiteve: Il triangolo delle Bermude.

CINEMA PIEMONTE LIGURIA

ALESSANDRIA

Alessandrino: Un caldo corpo di femmina.
Ambra: La porno detective.
Comunale: La sparatoria.
Corso: Abba spettacolo.
Cristallo: Heidi diventa principessa.
Galleria: Classe mista.
Moderno: La sorella di Ursula.
ACQUI TERME
Ariston: Justine Juliette.
Cristallo: Eutanasia di un amore.
Garibaldi: riposo.
Italia: riposo.
CASALE
Moderno: Lo squalo n. 2.
Nuovo: Ragazze a pagamento.
Politeama: Arrivavano sempre al tramonto, li chiamavano i quattro dell'Ave Maria.
Vittoria: Diamanti sporchi di sangue.
CASTELLAZZO BORMIDA
Rivoli: riposo.
GAVI LIGURE
Il Forte: Il tesoro di Matecumba.
FELIZZANO
Comunale: riposo.
NOVI LIGURE
Cristallo: Un genio, due compari, un pollo.
Iris: Marika degli inferni.
Italia: Così come sei.
Moderno: Napoli, squadra speciale.
OVADA
Lux: I piaceri erotici della signora perbene.
Moderno: La banda Vallanzasca.
Torrielli: Peccati di letto in famiglia.
Splendor: riposo.
SAN SALVATORE M.TO
Comunale: riposo.
SERRAVALLE SCRIVIA
Astor: Da dove vieni?
Lare: La corsa più pazza del mondo.
TORTONA
Moderno: Dove osano le aquile.
Sociale: Così come sei.
Verdi: La macchina nera.
VALENZA PO
Nuovo Italia: Casanova.
Teatro: pom.: Viva D'Artagnan; sera: I quattro dell'oca selvaggia.
Politeama: riposo.

ASTI

Lux: Molly la primavera del sesso.
Politeama: Quel desiderio di lei.
Salone: Incontro con loro.
Splendor: Le ragazze pon pon si scatenano.
Teatro: Compagnia dialettale «Brofferio» presenta «Maestro Padlin».
Vittoria: Vero criminale.
CANELLI
Balbo: riposo.
Ragno d'Oro: Valentino.
MONCALVO
Nuovo: L'altra faccia di mezzanotte.
NIZZA
Aurora: I giorni dell'ira.
Lux: riposo.
Sociale: Il codice della violenza.
Verdi: La dottoressa.
SAN DAMIANO
Lux: Angela.
Splendor: riposo.
Cristallo: riposo.
VILLANOVA
Comunale: riposo.

VERCELLI

Astra: Il dito in bocca.
Civico: riposo.
Nuovo Italia: La vendetta della pantera rosa.
Principe: Black Sunday.
Verdi: La carica dei 101.
Viotti: Inferno in Florida.
BORGO D'ALE
Vittoria: La venere indiana.
CIGLIANO
Aurora: riposo.
Splendor: Kakkientruppen.
CRESCENTINO
Moderno: riposo.
GATTINARA
Italia: Angelica l'orientale.
Lux: riposo.
LIVORNO FERRARIS
Moderno: Super excitation.
SAN GERMANO
Italia: riposo.
SANTHIA'
Ideal: Dogs.
Splendor: riposo.
TRINO
Astor: riposo.
Moderno: Fatevi vivi.
TRONZANO
Lux: La pornopalla.

BIELLA

Apollo: La soldatessa alle grandi manovre.
Impero: La battaglia delle aquile.
Marconi: La spia viene da Bangkok.
Mazzini: Il vizietto.
Sociale: Visite a domicilio.
BORGOSESIA
Teatro Sociale: Morte sul Tamigi.
Lux: Colline blu.
COSSATO
Micheletti: Il giudice d'assalto.

NOVARA

Astra: Le lunghe notti della Gestapo.
Eldorado: Un mercoledì da leoni.
Excelsior: Emanuelle e gli ultimi cannibali.
Faraggiana: Assassinio sul Nilo.
Vittoria: La carica dei 101.
S. Cuore: Bambi.
ARONA
San Carlo: Tutti possono arricchire tranne i poveri.
Roma: Giganti d'acciaio.
Moderno: Il ritorno di Gorgo.
Lux: Saxofone.
VERBANIA
Apollo: Heidi diventa principessa.
Ariston: Visite a domicilio.
Vip: Senza famiglia, nullatenenti, cercano affetto.
Sociale (Intra): Lo zingaro.
Sociale (Pallanza): Attentato al Transamerican express.

CUNEO

Corso: Dove vai in vacanza.
Fiamma: Vittorie perdute.
Italia: riposo.
Nazionale: Slip.
ALBA
Corino: Alice nel paese delle porno meraviglie.
Eden: Il conto è chiuso.
FOSSANO
Astra: L'albero degli zoccoli.
Iride: La banda.
Politeama: riposo.
MONDOVI'
Corso: Il viaggio dei dannati.
Italia: Il diavolo.
SALUZZO
Civico: Squadra criminale.
Italia: L'uomo di Santa Cruz.
Splendor: riposo.
SAVIGLIANO
Aurora: riposo.
Nazionale: Ma papà ti manda sola?
Ritz: Nell'anno del Signore.

GENOVA

Ambassador: Aquila Grigia.
Ariston: I giganti del karatè.
Astor: chiuso.
Augustus: Gli zingari del mare.
Gioiello: Come una cagna in calore.
Grattacielo: I gladiatori.
Lux: Disavventure di un commissario di polizia.
Nuovo Palazzo: La carica dei 101.
Odeon: La carica dei 101.
Orfeo: Il vizietto.
Plaza: Come perdere una moglie... e trovare un'amante.
Rivoli: Occhi di Laura Mars.
Smeraldo: Blue Movie.
Olimpia: Amori miei.
Universale: Driver.
Verdi: La città verrà distrutta all'alba.

SAVONA

Diana: Bees, lo sciame che uccide.
Eldorado: Per vivere meglio divertitevi con noi.
Astor: Pretty Baby.
Olimpia: Torino violenta.
Jolly: Razza schiava.
Lux: Paperino story.
Salesiani: Via col vento.
Filmstudio: I duellanti.

IMPERIA

Ambra: L'allegro college delle vergini inglesi.
Cavour: Manone il ladrone.
Centrale: A-007 al servizio segreto di S.M.
Dante: Una partita a tre.
Rossini: Turbamento di una minorenne.

TEATRI RITROVI

ALCIONE: Luce rossa strip, con Lisa Show. Viet. 18. Or. 16,15; 21,30.
ALFIERI: ore 21 (1° in abb.) Sylva Koscina, A. Foà in «Quella della porta accanto». Pren. tel. 535.440.
ARALDO (v. Chiomonte 3, tel. 331.764): ven. e sabato ore 16: Le disgrazie di Belzebù, spettacolo per ragazzi del Teatro dell'Angolo.
CABARET VOLTAIRE: stasera ore 21,30 Un giorno Lucifero di Muzzi Loffredo. Compagnia Artistica della Sicilia. Ingr. soci.
CARIGNANO: da sabato 23 Carlo Campanini, Franco Barbero in «T'las mal fait parej». Tel. 544.562 - 556.246.
CONSERVATORIO G. VERDI: ore 21,15 I Musici di Torino. - Duo pianistico di Roma. Ingresso gratuito.
CENTRALINO (837.500): ore 22 Cabaret Gli scostumisti.
ERBA: questa sera ore 21,15, Gipo Farassino in «L'ultimo Cesare». Pren. c. Moncalieri 241, tel. 690.467.
GIANDUJA MARIONETTE LUPI: ore 16,30 Pinocchio e fuori programma di cartoni animati Silvestro e Gonzales.
GOBETTI: stasera ore 21 Paolo Poli in «Mezzacoda». Tel. 544.562 - 556.246.
NUOVO: da sabato 23, la Compagnia Torinese l'Operetta in «La duchessa del bal tabarin» con Millo Clava e Giordana Mascagni. Prenot. c. M. d'Azeglio 17, Tel. 655.552.
NUOVO - SALA VALENTINO: da sabato 23 il Teatro delle Dieci in «La tela del ragno» di Agatha Christie. Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.
NUOVO - SALA PETRARCA: ore 21,15 il Teatro della Tradizione Popolare in Cafasso, 'l rondò dla forca. Storie torinesi dell'Ottocento. Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.
NUOVO - SALA OFF.: da domani ore 21,15 il Teatro Idea in «Il cilindro» di Eduardo De Filippo. Prenot. C.so M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.
TEATRO REGIO: ore 20,30 Mavra, di I. Stravinski, Pantea, di G.P. Malipiero, Il castello del principe Barbablù, di B. Bartok. Turno A.
TEATRO TURINEIS (v. Juvarra 15, tel. 484.644 - 555.084): la Compagnia recita fuori sede. Domani ore 21,15 «Ne schers 'd Monssù Panet». Novità per «ridere in modo diverso».

PALAGHIACCIO: 15-17,15; 20,30-22,45.

CIRCO SUL GHIACCIO MOIRA ORFEI (corso Lecce, zona Pellerina, tel. 742.800): ore 21,30 Serata di gala.

TORINO ESPOSIZIONI: Natale in giostra, dal 21 dic. al 15 genn., locali riscaldati. Ingresso libero. Tel. 682.682.

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2): 21.
BELLE ARTI: 15,30 ore liete con Nino Gallo, Gasparino Band, Renato Salvadori.
CASTELLINO: ore 21 Danilo.
CLUB 84: 21 I Marmittoni.
DU PARC: ore 21 Rommy.
EDEN: 21 Boccaccio 71.
FARO: 21 La Nuova Edizione.
LA PERLA: 15,30 danze.
LE ROI - BAL MUSETTE: ore 21.
NUOVO PRINCIPE: 21 Accorsi.
ODEON (ex sala Gay): 16-21 Roby.
TROCADERO: ore 21 Veniero.

MINI CABARET (tel. 613.660).
SAN GIORGIO - Valentino: Ristorante, Danze orch. Pino Show.
SHAKER - PIANO BAR: (C. Battisti 3, t. 532.492): Renzo e Thomas + Discoteca.

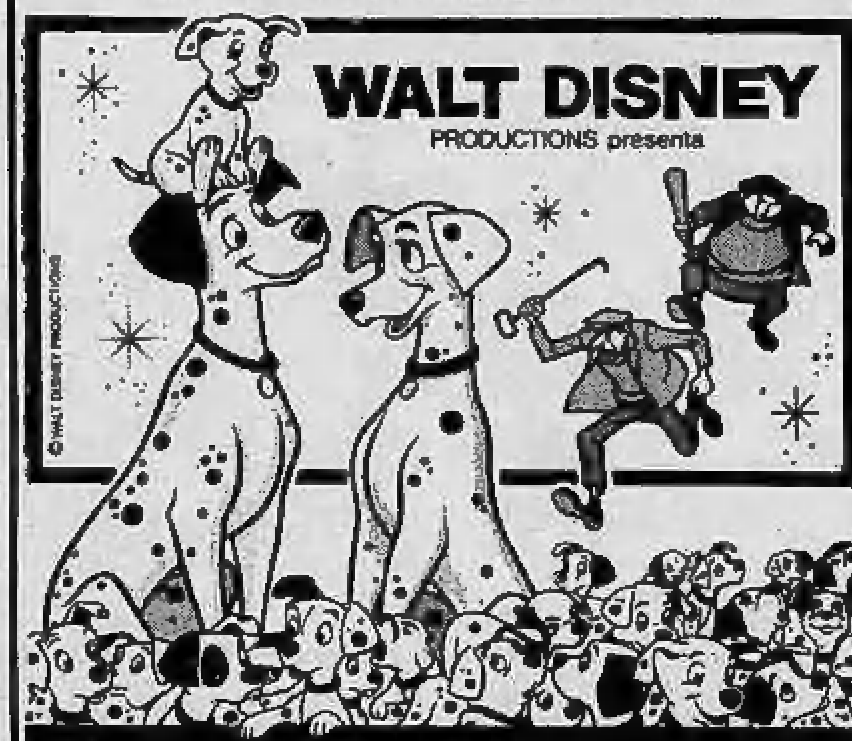
CAPRICE DISCOTECA (Sacchi 16): 21.
MEETING DISCOTECA (c. Moncalieri 85).
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: R. Musotto - Piazza.
A.I.C. (877.857): Pieraugusto Donati.
BERMAN: Camillo Merlo, disegni.
CAVOUR - Moncalieri: A. Omiccioli.
DANTESCA: Margherita Pavesi: una grande xilografia per Juan de la Cruz.
DAVICO: pers. Franco Borga.
LA BUSSOLA (v. Po 9): «Colore e segno 1978».
LA GIOSTRA - ASTI: Arte incontri.
LA PARISINA (c. Moncalieri 47, tel. 650.5464): Disegni: Bonnard, Klimt, Vuillard, Pascin.
LE IMMAGINI: Francesco Casorati.
LINEA-CUNEO: Naïf jugoslavi.
LO SCORPIONE (M. Vittoria 2, 540.686) Raul Viglione «Torino antica»; fest. ap.
MARTANO: Oggetti Liberty e Decò.
STUFIDRE (Paleocapa 1): Sambuy.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA: alle 16 e 21,15 Film da rivedere «La ronde» di M. Ophüls con S. Signoret, S. Reggiani (Francia, 1950, minuti 95).
MUSEO DELLA MARIONETTA PIEMONTESE: da Natale al Teatro Gianduja, v. S. Teresa 5, tel. 530.238. Orario 10-12; 15-19.

OGGI all'ARISTON
Un classico Walt Disney per tutta la famiglia



LA CARICA DEI 101
TECHNICOLOR
AL FILM È ABBINATO: PIERINO E IL LUPO ISPIRATO AL CELEBRE BALLETTO DI SERGE PROKOFIEV
Distr.: CIC
Orario spettacoli: 14,45 - 16,45 - 18,40 - 20,30 - 22,30

OGGI PRIMA al DORIA «il salotto di Torino»

Orario spettacoli: 14,40 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

Oggi «grande prima» all'Augustus
a Roma ENRICO MONTESANO trionfa nel RUGANTINO
a Torino, *vi aspetta in un'altra sua grande interpretazione.*
Ma è sempre lui, l'omino che con le spacconate
e le provocazioni vi divertirà come non mai

Un superdivertimento NATALIZIO per tutta la famiglia

TABOGA
club privato - C. Brescia 28 - tel. 850463
a New York: Studio 54
a Parigi: Palace
a Torino: TABOGA
discomusic club C. Brescia 28
APERTURA
ore 21

Danze LA PERLA
ore 15,30 matinée
Domani ore 21
Venerdì Elegante
Domenica prolungata di Natale

Danze CLUB 84
ore 21 elegante trattenimento
Domenica serata prolungata

Danze Castellino
ore 21 tutto liscio
Domenica veglia di Natale
con omaggio
"Spuntino di mezzanotte,,

FARO
Via S. Massimo ang. V. Po
ore 21 - "La Nuova Edizione,,
Domani serata elegante e premi
da sabato a martedì 15,30 - 21

Charleston MUSIC HALL
Via Cavalcanti 5
Tel. 895.798
ORE 21,30
Tutto fa spettacolo

discoteca Hennessy Club
STR. TRAFORO DEL PINO
Tel. 899.92.73
PROSSIMA APERTURA

SEVENTY SEVEN
Stasera serata
AVIS
Prenotaz. veglie
Borgaretto - Tel. 358.16.15

DISCOTECA
MY CLUB
VEGLIA di NATALE
con attrazioni
Arignano Lago - t. 946.2150

2 ritmi
str. Givoletto S. Gillio
Sabato 23 liscio
LA FAMIGLIA DEL LISCIO
24 Veglionissimo
25 Serata prolungata
26 ore 21 liscio
24 - 25 - 26 ore 15,30
Pomeriggio del liscio
con ingresso gratuito
Prenotaz. tel. 830.017

CONSERVATORIO "G. VERDI,,
ore 21,15
I MUSICI DI TORINO
Duo Pianistico di Roma
Maresa Gregorini Grencia
Nadia Morani Agostini
Ingr. gratuito e libero a tutti

EZE PUF
Discoteca - v. Bligny 14 - t. 516.066
Stasera sensazionale show
Charlot Junior - The Magic Philips
Prenotazioni veglie

GALLERIA VIOTTI
via Viotti 8/C - T. 553.810
SPECIALE STRENNA
TUTTO A L. 100.000 e 150.000
SALE SUPERIORI:
UN NAIF SOTTO L'ALBERO
Per ogni acquisto mini quadro in dono

esteraarte NAIF
v. Massena 19, t. 510.709
MAIOLO
L'ARTISTA SARA' PRESENTE
TUTTI I GIORNI DALLE ore 18
or. 10-12; 17-20 anche festivi

RISTORANTE - BIRRERIA
ciandujo
Cucina tipica piemontese
Cenone di Natale
C. Inghilterra 57/E (P. Statuto)
prenotazioni tel. 532.763

I fatti della politica

Disegno di Forattini da «*La Repubblica*»

Berlinguer

● Alla conferenza stampa sulle tesi congressuali, Berlinguer ha detto ieri che, nell'ipotesi di una crisi di governo, il pci proporrà «*un governo di solidarietà democratica con la partecipazione dei comunisti*». E' questa, secondo il segretario del pci, la soluzione necessaria per far uscire il Paese dalla crisi — riferisce **Il Messaggero** —. «*Non sarebbe né utile, né produttivo*», ha aggiunto, prendere in considerazione le altre soluzioni. Il pci non lavora per la crisi e attende la verifica sul piano Pandolfi. Analogamente i socialisti hanno confermato ieri di non puntare a una crisi di governo, ma di voler verificare l'azione dell'esecutivo sui problemi economici e sociali. Nella sua relazione, Craxi ha annunciato che sarà in gennaio il comitato centrale a fare un esame definitivo.

● Come si regolerà il pci se nei prossimi mesi ci sarà una crisi di governo? — si chiede **Il Giorno** — Berlinguer non ha un attimo di esitazione: «*Noi non lavoriamo per una crisi di governo, non la ricerchiamo. Noi esigiamo il rispetto degli accordi presi all'atto della formazione della maggioranza e attendiamo il governo e le forze politiche, in modo particolare la dc, al confronto sul cosiddetto piano triennale... Noi non riteniamo utili, né da prendere in considerazione le varie ipotesi di governo che si fanno in questi giorni. Nel caso comunque la crisi dovesse esserci, i comunisti proporranno un governo di unità democratica con la partecipazione del pci*». E se la risposta sarà no, che cosa farà il pci? «*Questa sarà la nostra proposta. Poi vedremo quale sarà la reazione degli altri partiti e quali le loro proposte*». Affiancato da Natta, Chiaromonte, Tortorella e Pavolini, il segretario del pci ha ieri affrontato, con la solita calma didascalica, una cinquantina di giornalisti che lo hanno interrogato sul progetto di «tesi» che il suo partito ha preparato in vista del quindicesimo congresso. Gli è stato chiesto: non c'è contraddizione fra la scelta del «pluralismo» e la riaffermazione dell'egemonia della classe operaia nella società? Berlinguer: «*Noi non vediamo alcuna contraddizione...*».

Lo Sme è in panne

■ A meno di un sollecito accordo politico franco-tedesco, è poco probabile che il nuovo sistema monetario europeo — Sme — possa essere operativo dal 1° gennaio prossimo — nota **Il Sole 24 Ore** —: l'avvio concreto dello Sme potrebbe subire, infatti, un imprevisto ritardo — di due settimane almeno — a causa della mancata intesa tra Bonn e Parigi sulle modalità dell'applicazione dello Sme all'Europa verde. E' certo invece che non sarà prima del 15 gennaio che l'Italia potrebbe essere autorizzata a procedere alla svalutazione del 5 per cento della lira verde.

Università difficile

● I partiti della maggioranza — scrive **Il Popolo** —, il governo e il Parlamento, nella loro sfera di responsabilità, non possono subire una situazione di paralisi che libera le spinte corporative ed offre alle frange estremiste l'opportunità di rafforzare un progetto per l'università che è in netto contrasto con il modello che sta per essere definito dal Parlamento.

Ps: Manca una strategia

● La crisi dell'ordine pubblico — afferma l'**Avanti** — trova infatti le sue cause, se non esclusive, certo prevalenti, nella debolezza e nella arretratezza delle nostre polizie. Manca ancora una idea precisa del fenomeno terrorista e manca una strategia adeguata di difesa e contrattacco.

Il collasso dei servizi

● In Italia — si legge sul **Corriere della Sera** — due nozioni elementari, «domanda» e «offerta» sono state semplicemente dimenticate negli anni in cui, magari, si discuteva sulla Cina.

Cina e Stati Uniti

Disegno di Konk da Le Monde

Le lettere dei lettori

Sentenza ingiusta

Ritengo inumana la sentenza contro Marco Caruso: il suo caso meritava più giustizia e considerazione da parte dei giudici. Mi associo a quanti chiederanno alla più alta carica dello Stato l'assoluzione e la libertà, tenendo conto delle sofferenze e delle pene già provate da questo ragazzo.

Piermario Bianchi e altri

Pagare il canone?

Un lettore scrive lamentandosi per l'avvicinarsi della data di pagamento del canone televisivo. Visto quanto ci propina quotidianamente mamma tv, perché non fare un atto di forza, anche simbolico, contro questo ente? Uniti e compatti dovremmo rifiutare di pagare il canone per il 1979. Sarà un gesto criticabile, ma visto che i programmatori romani non cambiano la solfa, ebbene, cerchiamo di farla cambiare noi. Ma so già che accadrà il contrario: tutti a pagare l'abbonamento nella speranza che Radiotelefortuna ci sia propizia, per poi continuare a lamentarci della tv.

Lettera firmata

Petizione a Pertini

Siamo dei militari appartenenti alla 46ª Aerobrigata di Pisa e assieme ai colleghi di altre basi abbiamo inviato al Presidente della Repubblica una lettera per fargli conoscere le intenzioni degli Stati Maggiori, che intendono svuotare di significato gli organismi di rappresentanza militare di prossima elezione: il funzionamento di questi organi sta per essere regolamentato da un'interpretazione scorretta della legge 382 sui principi della disciplina militare.

L'aver inserito gli organi rappresentativi nell'ambito di Comandi gerarchici significa contraddire l'omogeneità necessaria tra elementi di uno stesso sistema.

Altri aspetti snaturano del tutto quel poco che rimaneva della rappresentanza democratica, come la proporzionalità negata sulla base di timori di maggioranze corporative.

Queste e altre questioni abbiamo voluto sottoporre al Presidente della Repubblica, non rinunciando mai a ricercare una dignità, consapevoli del nostro stato di militari, rispettosi del popolo cui apparteniamo e che potremmo, un domani, essere chiamati a difendere con disciplina e sacrificio.

Seguono 100 firme, Pisa

Scoperte della Tv

Stiamo attraversando, in Italia, un periodo di grandi «scoperte». Tutti «scoprono» qualcosa. Anch'io, sia pure con scarso entusiasmo, ho scoperto che il primato delle scoperte è detenuto dalla Tv. Non è molto che il nostro ente ha scoperto il «culo» e i suoi derivati. Ultimamente è stata la volta del «cesso» e del «cacchio». Credo che, di questo passo, l'ente giungerà presto a scoperte anche più eclatanti.

Romeo Gasperini

Uno no, quattro sì

Giorni fa, il ministero della Pubblica Istruzione ha sfiorato il ridicolo non concedendo un giorno di vacanza in più a Natale: il nostro ferreo calendario scolastico non lo permetteva. Ma ora, stampa e tv ci informano che, a giugno, ad un passo dalla chiusura dell'anno, le lezioni saranno interrotte, per quattro giorni, allo scopo di ospitare i votanti per il Parlamento europeo. Siamo così incappati ancora una volta in una delle tante contraddizioni che rallegrano questo Paese.

Ora, a parte le considerazioni che si potrebbero fare su una chiamata alle urne per un'Europa come questa, non si potrebbe finalmente smettere di usare, tutte le volte, i locali delle scuole per i seggi elettorali? Come mai non si tiene conto che nel nostro Paese esistono centinaia di migliaia di chiese, conventi, ricreatori, istituti privati, circoli, cinema, ville vuote, fabbriche, caserme, commissariati, uffici delle tasse e via discorrendo?

Da sempre, i disinformati (e sono tanti) vanno dicendo che gli insegnanti non fanno niente: ma ecco che, appena a qualcuno fa comodo, gli insegnanti vengono disturbati senza nessun riguardo. Il ministero della PI non pensa che, dopo trent'anni, sarebbe ora di far cessare questo andazzo?

Lettera firmata

Regalano la roba

Credo che un punto della mia «difesa» di Venezia non sia stato compreso dalla signora Casati Torriani. Io ho detto che con le 30 mila lire che la signora si è sentita chiedere a Venezia avrebbe potuto pernottare nel miglior albergo di Mestre. Con questo è logico che tutti gli altri alberghi di Mestre hanno un prezzo inferiore, e ce ne sono moltissimi. Del resto dubito fortemente che nella sua Milano, cara signora, un albergo di seconda categoria vecchio di 3 anni costi meno di 32 mila lire a notte per una matrimoniale.

Con questo, visto che una veneziana non può insegnare l'arte di farsi furbo a una milanese che conosce già i trucchi, penso che una veneziana come me possa aver insegnato a uno o più milanesi a essere più realisti, più giusti e meno criticoni, perché detto fra noi, a Torino la roba non la regalano mica, lo sapeva?

Grazia Ferracin, Venezia

Ma quanti sindacati

Non passa giorno che qualche categoria di cittadini, legata da interessi più o meno comuni, ma non di lavoro, non si costituisca come sindacato autonomo o si affidi ai cosiddetti sindacati confederali. Recentemente a seguito della prevista entrata in vigore della legge sull'equo canone si sono costituiti persino il sindacato inquilini e il sindacato piccoli proprietari: chissà quali rapporti di lavoro avranno fra loro! Fino a prova contraria i sindacati dovrebbero esistere solo per tutelare gli interessi dei lavoratori nei riguardi del datore di lavoro sia esso privato che pubblico come accade in tutti gli altri Stati del mondo ove vige la democrazia. Invece questo sopraccitato è solo l'ultimo esempio della interminabile catena di sindacati che svolgono in Italia un'attività che niente ha a che vedere con quella propria costituzionale del sindacato stesso. Perché tutti ci lasciamo prendere la mano da questa proliferazione di forme demagogiche e corporative mascherate come sindacati? Non siamo forse nel Paese del Diritto in cui le leggi e solo loro dovrebbero essere la tutela di ognuno?

Ernesto Massignan

Perde credibilità

Leggiamo che il controllo fiscale di tutta la Lombardia è affidato a 30 (!) addetti.

Leggiamo inoltre, che l'amministrazione comunale predispone per le chiamate urgenti del 113 solo 18 (!) volanti.

A questo punto i casi sono 2: o le cifre pubblicate sono vere, e allora perdiamo ogni residua credibilità nella pubblica Amministrazione: o le cifre non sono vere, e allora sono i giornalisti che perdono credibilità pubblicando notizie false che creano sfiducia nella pubblica Amministrazione e pessimismo oltre ogni giustificazione.

Lettera firmata, Milano

Dal sindacato PS

Su «Stampa Sera» del lunedì n. 285 abbiamo letto con grande interesse l'articolo di fondo avente per tema «la società dei vigilantes».

Al riguardo il nostro nascente sindacato vuole dare il suo modesto contributo per far meglio conoscere ai cittadini la nostra posizione in merito, cioè del diritto e dovere dello Stato di garantire in ogni caso alla collettività «la sicurezza dei beni privati e delle persone ecc.».

Brig. di P. S. Mavino Michele
(membro del Consiglio generale Sindacato autonomo P. S.), Maddaloni, Caserta

Le notizie dell'economia

La banca di Pesenti

● Punto e a capo per la vicenda Credito Commerciale-Monte dei Paschi di Siena. La Banca Toscana che, entro martedì, avrebbe dovuto dare una risposta alla Banca d'Italia, improvvisamente ha deciso di aggiornare a domani qualsiasi decisione. Per domani infatti è previsto un incontro delle delegazioni dei diversi partiti senesi, ognuno per proprio conto, con le rispettive direzioni nazionali per proporre una loro soluzione al problema. Ormai il psi, dietro le irruenti pressioni di Bettino Craxi, ed il pci sono per una posizione di netto rifiuto per l'acquisizione del pacchetto del Credito Commerciale da parte delle due banche toscane. I consiglieri della Banca Toscana, in particolar modo, sono per una linea dura ed intransigente in questo affare e gli esponenti del pci hanno fatto capire, a chiare lettere, che il salvataggio dell'impero Pesenti non si può e non si deve fare con l'avallo dei comunisti.

Programmi dell'Iri

■ Un giudizio «complessivamente positivo» sui programmi di investimenti del gruppo Iri per il 1978-1982 espresso ieri da Gian Piero Rossi (dc) nella sua relazione sul piano quinquennale dell'istituto, presentato alla commissione interparlamentare sulle partecipazioni statali. I programmi dell'Iri — ha detto Rossi — sono rispondenti alle indicazioni della legge 675 sulla riconversione industriale e consentono, quindi, di compiere un «notevole passo avanti verso quella chiarezza nel settore della spesa pubblica allargata, concernente una parte delle aziende a partecipazione statale». La relazione osserva poi che il gruppo Iri si trova in una difficile situazione finanziaria, dovuta anche al fatto di aver realizzato negli anni trascorsi un notevole processo di crescita con mezzi propri insufficienti e, quindi, con un eccessivo ricorso all'indebitamento. I programmi che il Parlamento è chiamato ad approvare — ha proseguito Rossi — ammontano a 16 mila miliardi di lire: «Si tratta di un impegno finanziario ingente, alla cui copertura lo Stato dovrà contribuire in misura non irrilevante. E' bene quindi che il Parlamento sia consapevole del fatto che, esercitando il suo diritto di valutare e approvare i programmi, si assume impegni cui dovrà poi far fronte nella misura definita e in tempi utili».

Nuova sede della Esso

■ La Esso-Italia ha raggiunto un accordo con il Credito Italiano per la vendita del proprio palazzo della sede centrale a Roma Eur. Nel contempo la Esso ha deciso di acquistare un palazzo in zona Magliana da destinarsi a sede centrale. L'investimento nel palazzo attuale è eccessivo rispetto alle esigenze della società: il prezzo di vendita pattuito con il Credito Italiano è di 40,1 miliardi di lire: il prezzo di acquisto della nuova sede è di 16 miliardi di lire.

Niutta alla Farmitalia

■ I cugini Zeller, l'ingegner Livio e il dottor Fabio, restano nella Carlo Erba-Farmitalia. Livio Zeller sarà il nuovo vicepresidente mentre Fabio Zeller occuperà la poltrona di amministratore delegato, una carica che non era contemplata nei precedenti organigrammi. Presidente della società, è una conferma, sarà Ugo Niutta. Il nuovo organigramma e il battesimo della società saranno formalizzati il prossimo otto gennaio con un'assemblea straordinaria degli azionisti. In quella occasione sarà inoltre confermata la costituzione di un «Comitato di gestione» al quale verrà demandato lo studio delle strategie della nuova società.

La Ciga in pareggio

● La Ciga Hotel sembra avviata a consolidare per il 1978 il pareggio di bilancio che aveva raggiunto nel 1977. Il fatturato previsto per l'anno in corso si aggira sui 50 miliardi.

Fatturato industria: + 14,9%

■ L'indice generale del fatturato dell'industria calcolato sulle vendite espresse a prezzi correnti, ha segnato in settembre (26 giorni lavorativi) un aumento del 14,9 per cento rispetto al corrispondente mese del 1977 (sempre 26 giorni lavorativi). L'aumento percentuale medio nel periodo gennaio-settembre è stato del 12,1 rispetto al gennaio-settembre 1977. Si tratta, in sostanza, di un incremento nominale in quanto si deve tener conto della perdita che l'inflazione ha apportato nello stesso periodo alla lira.

Le Bonifiche Siele

■ Inversione di risultati alla Bonifiche Siele. Da una perdita di 860 milioni del bilancio al 31 agosto '77 (coperta da riserve) si è passati ad un utile di 795 milioni nell'ultimo esercizio. Dividendo di L. 85,50 dopo tre esercizi senza remunerazione, in pagamento dal 27 dicembre.

Prestito alla Finsider

● E' stato firmato a Londra dal presidente della Finsider (gruppo Iri), Alberto Capanna, un finanziamento contratto sull'euromercato per 125 milioni di dollari (circa 100 miliardi di lire). Il prestito, assistito dalla garanzia dell'Iri, rappresentato per l'occasione dal direttore centrale, Franco Schepis, ha una durata di sette anni.

Mercato attivo prezzi in rialzo

TORINO — Il mercato azionario ha oggi sviluppato in modo ampio e abbastanza convincente i punti positivi che ieri avevano permesso di contenere soltanto gli arretramenti dei giorni scorsi. Tutti i comparti hanno tratto giovamento da questa migliore atmosfera iscrivendo recuperi abbastanza cospicui. La Fiat è stato il titolo che più ha interessato gli operatori, risultando anche il più scambiato e quello che maggiormente ha recuperato. Molto attivi anche i finanziari con Ifi e Ifil in particolare evidenza, i chimici con le Saffa che guadagnano sensibilmente e gli assicurativi. Contenuti i miglioramenti per Olivetti e Montedison; nel comparto obbligazionario i prezzi si sono mantenuti stabili con attività in lieve aumento.

FIXING: Fiat ord. 2798, 2818, 2814, 2802, 2810; priv. 2182, 2215, 2203, 2201, 2180; Generali 35.550.

A MILANO

Borsa in ripresa. Il recupero registrato ieri si è trasformato oggi in un movimento di ripresa che ha annullato totalmente tutte le perdite segnate all'inizio di questa ultima prenatalizia. La

riunione ha presentato un volume di scambi in aumento ed alle prime battute è emersa una intonazione molto sostenuta sotto la guida delle due Fiat che hanno seguito i massimi in apertura trascinando al rialzo i titoli a più largo mercato con buona ripresa di Montedison, Viscosa, Saffa, Centrale, Italcementi, Ifi, Mediobanca, Ifil e di alcuni valori chimico-farmaceutici.

Naturalmente hanno contribuito al rialzo numerose ricoperture sui valori guida mentre l'offerta è risultata quasi assente nella prima mattinata. Al listino per contro qualche immediato realizzo ha provocato moderate erosioni dai massimi segnati, ma nel complesso la chiusura ha messo in evidenza una netta prevalenza di rafforzamenti in quasi tutti i settori; le Montedison hanno chiuso sui massimi della giornata. Dopoborsa leggermente migliore su Viscosa, Fiat e Montedison; sempre equilibrato il settore del reddito fisso con discreti oscillazioni e attività però modesta.

Ecco le quotazioni:

Abeille 6210; Aedes 1330; Alitalia 1291; Alivar 3050; Alleanza 12.695; Anic 30,25; Assicuratr. 21.100; Autos. To-Mi 890; Bastogi 468; B.co Roma 6415; Beni Imm. or. 375; Beni Imm. pr. 215,50; Beni stabili 3887; Binda 760; Breda 1370; Brioschi 9990; Burgo or. 5750; Burgo pr. 4905; Caffaro 249; Cantoni 3420; Carlo Erba or. 999; Carlo Erba pr. 658.

Cascami 4210; Cementir 530; Ciga 958; Cir 7090; Coge 939; Comit 8021; Comp. Milano or. 7210; Comp. Milano pr. 3100; Comp. Toro or. 5720; Comp. Toro pr. 2950; Cond. Acqua 241,50; Credit 1319; Cucirini 2520; Dalmine 250; De Ferrari 1313; E. Marelli 223,50; Eridania 2610; Eternit 696; Falk or. 2501; Falk pr. 2160; Fiat or. 2799; Fiat pr. 2184.

Finmare 100; Finsider 135,75; Fisac 1145; Fond. Incendio 5700; Fond. Vita 13.400; Generalfin 810; Generali 35.200; Gilardini 3415; Gim 1860; Ginori 49,50; Ifi pr. 2345; Ifil 3940; Ilssa Viola 1695; Imm. Roma 68,50; Iniziativa 4100; Interbanca 9499; Invest 1480; Isvim 1750; Italcable 2800; Italcementi 23.400.

Italgas 747; Italia Ass. 9900; Italsider 310; La Centrale 4350; L'Ausiliare 3230; Lepetit or. 12.560; Lepetit pr. 12.200; Linificio 351; Liquigas 28; Magneti M. 517,50; Magona 2025; Marzotto 1120; Mediobanca 34.190; Metalli 2055; Mira Lanza 19.890; Mittel 889; Mondadori pr. 1675; Montedison 169,50.

Nai 235; Nord Milano 545; Olcese 43,75; Olivetti or.966; Olivetti pr. 1160; Pacchetti 34; Pertusola 1540; Pierrel 575; Pirelli e C. 1820; Pirelli Spa 880; Ras 53.700; Rinascente or. 56,50; Rinascente pr. 46,25; Risanamento 3200; Romana Zuc. or. 95,50; Rotondi 11.400; Rumianca900.

Saffa 5270; Sai 4110; Sarom 810; Sifa 670; Silos 1600; Sip 1385; Sme 999; Stampati 4602; Standa 1598; Stet 1695; Tecnomasio 316; Tosi Franco 10.600; Trafilerie 450; Un. Manifat. 7980; Viscosa or. 847; Viscosa pr. 485; Westinghouse 9000.

A GENOVA

Seduta leggermente migliore ma sempre povera di scambi. Oggi si evidenziano meccanici, minerari, finanziarie e chimiche; deboli alimentari e comunicazioni. Fra i titoli locali molto debole le Premuda (—0,50 per cento).

Centrale 4350; Generali 35.750; Ras 54.000; Meridionali 468; Nai 237; Viscosa ordinarie 860; Viscosa privilegiate 465; Finsider 131; Italsider 302; Fiat ordinarie 2810; Fiat privilegiate 2210; Sip 1375; Montedison 169,50.

Il dollaro tende a stabilizzarsi

PARIGI — Il dollaro ha aperto stamane a 4,2175-2225 franchi francesi, contro i 4,21125 della chiusura di mercoledì a New York. La sterlina è rimasta praticamente invariata, con una quotazione di 2,01000-0125 dollari (2,0095 di ieri sera). Il franco svizzero è passato da 1,6400 a 1,6435-6455. Nei confronti del marco il dollaro ha iniziato la giornata 1,8425-8435 rispetto al livello di 1,8405 di mercoledì sera a New York.

A Zurigo l'oro ha aperto a 215,50-216,25 dollari l'oncia (216,50-217,25 ieri); a Londra è passato da 215,25-216,00 a 215,75-216,25 dollari. (Agi)

LE AZIONI A TORINO

ALIMENTARI		
Eridania	2051	2051
Romana Zuccheri	100	100
Fiorio	255	255
Alivar	3020	3020
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Sifa	670	670
Talco & Grafite	22100	22100
COMUNICAZIONI		
Autostrada To-Mi	880	880
N.A.I.	250	250
Torino-Nord	99	98.50
SIP	1355	1390
Italcable	2800	2800
Alitalia	1300	1300
IMMOBILIARI		
Ferco	152	152
Risanamento	3150	3150
Beni Stabili	3830	3830
B.I.I.	400	400
B.I.I. priv.	210	210
Immobiliare Roma	69	69
Imm. Agr. Vittoria	5700	5700
I.P.I.	1750	1750
Isvim	1750	1750
CHIMICI		
Montedison	165	167
Liquigas	29	29
Liquigas priv.	30	30
Liquigas risp.	25	25
SAFFA	4800	5165
Saffa risp.	3720	3720
SAIAG	1340	1340
Schiapparelli	820	825
Paramatti	916	916
Mira Lanza	19330	19800
ANIC	32	32
Rumianca	910	910
Italgas	742	751
Pierrel	575	575
FINANZIARI ASSICURATIVI		
Interbanca	9350	9350
Mediobanca	33900	34100
Comit	8300	8300
Banco Roma	6450	6450
Credito It.	1320	1320
La Centrale	4120	4365
S.M.E.	990	995
STET	1685	1690
Finsider	130	135
Piemonte Finanz.	1900	1900
Invest	1500	1500
Mittel	900	900
Bastogi	465	475
IFI priv.	2235	2340
Pirelli & C.	1790	1790
Pirelli Spa	860	880
GIM	1845	1845
IFI	3820	3900
SAROM	870	870
Assicur. Toro	4650	5700
Assic. Toro pr.	2920	2920
Generali	35200	35500
S.A.I.	4775	4090
RAS	53700	54350
Ass. Milano	7200	7200
» » priv.	5100	3100
Latina	660	660
Latina priv.	345	345
METALMECCANICI		
Fornara	166	166
Westinghouse	9300	9380
Nebiolo	—	—
Italsider	300	300
Dalmine	250	250
Olivetti	967	971
» priv.	1152	1160
FIAT	—	—
» priv.	—	—
Terni	—	—
E. Marelli	225	225
Magneti Marelli	520	520
Metall. Ital.	2050	2050
Castagnetti	725	715
Gilardini	3400	3395
Graziano	1210	1205
TESSILI		
Cot. Cantoni	3400	3430
Montefibre	—	—
Montefibre priv.	—	—
Fisac	1125	1125
Borgosesia	2070	2110
Borgosesia risp.	1800	1800
Viscosa	850	850
» priv.	470	470
DIVERSI		
Cartiera Italiana	235	235
Burgo ord.	5800	5800
» priv.	4950	4950
Pacchetti	33.50	33.50
CIR	7005	7060
Acque Potabili	635	635
Acqua Roma	235	235
Eternit	695	695
Eternit pref.	700	700
Rinascente	55	57
» priv.	49	49
Ciga	940	940
Ceramica Pozzi	49	49
Unicem	4870	4870
Silos	1630	1630
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	73	73
G.I.M. 6% 73/88	77.50	77.50
Pirelli 5%	74	74
M. Fingest 7% 72	109.50	109.50
M.C.E. 7% 73/88	75.30	75.30
M. Visc. 7% 73/88	81.80	81.80
M.S. Spirito 7% 73	88.80	88.80
M. Fibre 7% 73/88	75.80	75.80
Metalli 6% 73/88	77.50	77.50
Liquigas 7,50% 70	35.30	35.30
Liquigas 7,50% 71	37.30	37.30
Liquigas 7,50% 72	31.30	31.30
Liquigas 7% 73/93	30.30	30.30
Iri Stet 7% 73/88	79.30	79.30

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	20-12	21-12
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	72.10	72.10
» cont.	72	72
Red. 3½% '34	—	—
» cont.	—	—
Pr. ricost. 3½%	96.60	96.60
» cont.	96.50	96.50
» 5%	96.10	96.10
» cont.	96 —	96
Pr. Red. 5% Tr.	93.10	93.10
» cont.	93 —	93
Riforma Fond. 5%	—	—
» cont.	—	—
Pr. Red. 5% '54	94.50	94.50
» cont.	94.40	94.40
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	87.60	87.60
» cont.	87.50	87.50
» 5½ '68	78.70	78.70
» cont.	78.60	78.60
» 5½ '69	76.10	76.10
» cont.	76 —	76
» 6% '70	81.60	81.60
» cont.	81.50	81.50
» 6% '71	80.10	80.10
» cont.	80 —	80
» 6% '72	79.10	79.10
» cont.	79 —	79
» 9% 75/90	89.10	89.10
Cer.C. T. 5,50% 78	—	—
Cer.C. T. 5,50% 79	100 —	100
B.T.N. 5% 1978	—	—
» 5½% '79	99.40	99.70
» » '80	93.60	93.60
» » '82	81.35	81.35
B.T.Q. 7% 1978	—	—
B.T.Q. 9% 1979 I	98.95	98.95
B.T.Q. 9% 1979 II	97.50	97.80
B.T.Q. 9% 1980	96.525	96.80
B.T.Q. 10% 1981	95.45	95.575
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '66 II	76.90	76.77
» » '69 II	72	72.40
» 7% '73	70.70	70.90
Enel 74 indicizz.	122.90	122.75
I.R.I. 5% '65	84	83.65
Autostrade 6% '69	70.05	70.05
» 7% '72	79.30	79.30
OO.PP. 6%	62	62.20
» 7%	64	64
OO.PP.I.St. 6% IV	71.30	71
» » 7% IV	71	71
» Anas 6% '66	62.40	62.40
» » 7% 72 I	64	64
» Aut. 7% II	63.30	63.30
FF.SS. 6% '67	74.30	74.30
» 7% '72 II	71.50	71.50
AFS 7% '70	73.35	73.35
P.S.A. 6% Sp VIII	71.30	71.30
» 7% II	72	72
ICIPU vent. 6%	76.20	76.20
» » 7% I	69.20	69.20
Imi XXVI 6%	74.30	74.45
» XXIX 7%	77.90	77.75
» XXXIII 7%	76.10	76.10
Imi spec. 6,50% '64	85.80	85.80
Isveimer 5,50 '63 8ª	—	—
» 6% '64 9ª	96.70	96.70
» 7% '71 19ª	81.25	80.25
Torino Aem 5,50 60	78	78
Torino Aem 5,50 62	79.70	79.70
S. Paolo 5%	85	85
» » conv. 6%	70.20	70.20
S. Paolo 6%	68.90	68.50
» O.P. 6% ex 5%	64.20	64.20
» » 6%	64.20	64.20
Banco Napoli 6%	69	69
Banco Sicilia 6%	95	95
M.C.C. 7% '71/'79	95.30	95.30
Cr. I. Sar. '69 6%	84.80	84.80
» » '70 7%	84.10	84.10
Cassa R.P.L. 6%	62.60	62.60
M. Paschi 6%	95	95
F. Piem. V.A 6%	89.90	89.90
Fiat 5,50% '60	95.50	95.50
Olivetti '62 5,50 2ª	93.30	93.30
Catinl 5,50% '62	92.80	92.80
Viscose 6% '64	86.10	86.10
Rumianca 5,50 '62	88	88
Viberti 7% '59 II	94	94
Riv 5,50%	71	71
Lancia 5,50% '62	89	89
Tor. Sav. 5,50%	87.50	87.50
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Rumianca 6%	51	51
Mediob. Fing. 7%	108.50	108.50
» Sip 7%	79	79
» S.Visc. 7%	81.50	81.50
Liquigas 7½% '70	35	35
Iri Stet 7% 73-88	79	79

Sconti per chi ha più di 65 anni

Da marzo sui treni la tariffa "anziani,,

ROMA — *Chi avrà compiuto sessantacinque anni di età potrà prendere dal prossimo anno un treno in collegamento internazionale a tariffa agevolata. Dal primo marzo sarà infatti introdotta sulla rete europea la formula «interail-senior», elaborata dall'Uic (Unione Internazionale delle Ferrovie) ed alla quale hanno aderito 18 amministrazioni ferroviarie, tra cui le ferrovie italiane, quelle svizzere, tedesche, francesi, jugoslave, spagnole e romene.*

Si tratta di una speciale carta — dalle caratteristiche simili a quelle della «inter-rail-junior» introdotta anni addietro in favore dei giovani — che consente al titolare di viaggiare a tariffa dimezzata sulla rete dell'amministrazione che ha emesso il documento e gratis sulle altre reti aderenti al «pool», nell'arco di un mese.

L'iniziativa, che ha carattere sperimentale per due anni, è stata varata in occasione della «conferenza europea delle tariffe viaggiatori» dell'U.I.C., svoltasi ad Edimburgo.

Anche Francoforte piombata nel buio

FRANCOFORTE — *Questa volta il grande buio è toccato a Francoforte. Quale la causa? Si parla di spreco d'energia elettrica, della necessità di ampliare la rete dei cavi, e di fare ricorso alle centrali elettronucleari, per evitare il sempre più frequente ripetersi del «black-out», dovuto all'inadeguatezza delle fonti d'energia.*

I tedeschi che, leggendo martedì del grande buio in Francia e in Svizzera, avevano commentato: «Qui non può accadere», hanno dovuto ricredersi. Ieri mattina alle 9,39 le luci si sono spente, i motori nelle fabbriche si sono fermati, sono rimasti bloccati i filobus e le metropolitane. Un po' di ordine è cominciato a ritornare quindici minuti più tardi, quando alcune squadre d'emergenza sono riuscite a far nuovamente scorrere l'elettricità. Un portavoce dell'ente «servizi» del Comune ha detto che il guaio era stato provocato dalla rottura di uno strumento, usato per portare la corrente dai centri vicini all'interno di Francoforte.

Il portavoce ha precisato che il black-out nulla aveva a che fare con quello francese e elvetico del giorno prima, che aveva paralizzato per ore varie comunità. I giornali di tutta la Repubblica Federale Tedesca hanno dato questa mattina ampio risalto al buio franco-elvetico. (Ansa)

Alfa Romeo a prezzo bloccato

Fino al 29 dicembre i Concessionari Alfa Romeo manterranno invariato il prezzo di tutti i modelli disponibili sulla rete.

Visitate subito il vostro concessionario Alfa Romeo

STAMPA SERA

Le notizie di oggi

● *Domani* **consiglio dei ministri.** *Dovrebbe approvare un nuovo decreto di semplice* **proroga** *dei contratti dei* **precari** *universitari. Tutte le altre questioni verrebbero rinviate alla legge sulla riforma in discussione al Senato.*

● *La* **direzione socialista** *ha approvato ieri un documento in cui si* **denuncia** *la nuova preoccupante* **ondata di terrorismo** *e si chiede l'urgente approvazione della* **riforma di polizia.**

● *Dopo 10 giorni di ricerche nel più assoluto riserbo gli uomini del generale Dalla Chiesa hanno* **arrestato a Bologna 14 persone,** *tutti appartenenti all'organizzazione eversiva* **Prima linea;** *scoperti due covi, in uno dei quali sequestrate tremila schede di uomini politici, magistrati, giornalisti, industriali, religiosi.*

● **Sospeso lo sciopero** *ad oltranza indetto dai sindacati autonomi della* **scuola.** *La decisione presa dopo il ritiro da parte del governo del decreto legge Pedini.*

● **Domenica a Bruxelles** *incontro a tre tra il primo* **ministro egiziano,** *il ministro degli Esteri* **israeliano** *e il segretario di Stato americano* **Vance.** *Tema dei colloqui: mezzi e tempi per rilanciare il negoziato di pace.* **Incursione di aerei israeliani** *contro alcuni campi di guerriglieri palestinesi nel Libano meridionale. E' una rappresaglia per i recenti attentati avvenuti a Gerusalemme e Tel Aviv.*

● *I* **negoziati** *russo-americani a Ginevra per la* **limitazione delle armi** *strategiche sono entrati in una fase forse decisiva. Da oggi Vance e Gromyko riprendono i colloqui per tentare di superare gli ostacoli che ancora si frappongono alla firma di un nuovo accordo.*

● *L'arresto in* **India** *dell'ex primo ministro Indira Gandhi ha fatto salire di nuovo la* **tensione politica** *e provocato una serie di* **scontri sanguinosi** *tra seguaci e oppositori della Gandhi. Per ottenere la scarcerazione di Indira due sostenitori hanno dirottato ieri su Benares un aereo di linea con a bordo 126 passeggeri. Alla fine si sono arresi.*

● *In* **buone condizioni** *Walter Keller, il quarantenne* **pilota** *tedesco* **precipitato in mare** *col suo aereo; dopo 40 ore in balia delle onde a bordo di un canotto è stato tratto in salvo dalla nave traghetto Freccia Blu, che collega Livorno a Palermo.*

● *Numerosi* **attentati** *questa notte in alcune città: a* **Milano** *è stato preso di mira un commissariato di polizia. A* **Roma** *sono state date alle fiamme cinque auto e una molotov è stata lanciata contro una discoteca alla Balduina.*

● *Angelo Adami, un* **muratore** *di 56 anni, sposato e con figli, ha* **ucciso,** *presso Avellino, a colpi di pistola,* **l'amante** *Carolina Pagnozzi, 31 anni, anch'essa sposata e con figli. Poi ha tentato il suicidio.*

● *Gravemente* **ferito** *a* **Napoli un giovane** *da un bandito che voleva rapinarlo. Il fatto è avvenuto nei pressi della stazione Miano.*

● **Naufragio** *di un battello spagnolo, carico di turisti, in servizio nell'arcipelago delle* **Canarie.** *Cinque morti e 16 dispersi. Altre 12 persone tratte in salvo. Sconosciuta la nazionalità delle vittime.*

Temperatura ore 12 a Torino: +3 - Ieri max +3,6 min +3

Situazione: una perturbazione comincia ad interessare l'Italia ad iniziare dalle regioni Nord Occidentali e dalla Sardegna TEMPO PREVISTO: molto nuvoloso o coperto con piogge e qualche temporale; nevicate sui rilievi e localmente anche in pianura TEMPERATURA: in aumento MARI: molto mossi.

In Italia			All'estero				
Bolzano	0	+ 4	Aosta	— 1	0	Atene	+ 12	+ 18
Verona	0	+ 1	Alessan.	+ 1	+ 4	Bangkok	+ 22	+ 30
Milano	0	+ 2	Asti	— 2	+ 3	Bruxelles	— 8	— 1
Firenze	+ 3	+ 8	Cuneo	— 2	+ 1	Il Cairo	+ 11	+ 22
Bologna	— 1	+ 1	Novara	+ 2	+ 4	Ginevra	— 2	+ 4
Roma	+ 6	+ 15	Vercelli	0	+ 3	Hong Kong	+ 16	+ 18
Napoli	+ 7	+ 16	Biella	+ 1	+ 7	Lisbona	+ 5	+ 11
Reggio C.	+ 12	+ 17	Genova	+ 3	+ 12	Londra	0	+ 5
Palermo	+ 13	+ 16	Imperia	+ 6	+ 13	Madrid	— 2	+ 5
			Savona	+ 5	+ 12	Miami	+ 17	+ 26
						Mosca	— 18	— 9
						New York	— 7	— 1
						Oslo	— 1	— 8
						Parigi	— 2	— 1
						Rio	+ 17	+ 28
						Stoccolma	— 3	0
						Tel Aviv	+ 9	+ 21
						Tokyo	+ 3	+ 9
						Vienna		n.p.

Concessioni governative per commercianti ed esercenti

Le tasse cambiano così

Sulla Gazzetta Ufficiale n° 348 del 14 dicembre 1978, apparsa nelle edicole, è pubblicato un decreto ministeriale molto importante perché interessa migliaia di contribuenti piccoli e grandi: commercianti fissi e ambulanti, esercenti di bar, alberghi, cinematografi, divertimenti in genere etc.

Esso riguarda le tasse sulle concessioni governative, quelle, per intenderci, che si pagano al momento del rilascio o del rinnovo di una licenza, concessione o autorizzazione da parte del comune di residenza. Si precisa subito che esso non comporta un aumento di tasse; questo, purtroppo, era arrivato in primavera, con decorrenza 28 maggio nella misura secca del 30%.

Di che si tratta dunque?

Il nuovo Decreto Ministeriale dispone che a partire dal 15-12-1978 le tasse relative a 25 voci della tariffa allegata al D.P.R. 641 del 1972, che disciplina le tasse sulle concessioni governative, vengano versate, non più sul conto corrente postale n° 46000 intestato all'Ufficio Registro per le tasse di concessione governativa di Roma, ma sul conto corrente postale intestato al Comune che ha rilasciato o rilascia il documento autorizzativo.

Onde consentire ai Comuni di organizzarsi e ai soggetti di essere informati delle nuove modalità di pagamento, il decreto ministeriale stabilisce che le tasse di rinnovo e quelle annuali dovute nel primo periodo di applicazione delle nuove norme possano essere versate entro il 30 aprile 1979 ed a far tempo dal decimo giorno successivo alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del decreto stesso, e cioè dal 25 dicembre 1978, vale a dire da Natale.

Perciò, al fine di evitare di versare due volte la tassa o di incorrere in sanzioni, si consiglia ai soggetti a questo tipo di imposta di attendere che tutti i Comuni abbiano aperto l'apposito conto corrente postale e di conoscerne il numero.

Sarà cura di questo giornale informare in proposito i propri lettori.

In un prossimo articolo illustreremo dettagliatamente quali sono le licenze, le autorizzazioni e le concessioni le cui tasse sono di competenza comunale e l'ammontare esatto di esse.

Mario Segato
Primo dirigente ispettore capo tasse e imposte Regione Piemonte

Ecco le materie di più vasto interesse

Indicazione degli atti e provvedimenti soggetti a tassa sulle concessioni comunali	Ammontare della tassa (1)	Tariffa annessa al D. P. R. 26/10/1972, n. 641, e successive modifiche ed integrazioni N. corrispondente
● Licenza per l'apertura di cinematografi;		45
a) tassa per l'apertura degli anzidetti locali:		
di categoria extra	1.014.000	
di 1ª e 2ª categoria	676.000	
di 3ª e 4ª categoria	253.500	
altre categorie	84.500	
b) rinnovo annuale delle anzidette licenze per locali	¼ della tassa di rilascio	
● Licenza per dare in luogo pubblico, o aperto o esposto al pubblico (compresi i teatri ed i cinematografi) trattenimenti di vario tipo (festivals e simili) con o senza pagamento di un prestabilito prezzo di ingresso:		47
rilascio e rinnovo	338.000	
a) Licenza per dare anche temporaneamente per mestiere pubblici trattenimenti, esporre alla pubblica vista rarità, persone, animali, gabinetti ottici ed altri oggetti di curiosità, ovvero dare audizioni all'aperto	4.000	
b) Rilascio, durante l'anno di validità della licenza di cui alla lett. a), di altra analoga licenza per dare in altra località i suddetti trattenimenti	1.500	
● Licenza per aprire circoli o scuole di ballo	101.500	49
rinnovo annuale della licenza	51.000	
● Licenze rilasciate agli esercizi pubblici per la vendita al minuto di bevande alcooliche:		53
tassa di rilascio e di rinnovo:		
a) esercizi di lusso	51.000	
b) esercizi di 1ª categ.	43.000	
c) esercizi di 2ª categ.	34.000	
d) esercizi di 3ª categ.	26.000	
e) esercizi di altre categorie	17.000	
● Autorizzazione speciale ad esercitare la vendita al minuto di bevande superalcooliche:		54
tassa di rilascio e di rinnovo:		
a) esercizi di lusso	77.000	
b) esercizi di 1ª categ.	51.000	
c) esercizi di 2ª categ.	43.000	
d) esercizi di 3ª categ.	34.000	
e) esercizi di altre categorie	26.000	

Indicazione degli atti e provvedimenti soggetti a tassa sulle concessioni comunali	Ammontare della tassa (1)	Tariffa annessa al D. P. R. 26/10/1972, n. 641, e successive modifiche ed integrazioni N. corrispondente
● 1) Licenza per spacci di bevande alcooliche presso enti collettivi o circoli privati, quando la vendita o il consumo siano limitati ai soli soci: tassa di primo rilascio e di rinnovazione annuale	17.000	55
2) Autorizzazione per gli spacci di bevande superalcooliche presso enti collettivi o circoli privati, quando la vendita o il consumo siano limitati ai soli soci: tassa di primo rilascio e di rinnovazione annuale	34.000	
● Licenza per l'esercizio di alberghi, compresi quelli diurni, pensioni e locande: tassa di rilascio e tassa di rinnovo:		57
a) alberghi di lusso	203.000	
b) alberghi di 1ª cat.	101.500	
c) alberghi di 2ª cat. e pensioni di 1ª cat.	51.000	
d) alberghi di 3ª cat. e pensioni di 2ª cat.	34.000	
e) alberghi e pensioni di altre categorie, locande e alberghi diurni	17.000	
● Autorizzazioni per l'apertura degli esercizi di vendita al minuto:		84
tassa di rilascio	65.000	
tassa annuale	32.500	
● Autorizzazione per l'esercizio del commercio ambulante	2.000	85
Visto annuale	1.500	
Se il commercio ambulante è esercitato a mezzo autoveicoli	17.000	
Visto annuale	8.500	
● Licenza per l'esercizio dell'arte tipografica, litografica o di un'altra qualunque arte di stampa o di riproduzione meccanica o chimica in molteplici esemplari:		62
1) tassa di rilascio	68.000	
2) tassa di rinnovo	17.000	
● Licenza d'impianto o di esercizio degli ascensori e dei montacarichi	17.000	69
rinnovo di licenza di esercizio	17.000	

(1) Restano ferme le riduzioni di tassa previste dalle disposizioni vigenti.

(2) Trattandosi di tassa da determinarsi in relazione a quantità variabili, l'arrotondamento alle 500 o 1.000 lire superiori va operato sul totale della tassa.

TUTTI GLI SPETTACOLI IN CASA E FUORI

Cinema

- **Al giardino Cineocchio «Ciao Pussycat» con Peter Sellers, Peter O' Toole, Woody Allen e Romy Schneider.**
- **All'Eridano «L'occhio privato» poliziesco con Art Carney e Lily Tomlin.**

Televisione

- **Sulla rete uno alle 20,40 gran finale di «Scommettiamo?».**
- **A Capodistria alle 20,35 «Il teatro della morte», film dell'orrore con Christopher Lee.**

Musica

- **Al Conservatorio alle 21 i Musici di Torino in un concerto diretto da Franco Mariatti.**
- **Al Palasport alle 21 gli Area con il gruppo Ossidiana.**

I PROGRAMMI E GLI ORARI ALLE PAGINE 25 - 26 - 27 - 28 - 29